



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 27 MAGGIO 2022**

L'anno duemilaventidue, addì 27 del mese di maggio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato alle ore 9,00 con nota prot. n. 109891 pos. II/8 del 20 maggio 2022 inviata per e-mail, si è riunito presso la sala delle adunanze del Rettorato, per trattare il seguente ordine del giorno, integrato con la nota prot. n. 112952 del 25 maggio 2022.

- 1) Approvazione verbali del 23 dicembre 2021 (A) e del 28 gennaio 2022 (RIT)
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica decreti
- 4) Relazione Annuale sulla Performance Anno 2021
- 5) Aggiornamento alla programmazione del personale contrattualizzato per l'anno 2022
- 6) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP – anno 2022
- 7) Autorizzazione per la partecipazione al cofinanziamento di programmi di intervento, ammodernamento strutturale e tecnologico presentati dalle istituzioni universitarie statali di cui al DM 1274 del 10/12/2021.
Integrazione al Programma 2 “Programma unitario di ammodernamento e ampliamento del patrimonio edilizio di Ateneo destinato alla didattica e alla ricerca” di cui alla Delibera del CDA del 29/03/2022 con l’inserimento dei seguenti interventi:
 - Realizzazione dell'edificio di completamento del “RISE B” destinato a laboratori di ricerca per le esigenze del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino [CUP B95E22000640001 - Scheda di Piano Edilizio n. 283];
 - Risanamento conservativo e riordino funzionale dell'immobile denominato “Ex Geografia” in Via Laura –Firenze [CUP B19I22000340001 - Scheda di Piano Edilizio n. 294];
 - Approvazione dell'affidamento alla società in house Consorzio Energia Toscana del servizio di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica.
- 8) Rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa del Piano Edilizio 2022-2024
- 9) Relazioni sui benefici a favore dei Professori e Ricercatori collocati a riposo nell'anno 2021
- 10) Trasferimento di professori consenzienti attraverso lo scambio contestuale tra due sedi universitarie – professori Mario Carlo Alberto Bevilacqua e Maria Novella Barbolani da Montauto
- 11) Trasferimento di professori consenzienti attraverso lo scambio contestuale tra due sedi universitarie – dottoressa Orsola Rignani e professoressa Fiorenza Toccafondi
- 12) Proposta di chiamata di Professori
- 13) Proposta di chiamata di Ricercatori a tempo determinato
- 14) Convenzione tra Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Confindustria Toscana Nord, Università degli Studi di Firenze e Pin s.c.r.l. servizi didattici e scientifici per Università di Firenze per il finanziamento del Corso di Laurea Triennale in

- Economia Aziendale – Indirizzo Management, Internazionalizzazione e Qualità (MIQ) della Scuola di Economia e Management
- 14) Convenzione tra la Regione Toscana e il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze per il monitoraggio radar satellitare periodico delle deformazioni del terreno della Regione Toscana
 - 15) Rinnovo convenzione tra l'Università di Firenze, la Scuola Superiore S. Anna e la Scuola Normale Superiore di Pisa di collaborazione istituzionale in materia di attività didattica, di ricerca e amministrativa
 - 16) Rinnovo del Protocollo d'intesa fra l'Università degli Studi di Firenze, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi per rafforzare i rapporti di collaborazione nelle attività di assistenza, didattica e ricerca
 - 17) Sostituzione di un socio nel Consorzio International Consortium for Advanced Design (ICAD)
 - 18) Nomina Direttore Centro Interuniversitario di Studi di Storia Globale - GLOBHIS
 - 19) Nomina del Consiglio Direttivo del Centro di Servizi di Cristallografia Strutturale – CRIST
 - 20) Commissioni miste istruttorie – Sostituzione studente in Commissione Affari Generali
 - 21) CSAVRI: nomina membro Consiglio Direttivo
 - 22) Commissione brevettazione e proprietà intellettuale: nomina membro
 - 23) Centro CIBIACI: integrazione componente Consiglio Direttivo
 - 23 bis) Modifiche statutarie dell'Associazione Ente Toscano Sementi onlus
 - 24) Definizione criteri di ripartizione delle economie di gestione e del rimborso dei costi del personale impiegato nei progetti di ricerca finanziati dal PNRR
 - 25) Costituzione Comitato etico per la ricerca sugli animali
 - 26) Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027– Anno 2022
 - 26 bis) Ecosistema dell'Innovazione “**THE** - Tuscany Health Ecosystem” – Autorizzazione alla costituzione dell'HUB
 - 27) Nuovo deposito della domanda di brevetto in Italia dell'invenzione denominata “Efficiente preparazione di un complesso polipiridinico di rutenio (II) a estesa coniugazione aromatica come foto-sensibilizzatore in terapia fotodinamica”
 - 28) Abbandono della famiglia brevettuale "Rilevatore dosimetrico bidimensionale" da priorità FI2006A000166 del 30/06/2006
 - 29) SBART – Sistema bibliotecario atenei Regione Toscana – Convenzione per la gestione federata dei servizi bibliotecari tra Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena
 - 30) Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Siena per la pubblicazione in coedizione dei prodotti di ricerca dell'Università degli Studi di Siena
 - 31) Approvazione a ratifica del Decreto della Rettrice n. 474 del 19.04.2022 di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto IEEE 2022-2024 e ricognizione andamento pluriennale sui costi delle pubblicazioni elettroniche sostenuti dall'Ateneo
 - 32) Iniziative dell'Ateneo inclusione e accoglienza. Sostegno all'Ucraina:
 - a) ulteriori azioni ai sensi del DM 752 del 30 giugno 2021 (rettifica delibere SA e Cda del 28 e 29 marzo 2022)
 - b) nuova ricognizione per accogliere studenti, ricercatori e professori (scadenza 14 maggio 2022)
 - 33) Offerta Post Laurea anno accademico 2022-2023: master, corsi di perfezionamento post laurea, corsi di aggiornamento professionale

- 34) Offerta Formativa anno accademico 2022-2023: attivazione corsi di studio, modifiche ai regolamenti didattici
- 35) Assegnazione Budget alle Scuole per contratti di insegnamento
- 36) Accordo per doppio titolo in Master Degree in Mathematical Engineering e “Laurea Magistrale in Matematica” LM-40 tra l’Universidad Complutense de Madrid e Università degli studi di Firenze. Rinnovo
- 37) Convenzione tra l’Università degli Studi di Firenze e IÉSEG Lille-Paris per doppio titolo di studio nell’ambito del Corso di Laurea Magistrale (LM-77) in Accounting, Auditing e Controllo
- 38) Carriere Alias studenti
- 39) Accordo tra Università degli Studi di Firenze e Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale per il potenziamento delle attività professionalizzanti delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria
- 39 bis) Mobilità internazionale studentesca extra UE a.a 2021/2022 - crisi Ucraina e gestione dei rientri anticipati dalla Russia per causa di forza maggiore
- 40) Istituzione Corsi dottorati di ricerca XXXVIII ciclo

Sono presenti:

- Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettrice
- prof. Marco Biffi, membro interno
- prof.ssa Elisabetta Cerbai, membro interno
- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Andrea Lippi, membro interno
- sig.ra Lucrezia Berretti, rappresentante degli studenti.

Sono assenti giustificati:

- dott.ssa Marta Billo, membro interno
- prof. Marco Moretti, membro esterno
- prof.ssa Ada Carlesi, membro esterno
- dott.ssa Diana Marta Toccafondi, membro esterno
- sig. Nicolò Masiero, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, alla seduta il dott. Marco Degli Esposti, Direttore Generale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell’art. 14 dello Statuto, il Prorettore Vicario, prof. Giovanni Tarli Barbieri.

Ai sensi dell’art. 4, c. 6 del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico, assistono alla seduta Annalisa Cecchini dell’Unità Funzionale Segreteria e Cerimoniale e Claudia Conti delle Funzioni Direzionali, per l’approntamento della documentazione inerente l’ordine del giorno e per l’attività sussidiaria ai lavori del Senato Accademico.

La Presidente, constatata l’esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Nel corso della seduta il punto 7 dell’O.D.G. viene discusso dopo il punto 23.

In apertura di seduta la Rettrice informa che si rende necessario ritirare dall’ordine del giorno i seguenti argomenti:

punto 1 – *“Approvazione del verbale del 28 gennaio 2022”* in quanto non si è ancora concluso l’iter di revisione;

punto 11 – *“Proposta di chiamata di professori – Prof. Marco Biffi”*, in quanto l’uscita dalla seduta del consigliere direttamente interessato alla chiamata, provocherebbe la perdita del numero legale;

punto 14 – *“Convenzione tra la Regione Toscana e il Centro per la Protezione Civile dell’Università degli Studi di Firenze per il monitoraggio radar satellitare periodico delle deformazioni del terreno della Regione Toscana”*, poiché necessita di ulteriore istruttoria;

punto 23 bis – *“Modifiche statutarie dell’Associazione Ente Toscano Sementi onlus”*, poiché necessita di ulteriore istruttoria.

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 23 DICEMBRE 2021**»

Il Consiglio di Amministrazione approva il verbale del 23 dicembre 2021.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DECRETI RETTORALI**»

Il Consiglio di Amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dalla Rettrice per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto n. 598 (109822) del 20 maggio 2022 di istituzione del Corso di Perfezionamento post-laurea, per l'anno accademico 2021/2022, *"I quadri di ristrutturazione preventiva nel nuovo Codice e le nuove misure per l'emersione anticipata della crisi"*.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2021**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il d. lgs. 150/2009 ed in particolare gli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 10
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario
- vista la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini
- vista la delibera CIVIT n. 9/2010 in tema dell'applicabilità del D. Lgs. 150/2009 alle Università
- vista la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- visto il D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
- vista la delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015 relativa all'adozione Linee Guida ANVUR (che ai sensi dell'art. 60 c. 2 del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 è competente per la valutazione delle attività amministrative delle Università) sulla Gestione Integrata del Ciclo delle performance del luglio 2015 che forniscono indicazioni operative alle università italiane per la gestione e la valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione
- visto il CCNL relativo al personale del comparto università quadriennio normativo 2006 – 2009 del 16/10/2008, novellato dal CCNL 2016-2018, siglato in via definitiva in data 19 aprile 2018
- tenuto conto delle Linee guida ANVUR per la Relazione annuale sulla performance, N. 3 del novembre 2018
- vista la propria delibera sul "Sistema di misurazione e valutazione della performance. Anno 2021" espressa nella seduta del 23 dicembre 2020
- vista la propria precedente delibera del 29 gennaio 2021, con cui è stato approvato il Piano Integrato 2021-2023
- vista la propria precedente delibera del 30 luglio 2021, con cui è stato approvato il Monitoraggio Intermedio del Piano Integrato 2021-2023 – Anno 2021, e le minime rimodulazioni al piano in esso contenute

- vista la “Relazione di attività del Direttore Generale Anno 2021 e di conclusione del mandato” trasmessa al Nucleo di Valutazione con prot. n. 45224 del 28 febbraio 2022 e allegata alla relazione in approvazione
- visti i materiali consegnati nella seduta del 14 maggio 2021 sul punto “Relazione annuale della performance. anno 2021”
- ritenuto di condividere la struttura e i contenuti della “Relazione Annuale sulla Performance. Anno 2021”
- preso atto dell’istruttoria condotta dagli uffici

approva

la “Relazione annuale della Performance. Anno 2021” nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 1), per la successiva trasmissione al Nucleo di Valutazione, nella sua qualità di Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi dell’articolo 10 del D. Lgs. 150/2009, in vista dell’erogazione delle relative premialità

rinvia

alla prossima seduta utile, la determinazione della valutazione del Dirigente di Vertice, in relazione alla proposta che perverrà da parte della Rettrice, su parere del Nucleo di Valutazione nelle sue funzioni di OIV, sulla base della “Relazione di attività del Direttore Generale Anno 2021 e di conclusione del mandato” già trasmessa dal Direttore Generale uscente al Nucleo di Valutazione per gli opportuni passaggi valutativi.

Sul punto 5 dell’O.D.G. «**AGGIORNAMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO PER L'ANNO 2022**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- richiamate le proprie precedenti delibere in materia di personale tecnico-amministrativo e CEL;
- tenuto conto delle istanze rappresentate dalle Strutture interessate;
- letta l’istruttoria presentata dagli Uffici e i relativi allegati;
- visto il vigente Statuto,

delibera

1. di approvare la seguente programmazione di personale contrattualizzato a tempo indeterminato:

Misura	N. posti	Puor
D amministrativo-gestionali: ampliamento posti nuovo concorso	2	0,60
D da scorrimento graduatorie disponibili	-	1,20
C bibliotecari: scorrimento graduatoria D.D. 2107/2019	7	1,75
C geometri: scorrimento graduatoria D.D. 803/2021	6	1,50
C amministrativi: nuovo concorso	15	3,75
CEL inglese: scorrimento graduatoria D.D. 1345/2021	2	0,40
CEL arabo: scorrimento graduatoria D.D. 1267/2021	1	0,20
	TOTALE	9,40
	PUOR DISPONIBILI	9,41
	PUOR RESIDUI	0,01

2. di autorizzare le seguenti proroghe di contratti a tempo determinato:

COGNOME	NOME	INQ	Area	Durata	SEDE	Fondi
DIVITINI	LUCA	C1	AMM	07/06/2022-06/12/2022	DMSC	FFO 2022 – € 16.394,41
SACCARDI	NICCOLO'	D1	TECNICA	01/07/2022-30/06/2023	SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE	(Progetto SOSTEGNO22) (€ 20.755,86 anno 2022) – FFO 2023 € 19.224,72

3. di approvare quanto disposto con D.D. n. 689 prot. n. 110465 del 23 maggio 2022, relativo all'indizione di una procedura selettiva a tempo determinato per l'affidamento dell'incarico di veterinario presso il CESAL;
4. di autorizzare, per fronteggiare sopravvenute ed eccezionali situazioni di criticità di varie strutture dell'Ateneo, l'attivazione di n. 6 contratti a tempo determinato e pieno, di durata ciascuno pari a 6 mesi, attingendo dalla graduatoria di CAT. C, area amministrativa, approvata con DD n. 1045/2019 per un costo complessivo pari a € 98.372,38 sul budget FFO 2022;
5. di dare mandato agli uffici per l'adozione degli atti conseguenti.
6. Il Direttore Generale è autorizzato ad introdurre modifiche non sostanziali alla suddetta ripartizione dei PUOR residui, per corrispondere a necessità con carattere di urgenza che dovessero manifestarsi, con impegno a comunicare le stesse al Consiglio in occasione della delibera di ampliamento del quadro assunzionale.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C E D E DEL FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP – ANNO 2022**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 ed il successivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al biennio economico 2008-2009 del personale del comparto università siglato il 12 marzo 2009;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018;
- visto il CCI di Ateneo siglato il 13 maggio 2021;
- vista l'Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP – anno 2022;
- vista la nota prot. n. 97981 del 6 maggio 2022 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;
- acquisito nella propria odierna seduta il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della riunione del 26 maggio 2022 in ordine al parere positivo in relazione all'ipotesi di accordo;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo – Relazioni Sindacali";
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
- visto lo Statuto,

delibera

di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 2).

O M I S S I S

INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**RELAZIONI SUI BENEFICI A FAVORE DEI PROFESSORI E RICERCATORI COLLOCATI A RIPOSO NELL'ANNO 2021**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamate le determinazioni degli Organi nelle sedute del 20 e 29 aprile 2016 in ordine alla concessione del "posto studio" ai Professori e Ricercatori collocati a riposo:

"la concessione ai Professori e Ricercatori, dal momento del collocamento a riposo, dei seguenti benefici: [...] uso di un 'posto studio', a cura del Direttore del Dipartimento previa delibera del Consiglio, su richiesta motivata da esigenze di didattica e di ricerca, per un anno rinnovabile, qualora permangano le motivazioni, solo per l'anno successivo. Il posto studio è concesso in coerenza con i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione in materia di utilizzo degli spazi assegnati ai dipartimenti e tenuto prioritariamente conto delle esigenze del personale in servizio; è comunque da evitare l'assegnazione di stanze ad uso esclusivo. Il Direttore del dipartimento, entro il mese di marzo, presenta al Rettore una relazione sui benefici richiesti e concessi da sottoporre agli Organi per una valutazione in merito all'uso degli spazi dipartimentali. In caso di concessione del posto studio, gli interessati dovranno aderire personalmente alla polizza infortuni contratta dall'Ateneo e il direttore del dipartimento avrà cura di verificarne l'avvenuta adesione alla polizza.";

- preso atto che il "Regolamento per il conferimento del titolo di Professore emerito e di Professore onorario" prevede che i medesimi usufruiscano di un "posto studio", concesso dal Direttore del Dipartimento previa delibera del Consiglio, su richiesta motivata da esigenze di didattica e di ricerca, per un anno, rinnovabile, qualora permangano le motivazioni, fino ad un massimo complessivo di cinque anni;

- dato atto che, in merito ai posti studio richiesti e concessi nell'anno 2020, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 e 28 maggio 2021 hanno deliberato:

"- l'approvazione delle relazioni dei Dipartimenti sui benefici richiesti e concessi nell'anno 2020;

- di invitare:

i Direttori dei Dipartimenti di Fisica e Astronomia, di Ingegneria dell'Informazione (DINFO), di Scienze della Terra (DST), di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), di Storia, Archeologia, Geografia, Arte, Spettacolo (SAGAS) a risolvere in conformità alle disposizioni vigenti le criticità evidenziate nella tabella "Relazioni posto studio 2020";

- preso atto che le soluzioni adottate dai suddetti Dipartimenti hanno risolto completamente le criticità segnalate dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 28 maggio 2021 sui benefici richiesti e concessi nell'anno 2020;

- dato atto che tutti i Dipartimenti hanno inviato la relazione sui benefici richiesti e concessi nel 2021 e che tali relazioni evidenziano la conformità alle disposizioni vigenti;

- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 maggio 2022,

delibera

l'approvazione delle relazioni pervenute dai Dipartimenti in ordine ai benefici richiesti e concessi nell'anno 2021 riepilogate nella tabella "Relazioni posto studio 2021", allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 3).

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**TRASFERIMENTO DI PROFESSORI CONSENZIENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO CONTESTUALE TRA DUE SEDI UNIVERSITARIE - PROFESSORI MARIO CARLO ALBERTO BEVILACQUA E MARIA NOVELLA BARBOLANI DA MONTAUTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;

- visto lo Statuto di Ateneo;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 7 "Norme in materia di mobilità dei

professori e dei ricercatori”, così come modificata dall'articolo 19, comma 1, lettera c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che dispone *“La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. (...) i trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4.”*

- visto il Regolamento di Ateneo recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari di cui al D.R. 500/2021;
- vista la nota del 3 dicembre 2021 (prot. n. 321930 del 3 dicembre 2021) il prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua, Ordinario per il settore scientifico disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura), settore concorsuale 08/E2 (Restauro e Storia dell'Architettura) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (SARAS) coordinato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, attraverso lo scambio contestuale di sede con un professore in possesso di qualifica diversa secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010
- vista la nota del 3 dicembre 2021 (prot. n. 321879 del 3 dicembre 2021) la prof.ssa Maria Novella Barbolani da Montauto, Associato per il settore scientifico disciplinare L-ART/02 (Storia dell'arte Moderna), settore concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte) presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (SARAS) coordinato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, di essere trasferita presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze, attraverso lo scambio contestuale di sede con un professore in possesso di qualifica diversa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010 - vista la delibera del 9 dicembre 2020 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra dell'Università di Ferrara ha espresso parere favorevole;
- considerato che il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nella seduta del 12 aprile 2022 ha approvato la procedura di scambio contestuale fra la prof.ssa Barbolani da Montauto e il prof. Bevilacqua, con decorrenza dal 1° novembre 2022;
- considerato che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” si è espresso in merito alla suddetta procedura di scambio contestuale nella seduta del 26 aprile 2022 ma non è ancora pervenuto l'estratto;
- vista la delibera del 20 dicembre 2021 con la quale il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (SARAS) ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera della Giunta della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” con la quale ha espresso parere favorevole nella seduta del 17 gennaio 2022;
- considerato che il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, nella seduta del 14 marzo 2022, ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 26 gennaio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Università degli Studi di Firenze, ha espresso parere favorevole, ha espresso parere favorevole;
- vista la delibera del 9 febbraio 2022, integrata con nota prot. n. 73986 del 4 aprile 2022, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, ha espresso parere favorevole;
- considerato che il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze, nella seduta del 14 aprile 2022, ha espresso parere favorevole;
- ritenuto, in conformità a quanto previsto dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione

nelle sedute del 23 e 29 marzo 2022 in ordine all'imputazione e all'attribuzione di *PuOr* nelle procedure di scambio contestuale di cui all'art. 7, comma 3, della legge 240/2010 che coinvolgono docenti afferenti a settori scientifico-disciplinari di cui sono referenti Dipartimenti diversi, di imputare 0,2 *PuOr* al Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) per l'ingresso di un professore Associato;

- dato atto che al Dipartimento di Architettura (DIDA) sarà attribuita una quota di *PuOr* all'atto della richiesta di attivazione di una nuova posizione in dipendenza della tipologia di posto richiesta,
- ritenuto opportuno deliberare in merito allo scambio contestuale fra la prof.ssa Barbolani da Montauto e il prof. Bevilacqua, con decorrenza dal 1° novembre 2022, subordinatamente all'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico espresso nella seduta del 18 maggio 2022,

delibera

1. il trasferimento attraverso lo scambio contestuale di sede, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010, del prof. Mario Carlo Alberto Bevilacqua presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo coordinato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e della prof.ssa Maria Novella Barbolani da Montauto presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) di questo Ateneo a decorre dal 1° novembre 2022, subordinatamente all'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
2. l'imputazione di 0,20 *PuOr* al Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS).

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**TRASFERIMENTO DI PROFESSORI CONSENZIENTI ATTRAVERSO LO SCAMBIO CONTESTUALE TRA DUE SEDI UNIVERSITARIE – DOTTORESSA ORSOLA RIGNANI E PROFESSORESSA FIORENZA TOCCAFONDI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 7 "*Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori*", così come modificata dall'articolo 19, comma 1, lettera c), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che dispone "*La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. (...) i trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4.*"
- visto il Regolamento di Ateneo recante norme in materia di trasferimento dei ricercatori a tempo indeterminato e di mobilità interuniversitaria dei professori e dei ricercatori universitari
- vista la nota del 4 novembre 2021 (prot. n. 292973 del 5 novembre 2021) la dott.ssa Orsola Rignani, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia), settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia) presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze chiede di essere trasferita presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università degli Studi di Parma, attraverso lo scambio contestuale di sede, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;
- vista la nota del 4 novembre 2021 (prot. 292886 del 5 novembre 2021) la prof.ssa Fiorenza Toccafondi, professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia)

settore concorsuale 11/C5 (Storia della Filosofia) presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università degli Studi di Parma chiede di essere trasferita presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze, attraverso lo scambio contestuale di sede con un professore di pari qualifica, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 3, della legge 240/2010;

- visto il parere favorevole rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze in data 16 dicembre 2021;

- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università degli Studi di Parma nella seduta del 1° febbraio 2022 ns prot. 34243 del 15 febbraio 2022;

- visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Parma nella seduta del 25 marzo 2022;

- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma, rispettivamente nelle sedute del 29 e 31 marzo 2022, hanno approvato la suddetta proposta di scambio contestuale;

- richiamato, infine, quanto deliberato nelle precedenti sedute del 26 e 29 gennaio 2021 dagli Organi di Governo dell'Ateneo in ordine alla rideterminazione dei criteri di imputazione dei costi per l'attivazione delle procedure di scambio contestuale di cui all'articolo 7, comma 3, della legge 240/2010;

- preso atto, in particolare, che nelle suddette sedute gli Organi hanno deliberato che per lo scambio riguardante personale afferente allo stesso Dipartimento non è attribuito o imputato alcun *PUOR*;

- dato atto, pertanto, che per lo scambio in approvazione, non è attribuito o imputato alcun *PUOR*;

- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 maggio 2022, delibera

il trasferimento attraverso lo scambio contestuale di sede, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge 240/2010, della prof.ssa Fiorenza Toccafondi presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze e della dott.ssa Orsola Rignani presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università degli Studi di Parma, a decorrere dal 1° settembre 2022.

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/e2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/02 (Diritto Privato Comparato) presso il dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";

- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;

- visto il D.R. n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettive ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/02 (Diritto Privato Comparato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;

- visto Il Decreto della Rettore n. 1904 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;

- visto il Decreto della Rettore n. 576 del 12 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Alessandro Simoni;

- vista la delibera del 16 maggio 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Alessandro Simoni a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla

(Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022)

programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;

- considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2022, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del prof. Alessandro Simoni a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E2 (Diritto Comparato), settore scientifico disciplinare IUS/02 (Diritto Privato Comparato) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

2) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/e4 (Diritto dell'Unione Europea), settore scientifico disciplinare IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) presso il dipartimento di Scienze Giuridiche

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E4 (Diritto dell'Unione Europea), settore scientifico disciplinare IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1904 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettrice n. 578 del 12 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la prof.ssa Chiara Favilli;
- vista la delibera del 16 maggio 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la prof.ssa Chiara Favilli a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio "ordinarie" delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della prof.ssa Chiara Favilli a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 12/E4 (Diritto dell'Unione Europea), settore scientifico disciplinare IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea) presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

3) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/f1 (Malattie Odontostomatologiche), settore Scientifico Disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva

(Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022)

- ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visti i Decreti della Rettrice n. 1904 e n. 299 rispettivamente del 21 dicembre 2021 e dell'8 marzo 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il Decreto della Rettrice n. 513 del 2 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Lorenzo Franchi;
 - vista la delibera del 19 maggio 2022 la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Lorenzo Franchi a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
 - considerato che la presente procedura selettiva rientra nella programmazione relativa all'anno 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1 settembre 2022, coerentemente a quanto previsto dal bilancio di previsione 2022,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del prof. Lorenzo Franchi a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/F1 (Malattie Odontostomatologiche), settore scientifico disciplinare MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

4) Proposta di anticipo presa di servizio idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il Settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), Settore Scientifico Disciplinare MED/11 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1065 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/11 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare) presso il Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto della Rettrice n. 1904 del 21 dicembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettrice n. 212 del 16 febbraio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Iacopo OLIVOTTO;
- vista la delibera del 23 febbraio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Iacopo OLIVOTTO a ricoprire il posto di professore ordinario anzidetto;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2020, con la quale è stato individuato il 1° settembre 2022 come data per le prese di servizio "ordinarie", relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta 25 febbraio 2022 con la quale è stata

- approvata la proposta di chiamata del prof. Iacopo Olivotto a ricoprire il posto di professore ordinario con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022;
- considerato che la procedura di cui sopra rientra tra quelle di programmazione congiunta con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e risulta cofinanziata al 30% dalla stessa Azienda, ed è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020 sulla base del protocollo d'intesa del 11 giugno 2018;
 - preso atto che il Protocollo d'intesa del 11 giugno 2018 tra AOU Meyer e UNIFI è scaduto il 4 giugno 2021 e che il nuovo Protocollo d'intesa stipulato in data 11 aprile 2022 si applica anche a eventuali procedure di reclutamento congiunte attivate nelle more del rinnovo successivamente al 4 giugno 2021;
 - vista la nota del 16 febbraio 2022 (ns. prot. n. 91745 del 28/04/2022) con la quale l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer ha segnalato l'esigenza di programmare prima possibile la presa di servizio del vincitore della suddetta procedura al fine di affidargli la responsabilità della struttura complessa di Cardiologia Pediatrica che risulta priva di una guida già dal 2016;
 - accertata la copertura in bilancio per la parte di spettanza dell'Ateneo (70%), e in considerazione delle motivazioni portate dall'AOU Meyer per l'anticipo della presa di servizio del prof. Olivotto, si ritiene opportuno disporre la modifica della presa di servizio, già disposta con decorrenza dal 1° settembre 2022, anticipandola alla prima data utile che risulta essere il 1° giugno 2022;
 - ritenuto pertanto di stabilire la decorrenza della nomina dal 1° giugno 2022, modificando la precedente deliberazione,

delibera

di approvare la modifica alla delibera del 25 febbraio 2022 relativa alla proposta di chiamata del prof. Iacopo OLIVOTTO a ricoprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 06/D1 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio), settore scientifico disciplinare MED/11 (Malattie dell'Apparato Cardiovascolare) presso il Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° giugno 2022 anziché dal 1° settembre 2022.

5) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore concorsuale 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 861 dell'8 giugno 2021, ha indetto, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa;
- visto il Decreto della Rettore n. 1781 del 26 novembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettore n. 574 del 12 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Vincenzo CAVALIERE;
- vista la delibera del 17 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Vincenzo CAVALIERE a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio "ordinarie" delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;

- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del prof. Vincenzo CAVALIERE a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 13/B3 (Organizzazione Aziendale), settore scientifico disciplinare SECS-P/10 (Organizzazione Aziendale) presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

7) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia) settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia
O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, emanato con Decreto del Rettore n. 466 del 16 aprile 2019, in particolare l'art.15;
- vista la delibera del 27 gennaio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia) settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia) riservata al dott. Fabio CINTI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° settembre 2019 al 31 agosto 2022 e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2019 e contestualmente fornito le indicazioni in merito alla composizione della commissione giudicatrice;
- visto il D.R. n. 354 del 23 marzo 2022 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 580 del 12 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Fabio CINTI risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore associato;
- vista la delibera del 23 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia ha proposto di chiamare il dott. Fabio CINTI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2022.;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Fabio CINTI a ricoprire il posto di professore associato per settore concorsuale 02/B2 (Fisica Teorica della Materia) settore scientifico disciplinare FIS/03 (Fisica della Materia), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2022.

8) Proposta di chiamata di idoneo nella procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore concorsuale 14/C2 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), settore scientifico disciplinare SPS/08 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561 “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”

- visto il Decreto della Rettrice n. 1723 del 16 novembre 2021, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa ex art. 24 comma 6, legge 240/10, per la copertura di un posto di Professore Associato per il settore 14/C2 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), settore scientifico disciplinare SPS/08 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, nell'ambito del finanziamento previsto dal citato Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561;
- visto il Decreto della Rettrice n. n. 163 del 4 febbraio 2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il Decreto della Rettrice n. 458 del 14 aprile 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Silvia PEZZOLI;
- vista la delibera del 27 aprile 2022 con la quale il consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Silvia PEZZOLI a ricoprire il posto di professore associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito nell'ambito del finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale 28 aprile 2021, n. 561 “*Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*”;
- Considerato altresì che suddetto D.M. prevede la presa di servizio dei vincitori a partire dal 1° gennaio 2022 e non oltre il 31 dicembre 2022;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° giugno 2022,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Silvia PEZZOLI a ricoprire il posto di professore associato per il settore 14/C2 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi), settore scientifico disciplinare SPS/08 (Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi) presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, con decorrenza della nomina dal 1° giugno 2022.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**»

1) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 1453 del 13 ottobre 2021, ha indetto la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia.
- visto il D.R. n. 96 del 27 gennaio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 558 del 10 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Sandro GONZI;

- vista la delibera in data 11 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Sandro GONZI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato bandito nell’ambito di un Progetto di Ricerca (ASI) è possibile la presa di servizio al 1° giugno 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Sandro GONZI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, con decorrenza del contratto dal 1° giugno 2022.

2) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 519 del 3 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elena NICCOLAI;
- vista la delibera in data 19 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elena NICCOLAI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elena NICCOLAI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza dal 1° settembre 2022.

3) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore

concorso 07/ E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/13 Chimica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 862 dell'8 giugno 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/13 Chimica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il D.R. n. 1406 del 6 ottobre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 459 del 14 aprile 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Shamina Imran PATHAN;
- vista la delibera in data 2 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Shamina Imran PATHAN a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Shamina Imran PATHAN a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/13 Chimica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza dal 1° settembre 2022.

4) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019";
- visto il D.R. n. 672 del 4 maggio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 "Secondo

Piano Straordinario RTD b”;

- visto il Decreto della Rettrice n. 31 del 11 gennaio 2022, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 564 del 10 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il Dott. Federico Pernici;
- vista la delibera del 17 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il Dott. Federico Pernici a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° giugno 2022,
delibera

di approvare la proposta di chiamata del Dott. Federico Pernici a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 09/H1 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), settore scientifico disciplinare ING-INF/05 (Sistemi di Elaborazione delle Informazioni), presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano

5) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b), per il settore concorsuale 08/A3 (Infrastrutture e Sistemi di Trasporto, Estimo e Valutazione), settore scientifico disciplinare ICAR/04 (Strade, Ferrovie e Aeroporti) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto Ministeriale del 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019”;
- visto il D.R. n. 672 del 4 maggio 2021 con il quale è stata indetta la selezione per la copertura di n. 17 posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), con regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 08/A3 (Infrastrutture e Sistemi di Trasporto, Estimo e Valutazione), settore scientifico disciplinare ICAR/04 (Strade, Ferrovie e Aeroporti) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, nell’ambito del finanziamento previsto dal DM 856/2020 “Secondo Piano Straordinario RTD b”;
- visto il Decreto della Rettrice n. 32 del 12 gennaio 2022, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto della Rettrice n. 505 del 27 aprile 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Monica MEOCCI;
- vista la delibera in data 11 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa MEOCCI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- visto il Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856 relativo al Secondo Piano Straordinario 2020 di assunzioni per ricercatori universitari di tipologia b), previsto dalla legge n.145 del 30 dicembre 2018 – Bilancio 2019 e che pertanto la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio “ordinarie” stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- valutata, l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° giugno 2022;

- considerato che la dott.ssa Meocci è in congedo obbligatorio di maternità dal 3 maggio 2022,
delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Monica MEOCCI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 08/A3 (Infrastrutture e Sistemi di Trasporto, Estimo e Valutazione), settore scientifico disciplinare ICAR/04 (Strade, Ferrovie e Aeroporti) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale con decorrenza del contratto dal 1° giugno 2022 con contestuale collocamento in congedo obbligatorio per maternità.

6) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 862 del 8 giugno 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il D.R. n. 1406 del 6 ottobre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 550 del 9 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Alice CHECCUCCI;
- vista la delibera del 16 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Alice CHECCUCCI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio "ordinarie" delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Alice CHECCUCCI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia), settore scientifico disciplinare AGR/07 (Genetica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

7) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per settore concorsuale 05/I1 (Genetica), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica) presso il Dipartimento di Biologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/I1 (Genetica), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica), presso il Dipartimento di Biologia;
- visto il D.R. n. 95 del 27 gennaio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 508 del 27 aprile 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la dott.ssa Elena PERRIN;
- vista la delibera in data 13 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Elena PERRIN a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 è possibile la presa di servizio al 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022, delibera

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Elena PERRIN a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/I1 (Genetica), settore scientifico disciplinare BIO/18 (Genetica), presso il Dipartimento di Biologia con decorrenza dal 1° settembre 2022.

8) Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n.1063 del 27 luglio 2021, con il quale è stata indetta tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il D.R. n. 1763 del 25 novembre 2021 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 548 del 9 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea la Dott.ssa Silvia RICCI;
- visto che il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b), ex art. 24, Legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), è stato attivato nell’ambito della programmazione congiunta del personale docente e ricercatore con le aziende ospedaliero-universitarie Careggi e Meyer per l’anno 2021, così come approvata dagli Organi di Governo di Ateneo nelle sedute del 22 e del 23 dicembre 2020;
- vista la nota del Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Dott. Alberto Zanobini, con la quale viene espressa la necessità di anticipare la presa di servizio del ricercatore, per

esigenze assistenziali, al 1° giugno 2022;

-visto che il Consiglio del Dipartimento citato, con delibera dell'11 maggio 2022, ha proposto di chiamare la Dott.ssa Silvia RICCI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto con contestuale richiesta di anticipare la data della presa di servizio al 1° giugno 2022 per motivi assistenziali;

- considerato che, come previsto nell'ambito della programmazione ordinaria relativa all'anno 2021, la presa di servizio per il vincitore della suddetta procedura è prevista per il 1° settembre 2022;

- ritenuto di non ravvisare motivazioni di particolare eccezionalità tali da autorizzare un anticipo della stessa presa di servizio, anche in considerazione del fatto che la stessa dott.ssa Ricci è già in servizio in qualità di R.T.D. a) con afferenza assistenziale presso l'AOUM,

delibera

di approvare la proposta di chiamata della Dott.ssa Silvia RICCI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

9) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI//02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 862 dell'8 giugno 2021 con il quale è stata indetta la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI//02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;

- visto il D.R. n. 1406 del 6 ottobre 2021, con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il D.R. n. 369 del 25 marzo 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Alessandro BENEDETTO;

- vista la delibera in data 20 aprile 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Alessandro BENEDETTO a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio "ordinarie" delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;

- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021;

- considerato che il dott. Alessandro BENEDETTO è attualmente, e fino a fine dell'anno 2022, titolare di un contratto di assegno di ricerca precedentemente sottoscritto con l'Università degli Studi di Rochester (USA);

- tenuto conto che il Regolamento di Ateneo in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, stabilisce che il contratto di ricercatore è incompatibile con "la titolarità di assegni o borse di ricerca post-laurea o post-dottorato, anche presso altre sedi

universitarie...”;

- vista la nota prot. n. 98198 del 06/05/2022 con la quale il dott. Alessandro BENEDETTO ha formulato istanza per il posticipo della presa di servizio a decorrere dal 1° gennaio 2023;

- vista la delibera in data 23 maggio 2022 con la quale il Consiglio di Dipartimento ha accolto la richiesta di posticipo al 1° gennaio 2023 della presa di servizio in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) avanzata dal dott. Alessandro BENEDETTO;

- valutato pertanto, alla luce delle predette motivazioni, di far decorrere la nomina dal 1° gennaio 2023, delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro BENEDETTO a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 11/E1 (Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria), settore scientifico disciplinare M-PSI//02 (Psicobiologia e Psicologia Fisiologica), presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino con decorrenza del contratto dal 1° gennaio 2023.

10) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 06/D5 (Psichiatria), settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria), presso il Dipartimento di Scienze della Salute

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;

- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

- visto il Decreto del Rettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 59 del 27 luglio 2021, con il quale è indetta la selezione per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D5 (Psichiatria), settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;

- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il D.R. n. 473 del 19 aprile 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Emanuele CASSIOLI;

- vista la delibera in data 11 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Emanuele CASSIOLI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto e ha ritenuto di richiedere l'anticipazione della presa di servizio del dott. CASSIOLI al 1° giugno 2022 per far fronte alla situazione di forte sofferenza del SSD MED/25;

- verificato il quorum della predetta delibera;

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio “ordinarie” delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;

- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021;

- considerato di non accogliere la richiesta di anticipazione della presa di servizio dal 1° settembre 2022 al 1° giugno 2022, periodo non incidente sulle esigenze sostanzialmente didattiche del SSD MED/25, non ricorrendo motivazioni di particolare eccezionalità,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Emanuele CASSIOLI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore

concorsuale 06/D5 (Psichiatria), settore scientifico disciplinare MED/25 (Psichiatria), presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

11) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 549 del 9 maggio 2022, con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idonea il dott. Gianluca BAMBI;
- vista la delibera del 16 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Gianluca BAMBI a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio "ordinarie" delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria;
- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2021,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gianluca BAMBI a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi), settore scientifico disciplinare AGR/10 (Costruzioni Rurali e Territorio Agroforestale), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2022.

12) Proposta di chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 10/M1 (Lingue, Letterature e Culture Germaniche), settore scientifico disciplinare L-LIN/14 (Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Decreto del Prorettore Vicario n. 1061 del 27 luglio 2021 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 10/M1 (Lingue, Letterature e

(Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022)

Culture Germaniche), settore scientifico disciplinare L-LIN/14 (Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;

- visto il D.R. n. 1798 del 30 novembre 2021, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;

- visto il D.R. n. 577 del 12 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Giovanni Giri;

- vista la delibera in data 25 maggio 2022 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Giovanni Giri a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;

- verificato il quorum della predetta delibera;

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020 con la quale è stata individuata nel 1° di settembre la data relativa alle prese di servizio "ordinarie" delle proposte di chiamata relative alla programmazione dell'anno 2021, salvo rimodulazioni a seguito di monitoraggi della situazione economico-finanziaria.;

- considerato che il posto in questione è stato assegnato nella programmazione 2021 e pertanto la presa di servizio è prevista per il 1° settembre 2022 in conformità al bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022,

delibera

di approvare la proposta di chiamata del dott. Giovanni Giri a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/M1 (Lingue, Letterature e Culture Germaniche), settore scientifico disciplinare L-LIN/14 (Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca), presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza dal 1° settembre 2022.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PRATO, CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E PIN S.C.R.L. SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE PER IL FINANZIAMENTO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE – INDIRIZZO MANAGEMENT, INTERNAZIONALIZZAZIONE E QUALITÀ (MIQ) DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il D.LGS. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il testo della Convenzione;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 18 maggio 2022,

delibera

la sottoscrizione della convenzione tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, Confindustria Toscana Nord, Università degli Studi di Firenze e PIN S.C.R.L. servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze per il finanziamento del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo management, internazionalizzazione e qualità (MIQ) della Scuola di Economia e Management secondo il testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 4).

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE, LA SCUOLA SUPERIORE S. ANNA E LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE IN MATERIA DI ATTIVITA' DIDATTICA, DI RICERCA E AMMINISTRATIVA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto la L. n. 240/2010 e s.m.i. e i relativi decreti di attuazione;

- vista la legislazione universitaria in materia di riforma dell’offerta didattica, in particolare i decreti ministeriali di definizione delle classi di laurea triennale e delle classi di laurea magistrale;
- vista la L. n. 241/1990 e in particolare l’art. 15;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- visti gli Statuti e i Regolamenti dell’Università, della Scuola Normale e della Scuola Sant’Anna;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 18 maggio 2022,

delibera

il rinnovo della convenzione quadro di collaborazione istituzionale tra l’Università di Firenze, la Scuola Superiore S. Anna e la Scuola Normale Superiore di Pisa, come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 5), e autorizza la sottoscrizione dell’addendum proposto.

Sul punto 16 dell’O.D.G. **«RINNOVO DEL PROTOCOLLO D’INTESA TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER, L’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI PER RAFFORZARE I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE NELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA, DIDATTICA E RICERCA»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;
- preso atto del parere favorevole del COSSUM, espresso nella seduta del 18 maggio 2022;
- visto il testo del Protocollo di intesa,

delibera

il rinnovo del protocollo di intesa tra l’Università degli Studi di Firenze, l’Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e l’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, per rafforzare i rapporti di collaborazione nelle attività di assistenza, didattica e ricerca, come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 6) e di approvare la nomina del Direttore Generale dell’Università degli Studi di Firenze quale membro del Tavolo permanente di integrazione e coordinamento.

Sul punto 17 dell’O.D.G. **«SOSTITUZIONE DI UN SOCIO NEL CONSORZIO INTERNATIONAL CONSORTIUM FOR ADVANCED DESIGN (ICAD)»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto vigente dell’Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità;
- visto lo Statuto del Consorzio International Consortium for Advanced Design (ICAD);
- vista la richiesta di rinuncia alla quota di partecipazione da parte della Vismara Marine spa;
- vista la richiesta di ammissione al Consorzio ICAD da parte della società Betamotor spa,

delibera

la sostituzione del socio Vismara Marine spa con la società Betamotor spa nel Consorzio International Consortium for Advanced Design (ICAD), con liquidazione delle quote di Vismara Marine spa, pari al 35% per la somma di € 3.640,00, in favore della Betamotor spa.

Sul punto 18 dell’O.D.G. **«CENTRO GLOBHIS – NOMINA DIRETTORE»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, ed in particolare l’art. 35;
- visto il vigente Regolamento dei Centri di Ricerca emanato con D.R. n. 85 del 10 febbraio 2014;
- visto il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con decreto rettorale 8 maggio 2014 n.405;

(Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022)

- visto l'accordo istitutivo del Centro sottoscritto il 27 agosto 2018 prot. n. 132815 e il successivo atto aggiuntivo 20 luglio 2021 rep. n. 1940 prot. n. 194081;
- visto il D.R. n. 139 prot. n. 25471 del 7 febbraio 2019 con cui veniva nominato il Prof. Rolando Minuti Direttore del Centro Interuniversitario GLOBHIS per tre anni;
- considerato che l'incarico è oggi scaduto e che pertanto vi è la necessità di procedere ad una nuova nomina del Direttore del Centro;
- visto il verbale della seduta del Consiglio Scientifico del Centro, riunitosi il 3 febbraio 2022, da cui risulta la conferma del Prof. Rolando Minuti a Direttore del Centro GLOBHIS;
- considerata la disponibilità e competenza del docente;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico del 18 maggio 2022,
esprime parere favorevole

alla nomina del Prof. Rolando Minuti quale Direttore del Centro Interuniversitario di Studi di Storia Globale – Network for Global History (GLOBHIS). La nomina avrà validità fino alla data di collocamento in quiescenza del docente, prevista per il 1° novembre 2024.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CENTRO DI CRISTALLOGRAFIA STRUTTURALE - CRIST**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, in particolare l'articolo 36 che prevede la costituzione di centri servizio;
- visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze, emanato con decreto rettorale 8 maggio 2014 n.405;
- visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione e gestione amministrativa dei centri di servizio emanato con decreto rettorale n. 488 prot. n. 57522 del 15 aprile 2020 e s. m.;
- visto il regolamento interno del Centro di Cristallografia Strutturale - CRIST emanato con D.R. n. 1679 prot. n. 298676 del 11 novembre 2021;
- visto il D.R. n. 540 prot. n. 96715 del 5 maggio 2022 con cui è stato nominato il Prof. Luca Bindi Presidente del CRIST per il quadriennio 2022-2026;
- visti i D.R. n. 533 prot. n. 75162 del 8 maggio 2018 e successivo D.R. n. 799 prot. n. 79612 del 15 maggio 2018 (di rettifica) con cui sono stati nominati i membri del Consiglio Direttivo, in carica fino a maggio 2022, e pertanto, oggi in scadenza;
- preso atto delle delibere dei Consigli di Dipartimento di: Biologia del 14 aprile 2022, DAGRI del 16 maggio 2022, DIEF del 17 febbraio 2022, Scienze della Terra del 25 febbraio 2022, Chimica Ugo Schiff del 9 maggio 2022;
- vista la proposta della Rettrice,
- vista la delibera del Senato Accademico del 18 maggio 2022,
approva

la composizione del Consiglio Direttivo del Centro CRIST, di cui alla lett. b) dell'art. 10 del regolamento interno CRIST, sarà la seguente:

Proff. Alessio Papini e Jacopo Moggi Cecchi (Biologia); Proff. Giacomo Goli e Marco Fioravanti (DAGRI); Prof.ssa Patrizia Rossi e Prof. Emanuele Galvanetto (DIEF); Proff. Luca Bindi e Simone Tommasini (Scienze della Terra); prof.sse Marta Ferraroni e Barbara Valtancoli (Chimica Ugo Schiff). I rappresentanti degli Enti esterni saranno nominati successivamente alla stipula delle convenzioni di cui all'art. 4 comma 2 del regolamento interno CRIST; il rappresentante del personale T.A. sarà individuato a conclusione della procedura elettorale interna.

Le nomine avranno la durata di 4 anni.

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**COMMISSIONI MISTE ISTRUTTORIE – SOSTITUZIONE STUDENTE IN COMMISSIONE AFFARI GENERALI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il D.R. n.773 prot. n. 148633 del 21 maggio 2021 con cui sono stati nominati i nuovi rappresentanti degli studenti negli organi accademici per il biennio 2021/2023;
- visti i Regolamenti per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico (D.R. n. 389/2017 e D.R. n. 423/2017) che attribuiscono agli stessi organi la competenza circa la costituzione, gli obiettivi, le competenze e i termini di durata delle commissioni;
- considerato che i criteri per la nomina della composizione studentesca nelle Commissioni sono indicati nella delibera del Senato Accademico del 7 novembre 2012 e che per quanto riguarda la *Commissione Affari Generali* sono previsti 2 rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione;
- preso atto dell'attuale composizione delle Commissioni Miste Istruttorie come deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, a partire dalle delibere del 25 e 28 maggio 2021 e successiva delibera del 23 giugno 2021;
- preso atto delle dimissioni del rappresentante degli studenti, Sig. Matteo De Liguori, e della conseguente decadenza del medesimo a membro della Commissione Affari Generali;
- preso atto del D.R. n. 510 prot. 91438 del 28 aprile 2022 con cui lo studente Sig. Niccolò Masiero è stato nominato, per il biennio 2021-2023, nel Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze in sostituzione del dimissionario;
- vista la nomina del Senato Accademico del 18 maggio 2022,
prende atto
- che lo studente Matteo De Liguori è decaduto da componente della Commissione Affari Generali come rappresentanza degli studenti eletto in Consiglio di Amministrazione;
delibera a favore
- della nomina dello studente Sig. Niccolò Masiero in sostituzione dello studente Matteo De Liguori, dimissionario.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**CSAVRI. NOMINA MEMBRO CONSIGLIO DIRETTIVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio emanato con decreto rettorale n. 488 prot. n. 57522 del 15 aprile 2020 e s. m.;
- visto lo Statuto del Centro di Servizi d'Ateneo denominato "Centro per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e per la gestione dell'Incubatore universitario - CSAVRI", emanato con il D.R. 1019 prot. 140606 del 23/09/2020;
- visto il D.R. 1078 prot. n. 151893 del 5 ottobre 2020 di nomina del Consiglio Direttivo;
- considerato che con il D.R. n. 1610 prot. n. 290561 del 3 novembre 2021 è stato nominato Presidente di CSAVRI il Prof. Marco Pierini che sostituisce il Prof. Andrea Arnone;
- considerato che tra i membri del Consiglio Direttivo è scaduta il 25 marzo 2022 la nomina della prof.ssa Annarosa Arcangeli e vi è pertanto la necessità di nominare un nuovo membro;
- vista la proposta del Rettore al *Trasferimento Tecnologico e ai Rapporti con il Territorio e con il Mondo Delle Imprese*;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 maggio scorso,
nomina

la Prof.ssa Cristina Nativi quale membro del Consiglio Direttivo del Centro di Servizi CSAVRI in quanto responsabile di un laboratorio congiunto di ricerca Università - soggetti esterni e membro universitario di Spin - off.

La nomina avrà la durata di 4 anni solari.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**COMMISSIONE BREVETTAZIONE E PROPRIETÀ**

- SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO [CUP B95E22000640001 - SCHEDE DI PIANO EDILIZIO N. 283];**
- **RISANAMENTO CONSERVATIVO E RIORDINO FUNZIONALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX GEOGRAFIA" IN VIA LAURA –FIRENZE [CUP B19I22000340001 - SCHEDE DI PIANO EDILIZIO N. 294];**
 - **APPROVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ IN HOUSE CONSORZIO ENERGIA TOSCANA DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.**
- RIMODULAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI FLUSSI DI SPESA DEL PIANO EDILIZIO 2022-2024»**

O M I S S I S

- Il Consiglio di Amministrazione,
- visto l'art. 14 dello Statuto;
 - visto l'art. 19 dello Statuto;
 - visto il dm 1274 del 10/12/2021;
 - vista la nota "Attuazione art. 1, comma 1, del DM 10 dicembre 2021, n. 1274: Fondo per l'edilizia universitaria 2021 - 2035: modalità e indicazioni operative per la presentazione e valutazione dei programmi e delle richieste" acquisita al protocollo di Ateneo al n.51574 del 07/03/2022;
 - vista la propria deliberazione del 26/11/2021 di approvazione del piano edilizio triennale 2022-2024;
 - vista la propria deliberazione del 23/12/2021 che ha approvato il Bilancio unico di previsione autorizzatorio anno 2022 e pluriennale 2022-2024;
 - vista la propria deliberazione del 28/01/2022 che ha approvato la rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa del Piano Edilizio Triennale 2022–2024;
 - vista la propria deliberazione del 29/03/2022 che ha autorizzato la partecipazione dell'Ateneo di Firenze al Bando di cui al D.M. 1274/2021 con la presentazione della domanda di finanziamento per le linee b) ed e) rispettivamente con il Programma 1 e con il Programma 2 e la conseguente rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa del piano edilizio triennale 2022–2024;
 - vista la Delibera n. 8 del 05/05/2022 del Nucleo di Valutazione;
 - vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, arch. Cinzia Persiani;
 - vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, arch. Gianmarco Maglione;
 - visto la stima del costo complessivo dell'intervento di realizzazione dell'edificio di completamento del "RISE B" destinato a laboratori di ricerca per le esigenze del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino;
 - vista la stima del costo complessivo dell'intervento di risanamento conservativo e riordino funzionale della sede denominata "Ex Geografia" in Via Laura –Firenze;
 - preso atto della determinazione dell'onorario, ai sensi del DM 17/06/2016, del servizio di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico-economica relativa alla realizzazione dell'edificio di completamento del "RISE B" destinato a laboratori di ricerca per le esigenze del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, pari a € 48.260,08;
 - preso atto della determinazione dell'onorario, ai sensi del DM 17/06/2016, del servizio di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico-economica relativa all'intervento di risanamento conservativo e riordino funzionale dell'immobile denominato "Ex Geografia" in Via Laura – Firenze pari a € 41.031,03;
 - visto l'art. 4 comma 2 della Convenzione per l'affidamento dei servizi tecnici rep. 726/2020, prot. 54772 del 06/04/2020;
 - visto il D.M. n. 14 del 16/01/2018;
 - preso atto di quanto esposto in narrativa;
 - visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta del 25/05/2022,
delibera
 - di approvare l'integrazione alla partecipazione al cofinanziamento di programmi unitari di

ammodernamento e ampliamento del patrimonio edilizio di Ateneo destinato alla didattica ed alla ricerca di cui al DM 1274 del 10/12/2021 relativamente al Programma 2) Programma unitario di ammodernamento e ampliamento del patrimonio edilizio di Ateneo destinato alla didattica e alla ricerca con l'inserimento dei seguenti ulteriori due interventi:

- Realizzazione dell'edificio di completamento del "RISE B" destinato a laboratori di ricerca per le esigenze del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino
- Risanamento conservativo e riordino funzionale della sede denominata "Ex Geografia" in Via Laura – Firenze;
- di autorizzare l'Area Edilizia alla presentazione delle domande di cofinanziamento attraverso l'inserimento del programma 2) come integrato a seguito della presente delibera sul portale CINECA al link <https://mur.bandit.cineca.it/edilizia>;
- di approvare l'avvio dell'intervento relativo alla realizzazione dell'edificio di completamento del "RISE B" e con esso la stima economica compiuta nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 7);
- di approvare l'avvio dell'intervento relativo al risanamento conservativo e riordino funzionale dell'immobile denominato "Ex Geografia" in Via Laura – Firenze - e con esso la stima economica compiuta nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.8);
- l'inserimento della nuova scheda di piano edilizio n. 294 – Ex Geografia dell'importo di € 1.322.418,17;
- di approvare l'affidamento in house al CET - Società Consortile energia Toscana SCRL ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 10 del D.L. 77/2021 come convertito dalla L. 108/2021 sulla base della convenzione rep. 726/2020, prot. 54772 del 06/04/2020, dei servizi di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico-economica relativi:
 - alla realizzazione dell'edificio di completamento del "RISE B" destinato a laboratori di ricerca per le esigenze del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino per un importo di affidamento, al netto del ribasso del 39,20%, di €. 29.342,13 oltre oneri fiscali al 22%;
 - al risanamento conservativo e riordino funzionale dell'immobile denominata "Ex Geografia" in Via Laura – Firenze per un importo di affidamento, al netto del ribasso del 34,20%, di € 26.998,42 oltre oneri fiscali al 22%;
- di approvare il Programma triennale degli investimenti per il triennio 2022-2024, come esplicitato nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.9), comprensivo della rimodulazione dei flussi di cassa;
- di autorizzare la copertura di parte del finanziamento a carico dell'Ateneo, pari a € 2.085.734,37, mediante l'utilizzo della equivalente quota di Patrimonio Netto non vincolato derivante dagli utili degli esercizi precedenti;
- di assumere sin da ora l'impegno di destinare eventuali utili dell'esercizio 2022 al ripristino del Patrimonio Netto non vincolato, per le motivazioni espresse in narrativa;
- di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le eventuali modifiche e integrazioni agli incarichi conferiti al CET al fine di adeguarli ove necessario all'evoluzione dello sviluppo progettuale;
- di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2022-2024, elenco annuale 2022, nell'ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità ed ai cronogrammi dei lavori;
- la pubblicazione dell'elenco annuale 2022 come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.10), sul sito web del programma dell'Osservatorio dei LL.PP., come dispone il D.M. n. 14 del 16/01/2018;
- l'approvazione delle conseguenti variazioni di bilancio.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**DEFINIZIONE CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE ECONOMIE DI GESTIONE E DEL RIMBORSO DEI COSTI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEI**

PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DAL PNRR»

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame il seguente promemoria «Nelle sedute di febbraio ed aprile Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione hanno deliberato in merito alla partecipazione dell'Ateneo agli avvisi pubblici MUR per la presentazione di proposte progettuali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2. Di seguito il riepilogo delle proposte nelle quali è coinvolto, con ruoli diversi, il nostro Ateneo:

- nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali per Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca, sono state presentate 7 proposte progettuali nella quali l'Università di Firenze ricopre il ruolo di soggetto co-proponente. Ad oggi non sono stati ancora comunicati gli esiti della valutazione;
- nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di Campioni nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies per la costituzione di 5 Centri Nazionali, l'Università di Firenze partecipa con il ruolo di affiliato allo spoke in tutte le 5 proposte presentate. Tutti i progetti sono stati ammessi alla seconda fase prevista dal bando e a breve dovrebbe aprirsi la fase negoziale con il MUR per la definizione del budget definitivo che sarà assegnato ad ogni CN. Entro il 30 giugno il MUR dovrebbe adottare il decreto di concessione del finanziamento;
- nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di Ecosistemi dell'innovazione per la creazione di 12 Ecosistemi, è stata presentata, in qualità di soggetto proponente, la proposta progettuale per la creazione di un Ecosistema dell'Innovazione denominato "THE - Tuscany Health Ecosystem" focalizzato sulla crescita e il consolidamento dell'ecosistema delle scienze della vita in Toscana. La proposta è stata ammessa alla seconda fase che si è conclusa lo scorso 20 maggio. A breve inizierà quindi la fase negoziale con il MUR ed entro il 30 giugno il Ministero dovrebbe adottare il decreto di concessione del finanziamento;
- nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", l'Università di Firenze ha partecipato, con ruoli diversi, alla presentazione di 11 proposte progettuali.

I contributi che saranno erogati dal MUR, ma anche dagli altri ministeri per i progetti PNRR, in molti casi rimborsano anche il costo del personale strutturato, già coperto dal bilancio universitario. Inoltre, in tutti i progetti PNRR, è previsto il rimborso di spese che non devono essere rendicontate analiticamente, i cosiddetti costi indiretti, determinati forfettariamente in una percentuale fissa da applicare al costo del personale (sia quello strutturato che quello da reclutare nell'ambito del progetto) o al totale dei costi diretti (come nel caso delle Infrastrutture di ricerca).

Tuttavia, tali introiti non possono essere utilizzati liberamente dall'Ateneo, perché i progetti comportano costi che non rientrano nelle spese ammissibili e che pertanto dovranno essere fatti gravare su tali disponibilità. In particolare, per quanto riguarda il personale, i contratti dei ricercatori a tempo determinato e le borse dei dottorandi di ricerca impegnati nel progetto hanno una durata triennale, uguale a quella della maggior parte dei progetti, ma la loro scadenza può essere successiva alla scadenza dei progetti qualora non sia possibile reclutare il personale all'inizio degli stessi. Pertanto, la parte di contratto o di borsa che va oltre la scadenza del progetto non potrà essere considerata una spesa ammissibile e dovrà quindi trovare copertura sui fondi "liberi", derivanti dal rimborso dei costi del personale strutturato. Inoltre, i ricercatori a TD da reclutare dovranno, di norma, essere rendicontati sulla base del costo standard stabilito con decreto MIUR-MEF prot. 116 del 24.1.2018. Si tratta di un valore che è leggermente inferiore rispetto al costo reale, pertanto anche tale differenza dovrà trovare copertura sui fondi "liberi" derivanti dalla rendicontazione delle spese di personale strutturato.

Infine, occorre tenere presente che il rimborso dei costi indiretti dovrà essere utilizzato per sostenere tutte le spese non specificate dagli avvisi nell'elenco delle spese ammissibili, si pensi ad esempio ai contributi, in alcuni casi annuali, richiesti per la partecipazione all'hub o alle spese per l'IRAP.

Pertanto, le economie di gestione dei progetti PNRR dovranno essere calcolate, a fine progetto, come differenza tra il costo del personale strutturato rendicontato sul progetto ed il costo del personale non strutturato reclutato sul progetto per la parte di contratto che scade successivamente alla scadenza del progetto stesso e per la parte di costo eventualmente superiore rispetto a quanto potrebbe essere riconosciuto dal MUR.

Si rende quindi necessario stabilire la destinazione delle economie di gestione dei progetti PNRR, così come sopra definite, al fine di assicurare certezze del quadro programmatico nel momento in cui prenderà avvio la fase attuativa dei progetti. Tenuto conto del contributo dei dipartimenti che hanno partecipato ai progetti mettendo a disposizione i propri docenti, si propone la destinazione di una quota di 2/3 delle economie di gestione ai dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti al progetto, in proporzione al tempo da essi rendicontato sul progetto. Si propone di attribuire all'Ateneo la restante quota di 1/3 delle economie di gestione, unitamente alla percentuale dei costi indiretti maturati sui progetti al netto della parte utilizzata per far fronte ai costi non rendicontabili sugli stessi, per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) coprire i costi generali di amministrazione e gestione sostenuti dall'Ateneo attraverso il proprio bilancio e per il sostenimento dei costi di approntamento e potenziamento dell'assetto amministrativo-gestionale a supporto delle attività progettuali, sia dell'Amministrazione generale che dei Dipartimenti;
- b) realizzare azioni/progetti di sistema, con ricadute trasversali alle Strutture, in coerenza con le strategie di Ateneo.

Entrambe le misure a) e b) saranno oggetto di delibere del Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione dei necessari pareri istruttori.

Per quanto riguarda la quota delle economie di gestione destinata ai dipartimenti, si ritiene opportuno raccomandare ai dipartimenti di destinare almeno metà di tale quota (ossia 1/3 delle economie di gestione) ai fondi di ricerca dei docenti che hanno partecipato al progetto, in proporzione al loro impegno temporale.»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare la Missione 4 Componente 2 “dalla ricerca all’impresa”;
- preso atto che l’Università partecipa a numerosi progetti PNRR;
- considerato che tali progetti possono produrre, a fine progetto, delle economie di gestione;
- ritenuto opportuno riconoscere il ruolo fondamentale svolto dai dipartimenti nei progetti PNRR destinando loro una quota di 2/3 delle economie di gestione generate dai progetti, in proporzione al tempo dedicato dai docenti alle attività progettuali;
- ritenuto opportuno destinare la restante quota di 1/3 delle economie di gestione, unitamente alla percentuale dei costi indiretti maturati sui progetti al netto della quota parte utilizzata per far fronte ai costi non rendicontabili sugli stessi, a copertura dei costi generali di amministrazione e gestione sostenuti dall’Ateneo attraverso il proprio bilancio e delle attività di supporto tecnico-amministrativo dell’Amministrazione e dei Dipartimenti;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- preso atto della presente istruttoria;
- preso atto delle richieste di modifica, illustrate dalla Rettrice, pervenute dal Collegio dei Direttori di Dipartimento di Ateneo;
- ritenuto di non dover apportare modifiche alla delibera proposta, ad eccezione della seguente aggiunta al termine del terzo punto del corpo della delibera: “... , fermo restando la garanzia di fattibilità dei progetti assicurando alla realizzazione degli stessi le necessarie risorse”,
delibera
- di calcolare le economie di gestione di ogni progetto finanziato dal PNRR come differenza tra

il costo del personale strutturato rendicontato sul progetto ed il costo del personale non strutturato reclutato sul progetto per la parte di contratto che scade successivamente alla scadenza del progetto stesso e per la parte di costo eventualmente superiore rispetto a quanto sarà riconosciuto dal MUR;

- di destinare i 2/3 delle economie di gestione di cui al punto precedente ai dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti al progetto, in proporzione al tempo da essi rendicontato sul progetto;
- di raccomandare ai dipartimenti che ricevono la quota delle economie di gestione di destinare almeno la metà di tale quota (pari ad 1/3 delle economie di gestione totali) ai fondi di ricerca dei docenti che hanno partecipato al progetto, in proporzione al loro impegno temporale sul progetto, fermo restando la garanzia di fattibilità dei progetti assicurando alla realizzazione degli stessi le necessarie risorse;
- di destinare 1/3 delle economie di gestione come sopra definite, unitamente alla percentuale dei costi indiretti maturati sui progetti al netto della parte utilizzata per far fronte ai costi non rendicontabili sugli stessi, per la copertura dei costi generali di amministrazione e gestione sostenuti dall'Ateneo attraverso il proprio bilancio, per il sostenimento dei costi di approntamento e potenziamento dell'assetto amministrativo-gestionale a supporto delle attività progettuali (sia dell'Amministrazione generale che dei Dipartimenti) e per la realizzazione di azioni/progetti di sistema, con ricadute trasversali alle Strutture, in coerenza con le strategie di Ateneo.

La destinazione puntuale delle risorse attribuite all'Ateneo sarà oggetto di delibere del Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione dei necessari pareri istruttori.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**COSTITUZIONE COMITATO ETICO PER LA RICERCA SUGLI ANIMALI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il Decreto Legislativo 26/2014 che recepisce la direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici;
- visto il Decreto Rettorale n. 231, prot. 36331, del 9 marzo 2017 con il quale è stato istituito l'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) come stabilito dagli artt. 25 e 26 del d.lgs. 26/2014;
- considerato che la maggior parte delle sperimentazioni in campo zootecnico necessitano di un preventivo parere di eticità ma non ricadono sotto quello dell'Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA);
- considerata la richiesta del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), nota prot. 62477 del 21/3/2022, di costituire un Comitato Etico di Ateneo per la ricerca sugli animali;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 maggio 2022;
- preso atto della presente istruttoria,

delibera

- l'istituzione di un Comitato Etico di Ateneo per la ricerca sugli animali così composto:
 - prof.ssa Giuliana Parisi (esperto della materia) - DAGRI
 - prof. Matteo Galletti (esperto nell'etica della ricerca) - DILEF
 - prof.ssa Nicoletta Ferrucci (esperto con competenze giuridiche) - DAGRI
 - dr.ssa Chiara Bisori (veterinario)
- e con le seguenti finalità:
- assicurare il rispetto della normativa vigente;
 - valutare i progetti di ricerca che prevedono l'utilizzo di animali ma che non rientrano nel campo di applicazione del d.lgs. 26/2014;

- esprimere un giudizio di approvazione/diniego sulla eticità della ricerca sugli animali in relazione all'obiettivo scientifico prefissato, alla metodologia usata, nonché in linea con il rispetto della salute e del benessere degli animali utilizzati. Il giudizio espresso sarà riportato in un documento al quale verrà assegnato un numero di protocollo, così da permettere al ricercatore responsabile del progetto valutato di mostrarlo in occasione di un eventuale controllo.

La composizione del Comitato Etico di Ateneo per la ricerca sugli animali potrà essere integrata qualora pervengano richieste nel merito da parte di Dipartimenti interessati.

All'interno dell'organismo sarà nominato un Coordinatore, scelto tra i componenti del Comitato, nel corso della prima riunione del Comitato stesso.

I componenti del Comitato Etico di Ateneo per la ricerca sugli animali, in analogia a quelli del Comitato per l'Etica della Ricerca, durano in carica quattro anni decorrenti dalla data di nomina.

- che il supporto amministrativo al Comitato Etico venga fornito dall'Amministrazione del DAGRI.
- Sul punto 26 dell'O.D.G. **«ATTUAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE D.M. 737/2021 - BANDO DI ATENEO PER L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA RICERCA NELL'AMBITO DELLE TEMATICHE DEL PNR 2021-2027 – ANNO 2022»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il D.M. 737/2021, pubblicato il 5/8/2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito i criteri di ripartizione e di utilizzo per il triennio 2021/23 delle risorse di cui al Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;
- preso atto che con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2021 è stata approvata la Relazione programmatica contenente le iniziative che l'Ateneo intende realizzare ai sensi del D.M. 737/2021;
- considerato che il MUR con nota prot. 336818 del 21.12.2021 ha proposto l'ammissione al finanziamento di tutte le iniziative proposte dall'Ateneo;
- considerato il bilancio di previsione di Ateneo per l'esercizio 2022;
- tenuto conto della presente istruttoria;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 maggio 2022 con la richiesta di modifica all'ultimo punto delle tipologie di strumenti per cui è possibile richiedere il finanziamento che diventa:
 - database e collezioni di libri sia cartacei che digitali;

delibera

l'approvazione del Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027 – Anno 2022 nella versione di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente verbale (All. 11).

Sul punto 26 bis dell'O.D.G. **«ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE “THE - TUSCANY HEALTH ECOSYSTEM” – AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DELL'HUB»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare la Missione 4 Componente 2 “dalla ricerca all'impresa”;
- viste le Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2 adottate dal Ministero dell'università e ricerca;
- visto il Decreto Direttoriale n. 3277 del 30.12.2021 con il quale il MUR ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “Ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S”;
- considerato che in risposta al suddetto Avviso l'Università di Firenze ha presentato, in qualità di Soggetto Proponente, la proposta progettuale per la creazione di un Ecosistema dell'Innovazione denominato “THE - Tuscany Health Ecosystem” focalizzato sulla crescita e il consolidamento dell'ecosistema delle scienze della vita in Toscana;

(Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022)

- visto il Decreto del Direttore Generale n. 703 del 20/4/2022 con il quale il MUR ha comunicato che la proposta progettuale “THE - Tuscany Health Ecosystem”, ha ottenuto il punteggio di 120,63 punti ed è quindi stata ammessa, ai sensi dell’articolo 12 dell’Avviso, alla successiva Fase 2, per la presentazione della “Proposta Integrale”;
- considerato che il 20/5/2022, data di scadenza fissata dal MUR, l’Università di Firenze ha presentato la proposta integrale ed è in attesa che il MUR comunichi l’apertura della fase negoziale (ai sensi dell’art. 14 dell’Avviso), propedeutica all’adozione del decreto di concessione del finanziamento;
- preso atto che il MUR, per le vie brevi ha comunicato la necessità di adottare il decreto di concessione del finanziamento entro la prossima metà di giugno facendo altresì presente che nel decreto dovrà essere riportato il codice fiscale dell’HUB;
- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il bilancio di previsione di Ateneo per l’esercizio 2022;
- preso atto della presente istruttoria,
delibera
- di autorizzare la Rettrice alla sottoscrizione dell’atto costitutivo della Società consortile a responsabilità limitata (S.C.A.R.L.), denominata Tuscany Health Ecosystem (THE);
- di autorizzare la Rettrice ed il Direttore Generale ad apportare alla bozza di atto costitutivo le modifiche che saranno necessarie anche a seguito delle osservazioni che perverranno da parte degli altri Soci;
- di autorizzare il pagamento di un contributo di € 10.000 per la costituzione del capitale sociale della Società consortile a responsabilità limitata (S.C.A.R.L.), denominata Tuscany Health Ecosystem (THE) e che tale contributo sia posto a carico del bilancio di previsione di Ateneo per l’esercizio 2022, progetto 13DIPI50000;
- di autorizzare la Rettrice alla sottoscrizione di un patto di sindacato tra i Soci che impegni gli stessi, fra l’altro, a mantenere la partecipazione societaria fino al termine del progetto ed a trattare preliminarmente alcune strategiche decisioni da sottoporre poi all’approvazione del consiglio di amministrazione dell’HUB;
- di autorizzare il pagamento di un contributo annuale alle spese di gestione della S.C.A.R.L. pari al massimo a € 10.000 e che tale contributo sia posto, per la prima annualità, a carico del progetto 13DIPI50000 e successivamente sulla percentuale di costi generali maturata sul progetto.

Sul punto 27 dell’O.D.G. «**NUOVO DEPOSITO DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA DELL’INVENZIONE DENOMINATA “EFFICIENTE PREPARAZIONE DI UN COMPLESSO POLIPIRIDINICO DI RUTENIO (II) AD ESTESA CONIUGAZIONE AROMATICA COME FOTO-SENSIBILIZZATORE IN TERAPIA FOTODINAMICA”**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l’art. 1 comma 9 dello Statuto dove si prevede che l’Università degli Studi di Firenze “*assicura l’elaborazione, l’innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e delle società*”;
- visto il “*Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario*” emanato con D.R. 82735 (526) dell’8 maggio 2019;
- vista la richiesta trasmessa al Rettore, in data 5 maggio 2022, per il deposito di una domanda di brevetto a titolarità congiunta Università degli Studi di Firenze e dell’Università degli Studi di Cagliari per tutelare l’Invenzione denominata “*Efficiente preparazione di un complesso polipiridinico di rutenio(II) ad estesa coniugazione aromatica come foto-sensibilizzatore in terapia fotodinamica*”, da parte delle professoresse Claudia Giorgi e Barbara Valtancoli, e dei dottori Luca

- Conti e Gina Elena Giacomazzo, afferenti al Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” (DICUS);
- avuto riguardo del parere favorevole espresso dalla Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale nella seduta del 5 maggio 2022 per il deposito della domanda di brevetto in Italia;
 - tenuto conto che, tramite richiesta a mezzo PEC di tre preventivi, è stato individuato quale consulente brevettuale, al prezzo più basso, lo studio ABM Srl, che ha quantificato la spesa in € 2.338,00 IVA compresa, e che l’incarico verrà successivamente formalizzato tramite trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;
 - ritenuto che detta Invenzione riveste un particolare interesse scientifico per l’Università e possa altresì avere sviluppi applicativi tali da motivare l’avvio della procedura di deposito del brevetto;
 - visto l’art.5 co.2 del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario”, in cui si stabilisce che *“la Commissione Brevettazione e Proprietà Intellettuale assume decisioni in merito a: 1. estensione di Diritti di Proprietà Industriale; 2. mantenimento in vita dei Diritti di Proprietà Industriale; 3. finanziamento delle procedure di cui ai punti precedenti; 4. gestione e valorizzazione delle invenzioni tutelate dall’Ateneo, ivi compresa la negoziazione delle condizioni di licenza dei Diritti di Proprietà Industriale dell’Ateneo”*,

delibera

- a) di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia a nome dell’Università degli Studi di Firenze, per il 60%, e dell’Università degli Studi di Cagliari, per il 40%, della domanda di brevetto in Italia relativa all’Invenzione denominata *“Efficiente preparazione di un complesso polipiridinico di rutenio(II) ad estesa coniugazione aromatica come foto-sensibilizzatore in terapia fotodinamica”* con indicazione degli inventori: Claudia Giorgi, Barbara Valtancoli, Luca Conti e Gina Elena Giacomazzo, afferenti al Dipartimento DICUS, Chiara Sinico, Sergio Murgia, Michele Schlich e Luca Casula, afferenti all’Università di Cagliari;
- b) di autorizzare l’espletamento delle procedure di brevettazione a cura del consulente brevettuale ABM Srl, facendo gravare il pagamento per le procedure di deposito, pari a € 2.338,00 IVA compresa, graverà sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei brevetti di cui CSAVRI dispone sul budget 2022 (“Costi generali brevetti”), recuperando la quota parte di competenza del contitolare, pari a € 935,20 IVA compresa, con le modalità che verranno concordate nell’accordo di condivisione del titolo;
- c) di autorizzare la successiva sottoscrizione di un accordo di condivisione del titolo con il contitolare Università degli Studi di Cagliari.

Sul punto 28 dell’O.D.G. **«ABBANDONO DELLA FAMIGLIA BREVETTUALE "RILEVATORE DOSIMETRICO BIDIMENSIONALE" DA PRIORITÀ FI2006A000166 DEL 30/06/2006»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario” dell’Università degli Studi di Firenze, in particolare l’art.6 co.3.;
- Tenuto conto dell’anzianità dei due titoli della famiglia brevettuale “Rilevatore Dosimetrico Bidimensionale” e della difficoltà di valorizzare i due titoli che, rispettivamente tra tre e quattro anni, decadranno per naturale decorso della protezione brevettuale;
- avuto riguardo del parere favorevole espresso in data 5 maggio 2022 dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione e la Proprietà Intellettuale a far decadere i diritti brevettuali correlati al titolo italiano depositato con il n. FI2006A000166 il 30 giugno 2006, concesso in data 29/12/2009 con il n.1368729, ed al titolo statunitense depositato con il n. 12/308,99, il 22 giugno 2007, concesso in data 22/10/2013 con il US 8563936B2, della famiglia brevettuale “Rilevatore Dosimetrico bidimensionale”;
- tenuto conto che gli inventori del titolo italiano depositato con il n. FI2006A000166 il 30 giugno 2006, concesso in data 29/12/2009 con il n.1368729 e del titolo statunitense depositato con il n.

12/308,99, il 22 giugno 2007, concesso in data 22/10/2013 con il US 8563936B2, della famiglia brevettuale “Rilevatore Dosimetrico bidimensionale”, hanno comunicato la volontà di non voler procedere con l’acquisizione a titolo gratuito di detta famiglia brevettuale (ai sensi dell’art. 6 c.3 del “Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca svolte dal personale universitario”);

delibera

di far decadere i diritti brevettuali correlati al titolo italiano depositato con il n. FI2006A000166 il 30 giugno 2006, concesso in data 29/12/2009 con il n.1368729, ed al titolo statunitense depositato con 12/308,99, il 22 giugno 2007, concesso in data 22/10/2013 con il US 8563936B2, della famiglia brevettuale “Rilevatore Dosimetrico bidimensionale”.

Sul punto 29 dell’O.D.G. «**SBART – SISTEMA BIBLIOTECARIO ATENEI REGIONE TOSCANA – CONVENZIONE PER LA GESTIONE FEDERATA DEI SERVIZI BIBLIOTECARI TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione:

- visto l’art. 15 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241 in base al quale le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- preso atto della proficua collaborazione in atto tra i sistemi bibliotecari degli Atenei di Firenze, di Pisa e di Siena, che hanno avviato un processo di federazione dei rispettivi sistemi bibliotecari denominato SBART;
- considerato che questa collaborazione ha condotto a un primo obiettivo tangibile per l’utenza universitaria con l’implementazione del sistema di ricerca bibliografica integrata ONESEARCH, strumento di accesso alla collezione di tutti e tre gli Atenei;
- considerati gli altri progetti SBART in corso d’opera finalizzati all’unificazione dei servizi bibliotecari, quali l’implementazione della piattaforma gestionale Alma e la creazione del Polo Bibliotecari SBT in Indice SBN;
- preso atto che nel 2016 i tre Atenei hanno sottoscritto una *Convenzione per la gestione dei servizi di prestito, prestito interbibliotecario, fotoriproduzione e stampa in rete*, di durata quinquennale, rinnovabile, scaduta ad aprile 2021;
- ritenuto che nell’ottica di favorire e incoraggiare la piena circolazione degli utenti istituzionali all’interno delle diverse strutture di servizio bibliotecario dei tre Atenei e di migliorare i livelli di performance dei Sistemi Bibliotecari è necessario formalizzare una nuova convenzione che rinnovi ed estenda i termini dell’accordo precedente,

delibera

l’approvazione della *Convenzione per la gestione federata dei servizi bibliotecari tra Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena*, di durata quinquennale e rinnovabile, come formulata nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All.12).

Sul punto 30 dell’O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D’INTESA TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA PER LA PUBBLICAZIONE IN COEDIZIONE DEI PRODOTTI DI RICERCA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che l’Università di Siena è interessata a collaborare con l’Università degli Studi di Firenze per la pubblicazione in coedizione, utilizzando i servizi, le infrastrutture tecnologiche della FUP, al fine di promuovere la pubblicazione di propri prodotti della ricerca ad accesso aperto;
- considerato che FUP rappresenta uno dei principali editori Open Access italiani;

(Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022)

- considerato che l'Università degli Studi di Firenze e di Siena sono interessate a collaborare per la migliore realizzazione delle reciproche attività istituzionali e per il miglior utilizzo delle risorse a loro disposizione, al fine di ottimizzare i processi e renderli più efficienti, efficaci ed economici;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- vista la delibera favorevole del Senato Accademico,

delibera

di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Università degli studi di Firenze e l'Università degli studi di Siena per la pubblicazione in coedizione dei prodotti di ricerca dell'Università degli studi di Siena nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 13).

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE A RATIFICA DEL DECRETO DELLA RETTRICE N. 474 DEL 19.04.2022 DI AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IEEE 2022-2024 E RICOGNIZIONE ANDAMENTO PLURIENNALE SUI COSTI DELLE PUBBLICAZIONI ELETTRONICHE SOSTENUTI DALL'ATENEO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che, in ambito CRUI, con la creazione del gruppo CARE, le trattative per il rinnovo delle licenze di accesso alle più importanti banche dati in formato elettronico sono state centralizzate, e che CARE costituisce di fatto l'unico riferimento nazionale per tali acquisizioni;
- preso atto dei buoni risultati fin qui ottenuti dal gruppo CARE-CRUI nella contrattazione delle risorse di cui sopra, tra cui quella per IEEE Electronic Library;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo fiorentino,

delibera

- 1) di approvare a ratifica il Decreto della Rettrice n. 474 del 19.04.2022 di autorizzazione all'adesione dell'Università di Firenze al contratto CRUI-IEEE 2022-2024;
- 2) di imputare la spesa necessaria per la copertura dei costi derivanti dal Contratto CRUI-IEEE 2022-2024 sui budget del Sistema Bibliotecario di Ateneo degli anni 2022, 2023 e 2024, voce di costo CO.04.01.02.01.08.15.05 "Utenze e canoni: Accesso a banche dati on-line".

Sul punto 32 dell'O.D.G. «**INIZIATIVE DELL'ATENEO INCLUSIONE E ACCOGLIENZA. SOSTEGNO ALL'UCRAINA:**

A) ULTERIORI AZIONI AI SENSI DEL DM 752 DEL 30 GIUGNO 2021 (RETTIFICA DELIBERE SA E CDA DEL 28 E 29 MARZO 2022);

B) NUOVA RICOGNIZIONE PER ACCOGLIERE STUDENTI, RICERCATORI E PROFESSORI (SCADENZA 14 MAGGIO 2022)»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letto quanto riportato nell'istruttoria;
- udita la relazione;
- viste le Note prot. 3177 del 27 febbraio 2022 e prot. 3950 dell'11 marzo 2022 del Ministro dell'Università e della Ricerca in cui si richiede la collaborazione delle università nel promuovere e implementare con urgenza azioni di accoglienza di studenti, ricercatori e docenti ucraini;
- preso atto dell'appello che la Rettrice ha rivolto alla comunità accademica dell'Ateneo invitandola a esprimere la disponibilità a ricevere e ospitare studenti, ricercatori e professori in termini di borse di studio, alloggi e spese di trasferimento e a raccogliere le necessità, tramite la compilazione del modulo "*Sostegno per studenti, ricercatori e docenti ucraini*" a tal fine predisposto;
- visto il Decreto Ministeriale n. 752 del 30 giugno 2021, "Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento";
- tenuto conto che le risorse del D.M.752/2021 possono finanziare solo le borse e le spese relative agli studenti e dottorandi ucraini e non le spese relative ai ricercatori e professori;

- visto il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, convertito con modificazioni nella legge n.28 del 5 aprile 2022;
 - preso atto dell'esigenza di rettificare le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 23 e del 29 marzo 2022, accogliendo le richieste pervenute dai Dipartimenti per le sole esigenze di ospitalità di studenti e dottorandi;
 - ritenuto che le spese per l'ospitalità dei ricercatori e dei professori, per un importo previsto di € 15.500, non essendo eleggibili nell'ambito del D.M. 752/2021, debbano gravare sui fondi ministeriali previsti dalla legge n.28 del 5 aprile 2022;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 23 marzo 2022;
 - vista la propria precedente delibera del 29 marzo 2022;
 - tenuto conto che in risposta alla riapertura dei termini (scadenza 14 maggio 2022) per acquisire ulteriori disponibilità dei dipartimenti a ricevere e ospitare studenti, dottorandi, ricercatori e professori ucraini in termini di borse di studio, alloggi e spese di trasferimento sono pervenute dai Dipartimenti ulteriori dieci manifestazioni d'interesse;
 - preso atto che tra le proposte pervenute tre riguardano l'ospitalità di studenti; per una di esse non sono disponibili fondi dipartimentali e per un'altra essi non sono sufficienti a coprire il previsto importo della borsa di studio di 6.600 euro lordi (comprensivi degli oneri a carico dell'Ateneo);
 - considerato che le spese per le borse di studio da assegnare agli studenti possono gravare sui fondi del D.M. 752 del 30.6.2021 e che l'importo totale previsto a carico dell'Ateneo ammonta a 8.200 euro;
 - richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
 - richiamato lo Statuto di Ateneo;
 - preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 17 maggio 2022;
 - vista la delibera del Senato Accademico del 18 maggio 2022,
delibera
- 1) la rettifica delle precedenti misure approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 23 e del 29 marzo 2022, in considerazione della necessità di allinearsi alle disposizioni previste dal D.M.752 del 30 giugno 2021, come di seguito riportato:
- le spese relative all'ospitalità di tre ricercatori ucraini per l'importo previsto di € 15.500, nello specifico € 6.000 per il Dipartimento di Architettura (DIDA), € 6.000 per il Dipartimento di Fisica e Astronomia, € 3.500 per il Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti" (DISIA), non essendo eleggibili nell'ambito del D.M.752/2021, dovranno gravare sui fondi ministeriali previsti dalla legge n.28 del 5 aprile 2022. Nelle more dell'assegnazione di tali fondi all'Ateneo, gli importi saranno a carico delle risorse dell'Area Servizi alla Didattica (*Progetto Piattaforma_DreamApply e Piattaforma_UNIBuddy*).
- Gli alloggi nelle residenze universitarie saranno destinati esclusivamente all'ospitalità di studenti e dottorandi ucraini. Il servizio welcome service si farà carico di individuare gli alloggi dei docenti e dei ricercatori.
- 2) l'approvazione delle misure previste in istruttoria e nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 14), a seguito delle manifestazioni di disponibilità dei dipartimenti pervenute successivamente alla riapertura dei termini (14 maggio 2022) a ricevere e ospitare studenti, dottorandi, ricercatori e professori ucraini in termini di borse di studio, alloggi e spese di trasferimento.
- Per quanto riguarda l'ospitalità di studenti l'Ateneo cofinanzierà borse di studio dell'importo di 6.600 euro lordi, in analogia a quanto previsto per le borse riservate alle studentesse e agli studenti afgani di cui al Progetto di Ateneo "Innovazione e professionalizzazione del servizio di orientamento, tutorato, placement ed inclusione (OTP e inclusione)". I destinatari saranno individuati tramite selezione a cura dei Dipartimenti, d'intesa con i corsi di studi interessati.

L'importo totale previsto a carico dell'Ateneo, pari a 8.200 euro, graverà sui fondi del D.M 752 del 30.6.2021.

Per il finanziamento degli interventi a sostegno dei ricercatori e dei professori rappresentati nell'allegato 14 predetto, per un importo pari a circa 25.500 euro, sarà invece necessario ricorrere ai fondi ministeriali previsti dalla legge n. 28 del 5 aprile 2022. Nelle more dell'assegnazione di tali fondi all'Ateneo, le misure graveranno sul Progetto Sostegno 22 (VI° ciclo), che verrà ripristinato una volta che saranno assegnate le risorse ministeriali dedicate. Ai docenti/ricercatori indicati dai Dipartimenti nelle manifestazioni di disponibilità sarà conferita da parte dei Dipartimenti la qualifica di *Visiting Professor o Invited Lecturer*.

Sul punto 33 dell'O.D.G. «**OFFERTA POST LAUREA ANNO ACCADEMICO 2022-2023: MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO POST LAUREA, CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la nota della Rettrice del 2 febbraio 2022, prot. n. 24077 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte di Master, Corsi di Perfezionamento post laurea e Corsi di Aggiornamento professionale per l'anno accademico 2022/2023;
- letto quanto illustrato in descrittiva;
- viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di: Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC); Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA); Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"(DSBSC); Scienze della Salute (DSS); Scienze per l'Economia e per l'Impresa (DISEI); Scienze Giuridiche (DSG); Scienze Politiche e Sociali (DSPS); Architettura (DIDA); Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA); Ingegneria industriale (DIEF); Ingegneria dell'Informazione (DINFO); Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI); Lettere e Filosofia (DILEF); Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI); Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) e Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA);
- preso atto dei pareri favorevoli pervenuti dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica, nella seduta dell'17 maggio 2022;
- preso atto che le tabelle delle attività formative contenute nelle proposte necessitano alcune revisioni e che pertanto è opportuno rinviare ad una prossima seduta l'approvazione delle stesse;
- rilevato che le quote di iscrizione relative alle proposte dei seguenti Corsi risultano superiori al limite fissato dai rispettivi Regolamenti di Ateneo secondo i quali tale limite può essere superato in presenza di idonee motivazioni
- Master:
- *Parodontologia e implantologia (coordinatore Prof. Paolo Tonelli) – 27.000 euro per il triennio (9.000 euro all'anno);*
- Corso di perfezionamento:
- *Sedazione cosciente ed emergenza in Odontoiatria (direttore Prof. Paolo Tonelli) – quote di iscrizione ordinaria pari ad euro 2.500;*
- atteso che la Commissione Didattica nella seduta del 17 maggio 2022, sulla base dell'analisi dei costi presentata dal proponente di ciascun corso, della relativa relazione finanziaria e delle argomentazioni avanzate, ha ritenuto motivate e congrue le sopra indicate quota di iscrizione;
- preso atto altresì che tra i Master e i Corsi di Perfezionamento proposti dai Dipartimenti ve ne sono alcuni che implicano la stipula di atti convenzionali, non ancora perfezionati, che saranno portati in approvazione agli Organi di Governo non appena definiti, come illustrato in narrativa;
- ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione dei Corsi oggetto delle convenzioni non ancora perfezionate, riservandosi un parere definitivo in sede di esame dei relativi testi;
- letto quanto riportato in narrativa, con particolare riferimento agli elenchi dei Master, dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento professionale;

- visti i seguenti atti illustrati in descrittiva:
 - Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Trento, l'Istituto per la Bioeconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Federlegnoarredo per lo svolgimento del master di secondo livello in "progettazione di edifici e opere strutturali di legno";
 - Accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Trento per l'organizzazione e la realizzazione del master "Progettazione di edifici e opere strutturali in legno";
 - Convenzione per la realizzazione del master di I livello in Lean 4 Smart Factory, svolto in collaborazione con l'Università di Pisa e l'Università di Modena e Reggio Emilia;
 - Accordo di Collaborazione tra l'Ateneo e la Regione Toscana nell'ambito del Master di primo livello "L'innovazione al servizio del miglioramento continuo per la PA";
 - Convenzione con la Federazione Italiana Giuoco Calcio per il Master di primo livello "Specialista della formazione fisico atletica nel settore giovanile del Calcio" anno accademico 2022/2023;
- Richiamati:
 - il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. 12872) e il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con D.R. 22 febbraio 2011, n. 167 (prot. n. 12875) e successive modifiche;
 - il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
 - la delibera del Senato Accademico del 18 maggio 2022;
 - lo *Statuto dell'Università degli Studi di Firenze*,
delibera
- a) di approvare i Master proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo - come riportati nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 15) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- b) di approvare, subordinatamente ai pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti l'istituzione, per l'anno accademico 2022/2023, dei Corsi di Perfezionamento proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo - come riportati nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 16)- esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come indicate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- c) di approvare, subordinatamente ai pareri favorevoli espressi dai Dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti l'istituzione, per l'anno accademico 2022/2023, dei Corsi di Aggiornamento professionale proposti dai Dipartimenti dell'Ateneo - come riportati nell'allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 17) - esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione, come riportate nell'allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- d) di esprimere parere favorevole alla stipula dei seguenti atti:
 - Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Trento, l'Istituto per la Bioeconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche e Federlegnoarredo per lo svolgimento del master di secondo livello in "progettazione di edifici e opere strutturali di legno", come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 18);
 - Accordo di cooperazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Trento per l'organizzazione e la realizzazione del master "Progettazione di edifici e opere strutturali in legno", come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 19);
 - Convenzione per la realizzazione del master di I livello in Lean 4 Smart Factory,

svolto in collaborazione con l'Università di Pisa e l'Università di Modena e Reggio Emilia, come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 20);

- Convenzione con la Federazione Italiana Giuoco Calcio per il Master di primo livello "Specialista della formazione fisico atletica nel settore giovanile del Calcio" anno accademico 2022/2023, come da testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 21);
- e) di esprimere parere favorevole a che le date relative alle scadenze per gli atti amministrativi e all'inizio dei corsi possano essere integrate in un secondo momento rispetto al Decreto istitutivo, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, con Decreto Dirigenziale. Resta fermo che le Schede allegate al decreto istitutivo potranno essere modificate – ove necessario – con le stesse procedure con le quali sono state approvate.

Sul punto 34 dell'O.D.G. «**OFFERTA FORMATIVA ANNO ACCADEMICO 2022-2023: ATTIVAZIONE CORSI DI STUDIO E MODIFICHE AI REGOLAMENTI DIDATTICI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- vista la Legge 30.12.2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- visto il D.M. 22.10.2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";
- visto il D.M. 14.10.2021, n.1154, "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*";
- visto il D.M. 25.03.2021, n. 289, "*Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";
- visto il D. Lgs 27.01.2012, n. 19, "*Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.*";
- vista la nota ministeriale prot. 35910 del 22 novembre 2021 e l'unito Decreto Direttoriale n.2711 pari data "*Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio a. a. 2022/2023 (RAD - SUA-CDS) ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*", recanti le scadenze e le indicazioni operative sull'Offerta Formativa per l'A.A. 2022/2023;
- vista la nota della Rettrice prot. 324472 del 6.12.2021, in merito alle Banche Dati RAD e SUA-CDS ed al Processo di Programmazione Didattica annuale dei Corsi di Studio per l'A.A. 2022/2023;
- vista la Legge 2 agosto 1999, n. 264, "*Norme in materia di accessi ai corsi universitari*";
- vista la nota M.U.R. prot. 68428 del 28 marzo 2022 contenente la richiesta di potenziale formativo per i Corsi di Studio a numero programmato nazionale per l'A.A. 2022-2023;
- vista la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2022 che ha definito la "*Programmazione degli accessi ai corsi di studio a numero programmato nazionale e locale per l'anno 2022/2023*".
- visto il D.M. 12.08.2020, n. 446 che ha definito le classi di laurea dei corsi a orientamento professionale;
- richiamata la bozza di Piano Strategico d'Ateneo 2022-2024 e, in particolare, l'obiettivo 1 "*Dare valore alla didattica per rispondere alle nuove sfide della società del lavoro e della tecnologia*";

- viste le delibere in ordine all’attivazione dei Corsi di studio per l’A.A. 2022/2023 e alle modifiche ai regolamenti didattici degli stessi trasmesse dalle Scuole d’Ateneo che, nella funzione di coordinamento dei Corsi di studio di propria competenza, hanno acquisito le delibere dei Consigli di Corso di studio e dei Dipartimenti interessati: Scuola di Agraria (delibera del 16 febbraio 2022, prot. n. 74514 del 4 aprile 2022), Scuola di Architettura (delibera del 16 febbraio 2022, prot. n. 60316 del 29 aprile 2022, e nota della Presidente prot. n. 95126 del 3 maggio 2022), Scuola di Economia e Management (delibera del 22 febbraio 2022, prot. n. 88020 del 21 aprile 2022), Scuola di Giurisprudenza (delibere del 26 gennaio 2022, prot. n. 83095 del 14 aprile 2022), Scuola di Ingegneria (delibera del 17 febbraio 2022, prot. n. 98305 del 6 maggio 2022), Scuola di Psicologia (delibera del 16 febbraio 2022, prot. n. 96858 del 5 maggio 2022), Scuola di Scienze della Salute Umana (delibera del 3 marzo 2022, prot. n. 96477 del 4 maggio 2022), Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (delibera del 18 febbraio 2022, prot. n. 43286 del 24 febbraio 2022), Scuola di Scienze Politiche (delibera del 4 aprile 2022, prot. n. 76438 del 6 aprile 2022 e prot. n. 94049 del 2 maggio 2022) e Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (delibere del 16 febbraio e 6 aprile 2022, prot. n. 88065 del 21 aprile 2022);
- visto il verbale del Nucleo di Valutazione relativo alla seduta del 17 gennaio 2022 relativamente al parere espresso sull’istituzione dei nuovi Corsi di Studio;
- acquisito il parere del CUN, nella seduta del 23 febbraio 2022, favorevole agli Ordinamenti dei tre nuovi Corsi di Studio;
- nelle more della valutazione da parte dell’ANVUR delle proposte di istituzione dei tre nuovi Corsi di Studio avanzate per l’A.A. 2022-2023;
- preso atto del parere espresso della Commissione Didattica, nella seduta del 17 maggio 2022, in merito alle proposte di modifica dei regolamenti didattici dei Corsi di Studio avanzate per l’A.A. 2022-2023;
- preso atto del parere del Senato Accademico del 18 maggio 2022, in merito all’attivazione dei Corsi di studio e alle modifiche alla parte tabellare dei Regolamenti Didattici.
- avuto riguardo al controllo della media minima delle 96 ore svolte dai docenti di ruolo (PO e PA) nei SSD per i quali sono attribuiti insegnamenti retribuiti ai ricercatori, o si prevedono contratti, tenuto conto della diminuzione dell’impegno didattico per i docenti che rivestano cariche accademiche, delle attività didattiche in sedi decentrate e dei pensionamenti;
- visto il *Regolamento per l’attribuzione della retribuzione aggiuntiva dei Ricercatori a tempo indeterminato*, emanato con D.R. n. 846 (prot. 105219) del 29.07.2015;
- richiamata la delibera di questo Senato Accademico del 17 luglio 2017, riguardante i *doveri didattici dei docenti*»;
- richiamato lo *Statuto*;
- richiamato il *Regolamento Didattico di Ateneo*,

delibera

l’attivazione dei Corsi di Studio riportati nell’allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 22), costituenti l’Offerta Formativa d’Ateneo per l’A.A. 2022-2023, sulla base dei dati deliberati dalle Scuole e dai Dipartimenti ed immessi nella banca dati ministeriale SUA-CDS 2022, con riserva nei confronti dei tre Corsi di Studio di nuova istituzione, attualmente in fase di valutazione da parte dell’ANVUR;

esprime parere

favorevole alle modifiche alla parte testuale dei Regolamenti didattici dei sottoelencati Corsi di studio, secondo quanto deliberato dalle strutture didattiche citate in premessa e adeguati alle osservazioni della Commissione Didattica:

SCUOLA DI AGRARIA

1. L-25 Scienze Agrarie
2. L-25 Scienze Forestali e Ambientali (solo testuale)
3. L-26 Tecnologie Alimentari

4. LP-02 Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia (solo testuale)
5. LM-69 Natural resources management for tropical rural development
6. LM-73 Scienze e Tecnologie dei Sistemi Forestali

SCUOLA DI ARCHITETTURA

1. L-4 Product, Interior, Communication and Eco-Social Design (modificato Ordinamento e denominazione rispetto a “Disegno Industriale”)
2. LM-12 Design (solo parte tabellare)
3. LM-12 Design Sistema Moda (solo parte tabellare)
4. LM-48 Pianificazione e progettazione della città e del territorio

SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT

1. L-18 Economia Aziendale
2. L-18 Sustainable Business for Societale Challenges (nuova istituzione)
3. L-33 Economia e Commercio
4. L-37 Sviluppo Sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti (solo tabellare)
5. L-41 Statistica
6. LM-16 Finance and Risk management (solo tabellare)
7. LM 56 Economics and Development (solo tabellare)
8. LM 56 Scienza dell’Economia (solo tabellare)
9. LM 77 Accounting, Auditing e Controllo (modifica di Ordinamento e di denominazione)
10. LM 77 Governo e Direzione d’Impresa
11. LM-82 Statistica e Data Science

SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

1. LMG/01 Giurisprudenza italiana e francese (solo testuale)
2. LMG/01 Giurisprudenza italiana e tedesca (solo testuale)

SCUOLA DI INGEGNERIA

1. L-9 Ingegneria Meccanica
2. L-9 Ingegneria Gestionale (solo testuale)
3. LM-24 Ingegneria Edile (solo tabellare)
4. LM-25 Ingegneria Elettrica e dell’Automazione (solo tabellare)
5. LM-30 Ingegneria Energetica (solo testuale)
6. LM-31 Ingegneria Gestionale (solo testuale)
7. LM-32 Intelligenza Artificiale (solo tabellare)
8. LM-33 Ingegneria Meccanica (solo testuale)
9. LM-35 Ingegneria per la Tutela dell’Ambiente e del Territorio (solo tabellare)

SCUOLA DI PSICOLOGIA

1. LM-51 Psicologia clinica e della Salute e Neuropsicologia (solo testuale)
2. LM-51 Psicologia del ciclo di vita e dei contesti (solo testuale)

SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA

1. L/SNT-1 Ostetricia (solo tabellare);
2. L/SNT-2 Logopedia (solo tabellare);
3. L/SNT-3 Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia (solo tabellare);
4. L/SNT-3 Tecniche ortopediche (solo tabellare).
5. L/SNT-4 Laurea in Assistenza sanitaria (solo tabellare);
6. L-2 Laurea in Biotecnologie;
7. L-22 Scienze Motorie, Sport e Salute (solo tabellare);
8. LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (solo testuale);
9. LM-13 Farmacia (solo testuale);
10. LM-9 Biotecnologie mediche e farmaceutiche;

SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

1. L-13 Laurea in Scienze Biologiche (solo testuale)

2. L-27 Laurea in Chimica
3. L-30 Laurea in Ottica e Optometria (solo tabellare)
4. L-32 Laurea in Scienze Naturali (solo tabellare)
5. L-35 Laurea in Matematica (solo tabellare)
6. LM-6 Biologia dell'Ambiente e del Comportamento (solo tabellare)
7. LM-6 Biologia Molecolare e Applicata (solo tabellare)
8. LM-8 Biotecnologie Molecolari (solo testuale)
9. LM-11 Scienze e Materiali per la Conservazione e il Restauro (solo tabellare)
10. LM-17 Scienze Fisiche e Astrofisiche
11. LM-18 Informatica
12. LM-60 Scienze della Natura e dell'Uomo
13. LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche (solo tabellare)

SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE

1. L-36 Scienze Politiche (solo tabellare)
2. L-39 Servizio Sociale (solo tabellare)
3. LM-52 Relazioni Internazionali e Studi Europei (solo tabellare)
4. LM-62 Politica, Istituzioni e Mercato (solo tabellare)
5. LM-87 Disegno e gestione degli Interventi Sociali (solo tabellare)

SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

1. L-1 Storia e Tutela dei Beni Archeologici, Artistici, Archivistici e Librari
2. L-3 Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (solo testuale)
3. L-5 Filosofia
4. L-10 Lettere
5. L-11 Lingue, Letterature e Studi Interculturali (solo testuale)
6. L-20 Scienze Umanistiche per la Comunicazione (solo tabellare)
7. L-42 Storia (solo tabellare)
8. LM-2 Archeologia
9. LM-14 – Filologia Moderna (solo tabellare)
10. LM-15 Filologia, Letteratura e Storia dell'antichità
11. LM-37 Lingue e Letterature Europee e Americane (solo testuale)
12. LM-50 Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
13. LM-64 Intermediazione Culturale e Religiosa (solo tabellare)
14. LM-65 Scienze dello Spettacolo (solo testuale)
15. LM-78 Scienze Filosofiche
16. LM-78 Logica, Filosofia e Storia della Scienza
17. LM-84 Scienze Storiche
18. LM-89 Storia dell'Arte
19. LM-92 Pratiche, Linguaggi e Culture della Comunicazione, ex TEORIE DELLA COMUNICAZIONE (solo testuale)
20. LM-57/LM-85 Scienze dell'educazione degli Adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche (solo tabellare)
21. LM-85 bis – Scienze della Formazione primaria (solo tabellare)

dà mandato

alla Rettrice di apportare le modifiche formali e tecniche che si dovessero rendere necessarie ai fini della chiusura della Banca Dati SUA-CDS entro la scadenza del 15 giugno 2022.

Sul punto 35 dell'O.D.G. «**ASSEGNAZIONE BUDGET ALLE SCUOLE PER CONTRATTI DI INSEGNAMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,
– letta l'istruttoria;

- visto l’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 concernente i “Contratti per attività di insegnamento”;
 - visto lo *Statuto*;
 - visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
 - visto il *Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell’Università degli Studi di Firenze ai fini dell’attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell’art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232*, emanato con D.R. 14 gennaio 2019, n. 48;
 - visto il *Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l’attribuzione dei contratti di ricerca ai sensi del decreto del Ministro dell’Università e della ricerca 10 agosto 2021, n. 1062*, emanato con decreto rettorale 4 ottobre 2021, n. 1381 – prot. n. 256876;
 - visto il *Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240* (decreto n. 467 anno 2019 prot. n. 70885)
 - visto il *Regolamento in materia di incarichi d’insegnamento* emanato con D.R. 512/2019, Prot. n. 80401 del 6 maggio 2019;
 - vista la nota rettorale prot. 0324472 del 6 dicembre 2021 avente ad oggetto “*Offerta formativa A.A. 2022/2023 – Banche Dati RAD e SUA-CDS – Ordinamenti e Regolamenti dei corsi di studio - Definizione della programmazione didattica annuale dei Corsi di studio*” in cui si rimanda ad un successivo provvedimento la definizione del budget per la copertura degli insegnamenti mediante contratto retribuito;
 - richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022 in cui si assegnava una parte del budget alle Scuole per l’anno 2022-2023;
 - avuto riguardo di quanto comunicato dalle scuole come riportato in descrittiva;
 - preso atto delle disponibilità a bilancio;
 - ritenuto di poter accogliere le richieste delle Scuole assegnando un budget complessivamente analogo a quello assegnato per l’a. a. 2021/22;
 - ritenuto opportuno invitare la Comunità Accademica ad attestarsi su un numero ore di didattica frontale pari al limite massimo nel range indicato dai regolamenti di Ateneo, tenuto conto delle ore di didattica frontale svolte presso corsi di studio, scuole di specializzazione e di dottorato;
 - preso atto del parere della Commissione didattica espresso nella seduta del 17 maggio 2022;
 - preso atto del parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 18 maggio 2022;
- delibera
- l’attribuzione alle Scuole di Ateneo del budget relativo ai contatti di insegnamento per un importo complessivo di € 703.937,70 come riportato nella seguente tabella.

Scuola	Budget assegnato alla Scuola sulla base delle ore richieste (colonna E)
Agraria	17.739,00
Architettura	145.464,00
Economia e Management	75.768,00
Giurisprudenza	4.752,00
Ingegneria	84.744,00
Psicologia	26.198,70
Scienze della Salute Umana	125.400,00
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	52.008,00

(Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022)

Scienze Politiche	21.021,00
Studi Umanistici e della Formazione	150.843,00
Totale	703.937,70

Gli importi assegnati sono calcolati tendo conto di un costo orario pari a 33 euro/ora, comprensivo di oneri.

L'importo residuo, sul budget pari al 2021, computato in euro 17.867,30 euro sarà accantonato per coprire il costo di nuovi contratti necessari per la copertura di insegnamenti restati scoperti per malattia, maternità o altre cause similari.

dispone

che, ove sia necessario accendere contratti ulteriori rispetto al budget assegnato alla Scuola, il costo del singolo contratto stipulato graverà sul Dipartimento referente del Settore sul quale è acceso il contratto.

invita i dipartimenti e le scuole

a procedere – almeno per i casi dove il contratto sia motivato con la sofferenza del settore - con un'ulteriore verifica volta ad aumentare – auspicabilmente fin dal secondo semestre del corrente anno accademico- la copertura degli insegnamenti con docenza interna, fino a saturazione – per ogni docente - del limite massimo previsto dal range fissato per la categoria di appartenenza, tenendo conto dell'impegno in corsi di studio, scuole di specializzazione e di dottorato.

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**ACCORDO PER DOPPIO TITOLO IN MASTER DEGREE IN MATHEMATICAL ENGINEERING E LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA LM-40 TRA L'UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE. RINNOVO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione.

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- vista la Legge 30.12.2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- visto il D.M. 22.10.2004, n. 270, “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- visto il D.M. 14.10.2021, n. 1154, “*Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*”;
- visto il D.M. 25.03.2021, n. 289, “*Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”, in particolare le azioni D1 e D4;
- visto il D.D. 2711 del 22 novembre 2021, in cui vengono definite le modalità di accreditamento dei Corsi di Studio, in particolare l'allegato 1 tabella A – “*Corsi di studio internazionali*”;
- vista la convenzione fra l'Università di Firenze e la Universidad Complutense de Madrid sottoscritta in data 12 giugno 2015;
- valutata l'opportunità del rinnovo;
- preso atto del parere espresso della Commissione Didattica, nella seduta del 17 maggio 2022;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 maggio 2022;
- richiamato lo *Statuto*;
- richiamato il *Regolamento Didattico di Ateneo*,

approva

l'atto di rinnovo per due (2) anni accademici, fino alla fine del 2023-2024, dell'accordo per doppio titolo in *Master Degree in Mathematical Engineering* e *Laurea Magistrale in Matematica LM-40* tra l'Universidad Complutense de Madrid e Università degli studi di Firenze, nel testo allegato al presente

verbale di cui costituisce parte integrante (All. 23).

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IÉSEG SCHOOL OF MANAGEMENT LILLE E PARIGI (FRANCIA), PER IL RILASCIO DEL DOPPIO TITOLO DI STUDIO NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ACCOUNTING, AUDITING E CONTROLLO (LM77)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- vista la Legge 30.12.2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- visto il D.M. 22.10.2004, n. 270, “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;
- visto il D.M. 14.10.2021, n. 1154, “*Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica*”;
- visto il D.M. 25.03.2021, n. 289, “*Linee Generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”, in particolare le azioni D1 e D4;
- visto il D.D. 2711 del 22 novembre 2021, in particolare l'allegato 1 tabella A;
- vista la nota del Presidente della Scuola di Economia e Management prot. n. 102045 dell'12 maggio 2022, che impegna sia il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa che il Consiglio della Scuola a ratificarlo nella prima seduta utile degli Organi;
- vista la nota del Presidente della Scuola di Economia prot. n. 102921 dell'12 maggio 2022, con cui è stato trasmesso il testo definitivo dell'accordo;
- evidenziato l'interesse dell'iniziativa proposta;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2016 relativa al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario da parte degli studenti coinvolti nei percorsi formativi avviati con atenei stranieri, finalizzati al rilascio di titolo di studio doppi o congiunti;
- preso atto del parere espresso della Commissione Didattica nella seduta del 17 maggio 2022;
- preso atto del parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 18 maggio 2022;
- richiamato lo *Statuto*;
- richiamato il *Regolamento Didattico di Ateneo*,

approva

la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e IÉSEG School of Management Lille e Parigi (Francia), per il rilascio del doppio titolo di studio nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo (LM77) nel testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (All. 24).

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**CARRIERE ALIAS STUDENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- letto quanto riportato in narrativa;
- udita la relazione;
- visto il R.D. 4 giugno 1938, n. 1269, rubricato “*Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle università e negli istituti superiori*”, in particolare l'art. 3 che disciplina l'attribuzione del libretto universitario;
- vista la legge 14 aprile 1982 n. 164, e le successive modificazioni e integrazioni, che disciplina il percorso di “*rettificazione di attribuzione di sesso*” e le interpretazioni giurisprudenziali attinenti ad essa;

di autorizzare il rimborso di tutte le spese sostenute dagli studenti UNIFI che al momento dell'inizio del conflitto russo-ucraino si trovavano in mobilità presso Atenei russi e che, per causa di forza maggiore, hanno dovuto interrompere la loro mobilità e rientrare anticipatamente in Italia, in linea con le disposizioni della Commissione Europea e dell'Agenzia Nazionale INDIRE.

Le spese complessive, pari a circa € 17.000, potranno essere rimborsate anche se superiori ai massimali di spesa rimborsabili indicati nel Bando di mobilità a cui hanno partecipato gli studenti e graveranno sul conto CO.04.01.02.01.01.08.

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**ISTITUZIONE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DEL XXXVIII CICLO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MUR) 14 dicembre 2021, n. 226, di emanazione del “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- visto il decreto 23 febbraio 2022 con il quale il MUR, in applicazione della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di stabilità) ha stabilito che, a decorrere dal prossimo 1° luglio, l'importo annuo della borsa di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca, attualmente fissato in euro 15.343,28, sarà rideterminato in euro 16.243,00;
- visto il decreto 22 marzo 2022, n. 301 con il quale il MUR ha emanato le nuove linee guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca;
- visti i decreti n. 351 e 352 del 9 aprile con i quali il MUR ha destinato alle Università cospicui finanziamenti inerenti al dottorato a valere sui fondi PNRR, assegnando, peraltro, rigide tempistiche per poterne usufruire;
- considerato il numero di borse attribuite all'Università di Firenze con i suddetti decreti, l'importo delle medesime e la destinazione di parte delle stesse (a valere sul decreto n. 351) a dottorati di interesse nazionale;
- vista la nota del 26 aprile con la quale il MUR ha comunicato l'attivazione della procedura per la presentazione delle proposte di accREDITAMENTO dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo, accessibile dalle ore 14.00 dello stesso giorno e fino alle ore 16.00 del 24 maggio dal sito [https://dottorati.miur.it](https://dottorati.miur.it;);
- considerata la successiva nota del 18 maggio con la quale il MUR ha prorogato la scadenza per la presentazione delle proposte dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo al 1° giugno, sempre alle ore 16.00;
- viste le proposte istitutive dei corsi di dottorato per il ciclo XXXVIII inserite nella banca dati ministeriale;
- considerato che per alcuni dottorati, amministrati dall'Ateneo fiorentino, sono stati istituiti corsi congiunti, mediante stipula di apposite convenzioni, alcune delle quali recentemente rinnovate ed altre in via di sottoscrizione;
- considerato, inoltre, che l'Ateneo fiorentino ha stipulato o sta stipulando convenzioni con altri atenei per corsi di dottorato aventi sede amministrativa esterna;
- preso atto del fatto che per il prossimo anno accademico l'Ateneo non disporrà di finanziamenti regionali dal momento che la Regione Toscana non ha emanato il consueto bando “Pegaso”;
- considerata la volontà degli atenei interessati dai bandi “Pegaso” della Regione Toscana, di proseguire nella collaborazione intrapresa negli scorsi anni;
- valutata la attuale distribuzione delle borse fra i vari corsi di dottorato;
- considerata la maggiore incidenza economica dei posti senza borsa, in dipendenza delle nuove disposizioni ministeriali, nonché la persistente incidenza negativa sull'FFO, tale da rendere opportuno imputarne gli stessi costi ai corsi di dottorato che intendano mantenerli (in numero, comunque, non superiore a quelli dello scorso anno) e quindi ai relativi dipartimenti di afferenza;

- valutata l’opportunità di accettare finanziamenti di borse anche in data successiva all’emanazione del bando ordinario e fino al termine indicato nel bando stesso;
 - visto il piano finanziario per l’attivazione del ciclo XXXVIII e la ripartizione dei costi per tutti gli anni del ciclo stesso;
 - preso atto dei costi del ciclo XXXVIII direttamente incidenti sull’anno 2022;
 - considerato che il bando per l’attivazione dei corsi di dottorato del XXXVIII ciclo sarà emanato alla metà di giugno e che a luglio sarà emanato un ulteriore bando per l’assegnazione delle borse ex decreti 351 e 352;
 - preso atto che sarà emanato un bando dedicato al progetto Faber;
 - preso atto che potranno essere emanati ulteriori bandi in dipendenza di fondi per la ricerca che dovessero essere assegnati a valere sul PNRR e che, qualora consentito dalla Comunità Europea potrà essere bandito nuovamente il posto non assegnato lo scorso anno sul progetto JRC;
 - confermata al 1° novembre 2022 la data di inizio dei corsi del XXXVIII ciclo, facendo salve, per le borse finanziate ai sensi dei decreti ministeriali 351/2022 e 352/2022, eventuali diverse tempistiche che potrebbero essere dettate da Ministero e ANVUR per la verifica dell’ammissibilità al sostegno e della coerenza dei progetti di ricerca assegnati, tenendo comunque presente che le attività per gli assegnatari delle borse ai sensi dei due decreti dovranno, comunque, essere avviate entro il 31 dicembre 2022;
 - considerato che potrebbe verificarsi la possibilità di un inizio differenziato e ulteriore anche qualora ciò fosse reso necessario da esigenze legate a ulteriori finanziamenti di borse di studio che dovessero emergere in futuro o da eventuali novità sulla tempistica di assegnazione dei fondi PNRR;
 - ritenuto di non individuare categorie ulteriori di sovranumerari oltre quelle previste dal regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca;
 - ritenuto opportuno confermare anche per il ciclo XXXVIII l’importo del contributo non rimborsabile, pari a 30 euro, all’atto della presentazione della domanda;
 - visto quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 18 maggio u.s.;
 - visto il nuovo regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 575 del 12 maggio;
 - visto il vigente Statuto di Ateneo,
- delibera
- a. di istituire, alla luce di quanto precisato in premessa, il ciclo XXXVIII del dottorato di ricerca per un numero di borse di Ateneo pari a 130 (115 per corsi di dottorato aventi sede amministrativa a Firenze e 15 per corsi di dottorato aventi sede amministrativa presso altri atenei), oltre quelle finanziate dai decreti ministeriali n. 351 e 352;
 - b. di autorizzare la Rettrice alla stipula delle seguenti convenzioni o di autorizzarne la stipula a ratifica nel caso la sottoscrizione sia già avvenuta in dipendenza delle tempistiche legate all’accreditamento:
 - per il corso di dottorato in “Matematica, Informatica, Statistica” con l’Università di Perugia e l’Istituto Nazionale di Alta Matematica (INDAM), nell’ambito del Consorzio Interuniversitario per l’Alta Formazione in Matematica (CIAFM),
 - per il corso di dottorato in Filosofia con l’Università di Pisa,
 - per i corsi di dottorato ex Pegaso in cui l’Ateneo è sede amministrativa o partner,
 - per i corsi di dottorato di interesse nazionale o in forma associata nei quali l’Ateneo interviene finanziando borse di dottorato, anche attraverso la “cessione” di parte delle assegnazioni ai sensi dei decreti ministeriali 351 e 352;
 - c. di autorizzare la Rettrice ad emanare il bando ordinario per l’accesso al dottorato nonché l’ulteriore bando per l’assegnazione delle borse ex decreti 351 e 352, il bando Faber, l’eventuale bando JRC e gli eventuali ulteriori bandi per finanziamenti legati al PNRR;
 - d. di imputare i costi dei posti senza borsa in carico ai corsi di dottorato che intendano mantenerli (in numero, comunque, non superiore a quelli dello scorso anno) e quindi ai relativi dipartimenti di afferenza;

- e. di accettare finanziamenti di borse anche oltre i termini di uscita del bando ordinario e secondo le tempistiche nello stesso previste;
- f. di confermare per il ciclo XXXVIII l'importo del contributo non rimborsabile, pari a 30 euro, all'atto di presentazione della domanda;
- g. di confermare al 1° novembre 2022 la data di inizio dei corsi del XXXVIII ciclo, facendo salve, per le borse finanziate ai sensi dei decreti ministeriali 351/2022 e 352/2022, eventuali diverse tempistiche che potrebbero essere dettate da Ministero e Anvur per la verifica dell'ammissibilità al sostegno e della coerenza dei progetti di ricerca assegnati, tenendo comunque presente che le attività per gli assegnatari delle borse ai sensi dei due decreti dovranno, comunque essere avviate entro il 31 dicembre 2022;
- h. di consentire un eventuale inizio differenziato e ulteriore qualora ciò fosse reso necessario da esigenze legate a ulteriori finanziamenti di borse di studio che dovessero emergere in futuro o da eventuali novità sulla tempistica di assegnazione dei fondi PNRR, tali da rendere necessarie ulteriori procedure selettive che potrebbero non concludersi in tempo utile per l'inizio dei corsi al 1° novembre;
- i. di non individuare categorie ulteriori di sovranumerari oltre quelle previste del regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Alle ore 14,10 la Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Marco Degli Esposti

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Alessandra Petrucci



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

RELAZIONE ANNUALE SULLA PERFORMANCE 2021



Sommario

PREMESSA	4
1.1 Inquadramento dell'anno.....	5
1.2 Risultati d'impatto	6
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	15
2.1 Risorse finanziarie	15
2.2 Risorse umane e benessere organizzativo	17
3. RISULTATI DELLA <i>PERFORMANCE</i>	20
4. <i>PERFORMANCE</i> E MISURE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.....	22
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>	25
5.1 La performance organizzativa di Ateneo.....	25
LINEA 1 Digitalizzazione.....	25
LINEA 2 Cambiamento organizzativo	43
LINEA Obiettivi specifici da pianificazione precedente	55
5.2 Performance organizzativa delle strutture.....	58
5.2.1 Azione di processo: il miglioramento dei servizi	58
5.2.2 Azione di progetto: i risultati degli obiettivi di struttura.....	64
5.2.3 I risultati di <i>performance</i> delle strutture	66
5.3 La performance individuale.....	68
5.3.1 Il personale BCD senza incarico	69
5.3.2 Il personale con incarico.....	71
5.4 Attori, tempi, fonti.....	74
5.5 Gli applicativi a supporto.....	75
5.6 Le indagini sul gradimento dei servizi	76

ALLEGATO A – RELAZIONE DI ATTIVITÀ DEL DIRETTORE GENERALE PER L'ANNO 2021 E DI CHIUSURA DEL MANDATO

PREMESSA

La presente Relazione annuale della Performance rendiconta i risultati conseguiti dal ciclo della performance nell'anno 2021, in base a quanto programmato nel [Piano Integrato 2021-2023](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2021, con le minime rimodulazioni resesi necessarie al [monitoraggio intermedio](#) (e approvate nella seduta del 30 luglio 2021). I risultati sono misurati secondo quanto disposto dal "[Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance \(SMVP\) - Anno 2021](#)", approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2020.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla prosecuzione inattesa delle precedenti condizioni emergenziali: l'avanzamento della campagna vaccinale e le nuove attività e controlli per garantire l'accesso in sicurezza alle sedi (uno su tutti il controllo del GreenPass) hanno introdotto in un quadro già complesso ulteriori elementi di complessità. In questo scenario si sono aggiunti gli eventi che hanno interessato i vertici dell'Ateneo, di cui si dirà poco oltre, e i molti interventi regolatori promossi per azione governativa e ministeriale, volti sia al contenimento dell'emergenza che al rilancio delle attività, con atti di indirizzo ambiziosi e correlati finanziamenti di impatto (PNRR, PNR, Programmazione Triennale, ...), che hanno richiesto e richiederanno apporti estremamente specialistici e organizzati per la loro gestione. I risultati maturati con il ciclo delle performance sono frutto quindi anche di una pluralità di forze in campo nell'anno, di cui solo alcune hanno avuto caratteri favorevoli.

Gli eventi descritti hanno reso tutt'altro che ordinaria la gestione, anzi hanno aggiunto notevoli complessità allo svolgimento delle azioni programmate. Nondimeno l'anno è stato caratterizzato da significativi risultati nell'ambito della performance, e non solo, grazie anche all'oculata pianificazione adottata dagli Organi nel correlato Piano Integrato, in previsione dell'avvicendamento della governance dell'Ateneo e dell'incerto sviluppo della condizione pandemica. Le azioni allora programmate avevano teso infatti a far convergere le energie su azioni di impianto e di carattere trasversale, finalizzate sostanzialmente a garantire un potenziamento degli assetti digitali e organizzativi, in vista di azioni di rilancio sulle attività istituzionali che sarebbero potute intervenire solo nella successiva programmazione.

Ne deriva il quadro che verrà illustrato nelle pagine seguenti, e che vede risultati pienamente raggiunti su tutte le linee di performance organizzativa d'Ateneo, nei servizi erogati e nei progetti sviluppati dalle Strutture, così come negli obiettivi di gestione e sviluppo assegnati al personale. Le indicazioni dall'utenza raccolte attraverso le indagini di *customer satisfaction* somministrate nell'anno confermano la valenza degli interventi svolti sugli assetti digitali, mentre dimostrano la presenza di alcune criticità nell'ambito degli interventi per il cambiamento organizzativo e la comunicazione, spiegabili in parte con le complesse vicende dell'anno.

1. PRINCIPALI RISULTATI DEL 2021

1.1 INQUADRAMENTO DELL'ANNO

Per contestualizzare la lettura del presente documento, si espone un sintetico quadro delle principali vicende che hanno interessato l'assetto di governo e direzione dell'Ateneo nell'anno, nello scenario ancora emergenziale che ne ha costituito la cornice.

Nel 2021 è giunto a conclusione il mandato della *Governance* che ha condotto l'Ateneo a partire dal 2015. L'avvicendamento era previsto per il mese di novembre, a esito della consultazione elettorale annunciata per il mese di giugno. Il 2021 era pertanto un anno prevalentemente orientato alla conclusione di strategie già avviate e alla gestione dell'avvicendamento, come già esplicitato in fase di redazione del Piano Integrato 2021-2023.

In questo quadro di transizione atteso, l'Ateneo è stato interessato dal mese di marzo dall'inchiesta giudiziaria inerente alle procedure concorsuali per il reclutamento dei docenti di Area Medica. Le presunte violazioni di legge indagate hanno portato all'interdizione del Rettore a far data dal 27 maggio 2021 e, in data 9 agosto 2021, alle sue dimissioni. In questo quadro complesso, sono emerse le condizioni per un avvicendamento anticipato del mandato rettorale che è iniziato il 1 settembre, dopo quattro mesi di guida politica garantita dal Vicario, orientata per natura a una prevalente gestione ordinaria. Nella medesima data del 1 settembre, il Direttore Generale ha rassegnato le sue dimissioni dall'incarico e conseguentemente il 30 settembre il Consiglio di Amministrazione, preso atto della posizione espressa dalla Rettrice neo eletta, ha approvato l'avvio della procedura di individuazione del nuovo Direttore Generale. Nel rispetto del preavviso previsto dal contratto in scadenza, il 1 marzo 2022 ha preso servizio il nuovo Direttore Generale Marco Degli Esposti.

Pertanto buona parte dell'anno, è stata interessata da avvicendamenti di vertice che hanno interessato tanto la sfera di governo (Rettore e la sua squadra) quanto quella direzionale, e che hanno avuto come conseguenza diretta una gestione prevalentemente improntata alle attività ordinarie e funzionali ai descritti avvicendamenti.

Sul fronte della gestione dell'emergenza, l'avanzamento della campagna vaccinale e l'avvicinarsi delle disposizioni per il contrasto alle nuove e impreviste ondate ha richiesto un grande impegno per garantire condizioni di servizio sicure e funzionali. In particolare nell'anno, col procedere della campagna vaccinale, sono state gradualmente ripristinate le attività in presenza e avviate le verifiche degli accessi secondo le nuove disposizioni, in particolare quelle che hanno riguardato l'impiego del *Green Pass* con modalità massive, a campione e informatizzate. La gestione dell'emergenza ha imposto continue necessità di studio, progettazione e monitoraggio delle misure anti-contagio e dei servizi, adattando conseguentemente l'organizzazione delle attività accademiche e in particolare quelle dei servizi didattici (registrazioni delle lezioni, didattica mista, esami di profitto scritti e orali a distanza oltre che in presenza).

1.2 RISULTATI D'IMPATTO

Nel quadro tutt'altro che ordinario appena delineato, l'Ateneo ha dato risposta alle cruciali questioni e opportunità dell'anno. Fra queste meritano di essere ricordate alcune:

- gli elementi di progettualità e sviluppo, raccolti non solo in una prima stesura del Piano Strategico 2022-2024, approvato dagli Organi nel mese di dicembre, ma anche nei documenti di indirizzo e di accesso al finanziamento per la Programmazione Triennale MUR (cd. PRO3 ex DM 289/2021) e quelli dei Decreti Ministeriali n. 737 e 1061 e 1062, che hanno costituito il basamento dei nuovi programmi ex PNRR e PNR e delle prime azioni del nuovo governo accademico;
- l'ampliamento dell'offerta formativa con i nuovi corsi di laurea magistrale in Intelligenza artificiale (LM-32) e Intermediazione culturale e religiosa (LM-64);
- le attività di terza missione anche a contrasto dell'emergenza sanitaria e a diffusione della cultura dell'inclusione e della parità di genere;
- gli sviluppi organizzativi in attuazione delle disposizioni normative in materia di *smart-working* e conciliazione;
- la prosecuzione della transizione al digitale con investimenti sia in termini di capitale umano (reclutamento e formazione), riorganizzazione dei servizi e investimenti in infrastrutture e dotazioni.

In particolare si ritiene opportuno in questa sede presentare i risultati del primo monitoraggio della Programmazione triennale MUR, avviata con delibera degli Organi il 16 luglio 2021 sul progetto "L'agenda digitale di UniFI per il triennio 2021-2023: innovare i servizi per ridurre le disuguaglianze e per investire sul futuro del personale universitario". Il programma si pone ambiziosi obiettivi di crescita e sviluppo dei servizi con uno specifico focus sulla digitalizzazione e l'inclusione. Il prospetto che segue dà un sintetico monitoraggio degli indicatori previsti e del monitoraggio corrente, su dati relativi al 2021.

Quadro 1 - Monitoraggio Programmazione triennale MUR

Dati da programma Pro3 presentato					Monitoraggio 2022			
Obiettivo	Budget triennale	Indicatori	Valore iniziale	Valore Target	Valore indice	Numeratore	Denominatore	Fonte
C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze	6.382.968	C_c - Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi	1,383	1,560	1,390	63.204	45.472	Ateneo
		C_j - Proporzione di studenti con disabilità e DSA sul totale degli studenti	0,008	0,009	0,007	372	54.968	Ateneo
E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università	4.864.490	E_h - Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo	63,375	160,000	59,936	89.364	1.491	Ateneo
		E_j - Riduzione dell'età media del personale TA di ruolo	52,320	51,400	51,943	51,943	-	Pro3
		Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai ricercatori e numero di ricercatori	1,621	4,000	1,916	592	309	Ateneo

Gli indicatori rendono talvolta conto del lavoro di progressione già impostato, ma risentono al contempo della prosecuzione delle fasi di valutazione e assegnazione del finanziamento che sono terminate solo il 13 aprile 2022.

Una diffusa presentazione delle attività del 2021 che hanno avuto un particolare impatto sulla compagine sociale e sull'utenza sarà disponibile nel "Bilancio Sociale 2021", di prossima pubblicazione. In questa sede preme invece rendicontare i particolari risultati conseguiti in termini di obiettivi di *performance* che, come previsto dal Piano Integrato 2021-2023, assumono rilievo in relazione agli *stakeholder* destinatari degli specifici interventi. Una presentazione diffusa dei risultati di *performance* organizzativa troverà puntuale rendicontazione nell'ultimo capitolo. Si segnala che nel PIAO 2022-2024, approvato dagli Organi nel mese di aprile del 2022, si è fatto espresso riferimento al valore pubblico degli interventi programmati: di essi si farà esplicita rendicontazione nella prossima edizione della Relazione.

Di seguito si dà una specifica evidenza ad alcuni risultati di valore nei confronti dell'intera collettività, dell'utenza studentesca e del personale.

1.2.1 L'ampliamento del percorso museale di Villa la Quiete

L'opera di valorizzazione del patrimonio storico di [Villa La Quiete](#), complesso storico affidato dalla Regione Toscana all'Università di Firenze è proseguito nel 2021 con il riallestimento di parte dell'Appartamento di Anna Maria Luisa de' Medici, ultima discendente del casato, detta Elettrice Palatina che scelse la Quiete come ritiro per gli ultimi anni della sua vita nel Settecento. Si tratta di un periodo appartato e complesso nel quale tuttavia Anna Maria con il "Patto di Famiglia" (1737) fece in modo che le ingenti collezioni mediche rimanessero a Firenze riuscendo a non disperdere un prezioso patrimonio che ancora oggi arricchisce la città in modo incomparabile.

Il riallestimento dell'Appartamento di Anna Maria ha visto il ritorno alla Quiete di due importanti opere in deposito da trent'anni presso il Tesoro dei Granduchi a Palazzo Pitti. Gli accordi per la restituzione sono stati presi con il Direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt. Queste sono il "*Ritratto in pietre dure di Vittoria Della Rovere*" (1696) di Giuseppe Antonio Torricelli e la cera del "*Compianto su Cristo morto*" di Massimiliano Soldani Benzi (1708).



Figura 1 - G. A. Torricelli, Ritratto in pietre dure di Vittoria Della Rovere, 1696



Figura 2 - G. A. Torricelli, Ritratto in pietre dure di Vittoria Della Rovere (particolare), 1708



Figura 3 - M. Soldani Benzi, Compianto su Cristo morto (veduta frontale), 1708



Figura 4 - M. Soldani Benzi, Compianto su Cristo morto (retro), 1708

L'allestimento comprende anche altre opere che si trovavano nella sala affrescata da Benedetto Fortini, chiamata "Sala delle Ville Medicee" (1728): due preziosi cassettoni di fine Seicento e due terrecotte commissionate direttamente dall'Elettrice Palatina. Trattasi del "San Pietro d'Alcantara in adorazione della Croce" (1728) di Vittorio Barbieri e di "S. Maria Maddalena che riceve dalla Vergine il velo della Purezza" (1728) di Giovan Battista Piamontini, entrambi restaurati per l'occasione.



Figura 5 - Appartamento dell'Elettrice Palatina a Villa La Quiete, 1720-30



Figura 6 - Affreschi di B. Fortini dell'Appartamento dell'Elettrice Palatina, 1728



Figura 7 - R. Lebrun (attr.), Cassettone intarsiato, fine XVII sec.



Figura 8 - R. Lebrun (attr.), Cassettone intarsiato, fine XVII sec.



Figura 9 - G. B. Foggini, S. M. Maddalena de' Pazzi riceve il velo della purezza, 1728



Figura 10 - V. Barbieri, San Pietro d'Alcantara in adorazione della Croce, 1728

L'allestimento riguarda anche il Ricetto dell'Appartamento, detto dalle Montalve "Ricetto della Campana", perché tutt'ora è presente la corda per suonare la campana che scandiva i principali momenti di vita della Villa. Il Ricetto conduce dal cortile della Lanterna al Giardino all'Italiana settecentesco e oggi, come da fine Settecento, espone quattro tele restaurate di soggetto biblico eseguite da Giuseppe Nicola Nasini nel Seicento e una serie di vasi a cratere.



Figura 11 - Ricetto della Campana (veduta verso il Giardino all'Italiana)



Figura 12 - Ricetto della Campana (veduta verso il Cortile della Lanterna e la corda della campana)



Figura 13 - G. N. Nasini, *Judah e Tamar*, fine XVII sec.



Figura 14 - G. N. Nasini, *Elia e la Vedova di Serepta*, fine XVII sec.



Figura 15 - G. N. Nasini, *Abramo espelle Agar e Ismaele*, fine XVII sec.



Figura 16 - G. N. Nasini, *Matrimonio biblico*, fine XVII sec.

La riapertura dell'Appartamento dell'Elettrice Palatina il 14 dicembre 2021 è stata salutata da servizi sui telegiornali locali RAI TGR, Toscana TV e RTV 38 e con la pubblicazione di articoli in cartaceo e online su La Repubblica, La Nazione, Corriere Fiorentino e sulle testate online Gonews e InToscana.

Anche il primo piano dell'Appartamento dell'Elettrice Palatina è stato riallestito a giugno 2021, con l'esposizione di 45 dipinti e due cassettoni provenienti dai depositi. L'allestimento ha ricostruito in parte l'aspetto settecentesco delle due stanze da letto di Anna Maria. Gli spazi saranno aperti al pubblico appena saranno realizzati alcuni interventi preliminari necessari per permettere l'accesso ai visitatori.

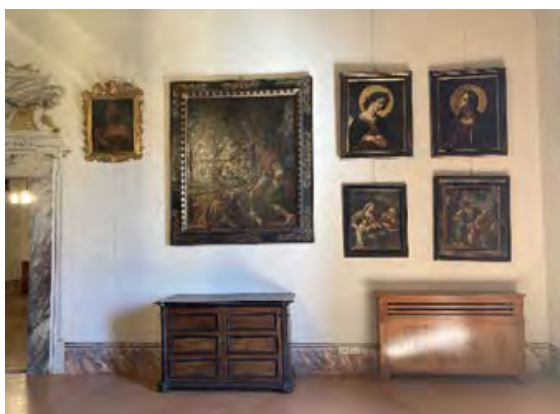


Figura 17 - *Quadreria al primo piano dell'Appartamento dell'Elettrice Palatina di Villa La Quiete (stanza 1)*



Figura 18 - *Quadreria al primo piano dell'Appartamento dell'Elettrice Palatina di Villa La Quiete (stanza 2)*

Infine, a maggio 2021 è sopravvenuta la necessità di effettuare un ingente trasloco di beni dal terzo piano ai piani primo e secondo per consentire l'inizio dei lavori di messa in sicurezza di parte delle coperture

della Villa, a cura dell'Area Edilizia di Ateneo, che sono terminati ad aprile 2022. I lavori si sono rivelati di particolare complessità vista la mole di opere e la delicatezza dei materiali, in particolare tutto l'Archivio storico, composto di circa 5000 pezzi dal Quattrocento ad oggi, che sarà spostato nel 2022 al piano terra e tornerà ad essere fruibile. Questi lavori, sebbene effettuati in zone non aperte al pubblico, costituiscono uno snodo fondamentale per la Villa e per il suo futuro, in quanto premessa fondamentale alla sua tutela e a ulteriori ampliamenti del suo percorso museale.

Tra gli eventi speciali rivolti al pubblico si ricorda la visita straordinaria alla Villa in occasione della Bright Night (25 settembre) dal titolo "Natura e arte nelle sale affrescate di Villa La Quiete", gli incontri e le visite dedicate all'Elettrice Palatina in occasione del festival *L'Eredità delle Donne* (23-24 ottobre) e il ciclo speciale di visite per UNICOOP (settembre). In occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri è stato pubblicato su Youtube un video su Dante e l'affresco raffigurante "La Quiete che pacifica i venti" di Giovanni da San Giovanni che dà il nome alla Villa.

1.2.2 La digitalizzazione della mobilità internazionale

Il 20 dicembre 2021 è nato in rete il portale "[Apply on line - University of Florence](#)", traguardo di un processo iniziato nel 2019 per il miglioramento dell'attrattività internazionale dell'Ateneo. Il portale è diventato la "education landing page" che semplifica l'accesso all'offerta formativa e ai servizi di accoglienza UNIFI degli studenti internazionali candidati all'ammissione nei corsi di laurea magistrale.

Welcome to the University of Florence online portal for master's applications! Your journey starts here!

If you are a non-EU or a EU citizen holding a bachelor's degree obtained outside Italy and you wish to apply for admission to master programs offered by the University of Florence, please follow the following instructions:

- Before applying, consult the list of the master programs offered by the University of Florence using the Search tool above and read the information on your intended master program or programs (you can choose up to three programs) carefully, verifying the study language and the admission and language requirements
- Take note of the deadlines of each call for application
- Click on Sign in/Register. If you have never registered before, click on "I'm a new applicant" and enter your email address. Please enter an email address that you regularly check and do not sign up more than once by using different email addresses.
- On completing the registration process, you will receive an email containing a verification link you will have to click on
- Now you can submit your online application, choosing up to three master programs
- The research information can be found in your online application. [Read more...](#)

NEW!! Master's degree program in Urban and Regional Planning and Design
5 May 2022
A new master program in *Urban and Regional Planning and Design* entirely taught in English is going to start in September 2022.
[Read more...](#)

Master program in Natural Resources Management for Tropical Rural Development - scholarships
4 May 2022
Just published a call for applications for scholarships
Application deadline: 30 June 2022.
[Read more...](#)

DreamApply offre una serie di vantaggi sia per i candidati che per il personale docente e amministrativo.

La piattaforma infatti semplifica il processo di ammissione ai corsi di laurea magistrale degli studenti UE e non-UE con titolo di accesso conseguito all'estero: una volta registratisi, i candidati possono presentare in pochi *step* la propria domanda di ammissione, scegliendo fino a tre corsi di laurea magistrale. I candidati possono altresì reperire, nella scheda di ciascun corso di studio, una presentazione del corso, con la strutturazione dello stesso, gli sbocchi occupazionali, oltreché informazioni utili sui requisiti di ammissione e

linguistici. I candidati sono, inoltre, costantemente informati sullo stato di lavorazione della propria domanda. Sul portale sono anche costantemente pubblicate informazioni su procedure, opportunità e servizi per gli studenti internazionali, quali ad esempio preiscrizione, tasse e contributi, borse di studio.

DreamApply ha, inoltre, portato ad una semplificazione del processo di verifica e valutazione delle domande di ammissione. Il personale amministrativo e docente coinvolto non solo ritrova la documentazione dei candidati in maniera semplice e diretta, ma può soprattutto, in maniera altrettanto semplice, effettuare richieste di integrazione dati e documenti e comunicare gli esiti, inviando dei messaggi e dei documenti già precompilati. È stato così semplificato un processo lungo e macchinoso, che prevedeva l'utilizzo di più applicativi (email, Titulus, database in access o excel). L'introduzione di finestre temporali (*intake rounds*) entro cui i candidati internazionali possono presentare la propria domanda ha, infine, permesso di razionalizzare un processo che gravava, in maniera continuativa, sulle strutture amministrative e sui docenti coinvolti.

Questo risultato si iscrive nel più ampio quadro delle iniziative UNIFI destinate a semplificare e velocizzare i processi amministrativi per l'internazionalizzazione, alle quali sono riconducibili anche gli sforzi, condotti in linea con la strategia del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 e il programma PRO3, per digitalizzare la gestione della mobilità internazionale tramite l'interoperabilità dei sistemi gestionali e lo scambio sicuro di dati tra Atenei partner nell'ambito del progetto EWP (Erasmus Without Paper). I relativi risultati di performance sono rendicontati di seguito nella sezione 5.1 (cfr. AZDI13).

1.2.3 La reingegnerizzazione del processo di reclutamento degli assegnisti di ricerca con l'applicativo Akaδemia



L'applicativo Akaδemia è nato nel 2019 per gestire in modo snello e dematerializzato il processo di reclutamento degli assegnisti di ricerca. È stato sviluppato *in house* dal *Software Technologies Lab* (STLab) del Dipartimento di Ingegneria Informatica (DINFO), sulla base della normativa vigente e della modulistica in uso nell'Ateneo. Nel 2020 è stata avviata la sua diffusione ad altri Dipartimenti. L'obiettivo per l'anno 2021 era la completa sostituzione della precedente procedura, in almeno 16 dei 21 dipartimenti, con l'utilizzo dell'applicativo per gestire l'attivazione di nuovi assegni di ricerca, anche di profilo assistenziale, nonché l'eventuale rinnovo di assegni in scadenza.

Nei primi mesi del 2021 si sono intensificate le attività formative in capo al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, organizzate in modalità personalizzata per singole Strutture o per categorie di personale.

Parallelamente Akaδemia è stato oggetto di costanti implementazioni, sulla base di segnalazioni e suggerimenti provenienti dagli utenti sperimentatori (personale sia docente sia amministrativo), accolti e centralizzati da una figura referente di perno con la squadra dei sviluppatori informatici, che li ha in molti casi attuati.

La reingegnerizzazione del processo realizzata grazie ad Akaδemia non consiste semplicemente nella dematerializzazione con riduzione della documentazione cartacea. L'applicativo aumenta l'efficacia delle attività gestionali, riduce gli errori umani, e migliora la trasparenza consentendo il monitoraggio dello stato di avanzamento del procedimento da parte sia dell'operatore amministrativo sia del docente responsabile.

Alla fine del 2021, tutti i dipartimenti fanno uso dell'applicativo Akaδemia, venti regolarmente e uno in via sperimentale. Sono pertanto dematerializzate, razionalizzate e omogeneizzate nell'Ateneo le relative attività gestionali, con un impatto positivo sul clima e sul benessere lavorativo.

Akaδemia è ora in fase di estensione al reclutamento delle altre categorie di personale non strutturato della ricerca: borsisti e, in futuro, collaboratori autonomi.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

2.1 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie dell'Ateneo sostengono gli interventi per il conseguimento degli obiettivi di performance. Il quadro che segue illustra lo stanziamento assegnato in fase di pianificazione a ciascuna azione per l'esercizio 2021 e la corrispondente spesa registrata in contabilità.

Quadro 2 - Performance budgeting

Linea	Obiettivo	Azione	Descrizione	Stanziamiento	Spesa	
DI. Digitalizzazione	1. Semplificazione dei processi per la trasformazione digitale	AZDI11	Revisione delle procedure relative all'iter documentale firmato digitalmente			
		AZDI12	Digitalizzazione della modulistica in Ateneo			
		AZDI13	Digitalizzazione dei processi mobilità internazionale studenti (PRO3)	64.050 €	53.445 €	
		AZDI14	Implementazione e diffusione degli applicativi in uso per la fruizione da remoto (Akademia, TEMPRO, JAMA, Acquisti, Specializzandi Medicina)	95.000 €	75.105 €	
		AZDI15	Linee guida per la produzione di documenti accessibili			
	2. Sviluppo di strumenti di assistenza remota	AZDI21	Attivazione del contact center per gli studenti			11.285 €
		AZDI22	Strumenti di contact center per utenti interni			
	3. Consolidamento della sicurezza informatica	AZDI31	Messa in sicurezza del perimetro dell'Ateneo e dei servizi esposti internamente o esternamente			
		AZDI32	Cyber Security Awareness	15.000 €	14.640 €	
	4. Sviluppo della didattica innovativa	AZDI41	Digital Learning e strumenti per la didattica innovativa	1.000.000 €		
		AZDI42	Adeguamento delle dotazioni audiovisive delle aule per la didattica duale	1.283.000 €	2.084.540 €	
		AZDI43	Formazione operativa su Moodle			
	LA. Linea Cambiamento Organizzativo	1. Innovazione tecnologica per il cambiamento organizzativo	AZLA11	Dotazione tecnologica per il Lavoro Agile	315.195 euro + budget su DM394	457.004 €
AZLA12			Postazioni remote per il Lavoro Agile		500 €	
AZLA13			Rilevazione dei bisogni formativi in materia di competenze digitali e programma formativo mirato			
AZLA14			Applicativo per la creazione di un sistema di gestione degli obiettivi in LA	5.000 €		
2. Innovazione gestionale per il cambiamento organizzativo		AZLA21	Formazione e procedure per il Lavoro Agile	15.000 €	6.490 €	
		AZLA22	Revisione delle linee guida per l'utilizzo di dispositivi elettronici			
		AZLA23	Revisione modello organizzativo dipartimentale			
		AZLA24	Revisione del regolamento sull'orario di lavoro			
		AZLA25	Ipotesi di razionalizzazione degli spazi per la configurazione di aree/uffici di coworking			
Obiettivi specifici da Pianificazione precedente	1. Valorizzazione del patrimonio storico	AZ2103	Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete		445.657 €	
	2. Ottimizzazione del sistema dei siti Unifi	AZ4304	Omogeneizzazione e ristrutturazione dei siti dei Dipartimenti e delle Scuole			

A fronte di uno stanziamento di circa 3 milioni, la spesa corrispondente è stata di oltre 3,1 milioni, anche per effetto di stanziamenti relativi agli anni precedenti che hanno trovato impiego nell'anno 2021 (dotazioni audiovisive e ampliamento percorso museale di Villa La Quiete).

A supporto della delicata situazione post-pandemia e delle necessità di rilancio sia della ricerca che dell'economia del paese, è in questo contesto utile segnalare anche le ingenti somme messe a disposizione dal MUR nel corso del 2021, anche a seguito degli specifici interventi governativi, che avranno effetti e impiego anche negli anni a venire:

- 11,2 milioni di euro triennali nell'ambito della Programmazione Triennale MUR per la digitalizzazione dell'Ateneo, innovazione dei servizi, l'inclusione e lo sviluppo del personale (DM 289/2021)
- 5,6 milioni di euro per calmierare la contribuzione studentesca e estendere l'esonero agli studenti con ISEE fino a 24.000 euro (DM 1014/2021)
- 1,11 milioni di euro per il finanziamento straordinario delle azioni di orientamento, tutorato, recupero e inclusione (DM 752/2021)

- 10,8 milioni di euro biennali per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) (DM 737/2021).

2.2 RISORSE UMANE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Obiettivi e risultati sono conseguibili soltanto con l'apporto di risorse umane competenti e organizzate. Dato che non è ancora maturo uno strumento di specifica misurazione dell'apporto umano al conseguimento degli obiettivi, si dà di seguito un quadro delle consistenze generali e delle variazioni rispetto all'anno precedente per meglio dimensionare il volume dei risultati che verranno di seguito esposti.

Da questo punto di vista, il 2021 è stato un anno di sostanziale stabilità rispetto alle dimensioni pregresse. Si nota una progressione nelle componenti del personale docente, avvenuta essenzialmente per effetto dei piani straordinari per il personale RTDb realizzati nel corso del 2021 e al consistente reclutamento di personale ricercatore avvenuto in fine d'anno in applicazione delle disposizioni di cui al DM 1062/2021. I principali dati dimensionali e di variazione sono riepilogati nel Quadro che segue.

Quadro 3 - Flussi e consistenza del personale strutturato tra il 2020 e il 2021

Ruolo	N al 31/12/2020			Uscite (cessazioni/ passaggi di ruolo)			Ingressi (assunzioni/ passaggi di ruolo)			N al 31/12/2021		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
Professori ordinari	111	261	372	11	20	31	14	29	43	114	270	384
Professori associati	330	470	800	20	38	58	41	58	99	351	490	841
Ricercatori	233	260	493	50	67	117	60	61	121	243	254	497
TOTALE docenti e ricercatori	674	991	1665	81	125	206	115	148	263	708	1014	1722
Dirigenti	2	6	8	0	0	0	0	0	0	2	6	8
CEL	62	15	77	3	3	6	3	0	3	62	12	74
Personale TA	956	454	1410	71	36	107	64	42	106	949	460	1409
TOTALE personale contrattualizzato	1020	475	1495	74	39	113	67	42	109	1013	478	1491

Quadro 4 - Età del personale strutturato nel 2020 e 2021

Ruolo	% F al 31/12/2020	% F al 31/12/2021	Età media al 31/12/2020			Età media al 31/12/2021		
			F	M	TOT	F	M	TOT
Professori ordinari	29,8%	29,7%	60,5	60,2	60,3	59,9	60,2	60,1
Professori associati	41,3%	41,7%	53,8	53,8	53,8	53,7	53,4	53,6
Ricercatori	47,3%	48,9%	48,1	45,7	46,8	47,2	45,1	46,2
TOTALE docenti e ricercatori	40,5%	41,1%	52,9	53,4	53,2	52,5	53,1	52,9
Dirigenti	25,0%	25,0%	62,5	53,0	55,4	63,5	54,0	56,4
Cel	80,5%	83,8%	55,9	59,1	56,5	55,8	58,3	56,2
Personale TA	67,8%	67,4%	52,1	52,0	52,1	51,9	51,4	51,7
TOTALE personale contrattualizzato	68,2%	67,9%	52,4	52,2	52,3	52,1	51,6	51,9

Dal punto di vista socio-demografico, pur nelle modeste variazioni riscontrabili nell'anno di osservazione, si può notare la persistenza di una distribuzione di genere più centrata sulla presenza femminile per le posizioni tecnico-amministrative (circa il 67%), più equilibrata nella posizione dei ricercatori (circa il 49% di femmine) e più centrata sulla presenza maschile per le posizioni di professore (circa il 62% di maschi). Si tratta, come evidenziato dal Quadro delle età medie, anche di posizioni formatesi in periodi diversi.

Le fasi di redazione del "Bilancio di genere 2021" sono in corso al momento della chiusura della presente relazione. È già in consultazione invece l'edizione precedente: "[Bilancio di genere 2020](#)".

Per quanto riguarda invece l'età, si può riscontrare un generalizzato contenimento dell'età media, dovuto al livello elevato di *turnover* del personale registrato nell'anno.

Le condizioni di lavoro e di benessere del personale sono costantemente monitorate attraverso azioni dirette e collettive, anche organizzate in occasione di rilevazioni generali come quelle del Progetto GP e quella organizzata per il 2021 per la "[Valutazione del rischio stress lavoro correlato](#)", il cui impianto è descritto sul sito d'Ateneo.

In particolare nell'ambito del Progetto GP, e quindi con accesso alle opportunità di *benchmark* con gli altri Atenei, si sviluppa ogni anno l'indagine su "Benessere Organizzativo, sul grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del superiore gerarchico". L'indagine è rivolta al personale tecnico amministrativo e ai collaboratori linguistici e consente di misurare secondo *item* ormai standardizzati le principali dimensioni del clima interno. Gli esiti dell'indagine condotta nel 2022, con riferimento alla situazione percepita nel 2021, sono raffigurati nel Quadro che segue (espressa in scala 6). Al momento di chiusura di questa relazione gli altri Atenei stanno ancora somministrando la rilevazione, pertanto non è disponibile il confronto di *benchmark* sul 2021: allo scopo vengono proposti i dati dell'anno precedente.

Quadro 5 - Confronto tra i risultati delle indagini relative agli anni 2020 e 2021

Sezioni	Media Unifi 2021	Media Unifi 2020	Media Atenei 2020	Differenza Unifi - Atenei 2020	Differenza Unifi 2021-2020
A- L'ambiente di lavoro	4,57	4,52	4,33	0,19	0,05
B- Le discriminazioni	4,93	5,01	4,73	0,28	-0,08
C- L'equità nella mia amministrazione	3,23	3,42	3,08	0,34	-0,19
D- Carriera e sviluppo professionale	3,20	3,40	3,02	0,38	-0,20
E- Il mio lavoro	4,56	4,62	4,44	0,18	-0,06
F- I miei colleghi	4,67	4,71	4,42	0,29	-0,04
G- Il contesto del mio lavoro	3,81	3,91	3,55	0,36	-0,10
H- Il senso di appartenenza	4,35	4,51	4,31	0,20	-0,16
L- La performance organizzativa	3,57	3,78	3,43	0,35	-0,21
M- Le mie performance	3,92	4,01	3,81	0,20	-0,09
N- Il funzionamento del sistema	3,62	3,77	3,56	0,21	-0,15
O- Il mio responsabile e la mia crescita	4,49	4,60	4,19	0,41	-0,11
P- Il mio responsabile e l'equità	4,48	4,62	4,20	0,42	-0,14
Q- Il mio responsabile e il sistema di valutazione	4,32	4,42	4,08	0,34	-0,10

Macro-Sezioni	Media Unifi 2021	Media Unifi 2020	Media Atenei 2020	Differenza Unifi - Atenei 2020	Differenza Unifi 2021-2020
Benessere organizzativo	4,19	4,27	4,00	0,27	-0,08
Grado di condivisione del sistema di valutazione	3,68	3,83	3,59	0,24	-0,15
Valutazione del superiore gerarchico	4,44	4,56	4,17	0,39	-0,12

Numero di questionari compilati	966	1.038	8.055
---------------------------------	-----	-------	-------

Come evidenziato dalla colorazione delle celle, l'anno 2020 è stato caratterizzato da un ampio e sistematico distanziamento in positivo dal sistema degli altri Atenei. Con il 2021, l'Ateneo ha però registrato in tutti gli ambiti indagati una generalizzata riduzione dei valori raggiunti nell'anno precedente, se si esclude la leggera progressione dell'ambito relativo a "ambiente di lavoro". Il confronto con gli altri Atenei, che per ragioni di *benchmark* potrà avvenire soltanto nel prossimo autunno, darà conto dell'eventualità dell'arretramento unicamente nel nostro Ateneo o viceversa generalizzato e riscontrabile anche negli altri Atenei che, come si vedrà nell'ultimo capitolo, è accaduto nelle indagini di *customer satisfaction*.

3. RISULTATI DELLA PERFORMANCE

In questo paragrafo sono riepilogati i principali elementi relativi alla *performance* generale dell'Ateneo nell'anno 2021. La fonte della relativa disciplina è il Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* 2021 ([SMVP](#)), cui si rinvia per ogni opportuna specifica.

Performance organizzativa di Ateneo

Figura 19 - Performance organizzativa



PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
Soggetto Valutato	PESO
Direttore Generale	55%
Dirigente	40%
EP con responsabilità - RAD	25%
EP senza responsabilità	25%
Direttore tecnico	25%
Personale amministrativo (B, C, D)	10%
Personale tecnico (B, C, D)	10%
Responsabile di UF (D)	10%

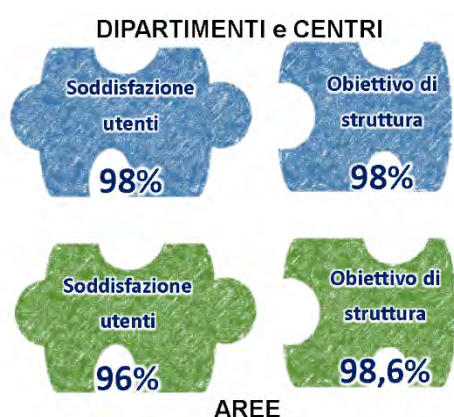
La percentuale di performance organizzativa dell'Ateneo di cui al riquadro di sinistra è calcolata come media ponderata dei risultati delle Linee di *performance* organizzativa rendicontate nel Capitolo 5 e dettagliata al termine della sezione 5.1. La tabella di destra riassume le ricadute valutative sulle diverse categorie di personale, così come previste dal SMVP 2021.

Performance delle strutture

La *performance* delle Strutture è misurata da due quote: la prima relativa ai risultati conseguiti nel miglioramento dei processi rivolti all'utenza (soddisfazione utenti), la seconda relativa a quelli conseguiti con una specifica attività progettuale (obiettivo di Struttura).

Di seguito vengono presentati i risultati medi conseguiti distinti fra le due quote e per Amministrazione Centrale e Dipartimenti; anche in questo caso il prospetto di destra raffigura la ricaduta in termini percentuali della *performance* della Struttura di afferenza sulla valutazione in relazione al ruolo del valutato.

Figura 20 - Performance di struttura



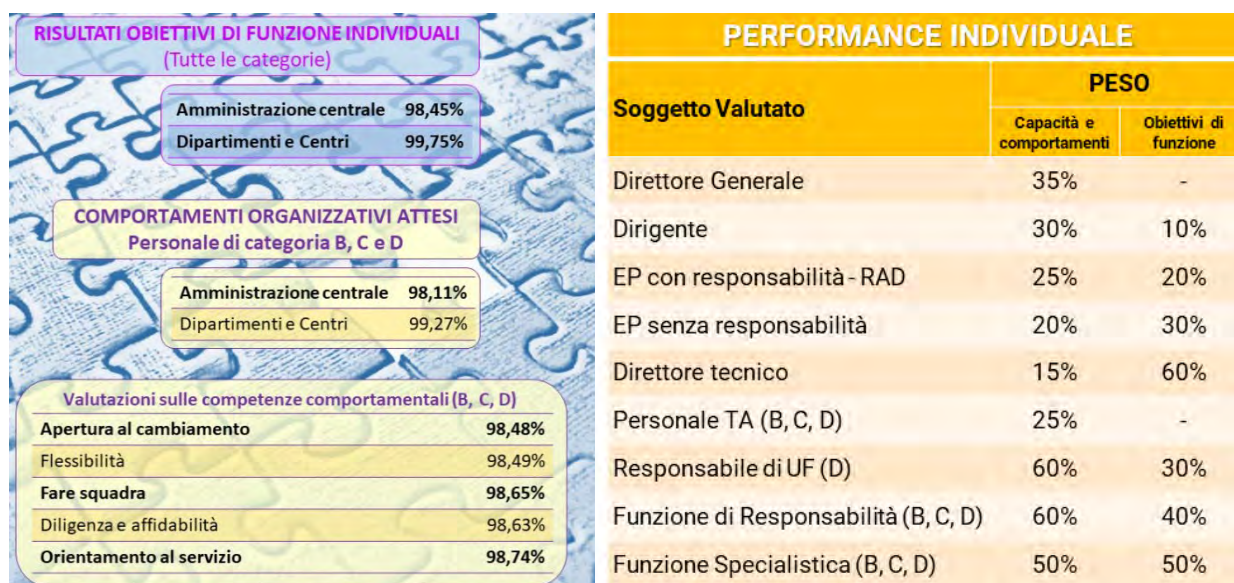
PERFORMANCE DI STRUTTURA		
Soggetto Valutato	PESO	
	Soddisfazione utenti	Obiettivi di struttura
Direttore Generale	5%	5%
Dirigente	10%	10%
EP con responsabilità - RAD	15%	15%
EP senza responsabilità	12,5%	12,5%
Personale TA (B, C, D)	-	65%

Performance individuale

La performance individuale viene misurata dalla valutazione di un valutatore sulle capacità e comportamenti organizzativi e gestionali manifestati nell'anno, con riferimento al profilo professionale rivestito. Il personale destinatario di incarico nell'anno (Dirigenti, RAD, EP, titolari di unità funzionali, funzioni di responsabilità e specialistiche) viene altresì valutato dal medesimo valutatore in relazione all'obiettivo di funzione connesso all'incarico.

Il SMVP 2021 ha introdotto una nuova metrica di misurazione e un catalogo di 12 competenze comportamentali destinato a guidare i soggetti valutatori nell'osservazione dei comportamenti organizzativi agiti, basato sul grado di responsabilità e di autonomia richiesto ai diversi ruoli. Il Quadro seguente dà conto dei risultati registrati nella categoria più numerosa di personale (BCD senza incarico, 1314 soggetti valutati, 43 valutatori). I dati completi relativi alle valutazioni espresse sui comportamenti organizzativi nel primo anno di applicazione della nuova metrica sono presentati nel capitolo 5.3 dedicato al processo di misurazione e valutazione della performance individuale.

Figura 21 - Performance di individuale



Dalla lettura dei quadri esposti, si osserva che la *performance* dell'anno ha raggiunto livelli considerevoli e sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

La *performance* organizzativa dell'anno ha raggiunto il livello di 98,17%, contro il livello raggiunto nel 2020 del 99,40%, con una flessione minima dovuta, come si vedrà oltre, all'espressione di disagio espressa essenzialmente dal personale tecnico-amministrativo sugli argomenti oggetto degli interventi per il cambiamento organizzativo e la comunicazione.

Di particolare interesse e rilievo sono i risultati conseguiti nell'ambito delle Strutture. Gli obiettivi sono stati generalmente conseguiti sia sul versante del gradimento dei servizi all'utenza quanto su quello dell'obiettivo di struttura, anche se con una maggiore articolazione rispetto all'anno precedente. Sulla prima componente le Strutture hanno ottenuto valutazioni comprese tra l'84% e il 100%, con netta prevalenza di queste ultime, lo scorso anno solo tre Strutture avevano conseguito il 90% di risultato mentre le altre tutte quante il massimo punteggio (100%). Sulla seconda componente la valutazione media è stata del 98,0% per i Dipartimenti e 98,6% per le Strutture dell'Amministrazione Centrale, rispetto al 99,0% dell'anno precedente su entrambi gli ambiti.

Anche in termini di *performance* individuali le valutazioni medie si sono attestate intorno al 98,6% relativamente al personale senza incarico e al 98,5% per quello con incarico, contro valori del 99,0% dello scorso anno, anche in questo caso, su entrambi gli ambiti.

Relazione del Direttore Generale

Al termine del mandato, il Direttore Generale uscente (Beatrice Sassi) ha trasmesso al Nucleo di Valutazione la "Relazione di attività del Direttore Generale Anno 2021 e di conclusione del mandato" (prot. n. 45224 del 28 febbraio 2022).

L'iter ordinario di predisposizione e presentazione della relazione avrebbe previsto una sua inclusione nel presente testo, anche per le relative deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Il termine del mandato avvenuto il 28 febbraio scorso ha però escluso la possibilità di una concomitanza dei due documenti, dato che la rendicontazione della *performance* prevede attività che giungono a conclusione nel mese di aprile. Si allega pertanto il documento alla presente relazione (allegato A) per la dovuta rendicontazione e avvio delle fasi successive di valutazione.

4. PERFORMANCE E MISURE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel 2021 è stata data continuità alla mappatura dei processi, lavoro condotto in sinergia tra l'Unità di Processo "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" e l'Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo", con la collaborazione delle varie strutture interessate. Per il secondo anno consecutivo è stato mappato il 100% dei processi previsti dal [Piano Integrato 2021-2023](#) (p. 36). La mappatura offre un diagramma di flusso esauriente delle attività amministrative coinvolte per ciascun processo ed è propedeutica all'analisi dei fattori di rischio.

La pagina [Processi e Mappature](#) sul sito web di Ateneo raccoglie tutta la documentazione. Si riporta di seguito la tabella con le mappature del 2021 e il collegamento alla pagina pubblicata sul sito web.

Quadro 6 - Processi e mappature 2021

Derivazione	Ambito o Area di Rischio	Processo	Mappatura pubblicata sul sito istituzionale
Piano Integrato 2021-2023	Performance organizzativa Linea 1 - Digitalizzazione	Elezioni (con nuova modalità a distanza)	Procedure elettorali
	Performance organizzativa Linea 2 - Cambiamento organizzativo	Assegni di ricerca (revisione e sostituzione)	Assegni di ricerca di tipo b con applicativo Akademia
	Performance organizzativa Obiettivi da Piano precedente	Trasferimento tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> • Csavri Networking e rapporti con le realtà del territorio • Csavri sviluppo imprenditoriale Impresa Campus Unifi • Csavri sviluppo imprenditoriale Preincubazione • Supporto all'attivazione e monitoraggio dei laboratori congiunti • Riconoscimento spin-off e gestione del rapporto con Unifi • Bandi congiunti Università di Firenze - Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
		Processi public engagement	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione interna IN Senato Accademico e IN Consiglio di Amministrazione • Comunicazione interna Flash News • Comunicazione interna Mail notizie per studenti • Comunicazione interna UNIFI informata • Coordinamento eventi di Public Engagement di Ateneo • Laboratorio multimediale (creazione video) • Strumenti di comunicazione istituzionale
Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023	Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001	Progressioni economiche orizzontali	Progressioni economiche orizzontali
		Progressioni economiche verticali	Progressioni economiche verticali
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attribuzione di vantaggi economici a studenti (borse di studio)	Borse di studio post-laurea
		Attribuzione di vantaggi economici (borse di ricerca)	Borse di ricerca

Derivazione	Ambito o Area di Rischio	Processo	Mappatura pubblicata sul sito istituzionale
		Attribuzione di vantaggi economici al personale (benefit)	Benefici economici al personale tecnico amministrativo
		Contratti di lavoro autonomo art. 7, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165	Contratti di lavoro autonomo
		Missioni	<ul style="list-style-type: none"> • Missioni personale esterno • Missioni personale interno
		Rimborso spese dei soggetti esterni all'Università (art. 4-Regolamento Missioni)	<i>assorbito dai diagrammi di flusso Missioni</i>
	Attività extraistituzionali	Autorizzazioni del personale tecnico amministrativo allo svolgimento di attività esterne	
		Partecipazione del personale tecnico amministrativo e dei collaboratori esperti linguistici all'attività commissionata da soggetti pubblici e privati, da eseguire nei locali e con le attrezzature dell'Università (Regolamento c/terzi)	Conto terzi personale Tecnico Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici

Per ciascuno dei processi mappati, come da elenco sopra riportato, nel 2021 l'U.P. "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" ha analizzato le aree di rischio specifiche. Per i dettagli si rinvia alla [relazione annuale del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza \(RPCT\)](#) per l'anno 2021.

La cultura della trasparenza e dell'anticorruzione è ancora vissuta nell'Ateneo con valenza prevalentemente adempimentale. Sono ben conosciute e applicate le norme e le procedure raccomandate dall'ANAC. Rimane tuttavia da migliorare il preconizzato coinvolgimento di tutti gli attori nell'individuazione dei potenziali rischi che si annidano nelle pieghe delle attività mappate, che renda l'amministrazione in grado di pianificare la propria strategia anticorruzione, programmando obiettivi specifici in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e della mala amministrazione quali obiettivi di performance organizzativa e/o individuale.

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Nei paragrafi 1, 2 e 3 di questo capitolo vengono esposte le principali informazioni di rendiconto della performance annuale, suddivise nelle sue primarie dimensioni: organizzativa d'Ateneo, organizzativa delle Strutture, individuale. Nei paragrafi successivi vengono esposte le informazioni di contesto del ciclo della performance, necessarie per caratterizzare e dimensionare il lavoro di gestione del ciclo, gli attori, gli strumenti, i tempi e la quantità delle interazioni necessarie.

5.1 LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ATENEO

La performance organizzativa di Ateneo è misurata dai risultati conseguiti sulle linee e gli obiettivi generali, che hanno previsto un apporto diffuso e coordinato di risorse e competenze da parte di Strutture diverse.

Si è già avuto modo di trattare i risultati parziali della performance organizzativa d'Ateneo nel monitoraggio intermedio, pubblicato sul sito di Ateneo dopo il passaggio in Consiglio di Amministrazione nel mese di luglio 2021 "[Monitoraggio del Piano Integrato 2021-2023](#)". Per una migliore e completa analisi dei risultati di seguito esposti se ne consiglia pertanto una parallela consultazione.

Di seguito vengono rendicontate le attività sviluppate nell'anno e i principali risultati conseguiti. Ulteriori ed eventuali approfondimenti sono disponibili all'apposita pagina del [servizio DAF](#), accessibile con credenziali uniche d'Ateneo.

LINEA 1 DIGITALIZZAZIONE

OBIETTIVO 1 SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

AZDI11 Revisione delle procedure relative all'iter documentale firmato digitalmente

<p><i>Descrizione</i> Creare la cornice procedurale che definisca, per singola tipologia di atto, come questo atto va trasmesso, protocollato, conservato; come va gestita la firma multipla; come devono essere trattati gli allegati; quali strumenti si possono utilizzare l'elenco dei file in firma, ecc.</p>
<p><i>Traguardo di progetto</i> Pubblicazione, entro l'anno, della procedura per la gestione dei documenti firmati digitalmente. Attivazione, entro l'anno, di un percorso informatizzato per l'iter di firma digitale (anche multipla)</p>

La **firma digitale**, particolare tipo di firma elettronica qualificata, è utilizzata per firmare digitalmente documenti elettronici (comunicazioni, contratti, atti, provvedimenti,...) e assume pieno valore legale sia in Italia che nell'Unione Europea, e ha il vantaggio di snellire i processi amministrativi, svincolarsi dalla presenza fisica nelle sedi e ridurre l'uso della forma cartacea. In Ateneo si utilizzano sia le firme digitali su *smart card* che la firma digitale remota, con prevalente utilizzo di quest'ultima. È già utilizzata dai docenti, sia per la verbalizzazione degli esami sia per la firma di documenti, e dal personale amministrativo autorizzato.

Inoltre, è entrato in uso l'applicativo **AskMe Sign** che consente di firmare qualunque documento in formato PDF direttamente *online*, utilizzando un *browser web* sul proprio dispositivo, *computer* o *smartphone*. *AskMe Sign* permette di firmare più documenti contemporaneamente: la funzionalità è chiamata firma massiva. La firma digitale apposta su tutti i documenti ha il medesimo valore della firma del singolo documento. Il certificato di firma digitale remota è rilasciato tramite il *provider TI Trust Technologies* (TIM).

Nel corso del primo semestre 2021, l'Ufficio Funzionale di supporto al Responsabile per la Transizione al Digitale ha rivisto la [pagina intranet dedicata alla firma digitale](#) inserendo contenuti e *tutorial* per l'utilizzo dello strumento, tra queste anche le [Linee Guida per la firma digitale](#) con i collegamenti alle modalità operative previste nell'Ateneo a partire dal 17/5/2021 e quindi pubblicate nel secondo semestre. Sono stati inoltre realizzati, a cura del Responsabile per la Transizione al Digitale, alcuni *webinar* dedicati all'utilizzo della firma digitale sia per i docenti che per il personale tecnico amministrativo.

Sono state intraprese azioni per stimolare la pubblicazione di documenti originali con firma digitale sul sito di Ateneo e sono stati effettuati i relativi monitoraggi con particolare attenzione a quanto pubblicato sull'Albo ufficiale.

Di pari passo è stato approntato il [Manuale di Gestione Documentale versione 1.0](#) (di cui le suddette Linee Guida costituiscono l'allegato n. 17) a cura del Sistema Archivistico di Ateneo, trasmesso con Prot. n. 0325526 del 07/12/2021 e adottato con Decreto Dirigenziale n. 158/2022 del 10/02/2022. Il manuale, strumento operativo che descrive il sistema di produzione e di gestione dei documenti analogici e digitali previsto dalle norme vigenti, è stato pubblicato sul sito UniFI a beneficio sia degli operatori amministrativi, sia del cittadino e delle imprese: ai primi, per porre in essere le corrette operazioni di gestione documentale, a cittadini e imprese per comprendere e collaborare nella gestione documentale (ad esempio, utilizzando formati idonei per la formazione delle istanze).

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZDI12 Digitalizzazione della modulistica in Ateneo

Descrizione

Considerato che il meccanismo di firma elettronica è sufficiente per assicurare la validità legale dei moduli, attivare un processo di semplificazione che permetta la gestione interamente digitalizzata di, a tendere, tutti i moduli in Ateneo.

Traguardo di progetto

Attivazione, entro l'anno, di un sistema di gestione della modulistica con la gestione paperless di almeno 10 moduli attualmente cartacei, somministrati in vari formati (PDF, RTF, DOC) che attualmente richiedono 38 stampa, firma e scannerizzazione.

Durante il primo semestre sono stati implementati dei prototipi per la digitalizzazione di modulistica SIAF utilizzando l'applicativo ARXIVAR. Durante lo sviluppo sono emerse alcune criticità che hanno costretto a rivalutare la fattibilità di moduli complessi e dei relativi *workflow* applicativi. Il focus implementativo è stato spostato verso l'altra piattaforma di gestione del flusso documentale denominata *AskMe* fornita dalla società *Lascaux* di cui è pianificata l'adozione per il *contact center* UNIFI (vedi AZDI22), che potrebbe essere utilizzata con efficacia anche per la gestione di parte della modulistica.

Si ritiene che l'utilizzo di una piattaforma del tipo *AskMe Sign* possa creare la base per un sistema di gestione di *workflow* documentale idealmente per tutti i moduli di Ateneo, una volta che saranno implementate ulteriori variazioni funzionali in vista della definitiva messa a regime.

Nel 2021 il tema della modulistica per la gestione dell'orario di lavoro è stato affrontato con l'introduzione della **piattaforma JobTime**. Con *JobTime*, è il dipendente che, oltre a registrare giornalmente la sua presenza in servizio tramite il *badge*, inserisce le proprie richieste di assenza dalla sede di lavoro per i vari motivi (ferie, lavoro agile/telelavoro, missioni, straordinari, rettifica timbratura...) che prima richiedevano l'impiego di moduli cartacei (reperibili sul sito UNIFI nella [sezione modulistica](#) del personale). Le richieste vengono poi direttamente validate dal rispettivo Responsabile, venendo meno in questi casi l'intervento della figura del "referente delle presenze" della struttura. La dematerializzazione ha riguardato i seguenti 11 istituti contrattuali, cui corrispondevano altrettanti moduli cartacei: richiesta ferie, richiesta missione, recupero ore, permessi 150 ore, permessi legge 104, recupero servizio elettorale, recupero ore EP, modifica timbratura, richiesta straordinari, attività fuori sede.

La procedura *JobTime* è stata testata da febbraio nell'Area Innovazione e successivamente estesa in via sperimentale ad altre aree, fino al rilascio in sperimentazione generale annunciato con nota del 25/11/2021. A conclusione della fase sperimentale, dal 1° gennaio 2022, è attivo il nuovo applicativo, a cui si accede tramite il link <https://jobtime.unifi.it>. A regime sarà ulteriormente implementata la piattaforma con la gestione delle casistiche residuali per le quali è ancora necessario l'intervento dei referenti per le presenze.

Al raggiungimento dell'obiettivo sui moduli digitali ha contribuito inoltre il successo della diffusione dell'applicativo **Akaðemia** (vedi AZDI14), grazie al quale ad oggi tutti gli assegni che "nascono" sull'applicativo, compresi i loro eventuali rinnovi nel tempo, sono interamente gestiti senza necessità di modulistica cartacea (erano 10 per la sola fase di attivazione), come si evince dall'elenco pubblicato sulla pagina Intranet "[Modulistica assegni di ricerca](#)" (ove rimangono pubblicati i moduli relativi agli atti di carriera degli assegnisti).

Il valore atteso per l'indicatore, almeno dieci moduli cartacei aboliti entro l'anno, è stato pertanto superato, sommando i moduli soppressi con il ricorso agli applicativi *JobTime* (11) e *Akaðemia* (10).

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZDI13 Digitalizzazione dei processi mobilità internazionale studenti (PRO3)

Descrizione

1) *In linea con la strategia del nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, implementazione dei sistemi informatici in uso all'Ateneo e connessione al framework tecnologico EWP (Erasmus Without Paper) abilitante all'interoperabilità e allo scambio sicuro di dati della mobilità tra gli Atenei partner*

2) *Offrire agli studenti internazionali una education landing page per accedere in maniera diretta e immediata all'offerta formativa di Ateneo e presentare la loro candidatura online ai corsi di laurea magistrale (Apply online per studenti internazionali)*

Traguardo di progetto

1) *Adozione modulo di ESSE3 per la gestione dei processi della "Mobilità Internazionale Studenti". Rilascio da parte di CINECA del connettore di integrazione tra ESSE3 ed EWP per il graduale collegamento di UNIFI agli Atenei del network Erasmus Without Paper, nel rispetto della roadmap europea che attualmente fissa al 2023 il completamento xsdel processo di digitalizzazione della mobilità. Formazione del personale coinvolto nel processo*

2) *Acquisizione piattaforma DreamApply, integrazione con ESSE3, formazione del personale, avvio di una fase sperimentale*

1) In collaborazione con CINECA, gli attori UniFI coinvolti (SIAF e Area Servizi alla Didattica) e gli Studenti, sono state sviluppate le attività nell'ambito dell'implementazione del modulo "Mobilità internazionale" del programma ESSE3 per la gestione degli studenti. Il modulo permette la digitalizzazione dei flussi documentali di arrivo e di uscita degli studenti che decidono di effettuare dei periodi di studio all'estero, garantendo l'interoperabilità tra ESSE3 e le altre soluzioni tecnologiche esistenti, finalizzata al graduale collegamento di UniFI agli Atenei del *network* [Erasmus Without Paper](#). Sono stati svolti interventi di formazione del personale addetto nel semestre autunnale, ed è stato inserito il personale UniFI in uno dei gruppi di lavoro EWP dell'Agenzia Nazionale Erasmus + Indire. È stata avviata con atenei stranieri la fase di test per lo scambio degli accordi tramite la piattaforma EWP.

2) A seguito di appositi incontri tra la Ditta *DreamApply* e l'*International Desk* è stato sviluppato il progetto di implementazione della piattaforma volta alla digitalizzazione delle domande di ammissione ai corsi di laurea magistrale per gli studenti UE (inclusi gli studenti italiani) e non-UE, comunque con titolo accademico conseguito all'estero, oltre ad offrire agli studenti una "education landing page" per accedere in maniera diretta ed immediata all'offerta formativa di Ateneo.

La collaborazione tra le varie aree amministrative coinvolte (*International Desk*, Coordinamento Tecnico Applicativi SIAF, personale delle Scuole, Servizi di Comunicazione) ha reso possibile l'apertura della piattaforma [Apply on Line - University of Florence](#) per i candidati all'ammissione ai corsi di laurea magistrale per l'anno accademico 2022/2023.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZDI14 Implementazione e diffusione degli applicativi in Ateneo

Descrizione

Messa a sistema in Ateneo degli applicativi informatici per la gestione degli acquisti (RAOL), del reclutamento di assegnisti e borsisti (Akaðemia), dei progetti di ricerca (JAMA e TEMPRO) e delle carriere degli specializzandi di Medicina (VIOLA)

Traguardo di progetto

Estensione dell'uso degli applicativi di gestione degli acquisti, assegni e progetti di ricerca

Il documento di [monitoraggio intermedio](#) pubblicato nel mese di luglio descrive dettagliatamente (pagine 43-49) gli applicativi gestionali contemplati in questa azione, sviluppati *in house* e frutto del lavoro sinergico di risorse del personale tecnico, amministrativo e della ricerca per apportare soluzioni innovative a bisogni comuni. L'adozione generalizzata di questi applicativi si iscrive nel piano per la dematerializzazione che poggia anche sulla sempre maggiore diffusione della firma digitale. L'azione, oltre ad estendere in tutte le strutture l'uso di questi programmi, era volta all'implementazione delle loro funzionalità in base alle esigenze emerse dalla condivisione.

Il traguardo di progetto per il 2021 riguardava specificamente gli applicativi Akaðemia (assegni di ricerca), RAOL (acquisti), e JAMA (gestione attività conto terzi), mentre in sede di monitoraggio è stata rinviata al 2022 un progetto più esteso di aggiornamento di TEMPrØ.

I risultati d'impatto raggiunti con l'applicativo **Akaðemia**, in termini di ottimizzazione di processo e benessere organizzativo, sono descritti nella sezione 1.2.

È stata completata l'estensione dell'applicativo **JAMA** a tutte le strutture di Ateneo aventi attività conto terzi con il raggiungimento dell'obiettivo della completa digitalizzazione e dematerializzazione dei processi relativi alla fatturazione attiva e al pagamento delle quote al personale. In particolare nel corso del 2021 l'utilizzo di JAMA è stato esteso:

- a CSAVRI (che gestisce numerosi contratti di "incubazione" di imprese), con formazione e supporto al personale del Centro designato a tale gestione;
- al Centro Protezione Civile (centro di nuova attivazione che ha una attività conto terzi di rilievo) con formazione e supporto fornito al personale del Centro designato a tale gestione;
- per i Dipartimenti l'estensione ha riguardato le convenzioni attive stipulate *ante* il 2017, prima cioè dell'introduzione di JAMA, che in un primo tempo di applicazione della procedura erano state gestite fuori dalla stessa, con le vecchie modalità.

Si è inoltre provveduto all'aggiornamento del manuale d'uso, in relazione all'upgrade del *software*, manuale presente alla [pagina intranet dei Servizi Economici e finanziari/Commerciale](#), ed è continuata per tutto il 2021 l'attività di supporto agli utenti del programma nelle strutture e quella relativa al controllo delle notifiche JAMA, relative alla ripartizione al personale delle fatture incassate, coordinato ed interfacciato con l'U.P. Stipendi.

Anche l'**applicativo RAOL** ("Richieste di Acquisto *On Line*") ha conosciuto durante l'anno un incontestabile sviluppo. L'applicativo è stato ampliato a tutti i dipartimenti, in termini di formazione del personale e di adattamenti tecnici, in modo che possano avviare la sperimentazione. Tra il 2020 e il 2021 sono raddoppiate le strutture che lo utilizzano e triplicate le pratiche di acquisto gestite su RAOL (da 1388 a 4563, fonte amministratore DIEF).

Sono innegabili i vantaggi associati all'adozione di RAOL:

- centralizzazione in un unico punto di raccolta informatico di tutte le richieste di acquisto;
- dialogo facilitato tra docenti richiedenti e personale addetto superando le barriere logistiche e temporali;
- riduzione dei tempi di attesa per l'acquisizione delle autorizzazioni dei responsabili dei fondi (resp. scientifico e Direttore);
- maggiore trasparenza della presa in carico della richiesta con la priorità basata sull'ordine cronologico di arrivo delle richieste;
- monitoraggio e misurabilità dei tempi di evasione degli ordini;
- completa tracciabilità dell'iter procedurale on line e possibilità per l'operatore di richiedere integrazioni documentali al richiedente direttamente dalla piattaforma.

Dalla sperimentazione su larga scala sono emerse criticità legate in parte alla complessità della fase istruttoria delle richieste legata alla normativa di riferimento, in parte al difficile adattamento del programma alle esigenze specifiche di tutti i dipartimenti. Non tutte hanno potuto essere risolte durante l'anno. Tuttavia le segnalazioni hanno dato luogo a diverse implementazioni, in primis il collegamento con l'applicativo di contabilità UGOV. Le problematiche riscontrate hanno indotto 5 dipartimenti ad accantonare temporaneamente la sperimentazione, in attesa della realizzazione degli interventi richiesti.

LEGENDA: ✗ NO ✓ USO PARZIALE /SPERIMENTAZIONE ✓ ADOZIONE DEFINITIVA	Akaðemia		RAOL	
	Lug 2021	Dic 2021	Lug 2021	Dic 2021
DMSC	✓	✓	✓	✓
NEUROFARBA	✓	✓	✓	✓
SBSC	✓	✓	✓	✗
DSS	✓	✓	✓	✗
DICUS	✓	✓	✓	✓
Fisica e Astronomia	✓	✓	✓	✓
DIMAI	✗	✓	✓	✓
BIOLOGIA	✓	✓	✗	✓
DST	✓	✓	✗	✓
DISIA	✓	✓	✓	✗
DISEI	✓	✓	✓	✓
DSG	✓	✓	✓	✓
DSPS	✓	✓	✓	✓
DIDA	✓	✓	✓	✓
DAGRI	✓	✓	✓	✓
DICEA	✗	✓	✓	✓
DINFO	✓	✓	✓	✓
DIEF	✗	✓	✓	✓
DILEF	✓	✓	✓	✗
FORLILPSI	✓	✓	✗	✗
SAGAS	✓	✓	✓	✗
Totale ✓	13	20	11	13

La tabella a fianco illustra la progressione della diffusione degli applicativi Akaðemia e RAOL, tra il mese di luglio e di dicembre 2021.

La tabella non contempla JAMA, in quanto l'applicativo era già diffuso in tutti i dipartimenti, essendo l'implementazione tecnica e l'estensione a strutture non dipartimentali l'obiettivo per questo applicativo.

Percentuale di raggiungimento del risultato:
100%

AZDI15 Linee guida per la produzione di documenti accessibili

<p><i>Descrizione</i> Dare chiare indicazioni sulle modalità di creazione di documenti amministrativi che garantiscano la fruibilità agli utenti nel modo più inclusivo possibile</p>
<p><i>Traguardo di progetto</i> Linee guida sull'accessibilità dei documenti digitali</p>

Nel secondo semestre del 2021 sono state completate le due attività volte a diffondere la conoscenza dei principi e delle tecniche dell'accessibilità.

Formazione: a settembre e ad ottobre 2021 sono state erogate due sessioni del corso di formazione "Im-parare l'accessibilità. Produrre documenti accessibili", la cui organizzazione è stata curata dalla UP "Servizi di Comunicazione" e dalla UP "Formazione". Il corso, affidato a Claudio Celeghin, Responsabile del Servizio Sviluppo web e communities dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), ha fornito una guida pratica e operativa alla redazione di documenti accessibili. L'attività era rivolta a tutto il personale chiamato a produrre atti e documenti destinati alla pubblicazione su siti web istituzionali: in totale hanno partecipato circa 190 persone.

Linee guida e strumenti per l'accessibilità: grazie alla stretta collaborazione fra l'Ufficio funzionale di supporto al RTD e all'Unità Funzionale "Prodotti e Strumenti per la Comunicazione Istituzionale e per gli Stu-

enti" è stata prodotta la prima edizione delle "[Linee guida di Ateneo per documenti accessibili](#)". Il documento, pubblicato sulla Intranet di Ateneo nella sezione Transizione al Digitale, è rivolto a tutto il personale e costituisce un supporto per la creazione di documenti digitali accessibili secondo la normativa vigente. Nell'ultima parte delle Linee Guida sono indicati i riferimenti agli strumenti per la creazione, verifica e validazione di documenti accessibili, in appendice sono descritte brevemente le WCAG 2.1 (*Web Content Accessibility Guidelines*) e sono elencate ulteriori risorse per approfondire l'accessibilità, i riferimenti normativi e le fonti consultate. Infine in allegato sono stati forniti i modelli di documenti accessibili in formato *Microsoft Word, PowerPoint, Google Documenti* e Presentazioni.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

Linea Digitalizzazione - Ob 1. Semplificazione dei processi per la trasformazione digitale

Indicatori 2021	Target	Valore raggiunto	Valore risultato	Punti
Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	100%	100%	2,400
Efficacia erogata: N. moduli che consentono la gestione digitale	Almeno 10	21	100%	2,400
Efficacia erogata: N. Dipartimenti che utilizzano gli applicativi	Almeno 16 su 21 <i>utilizzano almeno uno degli applicativi Akaðemia, RAOL, TEM-Prø, JAMA</i>	20 su 21 utilizzano <i>Akaðemia</i>	100%	2,400
Efficacia percepita: 1. CS Dipartimenti (domande "VA06_03 Convenzioni conto terzi", "VA06_04 Progetti di ricerca", "VA06_07 Reclutamento personale esterno") 2. Servizi Supporto: sezione "10. Internationalizzazione" domanda di riepilogo	Incremento 2% rispetto anno precedente Risultato composto: - 50% da domanda 1 - 50% da domanda 2	1,849%	99,363%	2,385
Rispetto tempi predisposizione Linee Guida	Documento predisposto entro dicembre 2021	Sì	100%	2,400
Risultato della Linea				99,873%
Punti conseguiti dei 12 disponibili				11,985

OBIETTIVO 2 SVILUPPO DI STRUMENTI DI ASSISTENZA REMOTA

Prima di esaminare nello specifico le due azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo, è opportuno segnalare che nel corso del 2021 è stato implementato il sistema di service management *AskMe Desk* del fornitore Lascaux. Tale prodotto è stato adottato per lo sviluppo sia del *contact center* degli studenti, sia del *contact center* unico per utenti interni. Sono state attivate le funzionalità principali del sistema: richieste gestite da operatori di primo e di secondo livello, associazione del servizio e impostazione di SLA, categorizzazione delle tipologie di richieste, definizione del *workflow* delle richieste, interfacce utenti.

AZDI21 Attivazione del contact center per gli studenti*Descrizione*

Avvio della sperimentazione del Contact Center Studenti, quale centro unico di raccolta e monitoraggio delle richieste inviate dagli studenti.

Traguardo di progetto

Individuazione di alcune tipologie di richiesta da attivare, individuazione di un gruppo operativo di gestione e monitoraggio delle richieste, apertura in via sperimentale del sistema per quanto riguarda le problematiche relative alla gestione della carriera studenti.

Nella fase di monitoraggio si era rendicontata l'attività svolta nel primo semestre, dedicata essenzialmente alla fase di test e acquisizione del *software* idoneo allo scopo, seguita dalle dovute specificazioni e personalizzazioni del caso. La collaborazione fra le due Aree coinvolte (Didattica e Informatica) ha poi consentito acquisire la necessaria familiarità con il prodotto e analizzare i servizi oggetto di sviluppo: immatricolazioni, certificati, *diploma supplement*, numero programmato, carta studente, bando 150 ore, ecc..

Per alcuni di questi sono stati realizzati dei *flowchart* descrittivi consegnati a Lascaux (fornitore) per le fasi successive. Per la fase di sperimentazione vera e propria, quella cioè che prevedeva un coinvolgimento degli utenti finali (studenti), sono stati scelti tre servizi riferibili a un unico gruppo di assistenza: Carta Studente, Bando 150 ore e Bando iniziative studentesche.

Nel secondo semestre sono state prevalentemente svolte le attività di:

- *Focus group* con studenti, a piccoli gruppi, con test di usabilità in presa diretta. Raccolta delle criticità e delle richieste di implementazione emerse durante i *focus group* con gli studenti. Predisposizione e condivisione, via GDrive, con SIAF/Lascaux della relativa documentazione
- Incontri periodici Didattica, SIAF e fornitore (Lascaux) per la correzione dei *bug* e lo sviluppo delle implementazioni richieste sul *ticketing* studenti
- Analisi delle domande/risposte formulate e raccolte dagli studenti delle 150 ore coinvolti nella sperimentazione, relative a specifici 'servizi' (componente di sperimentazione anche per il modulo *chatbot*).
- Organizzazione incontro di informazione sul sistema *AskMeDesk*, con presentazione da parte del fornitore e successiva condivisione su GDrive del *powerpoint* e della registrazione video dell'incontro.

La sperimentazione dei servizi selezionati è stata completata con successo per quattro servizi, tre dell'area didattica e uno dell'area informatica. Le richieste fittizie inserite nella fase di *testing* (più di 40, con vari passaggi di stato) sono state gestite tutte sulla piattaforma *AskMeDesk* e con il coinvolgimento degli studenti tramite *focus group* 'in presa diretta'.

Per favorire i successivi sviluppi del servizio si riportano di seguito le principali criticità riscontrate durante la sperimentazione:

- Criticità funzionali e di usabilità dei moduli *ticketing* e *chatbot*, disponibili nei resoconti dei focus group con gli studenti
- Criticità organizzative e di risorse, consistenti principalmente nella mancanza di personale dedicato o di risorse aggiuntive, considerato il livello di assorbimento delle presenti sulla gestione dell'ordinario
- Criticità legate a scelte e metodologie da effettuare in fase preliminare. Esempio: deve essere specificato a monte se l'obiettivo finale per il modulo *chatbot* è di avere degli operatori che interagiscono in diretta con lo studente, o viceversa comportarsi come un motore di ricerca avanzato di contenuti già presenti sul sito UniFI. La scelta incide sulle modalità procedurali, oltre che sul risultato a medio-lungo termine
- Criticità di tipo formativo, dovute alla necessità di risorse economiche aggiuntive da destinare al fornitore per una formazione efficace, capillare e mirata. Risorse formative sono necessarie anche su un profilo "organizzativo" o "comunicativo". Esempio: quali contenuti conviene introdurre nel *chatbot*, e in quale 'stile'? come conviene gestire le assegnazioni dei *ticket* e i relativi carichi di lavoro? come agire in caso di modifiche dell'organigramma e/o del funzionigramma che impattano sui gruppi di assistenza definiti nel *ticketing*?

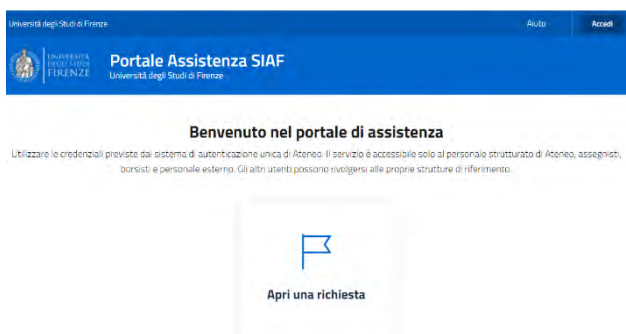
Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZDI22 Strumenti di contact center per utenti interni

<p><i>Descrizione</i> Identificare e progettare l'avvio di uno strumento flessibile utilizzabile per la gran parte delle richieste di supporto alle strutture di Ateneo provenienti da docenti e PTA</p>
<p><i>Traguardo di progetto</i> Individuazione dell'applicativo e sua attivazione per le procedure di supporto di almeno due aree di Ateneo</p>

Vista l'obsolescenza dell'applicativo "CallCenter SIAF", considerata l'esperienza maturata con *AskMe Desk*, citata anche per altre azioni, e tenuto conto che tale *software* è stato acquisito nel 2020 con una formula particolarmente vantaggiosa per UniFI, dalla metà di marzo si è dato avvio ad un progetto avente i seguenti obiettivi:

1. Migrare categorie e oggetti configurati nell'attuale *CallCenter SIAF* riclassificandoli come terne asset-servizio-problema di *AskMe Desk*
2. Attivare i gruppi operatori configurati nell'attuale *CallCenter SIAF*
3. Definire il *workflow* completo per la gestione delle richieste/segnalazioni comprensivo di assegnazione automatica ai gruppi, sospensione in caso di apertura di *ticket* ad un fornitore esterno (es. Cineca, Ised, GOI, EasyStaff, Telecom, Cisco etc.), instradamento manuale ad altro gruppo, notifiche per e-mail, definizione dei SAL e sperimentazione della reportistica
4. Test interni prima del rilascio in sperimentazione
5. Sperimentazione interna a SIAF, in collaborazione al personale delle Aree interessate dalla sperimentazione
6. *Tuning* e avvio in produzione.



In data 22 dicembre 2021, alle ore 9.30, il Nuovo Portale Assistenza SIAF è stato attivato. Il personale dell'Università di Firenze può pertanto richiedere assistenza dal nuovo applicativo raggiungibile all'indirizzo <https://assistenza.unifi.it/>.

Dopo l'attivazione è iniziata la *fine tuning* per monitorare il funzionamento dell'applicativo e superare eventuali problematiche di configurazione in produzione. Dopo un primo intervento ed un incontro di *follow up* con il fornitore Lascaux, si è constatato che gli errori emersi erano stati risolti.

Proseguiranno le attività di familiarizzazione con la piattaforma attraverso l'affiancamento degli operatori, responsabili del supporto diretto all'utenza. Allo scopo sono coinvolti i colleghi che nel vecchio *call center* risultavano come operatori, circa 25 persone delle Aree Didattica, Risorse Umane, Ricerca e SBA, oltre a un fornitore esterno (*Computer Care*).

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

Linea Digitalizzazione - Ob 2. Sviluppo di strumenti di assistenza remota

Indicatori 2021	Valore obiettivo	Valore raggiunto	Valore risultato	Punti
Stato di avanzamento progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	100%	100%	2,750
Efficacia percepita: 1. ServiziSupporto: Domanda riepilogo di sezione "5 Call e Mail Center" 2. GP DDA domande "Il supporto ricevuto dall'help-desk/personale interno all'Ateneo è utile?" e GP PTA "In riferimento al supporto [...] si ritiene complessivamente soddisfatto?" relativamente alle Aree che hanno sperimentato il servizio	Incremento 2% rispetto anno precedente. Incremento 2% rispetto anno precedente. Risultato composto da: - 50% da domanda 1. - 50% da media ponderata di tutte le domande pertinenti di 2	2,444%	100%	2,750
Efficacia erogata: % richieste degli studenti gestite mediante contact center rispetto al numero di richieste pervenute dall'apertura del sistema	80% (su 4 tipologie di richieste) delle richieste degli studenti arrivate tramite il <i>contact center</i>	100%	100%	2,750
Efficacia erogata: % personale formato sul totale delle persone interessate	80%	90%	100%	2,750
Risultato della Linea				100%
Punti conseguiti degli 11 disponibili				11,000

La fase di sperimentazione prevista dal terzo indicatore è stata effettuata su quattro servizi (tre lato Area Servizi alla Didattica e uno lato SIAF/AIGSII). Le richieste inserite nella fase di *testing* (più di 40, con vari passaggi di stato) sono state gestite tutte nell'applicativo *AskMeDesk* e con il coinvolgimento degli studenti tramite *focus group* 'in presa diretta'.

Riguardo il quarto indicatore, relativo alla quota di personale formato, il valore indicato è calcolato in considerazione del fatto che è stato formato il 100% del personale coinvolto nella sperimentazione (ASD e AIGSII/SIAF) e almeno l'80% del personale afferente a Scuole e segreterie studenti con una giornata di informazione (11/11/2021) da parte del fornitore e con la condivisione del relativo materiale su Drive.

Dati salienti:

- partecipanti al *meet* 11/11/2021 => 52 utenti singoli + 2 Scuole in vdc di gruppo
- condivisioni su *GDrive* (n. colleghe/i) => 196 ;
- visualizzazioni successive della videoregistrazione su *GDrive* => 85 (39 utenti distinti).

OBBIETTIVO 3 CONSOLIDAMENTO DELLA SICUREZZA INFORMATICA

AZDI31 Messa in sicurezza del perimetro dell'Ateneo e dei servizi esposti internamente o esternamente

Descrizione

Adeguare le regole di accesso esterno del firewall di frontiera per la rete di Ateneo

Traguardo

Revisione delle regole generalizzate di accesso esterno del firewall di frontiera; report di sicurezza trimestrali (31/03, 30/06, 30/09, 31/12), report per il monitoraggio CSIRT/CVE. Redazione di un documento di valutazione per l'adozione del tool di cyber risk assessment.

Il *firewall* perimetrale è il baluardo che separa e protegge l'Ateneo dal resto della rete. Storicamente l'Ateneo ha scelto di permettere di esporre liberamente un certo numero di servizi (ad ogni servizio corrisponde una porta sul *firewall*) da parte di tutta la rete di Ateneo. Quando si ha sul *firewall* una porta aperta verso tutta la rete significa che potenzialmente tutte le postazioni interne alla rete UniFI potrebbero offrire un servizio usando quella porta, e ciò espone tutte le macchine della rete a potenziali attacchi in quanto tutte le postazioni potrebbero essere raggiunte. Questi servizi esposti globalmente definiscono il perimetro potenziale di attacco dall'esterno nei confronti dell'Ateneo, pertanto la riduzione di questo perimetro (ovvero la chiusura di porte non presidiate) permette di ridurre il perimetro di attacco e quindi il rischio.

Questo non significa che l'Ateneo offra meno servizi, ma solo che i *server* che effettivamente offrono i servizi siano accessibili dall'esterno, e siano registrati e noti alla struttura che gestisce la sicurezza. Presidiare il perimetro potenziale di attacco equivale a impedire di aprire porte nel *firewall* senza una preventiva comunicazione all'Area addetta alla sicurezza informatica, che imposterà regole *ad hoc* tali da rendere possibile l'erogazione del servizio senza mettere a rischio tutte le altre postazioni, in maniera controllata e gestita invece che indiscriminata e poco sicura.

In seguito quindi ad una revisione migliorativa del precedente approccio e tenuto conto dell'evoluzione dei rischi in termini di sicurezza informatica, è stato ritenuto fondamentale limitare il perimetro di attacco. Per fare questo in maniera efficace non era possibile effettuare soltanto la facile operazione di chiusura delle porte sul *firewall*: si è reso necessario censire i servizi realmente esposti non solo in SIAF ma in tutti i Dipartimenti e Centri di Ateneo, oltre che nelle Aree Dirigenziali. È stato necessario quindi un lavoro di comunicazione ed interazione, oltre che di supporto, tra l'Area dei servizi informatici e tutte le strutture

interessate, per identificare in maniera collegiale i servizi offerti e riconfigurarne la fruizione in modo sicuro, evitando disservizi e garantendone la continuità.

Con l'Area della Comunicazione sono poi emerse sinergie di obiettivi legate a potenziali vantaggi indiretti derivanti dalla chiusura di ulteriori porte che potrebbero risolvere o comunque rendere più gestibili alcuni aspetti legati alla necessità di un maggior controllo sui siti *web* della rete di Ateneo: queste attività troveranno concretezza nel 2022 con la chiusura delle porte HTTP/HTTPS.

L'ampiezza dei servizi realmente esposti dall'Ateneo non era conosciuta in fase di redazione del piano integrato, per cui è stato fissato come indicatore di efficacia erogata un numero limitato di servizi da riconfigurare rispetto alla realtà poi emersa: la collaborazione fattiva di tutti ha permesso di superare già nel primo semestre l'obiettivo stabilito per l'intero anno.

Il numero totale delle porte chiuse nel 2021 è di fatto pari a 92, ben oltre il numero di 38 servizi esposti in meno previsti per lo stesso anno. L'effetto collaterale di questa azione è stato il miglioramento del censimento dei *server* e, di conseguenza, dei servizi di Ateneo esposti che in precedenza non erano noti come tali alla Sicurezza Informatica. L'operazione ha inoltre permesso di censire il personale strutturato referente di tali *server*, utile per un contatto diretto in caso di eventuale incidente a livello informatico. Altro elemento positivo è stato la diminuzione di eventi sospetti o incidenti che hanno coinvolto postazioni *client* o *server* di Ateneo.

A livello di monitoraggio i report trimestrali sono stati tutti completati e protocollati; il primo report con prot. n. 113582 del 08/04/2021, quello del secondo semestre nella prima metà di luglio con i dati aggiornati a fine giugno (prot. n. 182583 del 06/07/2021,), quello del terzo trimestre con protocollo 262709/2021 del 07/10/2021 e quello del quarto trimestre con protocollo 1050/2022 del 04/01/2022. I dati sono comunque in evoluzione continua e possono essere forniti report aggiornati in qualunque momento in quanto i documenti di reportistica sono aggiornati giornalmente con le azioni effettuate e le criticità rilevate e non sono generati ex-post alla scadenza.

Per completare il lavoro di riduzione del perimetro di attacco è stato valutato nel secondo semestre lo strumento di supporto per la valutazione del rischio *cyber* (*cyber risk assessment*) proposto da AGID per il quale è stato predisposto e protocollato un apposito documento (si veda protocollo 340257/2021 del 28/12/2021).

I traguardi e gli obiettivi dell'azione sono stati quindi completamente raggiunti.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZDI32 Cyber Security Awareness

<p><i>Descrizione</i> Identificare le aree formative d'interesse per aumentare la consapevolezza del personale in materia di sicurezza informatica (<i>cyber security awareness</i>), mediante sondaggi/questionari, analisi dei feedback delle security alert, campagne di phishing simulate, segnalazioni da parte dell'utenza e delle strutture di supporto all'utenza, analisi delle segnalazioni di un sistema di endpoint centralizzato</p>
<p><i>Traguardo di Progetto</i> Acquisizione del sistema DarkWebID per l'erogazione di campagne di phishing simulato. Erogazione di tre campagne entro giugno 2021. Elaborazione dei questionari volti ad identificare il livello di consapevolezza della sicurezza</p>

Il fattore umano è causa di circa l'80% degli incidenti informatici e di conseguenza è estremamente rilevante aumentare la consapevolezza (*awareness*) rispetto ai rischi relativi alla sicurezza informatica (*cyber security*) specialmente in questo periodo in cui il perimetro di attacco potenziale si è allargato, con il lavoro agile, oltre i confini dell'Ateneo per arrivare a comprendere i nostri computer personali e la rete delle

abitazioni. Uno dei problemi principali è il *phishing* tramite *email* che ci invita ad aprire *link* malevoli, inserire le nostre credenziali o fornire a terzi informazioni confidenziali per favorire truffe o attacchi.

Per fare fronte a questo rischio, nel primo semestre 2021 è stata acquisita la piattaforma *DarkWebID*. Tramite lo strumento BULLPHISH ID di questa piattaforma, sono state erogate nel primo semestre le prime tre campagne di *phishing* simulato, volte a verificare, con un test pratico invece che con questionari, il livello di consapevolezza della comunità universitaria rispetto al *phishing*. I dettagli di queste campagne ed i relativi risultati sono riportati nel secondo report trimestrale della sicurezza previsto nell'azione AZDI31 (Prot. 182583/2021), descritta in precedenza.

Pur avendo formalmente raggiunto l'obiettivo delle tre campagne di *phishing*, tale traguardo deve essere considerato come un punto intermedio per fotografare lo stato di consapevolezza dell'Ateneo in tema di sicurezza, in maniera da promuovere azioni sul fronte formativo ed informativo, cercando di rendere l'utenza più consapevole dei rischi. Nel secondo semestre, verificati alcuni limiti della piattaforma usata, si è deciso di effettuare un test con una nuova piattaforma che alla luce dei risultati sarà adottata nel 2022.

Sono state quindi erogate ulteriori tre campagne di *phishing* per un totale quindi di sei campagne nel 2021 i cui risultati sono stati presentati nel quarto report di sicurezza informatica di cui all'azione AZDI31 (Prot. 1050/2022) e che hanno permesso di affinare alcuni elementi di analisi che erano comparsi già dalla disamina dei dati delle prime.

Le attività della presente azione sono sinergiche con le azioni contemplate nella Linea "Cambiamento Organizzativo", ove si forniscono ulteriori strumenti sia operativi (per la riduzione dei rischi tramite diminuzione del perimetro di attacco, ad esempio *desktop* remoto su VPN o *Desktop* Virtuali erogati centralmente, AZLA12), sia procedurali e formativi sotto forma di linee guida e disciplinari per l'utenza e gli amministratori di sistema (AZLA22). Il lavoro fatto quindi nel 2021 darà seguito ad azioni pervasive su tutto l'Ateneo, ma prioritariamente centrate sulle aree individuate come più a rischio, in modo da elevare il livello di consapevolezza di quante più persone possibili in Ateneo.

L'adozione dalla fine del 2021 di un sistema di *endpoint* centralizzato in Ateneo permette di fruire di ulteriori informazioni atte a mitigare i rischi e intraprendere azioni correttive per il miglioramento della sicurezza dell'intero Ateneo nel corso del 2022/2023.

I risultati sono stati raggiunti completamente.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

Linea Digitalizzazione - Ob 3. Consolidamento della sicurezza informatica

Indicatori 2021	Valore obiettivo	Valore raggiunto	Valore risultato	Punti
Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	100%	100%	3,667
Efficacia erogata: riduzione del numero dei servizi esposti per tutta la rete di Ateneo rispetto alla <i>baseline</i> del 1/01/2021	-30% nel 2021 (pari a 38 servizi esposti in meno)	92 servizi in meno	100%	3,667
Efficacia erogata: numero di questionari e/o campagne di <i>phishing</i> erogate	1 campagna realizzata	6	100%	3,667
Risultato della Linea				100%
Punti conseguiti degli 11 disponibili				11,000

OBBIETTIVO 4 SVILUPPO DELLA DIDATTICA INNOVATIVA

Due azioni di questo obiettivo (AZDI41 e AZDI43) verranno discusse in maniera congiunta stanti le notevoli relazioni e interconnessioni.

AZDI41 Digital Learning e strumenti per la didattica innovativa

<p><i>Descrizione</i> Formazione dei docenti su metodi e tecniche dell'e-Learning e del blended learning, compreso l'utilizzo dei dati di tracciamento delle piattaforme di apprendimento (valutazione formativa e learning analytics), metodologie didattiche innovative e potenzialità del video nella didattica.</p>
<p><i>Traguardo di progetto</i> Rendicontazione dei corsi erogati con dettaglio del profilo dei partecipanti</p>

AZDI43 Formazione operativa su Moodle

<p><i>Descrizione</i> Investire sulla formazione dei docenti per sfruttare appieno le potenzialità della piattaforma (modalità di iscrizione, caricamento del materiale didattico, visibilità del corso, inserimento del connettore Webex nel corso, pianificazione e avvio delle lezioni, corsi in codocenza e lezioni con docenti esterni a Unifi, gestione dei partecipanti, registrazione delle lezioni, gestione dei compiti)</p>
<p><i>Traguardo di progetto</i> 10 seminari organizzati nell'anno</p>

Come noto, il 2021 ha visto il perdurare della situazione di emergenza sanitaria, confermando la necessità di realizzare tutte le attività di formazione in modalità a distanza. In particolare, nell'arco dell'anno solare 2021 sono stati organizzati ed erogati tre cicli di formazione per i docenti, con incontri formativi a copertura delle due tematiche-obiettivo, ovvero il *Digital Learning* e l'utilizzo di *Moodle*. In dettaglio:

Primo ciclo, gennaio – febbraio: programma di due *webinar* metodologici, tre base, dedicati alla formazione di base per l'uso di *Moodle* e del connettore *Webex*, e tre specifici per l'approfondimento delle attività Compito e Quiz. Questo primo ciclo formativo si è concluso con un webinar a fine febbraio rivolto nello specifico al personale non coinvolto nella didattica del primo semestre 2020/2021 e che quindi per la prima volta si trovavano ad affrontare le sfide della didattica duale.

Secondo ciclo, marzo - giugno: programma di sette incontri, con un approfondimento sull'uso dei video nella didattica e sulla progettazione di contenuti multimediali. Dal punto di vista pratico, sono state invece approfondite le attività H5P e Lezione, che consentono di creare contenuti didattici interattivi, nonché il *plugin* Mathlab Grader per la creazione di prove scientifiche, integrato in piattaforma di Ateneo. Infine, in preparazione alla sessione estiva di esami, sono stati realizzati due ulteriori incontri su Compito, Quiz e sulla Piattaforma *Moodle* dedicata all'erogazione dei test *online*. Durante questo ciclo di formazione, è stato anche realizzato un incontro di approfondimento su *Wooclap*, dedicato ai docenti che stavano effettuando la sperimentazione didattica con i loro studenti.

Terzo ciclo, settembre - dicembre: programma di sette incontri propedeutici all'insegnamento in modalità mista nel secondo semestre e all'organizzazione degli esami con *Moodle*. In particolare, gli incontri di base

hanno riguardato l'introduzione all'uso di Moodle, di Webex e del connettore, mentre quelli avanzati erano dedicati al plugin Wooclap integrato in piattaforma, alle attività Quiz e Compito. Un incontro *ad hoc* è stato dedicato ai docenti a contratto, per l'acquisizione delle competenze necessarie per l'uso della strumentazione didattica prevista per il secondo semestre. Infine, a novembre 2021 ha preso avvio il Ciclo di incontri su *eLearning* e discipline, organizzato dal Gruppo di Lavoro sul *Digital Learning*: i successivi incontri si terranno nel 2022, ma il primo, effettuato a novembre 2021, è stato inserito in questa reportistica.

Complessivamente, nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021, gli eventi formativi realizzati sono stati 22 per un totale di 730 presenze, riassunti nella tabella seguente:

Evento	Tipologia	N. eventi	Presenze
Digital learning e strumenti per la didattica innovativa	webinar metodologici	5	167
	webinar specifici	4	134
	Totale	9	301
Formazione operativa su Moodle	webinar base	6	236
	webinar specifici	7	193
	Totale	13	429
TOTALE		22	730

Il valore obiettivo, rimodulato a luglio, era quello di raggiungere un incremento del 2% rispetto al numero di eventi organizzati nell'ultimo anno non emergenziale, 2019 (in cui gli eventi sono stati 18 e le presenze 186).

A seguito di ciascun *webinar* è stato somministrato uno specifico questionario di gradimento. Per ciascun evento formativo, sono state proposte delle batterie di domande relative alle seguenti dimensioni (risposte in scala 1-5, in cui 1= "per niente soddisfatto" e 5= "del tutto soddisfatto"):

- gradimento complessivo: volto a rilevare il *feedback* dei docenti rispetto ai contenuti affrontati, ai metodi adottati e la soddisfazione generale;
- percezione di conoscenza: volto a sondare il livello di conoscenza acquisito dai docenti al termine della formazione;
- percezione di capacità: volto a valutare il proprio livello di capacità nell'applicare le conoscenze e le abilità acquisite a seguito dell'evento formativo.

Nelle tabelle successive sono esposti i risultati:

Digital learning e strumenti per la didattica innovativa (tasso di risposta del 40%)	Webinar metodologici N=76	Webinar specifici N=44
I contenuti sono stati comprensibili	4,53	4,31
I contenuti sono stati interessanti	4,06	4,54
I contenuti sono stati trattati in modo completo	3,75	4,00

Il webinar è stato utile per migliorare le mie conoscenze	3,86	4,54
Il webinar mi ha dato degli spunti per la mia didattica	3,79	-
Complessivamente mi ritengo soddisfatto/a	4,06	4,40

La media delle risposte alla domanda “Complessivamente mi ritengo soddisfatto” per tutti gli eventi sul *Digital Learning* ha raggiunto il punteggio di **4,19 su un massimo di 5**.

Formazione operativa su Moodle (tasso di risposta del 47%)	<i>webinar</i> base N=107	<i>webinar</i> specifici N=95
I contenuti sono stati comprensibili	4,54	4,21
I contenuti sono stati interessanti/utili	4,64	4,34
I contenuti sono stati trattati in modo completo	4,36	4,08
Il webinar è stato utile per migliorare le mie conoscenze	4,66	4,28
Complessivamente mi ritengo soddisfatto/a del webinar	4,62	4,30

La media di risposte alla domanda “Complessivamente mi ritengo soddisfatto” per gli eventi di formazione su *Moodle* ha raggiunto il punteggio di **4,47 su un massimo di 5**.

Tutti i quesiti dei questionari di soddisfazione erogati raccolgono un punteggio superiore a 4, superando quindi il valore obiettivo dell’indicatore, fissato in 3,5.

Analizzando i dati aggregati nei due filoni tematici, emerge una differenziazione dei bisogni formativi: il numero più consistente di docenti usufruisce di una formazione di base sull’*eLearning* e i servizi di *web-conference*, tuttavia sono numerosi i docenti interessati agli strumenti di *Digital Learning* e all’innovazione didattica. Questi dati confermano quindi l’opportunità di investire contemporaneamente su entrambi gli obiettivi di *performance*, ovvero da una parte una capacitazione tecnologica alle funzioni di base per la didattica *online*, e dall’altra l’esplorazione di metodologie innovative, supportate dalle nuove tecnologie.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZDI42 Adeguamento delle dotazioni audiovisive delle aule per la didattica duale

Descrizione Realizzazione del progetto PRO3
Traguardo di progetto Attrezzature di n. 67 aule ripartite tra i plessi di: Via Laura, Via Gino Capponi, Calenzano, Palazzo Fenzi, Plesso Novoli, Plesso Sesto Fiorentino, ex Oratorio dei Battilani, Rettorato

L'azione si è avvalsa del programma di finanziamenti ministeriali triennali PRO3 della precedente edizione, i cui indirizzi, importi e indicatori sono contenuti nel Decreto Ministeriale 989 del 25 ottobre 2019 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".

Si è provveduto a migliorare le dotazioni delle aule per una migliore fruizione da parte degli studenti, aggiungendo nuove funzionalità come l'interconnessione di più aule dello stesso plesso, lo *streaming* verso piattaforme social come *Youtube*, *Facebook* ecc. L'intervento nel suo complesso ha interessato oltre cento aule.

Durante l'anno 2021, gli interventi hanno riguardato le seguenti sedi universitarie:

	Lavori conclusi nel primo semestre	N. aule	Lavori conclusi nel secondo semestre	N. aule
Campus di Novoli	Edifici D4 D5 D6	30		
Campus di Sesto Fiorentino	Blocco Aule Bernardini Ex biblioteca Chimica	3		
Firenze Centro	Aula Battilani S. Reparata	1		
	Palazzo Fenzi via S. Gallo	5	Palazzo Fenzi via S. Gallo	4
			Plesso via Laura	12
			Villa Ruspoli	3
			Aula Magna Rettorato	1*
Prato	Campus PIN (Ingegneria)	2		
Calenzano	Aule Architettura	5		
	AULE COMPLETATE NEL PRIMO SEMESTRE	46	AULE COMPLETATE NEL SECONDO SEMESTRE	20

*materiale fornito, manca il servizio di installazione in quanto l'area preposta alle predisposizioni elettriche ed alle verifiche dei vincoli storico architettonici ha ritardato l'intervento.

Gli interventi riassunti in tabella hanno comportato nell'anno una spesa di €1.464.249,99 a fronte del budget previsto in pianificazione di € 1.283.000. I lavori sono stati completati in 66 aule delle 67 oggetto di intervento (rispetto alle originarie 81, il target era stato rimodulato al monitoraggio). Gli altri interventi realizzati sulla medesima azione su altre aule hanno comportato un'ulteriore spesa di € 620.290.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 98,5%

Linea Digitalizzazione - Ob 4. Sviluppo della didattica innovativa

Indicatori 2021	Valore obiettivo	Valore raggiunto	Valore risultato	Punti
Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	99,5%	100%	2,200
Numero seminari Moodle	10 organizzati nell'anno	22 seminari	100%	2,200
Efficacia percepita: Punteggi <i>Customer satisfaction</i> rivolta ai partecipanti ai seminari Moodle	Almeno 3,5	4,33	100%	2,200
Efficacia erogata: N. partecipanti ai seminari Moodle	Incremento del 2% rispetto al precedente anno non emergenziale	+292,5%	100%	2,200
Efficacia erogata: N. aule allestite / n. aule da allestire nell'anno	almeno il 90% delle 67 aule da allestire (cioè almeno 61)	66	100%	2,200
Risultato della Linea				100%
Punti conseguiti degli 11 disponibili				11,000

LINEA 2 CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

OBIETTIVO 1 INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

AZLA11 Dotazione tecnologica per il Lavoro Agile

<p><i>Descrizione</i> Dotare i dipendenti di portatili dedicati all'utilizzo in Lavoro Agile. Mettere a disposizione strumenti per il miglioramento della connettività</p>
<p><i>Traguardo di progetto</i> Acquisto e consegna di ulteriori 400 portatili, router, SIM dati, smartphone, ecc</p>







Durante l'anno si sono svolte le operazioni di acquisto, configurazione e distribuzione dei dispositivi e la connettività da remoto. Di seguito viene articolata la sequenza delle azioni svolte:

- Procedura di acquisto - ORDINE_6016426 del 09/02/2021 in adesione alla Convenzione CONSIP "PC Portatili 4 bis - Lotto 2", per la fornitura di 400 *Personal Computer* portatili - *Notebook*, destinati al personale UniFI per l'attività di *smart working*.
- Consegna 400 portatili, stoccaggio, inventariazione ed etichettature con numero di inventario dei 400 sistemi *laptop* - maggio 2021.
- Predisposizione *asset software* di sistema ed applicativo dei 400 portatili per impiego in *Smart Working* (DC, Vpn, etc, etc..) - maggio 2021.
- Consegna alle Aree Dirigenziali e ai Dipartimenti di dispositivi, accessori e dotazioni di connessione come da grafica seguente - dicembre 2021.

Il *budget* impiegato è stato attinto a specifici finanziamenti emergenziali (DM 989/2019 e 394/2020) e la cifra spesa nell'anno ammonta a € 457.004.

Rispetto a una distribuzione prevista di 400 dispositivi e dotazioni di connessione ne sono stati distribuiti nell'anno 882, oltre a 517 accessori (cuffie e *webcam*).

Quadro 7 - Dotazione tecnologica distribuita al personale nel 2021

DISPOSITIVI DISTRIBUITI Gennaio-Dicembre 2021	Amministrazione centrale	Dipartimenti	TOTALE
 Cuffie	230	55	285
 Portatili	223	110	333
 Router Wi-fi	36	34	70
 Webcam	193	39	232
 SIM dati/fonia	309	101	410
 Tablet	1	0	1
 Cellulari	21	47	68

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZLA12 Postazioni remote per il Lavoro Agile

Traguardo di progetto

Predisposizione di 50 postazioni, parte in Virtual Desktop Infrastructure (VDI) e parte con sistemi di desktop remoto ("RDP tramite VPN")

Il lavoro agile ha portato ad ampliare il perimetro dell'Ateneo, estendendosi anche alla rete esterna. La protezione di un perimetro così variegato e così vasto è quanto mai complessa e non è mai stata affrontata prima della pandemia dall'Ateneo, come neanche dalla maggior parte delle aziende.

L'azione ha mirato a definire gli strumenti per dare una dimensione più conforme possibile al perimetro di potenziale di attacco, facendo sì che gli strumenti di lavoro e i dati rimangano dentro la rete di Ateneo, protetti dai *firewall*, come spiegato anche nell'azione AZDI31. "VDI" e "RDP tramite VPN" sono tecnologie che mirano:

- al mantenimento dei dati e della loro elaborazione all'interno di un perimetro ben definito dall'Ateneo;
- a garantire l'accesso sicuro a postazioni di lavoro all'interno dell'Ateneo da qualunque localizzazione geografica.

VDI è l'acronimo di *Virtual Desktop Infrastructure* e consiste in un insieme di *personal computer* virtuali eseguiti all'interno dell'infrastruttura di Ateneo, la stessa che offre servizi per gran parte delle aule informatiche e delle biblioteche. VPN è l'acronimo di *Virtual Private Network* e corrisponde ad un canale di collegamento protetto tra un *computer* (ad esempio a casa dell'utente) e la rete di Ateneo. Sfruttando questo canale cifrato non intercettabile il *computer* che è a casa fisicamente entra a far parte della rete di Ateneo e può comunicare con i sistemi di Ateneo che normalmente non sarebbero raggiungibili da Internet. Il concetto di VPN va invece associato al concetto di RDP, ove per RDP (*Remote Desktop Protocol*) si intende l'accesso remoto ad un computer fisico (quello di ufficio ad esempio) utilizzando un apposito *software* che permette il collegamento e la gestione remota del computer stesso. Questo accesso, anche se sarebbe possibile senza utilizzare la VPN, è normalmente effettuato dopo che l'utente si è collegato alla VPN stabilendo così il canale sicuro di comunicazione sopra descritto. L'effetto finale e l'obiettivo sono gli stessi: lavorare su un computer fisico o virtuale che è dentro la struttura di Ateneo collegandosi dal proprio PC di casa. La differenza sta nella tecnologia usata per farlo e nel fatto che per il VDI il collegamento avviene verso un *computer* virtuale, con RDP verso una postazione fisica in ufficio. In questo modo il *personal computer* usato da casa diventa un mero strumento di comunicazione ed operatività, ma le azioni e le attività sono svolte dentro il perimetro di sicurezza della rete di Ateneo.

Le postazioni in *desktop* remoto superano già abbondantemente le 50 unità anche grazie ad un lavoro effettuato sulla VPN che ha separato gli accessi dello staff da quelli degli studenti permettendo così di mettere le basi per un accesso in maggiore sicurezza alle postazioni da parte dello staff permettendo di minimizzare il rischio di esposizione ad accessi indesiderati. L'evoluzione per il lavoro agile ha evidenziato la necessità di profilare in maniera diversa l'utilizzo di postazioni VDI, in funzione delle necessità di utilizzo da parte di personale con funzioni diverse e per questo motivo sono stati ipotizzati diversi profili VDI per utilizzi diversi, a scopo esemplificativo possiamo citare i seguenti:

- Profilo *FULL clone*: come un PC fisico completamente permanente e personalizzabile. Massima versatilità, ma anche massima occupazione di risorse in *datacenter*. Probabilmente adatto a sviluppatori, area tecnica e utilizzi specifici.
- Profilo *Linked clone* (affiancato da una tecnologia più recente nel secondo semestre 2021, in adozione nel 2022): una VM che permette la permanenza di una parte dei contenuti riducendo l'impatto sull'infrastruttura. Utilizzabile per i profili che richiedono una permanenza di alcuni dati ma non necessariamente di tutto il contenuto del pc virtuale.

- Profilo *Instant Clone* generico: profilo totalmente temporaneo in cui il computer viene ricreato ad ogni utilizzo. Utilizzabile per tutte le figure che salvano i dati esclusivamente su *cloud* o cartelle condivise e non necessitano di *software* specifici particolari (a parte *browser*, *Office* ed altri applicativi comuni).
- Profilo *Instant Clone* per gestione sistemi: profilo totalmente temporaneo orientato alla gestione dei sistemi che ha quindi applicativi specifici e permessi di accesso a livello di rete particolari.

A livello pratico sono già attivi gruppi di pc virtuali (denominati *pool* VDI) per i profili 1 e 4 ed in particolare tali *pool* sono stati dimensionati rispettivamente a 12 unità per il profilo 1 e a 5 unità per il profilo 4 ed ulteriori 10 per il profilo 3 con l'aggiunta di 2 VDI specifici di tipo 1 per scopi di ricerca. Essendo definiti all'interno dell'interfaccia di gestione dell'infrastruttura, il loro numero potrebbe essere agevolmente aumentato in funzione delle necessità della sperimentazione per arrivare ben oltre le 50 postazioni disponibili previste dall'obiettivo.

Diversi test di affidabilità, usabilità e di impiego delle risorse dei sistemi profili VDI *full clone* e *linked clone* sono stati effettuati soprattutto nel periodo aprile/maggio 2021. La sperimentazione *full clone* si è estesa sia a VDI *Windows* che *Linux* completando l'analisi delle possibili soluzioni fruibili che potrebbero portare nel 2022 ad una definizione di postazione standard di Ateneo per alcuni profili che includa anche un VDI. La tecnologia sperimentata per il profilo 2 (che adesso sfrutta la più rapida tecnologia *Instant Clone*) invece è già in uso per le aule in cui si fanno esami ECDL e potrà quindi essere resa fruibile anche per gli altri scopi inclusi i profili 3 e 4.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZLA13 Rilevazione dei bisogni formativi in materia di competenze digitali e programma formativo mirato

Traguardo di progetto

Somministrazione di apposito questionario. Mappatura dei gap delle competenze digitali. Elaborazione del programma formativo

Nel quadro delle iniziative di promozione della trasformazione digitale nella PA, si è svolta nell'anno l'analisi dei bisogni formativi del personale e degli studenti in tema di competenze digitali. Per la rilevazione si è utilizzato il questionario online *MyDigiSkills*, uno strumento per l'autoriflessione basato sul *Framework* Europeo per le Competenze Digitali della Cittadinanza (DigComp2.1). Documentazione e questionario sono raggiungibili al link <https://mydigiskills.eu/it/index.php>.

Sulla base dell'impianto scelto, tra il mese di giugno e quello di luglio sono state realizzate le rilevazioni rivolte al personale: hanno aderito 664 unità di personale tecnico-amministrativo e CEL (43,6% degli invitati), 430 unità (25,5% degli invitati) di personale docente e ricercatore.

Occorre specificare che, per l'approccio valutativo adottato nel test (autopercezione) e le modalità di partecipazione (compilazione anonima), i risultati raccolti con l'indagine non permettono un'analisi puntuale e dettagliata delle carenze del singolo dipendente, ma forniscono un indirizzo più generale sulle aree di intervento per programmare le iniziative formative. Con tale ottica, sono da considerare prioritarie le fasce di personale che risultano nei livelli rosso e arancione, tuttavia anche la fascia gialla dovrebbe essere oggetto di iniziative formative, volte alla piena acquisizione di competenze ormai strategiche.

La mappatura dei bisogni si fonda sul *gap* di competenze dichiarate dai dipendenti, raffigurate nelle figure che seguono, distintamente per il personale tecnico-amministrativo e CEL e il personale docente. Le colorazioni corrispondono ai livelli basso (rosso), basico (arancione), intermedio (giallo) e avanzato (verde).

Figura 22 - Distribuzione del personale PTA e CEL in relazione al livello di competenze dichiarato per ciascuna area di competenza

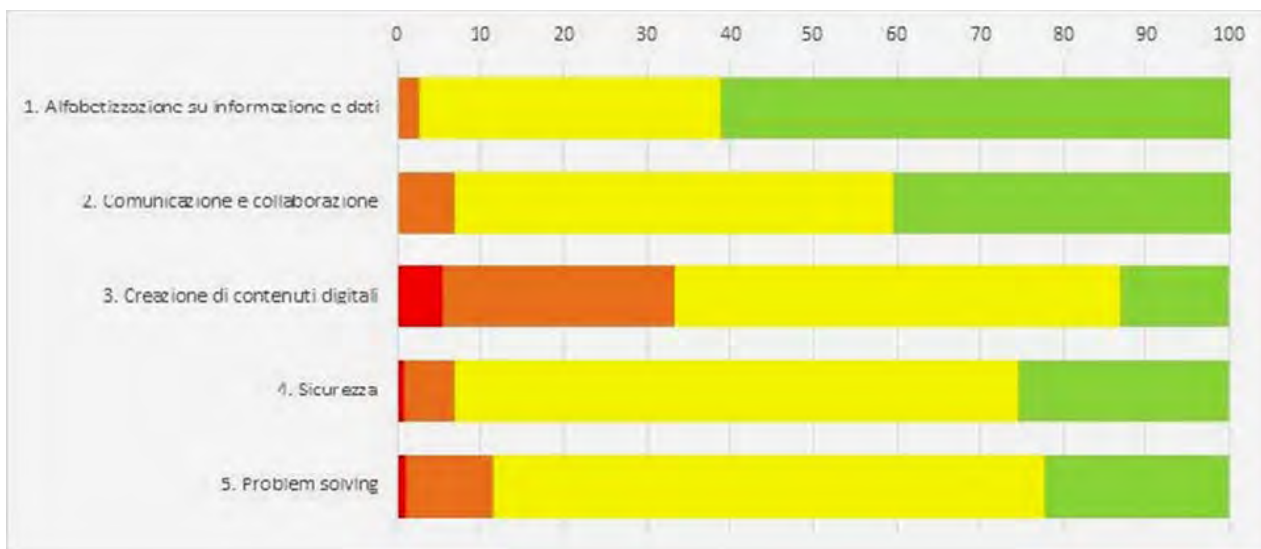
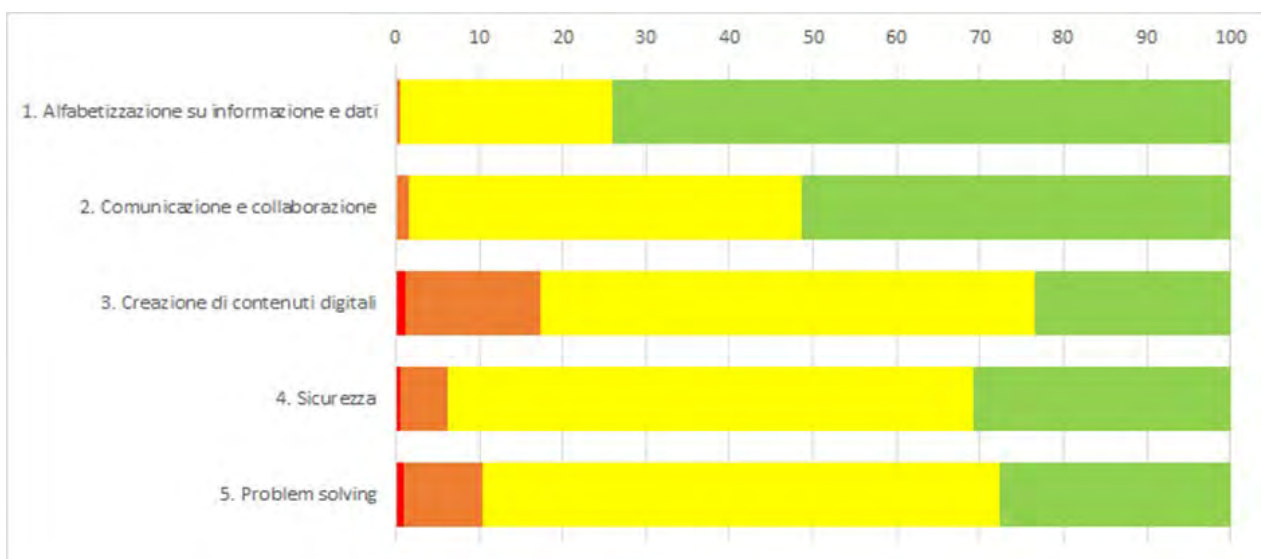


Figura 23 - Distribuzione del personale docente in relazione al livello di competenze dichiarato per ciascuna area di competenza



Le competenze carenti emerse dal questionario suggeriscono interventi mirati negli ambiti della sicurezza (area di competenza da ritenersi strategicamente prioritaria dove solo il 25-30% del personale dichiara un livello avanzato), della comunicazione e collaborazione, della creazione di contenuti digitali in particolare per la didattica innovativa.

Per quanto riguarda la sicurezza, oltre agli esiti dell'indagine, sono state valutate anche le risultanze delle campagne di *phishing* descritte in precedenza (AZDI32) al fine di identificare le aree più soggette al problema e/o le categorie di personale che hanno rivelato maggiori criticità.

A partire dai risultati della ricognizione dei livelli di competenza digitale, è stata presentata una articolata proposta di programma formativo, formulato in base al *framework* europeo DigComp e al [Syllabus](#) per la formazione digitale nella PA del Dipartimento di Funzione Pubblica, con nota prot. n. 338704 del 22 dicembre 2021.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZLA14 Applicativo per la creazione di un sistema di gestione degli obiettivi in LA*Traguardo di progetto**Effettuate sperimentazioni su applicativi, valutati poi troppo complessi e, allo stato attuale, difficilmente utilizzabili.**Rilascio di strumento più semplici al 30.06 per avvio sperimentazione. Agli esiti della sperimentazione potrà essere ipotizzata l'adozione di strumento più evoluto (ottica triennale)*

A partire da marzo 2021, su impulso della Cabina di Coordinamento amministrativo [POLA](#), sono state definite le caratteristiche fondamentali di un sistema di gestione degli obiettivi adottabile da Dipartimenti, Scuole, Aree, Centri e altre strutture, basato su mappature delle attività aggiornate e semplificate, strumento per l'assegnazione degli obiettivi facile da compilare e flessibile. Lo strumento è stato creato, testato e ottimizzato dall'Ufficio RTD e dai membri della Cabina POLA.

Si tratta di un Foglio *Google* chiamato "Piano Attività", elaborato con formule ed automatismi in cui si importa una specifica mappatura e che permette al responsabile e alla persona incaricata di tracciare gli obiettivi e le attività in lavoro agile. Un cruscotto permette di visualizzare un resoconto periodico. Il rilascio è stato effettuato il 30 giugno 2021.

La sperimentazione ha seguito il seguente iter: al pervenire della mappatura revisionata trasmessa alla Cabina POLA dal responsabile apicale della struttura, i tecnici della Cabina POLA hanno elaborato il relativo Piano attività-tipo, poi trasmesso al responsabile della struttura, che lo ha condiviso con ciascuno dei propri collaboratori. Le prime strutture/sottostrutture ad entrare in sperimentazione sono state un Coordinamento Amministrativo Dipartimentale e tre Unità di Processo dell'amministrazione centrale, una struttura di supporto dell'Area direzionale e l'Ufficio del Responsabile per la Transizione Digitale. A inizio settembre sono partiti tutti i Dipartimenti (solo personale amministrativo) e tutte le Scuole, condividendo lo stesso Piano Attività. Successivamente hanno aderito le restanti strutture, ad eccezione dell'Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici. La Cabina POLA ha garantito supporto tecnico e organizzativo attraverso apposito *helpdesk*. Ad ottobre 2021 le prime [statistiche](#) sullo stato di attuazione della sperimentazione hanno evidenziato l'alto livello di coinvolgimento del personale in tutte le strutture.

Tuttavia, dal secondo semestre 2021 si è considerata sospesa in attesa di nuove indicazioni ministeriali l'analisi degli applicativi, e rimandata la scelta di quello che permetterà in Ateneo il tracciamento degli obiettivi del personale e il monitoraggio dei risultati ottenuti, dal punto di vista sia tecnologico sia organizzativo.

L'innovazione introdotta per la revisione di mappature e processi, operativamente rappresentata dallo strumento "Piano Attività", nonché l'esperienza maturata nel corso dell'anno, costituiranno una base utile nel momento in cui si valuteranno nuovi applicativi specifici.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

Linea Cambiamento Organizzativo - Ob 1. Innovazione tecnologica per il cambiamento organizzativo

Indicatori 2021	Valore obiettivo	Valore raggiunto	Valore risultato	Punti
Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	100%	100%	7,333
Distribuzione dotazioni	100% (portatili 400)	100%	100%	7,333
Efficacia percepita: Benessere. Sezione "M. Le mie Performance"	Incremento 2% rispetto anno precedente della media ponderata delle domande di sezione	-2,246%	87,067%	6,385
Risultato della Linea				95,689%
Punti conseguiti dei 22 disponibili				21,051

OBIETTIVO 2 INNOVAZIONE GESTIONALE PER IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

AZLA21 Formazione e procedure per il Lavoro Agile

<p><i>Descrizione</i> Formare il personale sui temi normativi e nelle specifiche competenze (metodologie di lavoro di gruppo, ...)</p>
<p><i>Traguardo di progetto</i> Organizzazione di 5 corsi</p>

Il Piano Integrato 2021-2023 prevedeva l'organizzazione di almeno cinque corsi di formazione su temi normativi riguardanti il lavoro agile e le specifiche competenze, con un budget di €15.000. Si riassume di seguito la formazione erogata, superiore a quella preventivata:

Titolo del Corso	<i>Il Piano Operativo Lavoro Agile (POLA). Le Linee guida di Funzione Pubblica. Gli obiettivi e gli indicatori della valutazione della performance dei dipendenti in smart working</i>
Organizzazione, docente, costo	Promo PA Dott.ssa Marisa Scinicariello € 1.150
Data e durata	12 gennaio 2021. 4 ore
Destinatari e partecipanti	Dirigenti dell'Ateneo e personale delle Funzioni direzionali che si occupa di valutazione e performance 15 partecipanti
Titolo del Corso	<i>Il regime del personale in smart working</i>
Organizzazione, docente, costo	UNIFI Dott.ssa Anna Grillo, Ministero della Pubblica Amministrazione

Data e durata	15 febbraio 2021, replica 30 aprile 2021. 4 ore
Destinatari e partecipanti	Tutto il personale tecnico amministrativo 477 partecipanti
Titolo del Corso	<i>Il nuovo regime del pubblico impiego: POLA, smart working e lavoro in presenza</i>
Organizzazione, docente, costo	Promo PA Dott. Antonio Naddeo e dott. Albino Angelillo €240
Data e durata	13 aprile 2021. 4 ore
Destinatari e partecipanti	Personale dirigente 1 partecipante
Titolo del Corso	<i>L'attuazione del POLA e del lavoro agile: strumenti operativi per il change management</i>
Organizzazione, docente, costo	Promo PA Prof. Luciano Hinna, Dott.ssa Marisa Scinicariello Interventi introduttivi UNIFI registrati: Dott.ssa Beatrice Sassi, Dott.ssa Donatella D'Alberto € 3.250
Data e durata	4 edizioni: 28 e 29 aprile 2021, 4 e 5 maggio 2021. 4 ore
Destinatari e partecipanti	Tutto il personale tecnico amministrativo. 886 partecipanti
Titolo del Corso	<i>Lo Smart Working dopo l'emergenza: pratiche, strumenti, politiche</i>
Organizzazione, docente, costo	Università Cattolica Prof. B. Imperatori, Prof.ssa R. Bissola, Prof. ssa C. Manzi, Prof.ssa S. Mazzucchelli, Prof. Mirko Altimari, Dott. Michele Faioli, Dott. Massimo Ruscio, Dott.ssa Livia Raffaglio, Prof.ssa M. Gorli, Prof. S. Ripamonti, Prof.ssa L. Galuppo, Prof. L. Pessenti, Dott. A. Perfumo, Prof.ssa I. Pais, Dott. D. Lago, Dott.ssa M. Mainieri € 600
Data e durata	9 giugno e 7 luglio 2021. 18 ore
Destinatari e partecipanti	Personale di categoria EP 3 partecipanti
Titolo del corso	<i>Requisiti obbligatori per il lavoro agile: condizionalità, accordo individuale, schema linee guida funzione pubblica, obblighi dei responsabili, lavoratori fragili, lavoro da remoto - POLA, adozione PIAO entro il 31/01/2022 e sanzioni</i>
Organizzazione, docente, costo	PA360 Formazione online per la Pubblica Amministrazione Costo 1010 eur
Data e durata	21 dicembre 2021
Destinatari e partecipanti	Personale membro della Cabina Amministrativa POLA e Area Risorse Umane 3 partecipanti

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZLA22 Revisione delle linee guida per l'utilizzo di dispositivi elettronici*Descrizione*

La stesura e revisione del documento è volta a mettere punti fermi sugli aspetti tecnici e procedurali della sicurezza e comunicarli poi efficacemente agli utenti

Traguardo di progetto

Adeguare le istruzioni per l'uso dei dispositivi elettronici per l'attività istituzionale

I comportamenti in logica di utilizzo dei dispositivi in lavoro agile sono stati osservati sia dal punto di vista della sicurezza che dal punto di vista dell'operatività. Nel primo semestre si è effettuata in proposito un'analisi retrospettiva sul periodo di pandemia e una prospettiva rispetto al lavoro agile. Sono emersi alcuni punti di attenzione su cui focalizzare gli elementi di stesura delle linee guida:

- BYOD (*bring your own device*): utilizzo di device personali per lo svolgimento di attività lavorative
- Connessioni *Virtual Private Network* (VPN) su *desktop* remoto: limiti e possibilità delle tecnologie di connessione ai dispositivi fisici in ufficio
- Connessioni a dispositivi VDI: La VDI ospita i *desktop* virtuali su una struttura server centralizzata e li distribuisce all'utente su richiesta garantendo la fruibilità diffusa di PC virtuali ospitati dalla struttura di Ateneo (vedi AZLA12)
- Utilizzo degli storage in *cloud*: identificazione delle *policy* pericolose e di come mitigare il rischio di esposizione di documenti sensibili e di "originali doppi".

I punti di attenzione emersi sono stati sviluppati in istruzioni operative e raccolte nel documento "[Istruzioni operative per l'utilizzo degli strumenti elettronici](#)". La redazione del documento è terminata il 29 novembre 2021, che è stato successivamente pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione relativa alla "Transizione al digitale".

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZLA23 Revisione modello organizzativo dipartimentale*Descrizione*

Proseguire la sperimentazione dei "cluster" dipartimentali per garantire il presidio dei processi e la gestione aggregata e ottimizzata delle risorse

Traguardo di progetto

Analisi delle indicazioni della Cabina di regia, attivazione di una o più sperimentazioni ulteriori rispetto a quella già sperimentata

L'azione era già stata conclusa e rendicontata nel [Monitoraggio Intermedio](#) di luglio 2021 (pp. 83-84). Infatti nel corso del 2021 è proseguita la sperimentazione dei Coordinamenti Amministrativi Dipartimentali avviata a partire dal settembre 2020. Essa ha riguardato 11 strutture Dipartimentali, distribuite in cinque coordinamenti, attivati sperimentalmente fino al 31 dicembre 2021 in forza dei seguenti decreti:

- D.D. 11 prot. 5771 del 7 gennaio 2021 per il Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti di Chimica "Ugo Schiff" e di Fisica e Astronomia, attivato dal 1 gennaio 2021, con responsabilità affidata alla dott.ssa Emanuela Pasquini;

- D.D. 112 prot. 27957 del 25 gennaio 2021 per il Coordinamento delle funzioni amministrative dei Dipartimenti di Biologia e di Scienze della Terra, attivato dal 1 febbraio 2021, con responsabilità affidata alla dott.ssa Ilaria Gallotta;
- D.D. 354 prot. 86446 del 4 marzo 2021 per il progetto elaborato dai RAD dell'Area Umanistica e della Formazione, attivato dal 1 marzo 2021, con coordinamento affidato al dott. Stefano Franci;
- D.D. 427 prot. 100212 del 19 marzo 2021 per il Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti di Ingegneria civile e Ambientale e di Ingegneria Industriale, attivato dal 1 aprile 2021, con responsabilità affidata alla dott.ssa Patrizia Cecchi fino al 13 giugno 2021 e alla dott.ssa Rina Nigro dal 14 giugno 2021;
- D.D. 438 prot. 102289 del 23 marzo 2021 per il Coordinamento Amministrativo dei Dipartimenti di Scienze Giuridiche e di Scienze per l'Economia e l'Impresa, attivato dal 1° aprile 2021, con responsabilità affidata al dott. Francesco Bardazzi.

Dalle relazioni trasmesse dai Coordinatori Amministrativi dei Dipartimenti, emergono attente analisi delle situazioni di partenza cui segue, seppur con le inevitabili differenze dei contesti, uno sforzo diffuso verso la riorganizzazione finalizzata all'ottimizzazione, integrazione e flessibilità delle attività amministrative. Altro elemento ricorrente è la tensione verso la digitalizzazione dei processi, attraverso l'adozione di applicativi informatici, che favorisce la modalità di lavoro mista, in lavoro agile e in presenza. Di quanto precede è data evidenza nell'azione AZDI14 "Implementazione e diffusione degli applicativi in uso per la fruizione da remoto".

Tenuto conto dell'approccio sperimentale della misura organizzativa e in concomitanza con l'indagine sul gradimento dei servizi amministrativi dipartimentali somministrata annualmente, si è colta l'occasione per raccogliere una valutazione dei servizi ricevuti dal personale dei Dipartimenti interessati. La tavola che segue raccoglie le valutazioni espresse in relazione del ruolo del personale intervistato.

Quadro 8 - Percentuali di risposta alla domanda "Quale effetto ritiene che il Coordinamento amministrativo dei Dipartimenti abbia avuto sulla fruizione dei servizi?". Anno 2021

Risposte	Personale docente e ricercatore	Dottorandi, assegnisti e CEL
Molto negativo	1,3	0,3
Negativo	4,5	2,6
Indifferente	55,4	56,1
Positivo	26,8	30,0
Molto positivo	12,0	10,9
Rispondenti	534	303

Dalla lettura dei risultati emerge che circa il 40% degli oltre 800 rispondenti ha ritenuto positiva o molto positiva la sperimentazione, mentre pochissimi (circa il 5%) l'hanno considerata negativamente. La quota prevalente degli intervistati (56%) si colloca in una posizione di neutralità, giudicando equivalente la prestazione ricevuta.

Dunque la sperimentazione non ha ridotto la soddisfazione per il servizio, anzi l'ha lasciata inalterata o l'ha migliorata, con una chiara indicazione di proseguimento verso eventuali fasi successive, anche in considerazione dell'efficientamento delle risorse che lo ha stimolato e del permanere delle condizioni che lo hanno determinato.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZLA24 Revisione del regolamento sull'orario di lavoro

<p><i>Descrizione</i> Revisione del regolamento sull'orario di lavoro in ottica di maggiore flessibilità</p>
<p><i>Traguardo di progetto</i> Redazione dell'ipotesi di regolamento</p>

Il dibattito al tavolo sindacale ha accompagnato la proposta, da parte dell'Amministrazione, di un nuovo regolamento per l'orario di lavoro, la cui stesura era finalizzata ad articolare le modalità di presenza in servizio da un lato con una maggiore flessibilità organizzativa in funzione dei risultati da perseguire e dall'altro a potenziarne la sua pianificazione e programmazione, evitando condizioni di autogestione. La non unanime posizione delle parti sindacali su un tema di così generale portata, ha indotto l'Amministrazione a non approvare il regolamento, bensì avviare una sperimentazione volontaria fra alcune strutture, essendo necessaria un'adesione per gruppi e non individuale. I dipendenti invitati alla partecipazione sono stati 75, suddivisi nelle seguenti Strutture:

- Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"
- Dipartimento di Fisica e Astronomia (solo personale amministrativo)
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) (solo personale amministrativo)
- Scuola di Agraria
- Coordinamento delle funzioni direzionali di programmazione, organizzazione e controllo.

Dalla sperimentazione è stato escluso il personale con qualifica EP e quello con tipologia di prestazione *part-time*, in quanto rientrante in una gestione oraria distinta da quella in esame.

Per dare conto degli esiti della sperimentazione, è stata svolta una specifica indagine mediante un questionario di valutazione rivolto al personale in oggetto, con le finalità di raccogliere la valutazione dell'esperienza vissuta, sia sul versante dell'organizzazione del lavoro che della conciliazione dei tempi personali e familiari (domanda D02), di individuare la natura delle problematiche eventualmente emerse (domanda D03) e infine di esprimere un giudizio sull'eventuale consolidamento dell'orario sperimentato (domanda D04).

L'indagine è stata condotta in forma anonima: l'unica informazione richiesta è stata quella relativa al profilo professionale: amministrativo o tecnico. L'indagine è stata avviata il 17 gennaio 2022, con avviso preventivo ai rispettivi responsabili di Struttura, ed è terminata il 21 gennaio 2022. Hanno partecipato all'indagine 69 dei 75 dipendenti invitati, con un tasso di risposta del 92%. Alcuni degli invitati non hanno partecipato all'indagine in quanto si trovavano in aspettativa o malattia nel periodo di rilevazione.

Il giudizio sulla sperimentazione è stato decisamente positivo, come risulta dalla tavola seguente. Il punteggio medio conseguito da ciascuna domanda è stato superiore al valore 8 su scala 10, con un evidente maggior gradimento da parte del profilo professionale tecnico.

Quadro 9 - Esiti delle domande di valutazione dell'indagine sulla sperimentazione del nuovo orario (Scala 10)

Domanda	Profilo professionale		
	Amministrativo	Tecnico	Totale
D02a. Al termine della sperimentazione del nuovo orario di lavoro, qual è la sua valutazione sul funzionamento generale dei servizi della sua Struttura	8,15	8,70	8,33
D02a. Al termine della sperimentazione del nuovo orario di lavoro, qual è la sua valutazione sulla conciliazione dei suoi bisogni personali e familiari	7,98	8,91	8,29
D04. Quanto si ritiene favorevole al consolidamento del nuovo orario di lavoro	7,98	8,91	8,29
Intervistati	46	23	69

Solo 11 dipendenti si sono espressi con valutazioni negative sui due item della domanda D02 e solo 13 hanno dato un giudizio negativo al consolidamento del nuovo orario di lavoro: per conseguenza i restanti 56 dipendenti si sono espressi con votazioni positive, comprese fra la sufficienza e il massimo punteggio (10).

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

AZLA25 Ipotesi di razionalizzazione degli spazi per la configurazione di aree/uffici di coworking

Traguardo di progetto
Studio di fattibilità e individuazione di 2 aree da destinare al coworking entro dicembre 2021
Sul triennio: Progettazione esecutiva ed esecuzione dei relativi progetti

Sono stati individuati tre specifici *team* di studio e sviluppo per tre spazi di *coworking* (Rettorato, SIAF e Area Edilizia). I *team* hanno svolto approfondimenti sul concetto stesso di *coworking* analizzando esempi e configurazioni sia in ambito europeo che italiano e tipizzandone le caratteristiche.

Dal confronto tra l'Area Edilizia e l'Area Innovazione e Gestione dei Servizi Informativi e Informatici sono emersi svariati spunti di riflessione che hanno indirizzato gli studi preliminari e gli studi di fattibilità, sono:

- a) Definizione di *coworking*
- b) Scelta dello spazio *coworking*
- c) Esempi di spazi *coworking* in Italia
- d) Localizzazione dello spazio *coworking*
- e) *Re-Layout* degli uffici in funzione dell'evoluzione delle modalità di lavoro.

Nell'affrontare queste tematiche è stata posta attenzione ai requisiti di utilizzabilità, adattabilità, accessibilità, flessibilità, umanizzazione e comfort.

In applicazione a quanto descritto si è posta una specifica attenzione ad alcune aree individuate, che sono state rappresentate e dettagliate nell'appendice della relazione di rendicontazione, con relazione tecnica illustrativa e tavole grafiche. La relazione di rendicontazione è raggiungibile al [link](#).

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

Linea Cambiamento Organizzativo - Ob. 2 Innovazione gestionale per il cambiamento organizzativo

Indicatori 2021	Valore obiettivo	Valore raggiunto	Valore risultato	Punti
Stato di avanzamento del progetto: % traguardi di progetto raggiunti	Almeno 90%	100%	100%	7,667
Efficacia percepita: a) Benessere. Sezioni "E. Il mio lavoro", "G. Il contesto del mio lavoro"; "M. Le mie Performance b) GP Personale. Domande di soddisfazione complessiva sui servizi fruiti c) Servizi Supporto. Domande di riepilogo Sezioni 1, 2, 4, 5, 6, 8, 11 e media valutazioni Sezioni 3 e 9	Incremento 2% rispetto anno precedente. Risultato composto: a) 30% da media ponderata delle domande di sezione b) 40% da media ponderata delle domande di soddisfazione complessiva c) 30% media ponderata delle domande	-0,879%	91,882%	7,044
N. Cluster Dipartimenti attivi	Almeno 2 entro 31/12/2021	5	100%	7,667
Risultato della Linea				97,294%
Punti conseguiti dei 23 disponibili				22,378

LINEA OBIETTIVI SPECIFICI DA PIANIFICAZIONE PRECEDENTE

OBIETTIVO 1 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO

AZ2103 Ampliamento del percorso museale di Villa La Quiete

Traguardo di progetto

- 1) Attività di manutenzione e restauro di opere mobili destinate all'esposizione;
- 2) spostamento e ricollocazione nelle stanze della Padrona di dipinti e reperti diversi presenti nei depositi;
- 3) prosecuzione delle attività di riallestimento del Ricetto e della prima Sala affrescata con arredi, dipinti e sculture

Il risultato d'impatto in termini di restituzione della villa storica La Quiete alla fruizione della cittadinanza è descritto nella sezione 1.2.

Tutti gli obiettivi programmati per il 2021 sono stati raggiunti.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

Obiettivi specifici da pianificazione precedente - Ob 1. Valorizzazione del patrimonio storico

Indicatori 2021	Valore obiettivo	Valore raggiunto	Valore risultato	Punti
Stato di avanzamento progetto percorso museale di Villa La Quiete	90% traguardi di progetto raggiunti	100%	100%	5,000
Risultato della Linea				100%
Punti conseguiti dei 5 disponibili				5,000

OBIETTIVO 2 OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI SITI UNIFI

AZ4304 Omogeneizzazione e ristrutturazione dei siti dei Dipartimenti e delle Scuole

Traguardo di progetto

Completamento della migrazione dei siti di Dipartimento alla nuova veste grafica. Avvio del percorso per i siti di Scuola. Estensione del progetto ad altri siti

La revisione del *layout* del sistema dei siti di Ateneo – secondo gli obiettivi indicati nei documenti di programmazione dell'ultimo triennio – è proseguita nel 2021, portando a conclusione la migrazione dei siti di Dipartimento, avviando quella dei siti delle Scuole e realizzando il prototipo dei siti di corso di studio. In parallelo si è svolto il processo di migrazione di due grandi siti di servizio, quelli relativi al Sistema Bibliotecario di Ateneo e al Sistema Museale di Ateneo, e di alcuni siti cosiddetti tematici.

Il progetto del nuovo *layout* risponde a criteri di accessibilità, semplificazione, migliore consultazione da dispositivi mobili (circa la metà degli utenti naviga i siti di Ateneo da *smartphone*).

Il progetto è stato studiato per ottenere il migliore equilibrio tra immagine coordinata e personalizzazione del singolo sito, in modo da rispondere in modo flessibile alle esigenze comunicative delle strutture di Ateneo. È disponibile una presentazione *web* più dettagliata del progetto sul sito <http://www.dides.unifi.it>.

La migrazione è stata effettuata da tutti i 21 Dipartimenti e si è conclusa a settembre 2021.

Siti di Scuola

Sono cinque i siti di Scuola migrati al nuovo *layout* (Agraria, Economia, Scienze politiche, Scienze MFN, Studi umanistici e della formazione). La Scuola di Giurisprudenza ha iniziato nel mese di dicembre la fase preparatoria alla migrazione. Ogni sito di scuola è stato personalizzato e costruito insieme ai referenti, in particolare per quanto riguarda la *home page*.

Anche per le restanti Scuole che non hanno effettuato la migrazione e non si sono ancora rese disponibili ad avviare il processo, sono stati realizzati i siti di lavoro (nella forma della url nuovosito.nomescuola.unifi.it), che permetteranno ai redattori delle Scuole suddette in qualsiasi momento di attivare il percorso verso il nuovo *layout*.

Siti tematici

Con questa definizione si intendono i siti che fanno parte del sistema di Ateneo e che si riferiscono a strutture diverse da Dipartimenti e Scuole e sono espressione di un gruppo di ricerca o di un'attività organizzata. A oggi 47 siti tematici adottano il nuovo *layout*, per effetto di una migrazione o per nuova attivazione. Tra questi due grandi siti di servizio, che si riferiscono al Sistema Museale di Ateneo e al Sistema Bibliotecario di Ateneo. Per SMA, tuttavia, l'adozione del nuovo layout è preliminare ad un'ulteriore evoluzione del sito, che è in fase avanzata di progettazione esecutiva.

Siti di corso di laurea

L'avvio della fase che riguarda le Scuole ha reso necessaria la definizione del prototipo dei siti di corso di studio. Tale prototipo è stato definito (è visibile all'indirizzo <https://corso.didacommunicationlab.it/>) ed è stato oggetto di test di usabilità per la verifica di alcuni elementi relativi alla navigazione.

Sono stati pertanto superati i valori attesi per l'indicatore sullo stato di avanzamento del progetto siti di Ateneo, completato al 100% per i Dipartimenti e al 50% per le Scuole.

Percentuale di raggiungimento del risultato: 100%

Obiettivi specifici da pianificazione precedente - Ob 2. Ottimizzazione del sistema dei siti Unifi

Indicatori 2021	Valore obiettivo	Valore raggiunto	Valore risultato	Punti
Stato di avanzamento del progetto: % di siti coinvolti	90% dei siti di Dipartimento 30% dei siti di Scuola	100% Dipartimenti 50% Scuole	100%	2,500
Efficacia percepita: Servizi Supporto: Domanda riepilogo di sezione "6 Servizi Web UniFI" GP DDA e PTA: domande della sezione "Comunicazione": "In riferimento alle informazioni fornite, indichi il livello di soddisfazione rispetto alla facilità di navigazione"	Incremento del 2% rispetto anno precedente. Risultato composto: 50% da domanda 1; 50% da media ponderata di tutte le domande	-0,444%	90,433%	2,261
Risultato della Linea				95,216%
Punti conseguiti dei 5 disponibili				4,761

Riepilogando quindi, la *performance* organizzativa dell'Ateneo nell'anno 2021 è stata del **98,175%**, come di seguito dettagliato.

Quadro 10 - Sintesi dei risultati di performance organizzativa d'Ateneo per linea e obiettivo. Anno 2021

Linea	Obiettivo	Punti	su Punti
Digitalizzazione	1. Semplificazione dei processi per la trasformazione digitale	11,985	12
	2. Sviluppo di strumenti di assistenza remota	11,000	11
	3. Consolidamento della sicurezza informatica	11,000	11
	4. Sviluppo della didattica innovativa	11,000	11
Cambiamento organizzativo	5. Innovazione tecnologica per il cambiamento organizzativo	21,051	22
	6. Innovazione gestionale per il cambiamento organizzativo	22,378	23
Obiettivi da pianificazione precedente	7. Valorizzazione del patrimonio storico	5,000	5
	8. Ottimizzazione del sistema dei siti Unifi	4,761	5
Totale		98,175	100

Il risultato di *performance* organizzativa atteso è stato pienamente raggiunto su cinque degli otto obiettivi, per i restanti tre il risultato è stato raggiunto in maniera sostanzialmente in linea con le attese.

Il completamento di tutte le attività e interventi previsti dal Piano ha contribuito in maniera determinante al raggiungimento del risultato atteso. I traguardi di progetto sono stati infatti tutti realizzati e la totalità degli *output* attesi dalle attività ottenuti, talvolta addirittura superando le attese. In particolare come visto nelle pagine precedenti modulistica e linee guida sono state realizzate e diffuse, gli applicativi a supporto delle attività Dipartimentali sono stati estesi, dispositivi e le dotazioni tecnologiche individuali sono stati distribuiti, la formazione prevista è stata erogata, le dotazioni tecnologiche sono state installate nelle aule, le sperimentazioni sono state concluse, le protezioni della rete sono state applicate. Come esposto nella parte introduttiva, da rimarcare anche che tali risultati sono stati ottenuti in un anno caratterizzato da una gestione tutt'altro che ordinaria.

A contribuire al risultato c'è stata anche una valutazione favorevole dell'utenza sul gradimento per le attività svolte. In questo ambito assumono un particolare rilievo i risultati della linea della digitalizzazione in cui tutti gli indicatori sono risultati in linea (o quasi) con i *target* attesi. Dei tre indicatori di *customer* previsti, due hanno superato abbondantemente il *target* atteso, mentre uno lo ha praticamente raggiunto. Più delicata invece la situazione sulla linea del cambiamento organizzativo, dove peraltro si era stabilito nel Piano di impiegare indicatori di benessere (anziché di *customer satisfaction* come nella precedente linea). In questo caso, come osservato nel capitolo relativo alle risorse e al personale, l'indagine di benessere organizzativo ha restituito risultati generalmente negativi su tutte, o quasi, le dimensioni indagate, segno di un probabile disagio della componente tecnico-amministrativa in relazione alle vicende dell'anno, segnalata anche dalle *customer* sui servizi rivolta al personale tecnico-amministrativo, che come si vedrà poco oltre hanno restituito altrettante valutazioni negative in relazione a tutti gli ambiti di indagine. Anche la *customer* relativa all'ottimizzazione dei servizi *web* della linea residuale dalla scorsa pianificazione non ha raggiunto il miglioramento atteso, in questo caso per una combinazione di valutazioni negative da parte di personale tecnico-amministrativo e studenti e di valutazioni positive da parte del personale docente.

I casi di mancato raggiungimento dei *target* previsti sono stati trattati applicando le specifiche espressamente previste per la casistica nella sezione della *performance* di Struttura del vigente SMVP, che prevedono la valutazione del livello raggiunto anziché della variazione attesa, e che vengono riportate nelle pagine seguenti.

5.2 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELLE STRUTTURE

Ai sensi del SMVP 2021 la *performance* delle strutture viene misurata dai risultati conseguiti su due dimensioni: l'**azione di processo** e l'**azione di progetto**. La prima ha un peso valutativo pari al 40% del peso complessivo, la seconda è pari al 60%. Il risultato complessivo di Struttura si ottiene pertanto attraverso la media ponderata dei due risultati distintamente misurati.

Gli **indicatori**, in entrambi i casi, si basano su criteri prevalentemente oggettivi: i risultati di *customer satisfaction* per l'azione di processo, il rispetto del cronoprogramma stabilito - in fase progettuale - per l'azione di progetto. L'utilizzo di indicatori predefiniti, semplici e facilmente calcolabili ha permesso di superare le difficoltà emerse nelle precedenti edizioni e in fase di monitoraggio relativamente all'andamento dell'obiettivo e alla rendicontazione dei risultati raggiunti. Viene inoltre, in questo modo, ridotto sensibilmente l'intervento di natura soggettiva da parte del Direttore Generale, tuttavia ancora presente per verificare il rispetto dei principi del Sistema.

5.2.1 AZIONE DI PROCESSO: IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

L'azione di processo è finalizzata a migliorare la valutazione del servizio da parte dell'utenza (*customer satisfaction*), in riferimento a servizi che mostrano valutazioni critiche o limitatamente positive.

Ogni struttura ha scelto, autonomamente e di concerto tra responsabile e personale afferente, il servizio da migliorare, individuando il **punteggio di partenza** tra quelli corrispondenti agli item valutativi di ciascuna struttura. Gli [schemi di pianificazione](#) sono pubblicati annualmente in DAF in tempi utili per la successiva pianificazione. Come da SMVP 2021, il **miglioramento atteso** è tanto maggiore quanto inferiore è il punteggio di partenza, secondo lo schema di seguito riportato (i punteggi sono espressi nella medesima scala 6 delle indagini di *customer*).

Livello di soddisfazione percepita (ultima edizione disponibile)			Target da raggiungere (variazione positiva attesa)
Classe	Valore di partenza	Livello di criticità	
A	< 3	Criticità elevata	+ 0,4
B	da 3 a 3,499	Criticità media	+ 0,2
C	Da 3,5 a 3,999	Criticità lieve	+ 0,1
D	≥ 4	Assenza di criticità	0,0 (mantenimento)

Se il *target* indicato nell'ultima colonna viene raggiunto o superato, si attribuisce un punteggio finale pari al **100%** del risultato atteso. viceversa se non viene raggiunto il *target* atteso, la *performance* finale viene misurata con la formula: **[100% x Val / Valmax]**, dove Val indica il valore di customer del periodo finale, e Valmax il valore massimo di soglia, corrispondente a 4,000 per le Strutture con valutazioni di partenza inferiori a 4 (classi A, B e C) e a 4,500 per le Strutture con valutazioni di partenza superiori a 4 (classe D). I calcoli sono approssimati al terzo numero decimale.

Lo schema di seguito riporta una sintesi dei risultati raggiunti in base ai servizi individuati tra quelli da migliorare.

Quadro 11 - Risultati di performance di struttura relativi alla componente di miglioramento dei servizi. Anno 2021

STRUTTURA	RISULTATO CS	DOMANDE SELEZIONATE	PUNTEGGIO 2020	TARGET	PUNTEGGIO 2021
Area Affari Generali e Legali	100%	Domanda PTA Soddisfazione su consulenza legale (pareri, supporto alla stesura di atti, ecc.)	4,587	4,587	4,728
Area Edilizia	89%	Dom. 37 DDA (Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate) Interventi di manutenzione: b Gli interventi avvengono in tempi adeguati: valore di partenza	3,650	3,750	3,670
		Dom. 37 DDA (Amministrazione Centrale e Strutture Decentrate) Interventi di manutenzione: c Gli interventi sono risolutivi: valore di partenza	3,364	3,564	3,430
Area per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale (SBA)	100%	Dom. 37a CS1 L'accesso alle risorse elettroniche (banche dati, periodici elettronici, e-books) è facile	3,925	4,025	4,000
Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi	96%	Dom. 32 PTA Applicativi gestionali (contabilità, studenti, personale ...) - c. Le procedure di utilizzo sono chiare	4,535	4,535	4,330
Area Risorse Umane	95%	Dom. 11 PTA c. L'offerta formativa è ampia?	3,991	4,091	3,813
Area Servizi alla Didattica (staff)	100%	ValStud Sez 3. Servizi web per l'immatricolazione - Come valuti le pagine web predisposte da Unifi in termini di: b. Completezza informativa	4,142	4,142	4,173
Area Servizi alla Didattica (coord. Relazioni intern.)	92%	Dom. 18 CS1 In riferimento al servizio di internazionalizzazione (es. programma Erasmus): a. La promozione e le informazioni fornite sui programmi di internazionalizzazione sono adeguate	3,628	3,728	3,662
Area Servizi alla Didattica (OJP)	97%	ValStud Sez. 9. Servizi di orientamento: a. Adeguatezza dello sportello di Accoglienza e Orientamento di Ateneo	3,868	3,968	3,898
Area Servizi alla Didattica (didattica integrata)	100%	ValStud SEZ. 6 – Servizi web unifi – come valuti la sezione "servizi agli studenti" del sito in relazione a. Chiarezza	3,970	4,070	3,986
Area Servizi alla Didattica (offerta formativa)	92%	ValStud SEZ 6. Servizi web Unifi.it - come valuti la sezione "didattica" del sito in relazione alla completezza informativa: b. Completezza informativa	4,162	4,162	4,154
Area Servizi alla Didattica (procedure selettive)	100%	ValStud SEZ.3 Servizi web per l'immatricolazione - Come valuti le pagine web predisposte da Unifi in termini di: b) Completezza informativa	4,142	4,142	4,173
Area Servizi alla Didattica (progettazione studenti + segreterie)	85%	Dom. 29 CS1 Servizi di Segreteria allo sportello a. La Segreteria Studenti è capace di risolvere i problemi	3,676	3,776	3,380
Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento	100%	Dom. 15 DDA (solo Amministrazione Centrale) Informazioni e promozione sui bandi ed opportunità di finanziamento a livello NAZIONALE: a. Le informazioni fornite sono chiare	4,760	4,760	4,894
		Dom. 15 DDA (solo Amministrazione Centrale) Informazioni e promozione sui bandi ed opportunità di finanziamento a livello NAZIONALE: b. Il servizio risponde alle esigenze di ricerca	4,658	4,658	4,792
		Dom. 15 DDA (solo Amministrazione Centrale) Informazioni e promozione sui bandi ed opportunità di finanziamento a livello NAZIONALE: c. Le informazioni vengono fornite in tempi adeguati	4,669	4,669	4,734

STRUTTURA	RISULTATO CS	DOMANDE SELEZIONATE	PUNTEGGIO 2020	TARGET	PUNTEGGIO 2021
		Dom. 16 DDA (solo Amministrazione Centrale) Informazioni e promozione sui bandi ed opportunità di finanziamento a livello INTERNAZIONALE: a. Le informazioni fornite sono chiare	4,769	4,769	4,945
		Dom. 16 DDA (solo Amministrazione Centrale) Informazioni e promozione sui bandi ed opportunità di finanziamento a livello INTERNAZIONALE: b. Il servizio risponde alle esigenze di ricerca	4,692	4,692	4,873
		Dom. 16 DDA (solo Amministrazione Centrale) Informazioni e promozione sui bandi ed opportunità di finanziamento a livello INTERNAZIONALE: c. Le informazioni vengono fornite in tempi adeguati	4,706	4,706	4,873
		Dom. 17 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la stesura della proposta di progetto per bandi NAZIONALI: a. Il supporto fornito è utile	4,810	4,810	4,852
		Dom. 17 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la stesura della proposta di progetto per bandi NAZIONALI: b. Il supporto avviene in tempi adeguati	4,899	4,899	4,840
		Dom. 18 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la stesura della proposta di progetto per bandi INTERNAZIONALI: a. Il supporto fornito è utile	4,891	4,891	5,028
		Dom. 18 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la stesura della proposta di progetto per bandi INTERNAZIONALI: b. Il supporto avviene in tempi adeguati	4,906	4,906	4,984
		Dom. 19 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la gestione dei progetti NAZIONALI (Budget, rendicontazione): a. Le procedure sono chiare	4,722	4,722	4,762
		Dom. 19 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la gestione dei progetti NAZIONALI (Budget, rendicontazione): b. il supporto fornito è utile	4,857	4,857	4,889
		Dom. 19 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la gestione dei progetti NAZIONALI (Budget, rendicontazione): c. il supporto avviene in tempi adeguati	4,865	4,865	4,841
		Dom. 20 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la gestione dei progetti INTERNAZIONALI (Budget, rendicontazione): a. Le procedure sono chiare	4,736	4,736	4,976
		Dom. 20 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la gestione dei progetti INTERNAZIONALI (Budget, rendicontazione): b. il supporto fornito è utile	4,870	4,870	5,081
		Dom. 20 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la gestione dei progetti INTERNAZIONALI (Budget, rendicontazione): c. il supporto avviene in tempi adeguati	4,383	4,383	5,043
		Dom. 21 DDA (solo Amministrazione Centrale) Soddisfazione in riferimento al supporto per la gestione proprietà intellettuale (contratti, convenzioni, quadri PI)	4,714	4,714	4,816
		Dom. 22 DDA (solo Amministrazione Centrale) Soddisfazione in riferimento alla valorizzazione della ricerca (spin-off, brevetti, contratti di sviluppo)	4,647	4,647	4,740
		Dom. 23 (solo AC) Soddisfazione in riferimento alla stesura dei contratti (negoziare clausole, stesura del contratto, verifica legittimità)	4,725	4,725	4,846

STRUTTURA	RISULTATO CS	DOMANDE SELEZIONATE	PUNTEGGIO 2020	TARGET	PUNTEGGIO 2021
		Dom. 24 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la gestione del catalogo/archivio istituzionale della ricerca: a. Il supporto ricevuto dall'help-desk/personale interno all'Ateneo è adeguato	4,677	4,677	4,824
		Dom. 24 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per la gestione del catalogo/archivio istituzionale della ricerca: b. Il supporto avviene in tempi adeguati	4,720	4,720	4,811
		Dom. 27 DDA Soddisfazione complessiva al supporto alla ricerca	4,486	4,486	4,597
Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici	100%	Domanda 38DDA Servizi generali e alla logistica: i. Il materiale di supporto alle aule (microfono, proiettore...) è adeguato	4,001	4,001	4,331
Area Servizi Economici e Finanziari	100%	Dom. 30 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per l'attivazione e la gestione degli incarichi e collaborazioni di didattica e di ricerca: a. Le procedure sono chiare	4,125	4,125	4,364
		Dom. 30 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per l'attivazione e la gestione degli incarichi e collaborazioni di didattica e di ricerca: b. Il supporto fornito è utile	4,083	4,083	4,500
		Dom. 30 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per l'attivazione e la gestione degli incarichi e collaborazioni di didattica e di ricerca: c. Il supporto avviene in tempi adeguati	4,167	4,167	4,409
Centrale Acquisti	100%	Dom. 36 DDA (solo Amministrazione Centrale) Supporto per l'acquisto di beni e servizi, b. I tempi sono adeguati	3,980	4,080	4,129
Centro Linguistico d'Ateneo	91%	Dom. 46 CS1 a. Soddisfazione complessiva per l'apprendimento delle lingue straniere	4,017	4,017	3,901
		Dom. 46 CS2 a. Soddisfazione complessiva per l'apprendimento delle lingue straniere	3,872	3,972	3,809
Comunicazione e Public Engagement	98%	Dom. 19 CS1 Servizi di comunicazione b. Le informazioni reperite sul portale web di Ateneo (offerta formativa, siti web docenti, ..) sono adeguate	3,959	4,059	3,915
Funzioni Direzionali - Staff DG	95%	Dom. 10 PTA Processo di valutazione della performance (lato valutatore) a. In qualità di soggetto valutatore, il processo di valutazione utilizzato permette di motivare il personale	3,833	3,933	3,836
		Dom. 14 PTA Gestione del personale tecnico amministrativo a. I meccanismi di incentivazione del personale sono chiari	3,897	3,997	3,945
		Dom. 14 PTA Gestione del personale tecnico amministrativo b. I sistemi di valutazione delle prestazioni e del personale sono adeguati	3,789	3,889	3,596
Piattaforma per le politiche linguistiche	100%	ValStud. SEZ.11 Servizi linguistici - attribuisce un giudizio: a) servizi per l'apprendimento delle lingue straniere	3,975	4,075	4,039
Servizio Prevenzione e Protezione	93%	MEDIA COMPLESSIVA, NESSUN SERVIZIO SPECIFICO SELEZIONATO	4,283	4,283	4,169
Dipartimento di Architettura (DiDA)	86%	Dom. 19 CS2 - Servizio di internazionalizzazione a. Adeguatezza delle informazioni relative alla internazionalizzazione	3,436	3,636	3,436

STRUTTURA	RISULTATO CS	DOMANDE SELEZIONATE	PUNTEGGIO 2020	TARGET	PUNTEGGIO 2021
Dipartimento di Biologia	100%	Dom. 58 DDA Soddisfazione complessiva, rispetto a tutti gli aspetti considerati, del supporto tecnico-amministrativo ricevuto dalle Strutture Decentrate	5,030	5,030	4,714
Dipartimento di Chimica	100%	Dom. VA06I Trasparenza e comunicazione (verbalizzazione sedute organi; comunicazione via web, comunicazione e informazione istituzionale; conflitti di interesse)	5,077	5,077	4,889
Dipartimento di Fisica e Astronomia	100%	Dom. 22 DDA Facilità di navigazione b. Il sito/la pagina di Dipartimento	3,862	3,962	4,019
Dipartimento di Formazione, Lingue, Int. (FORLILPSI)	100%	Dom. VA 04 Riesci a individuare chiaramente le funzioni assegnate alle singole unità di personale e a capire a chi rivolgerti per ottenere il servizio richiesto	3,991	4,091	4,049
Dipartimento di Ingegneria Civile e A. (DICEA)	98%	Dom. 35 DDA Laboratori didattici b. Le attrezzature sono adeguate	3,714	3,814	4,750
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici c. Il supporto tecnico è adeguato	4,286	4,286	4,875
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici d. Il supporto tecnico avviene in tempi adeguati	4,429	4,429	4,750
		Dom. 19 CS2 - Servizio di internazionalizzazione a. Adeguatezza delle informazioni relative alla internazionalizzazione	3,750	3,850	3,739
Dipartimento di Ingegneria dell'Inform. (DINFO)	100%	Dom. 22 DDA Facilità di navigazione b. Il sito/la pagina di Dipartimento	3,740	3,840	3,941
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici b. Le attrezzature sono adeguate	3,588	3,688	5,000
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici d. Il supporto tecnico avviene in tempi adeguati	3,824	3,924	5,500
Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	99%	Dom. 22 DDA Facilità di navigazione b. Il sito/la pagina di Dipartimento	3,760	3,860	3,931
		Dom. 22 DDA Facilità di navigazione c. Il sito/la pagina del Corso di studi	3,691	3,791	3,892
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici b. Le attrezzature sono adeguate	2,429	2,829	3,111
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici c. Il supporto tecnico è adeguato	2,143	2,543	2,889
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici d. Il supporto tecnico avviene in tempi adeguati	2,143	2,543	2,556
		Dom. 19 CS2 - Servizio di internazionalizzazione a. Adeguatezza delle informazioni relative alla internazionalizzazione	3,615	3,715	3,706
Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)	100%	Dom. VA06I Trasparenza e comunicazione (verbalizzazione sedute organi; comunicazione via web, comunicazione e informazione istituzionale; conflitti di interesse)	5,538	5,538	5,702
Dipartimento di Matematica e Informatica (DIMAI)	100%	Dom. VA06g Reclutamento personale esterno (assegnisti, borsisti, collaborazioni esterne)	4,958	4,958	5,194
Dipartimento di Medicina Sperimentale e C. (DMSC)	94%	Dom. 22 DDA Facilità di navigazione b. Il sito/la pagina di Dipartimento	4,422	4,422	4,218

STRUTTURA	RISULTATO CS	DOMANDE SELEZIONATE	PUNTEGGIO 2020	TARGET	PUNTEGGIO 2021
Dipartimento di NEUROFARBA	100%	Dom. 33 DDA Supporto alla Didattica (Appelli di esame e Appelli di laurea) a. Il supporto alla gestione del calendario degli appelli d'esame è adeguato	4,273	4,273	4,750
		Dom. VA 04 Riesci a individuare chiaramente le funzioni assegnate alle singole unità di personale e a capire a chi rivolgerci per ottenere il servizio richiesto	4,575	4,575	4,621
Dipartimento di Scienze Biomediche, Sp. e C. (DSBSC)	100%	Dom. 8 DDA (solo SD) Supporto per l'attivazione assegni di ricerca a. Le procedure sono chiare	4,875	4,875	5,190
		Dom. 50 DDA Laboratori di ricerca: Adeguatezza del supporto tecnico	3,609	3,709	4,000
Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	84%	Dom. 22 DDA Facilità di navigazione b. Il sito/la pagina di Dipartimento	4,345	4,345	3,788
Dipartimento di Scienze della Terra (DST)	100%	Dom. 35 DDA Laboratori didattici b. Le attrezzature sono adeguate	3,118	3,338	5,286
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici c. Il supporto tecnico è adeguato	3,176	3,376	5,429
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici d. Il supporto tecnico avviene in tempi adeguati	3,294	3,494	5,429
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agra. (DAGRI)	100%	Dom. 35 DDA Laboratori didattici b. Le attrezzature sono adeguate	2,607	3,007	3,148
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici c. Il supporto tecnico è adeguato	2,750	3,150	3,593
		Dom. 35 DDA Laboratori didattici d. Il supporto tecnico avviene in tempi adeguati	2,821	3,221	3,593
Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	97%	Dom. 22 DDA Facilità di navigazione c. Il sito/la pagina del Corso di studi	3,860	3,960	4,250
		Dom. VA 04 Riesci a individuare chiaramente le funzioni assegnate alle singole unità di personale e a capire a chi rivolgerci per ottenere il servizio richiesto	4,366	4,366	4,262
Dipartimento di Scienze per l'Economia (DISEI)	100%	Dom. 33 DDA Supporto alla Didattica (Appelli di esame e Appelli di laurea) a. Il supporto alla gestione del calendario degli appelli d'esame è adeguato	4,410	4,410	4,974
		VA06a Acquisti beni e servizi per importi fino a € 40.000	3,449	3,649	4,701
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	100%	Dom. 41 DDA (solo SD) Supporto alla stesura della proposta di progetto per bandi NAZIONALI a. Il supporto fornito è utile	3,250	3,450	4,111
		Dom. 41 DDA (solo SD) Supporto alla stesura della proposta di progetto per bandi NAZIONALI b. Il supporto avviene in tempi adeguati	3,333	3,533	4,000
		Dom. 42 DDA (solo SD) Supporto alla stesura della proposta di progetto per bandi INTERNAZIONALI a. Il supporto fornito è utile	3,667	3,767	4,667
		Dom. 42 DDA (solo SD) Supporto alla stesura della proposta di progetto per bandi INTERNAZIONALI b. Il supporto avviene in tempi adeguati	3,667	3,767	4,667
	99%	Dom. 8 DDA (solo SD) Supporto per l'attivazione assegni di ricerca a. Le procedure sono chiare	3,778	3,878	4,714

STRUTTURA	RISULTATO CS	DOMANDE SELEZIONATE	PUNTEGGIO 2020	TARGET	PUNTEGGIO 2021
Dipartimento di Statistica, Infor., Appl. (DISIA)		Dom. 8 DDA (solo SD) Supporto per l'attivazione assegni di ricerca b. Il supporto fornito è utile	3,556	3,656	4,571
		Dom. 8 DDA (solo SD) Supporto per l'attivazione assegni di ricerca c. Il supporto avviene in tempi adeguati	3,778	3,878	4,571
		Dom. 19 CS2 - Servizio di internazionalizzazione a. Adeguatazza delle informazioni relative alla internazionalizzazione	3,909	4,009	3,913
Dipartimento di Storia, Archeologia, G. (SAGAS)	97%	Dom. 22 DDA Facilità di navigazione b. Il sito/la pagina di Dipartimento	3,805	3,905	3,890

5.2.2 AZIONE DI PROGETTO: I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI STRUTTURA. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

L'azione di progetto è volta a conseguire un obiettivo specifico della struttura in un tempo definito. Al termine di un percorso di programmazione partecipato dal proprio personale, la Struttura pianifica le azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo in uno specifico progetto che viene poi rendicontato al termine del periodo. Come da [SMVP 2021](#) (pp. 13-14), gli elementi tenuti in considerazione per una valutazione il più possibile oggettiva dell'azione di progetto sono stati l'evidenza degli incontri di programmazione, il coinvolgimento di tutti i profili professionali, la descrizione efficace dei traguardi intermedi in fase di programmazione - cronoprogramma - e la qualità e la puntualità della rendicontazione dei risultati raggiunti (questi ultimi due con un peso maggiore dei primi due fattori).

Quadro 12 - Azioni di progetto e sintesi valutazione di Dipartimenti e Scuole

STRUTTURA	N. dipendenti*	Risultato dell'azione di progetto	Media ponderata con i risultati di customer
DMSC	44	99	97
NEUROFARBA e Scuola di Psicologia	49	97	98,2
SBSC	28	100	100
DSS	23	98	92,4
CHIMICA	40	96	97,6
FISICA	19	96	97,6
DST	24	97	98,2
BIO	25	99	99,4
DIMAI e Scuola di SMFN	21	97	98,2
DISIA	16	96	97,2
DISEI e Scuola di Economia e Management	26	100	100
DSG e Scuola di Giurisprudenza	20	100	98,8
DSPS e Scuola di Scienze Politiche	18	100	100

STRUTTURA	N. dipendenti*	Risultato dell'azione di progetto	Media ponderata con i risultati di customer
DIDA e Scuola di Architettura	38	100	94,4
DAGRI e Scuola di Agraria	72	99	99,4
DICEA	15	98	98
DINFO	22	98	98,8
DIEF e Scuola di Ingegneria	32	98	98,4
DILEF	17	96	97,6
FORLILPSI e Scuola di Studi Umanistici e della Formazione	39	96	97,6
SAGAS	17	97	97

* Si intende il numero di dipendenti, di qualsiasi categoria, che ha partecipato all'azione di progetto di quella determinata struttura durante l'anno (sono quindi escluse le attività ordinarie). I dipendenti che hanno cambiato struttura durante l'anno possono aver partecipato a più di un obiettivo di struttura, qualora abbiano prestato un periodo sufficiente presso entrambe.

Quadro 13 - Azioni di progetto e sintesi valutazione nell'amministrazione centrale

AREA	N. dipendenti *	Sottostruttura con proprio obiettivo	Risultato dell'azione di progetto	Media ponderata con i risultati di customer
EDILIZIA	62		98	94,4
SERVIZI ECONOMICI PATRIMONIALI E LOGISTICI	50		97	98,2
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	37	Comunicazione	99	98,6
	51	Sistema Museale	98	
	160	Sistema Bibliotecario	100	100
	6	FUP	98	
	14	UP Archivio	99	
SERVIZI ALLA DIDATTICA	4	Piattaforma linguistica	99	99,4
	16	Coordinamento Relazioni Internazionali	98	95,6
	4	Orientamento e Job Placement	100	98,8
	24	Offerta formativa e qualità corsi di studio - Tirocini - Dottorato	96	94,4
	9	Procedure selettive studenti	98	98,8

AREA	N. dipendenti *	Sottostruttura con proprio obiettivo	Risultato dell'azione di progetto	Media ponderata con i risultati di customer
	77	Servizi agli studenti (UP Progettazione e Sviluppo + Presidi di segreteria)	100	94
	5	Staff Dirigente	97	98,2
CLA	13		97	94,6
RISORSE UMANE	51	include Formazione e Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	100	98
SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI	54		99	99,4
AIGSII / SIAF	71		100	98,4
AFFARI GENERALI E LEGALI	27	Include Centrale Acquisti e Ufficio Funzionale di Supporto al Responsabile Dati	99	99,4
SERVIZI ALLA RICERCA	47		100	100
FUNZIONI DIREZIONALI	22	Segreterie e supporto organi	100	
	10	Coordinamento Funzioni Direzionali		
	11	Servizio Prevenzione e Protezione	97	95,4

* Si intende il numero di dipendenti, di qualsiasi categoria, che ha partecipato all'azione di progetto di quella determinata struttura durante l'anno (sono quindi escluse le attività ordinarie). I dipendenti che hanno cambiato struttura durante l'anno possono aver partecipato a più di un obiettivo di struttura, qualora abbiano prestato un periodo sufficiente presso entrambe.

5.2.3 I RISULTATI DI PERFORMANCE DELLE STRUTTURE

La valutazione della *performance* delle Strutture che emerge dalle tabelle precedenti espone un quadro estremamente positivo, con una media generale al **97,9** per quanto riguarda i Dipartimenti, **97,7** per le Aree, due punteggi finali quasi appaiati che mostrano come la cultura della *performance* e del miglioramento continuo dei servizi si stia ormai diffondendo a tutti i livelli - seppur con qualche punteggio di *customer satisfaction* da attenzionare -, una nota positiva rispetto agli anni scorsi.

Durante il 2021 è inoltre proseguito il processo di semplificazione e sintetizzazione delle rendicontazioni, verso una meno difficoltosa misurazione oggettiva dei risultati in termini di confronto tra risultati raggiunti e *target* prefissati. È ormai assodata una costante progressione nel coinvolgimento della componente tecnica nella fase di progettazione e attuazione, specialmente per i Dipartimenti.

Rimane del lavoro da svolgere nella declinazione di obiettivi sfidanti, da monitorare poi mediante indicatori misurabili, ambito sul quale emergono ancora notevoli margini di miglioramento. Permane, inoltre, come negli anni precedenti, una certa difficoltà tra le strutture e a orientarsi su *format* comuni di progettazione e rendicontazione. Inoltre emerge in alcuni casi un'interpretazione "adempimentale" dell'obiettivo di struttura.

5.3 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Il contributo del singolo dipendente alla *performance* si misura, secondo il SMVP 2021, tramite l'osservazione delle capacità e dei comportamenti attesi, la partecipazione alla *performance* organizzativa e, per gli assegnatari di specifici obiettivi individuali di funzione, sui relativi risultati raggiunti.

La partecipazione alla *performance* non ha carattere obbligatorio, come previsto dall'[accordo sindacale del 27 gennaio 2009](#). Per i non partecipanti non è prevista l'erogazione del relativo trattamento economico. Non partecipano inoltre al ciclo della *performance*, come da norme in materia e da CCNL di comparto, i collaboratori esperti linguistici, il personale in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), il personale in aspettativa per tutta la durata del ciclo, i tecnologi, e in generale il personale presente in servizio per **meno di 21 giorni lavorativi** (v. [SMVP 2021](#), tabella a p. 26).

Per **17** unità di personale che sono state presenti per un periodo limitato di giorni (da 21 a 40 giorni lavorativi, come da tabella appena richiamata), considerato non sufficiente per un adeguato coinvolgimento negli obiettivi di struttura, la valutazione è limitata alla sola attività ordinaria.

Il 2021 è stato il primo anno di applicazione del catalogo delle competenze comportamentali, suddivise in 12 abilità c.d. "*soft skills*". Ai valutatori il SMVP 2021 ha assegnato la responsabilità di osservare durante l'anno cinque abilità, a seconda della categoria del dipendente e del ruolo ricoperto. Gli esiti di questa componente valutativa sono riassunti nel quadro seguente.

Quadro 14 - Esiti della valutazione della performance individuale in termini di comportamenti organizzativi, per categoria di personale

	Dirigenti	EP RAD	EP con responsabilità di personale	EP senza responsabilità di personale	BCD	EP Direttori Tecnici	EP Direttori di Biblioteca	EP Legali di Ateneo	Schede aggiuntive per titolari di incarico BCD	
									D Responsabili UF o Direttori di Centri	BCD con FS o FR
N. soggetti valutatori	1	23	10	Amm: 10 Tec: 9	Amm: 27 Tec: 16	2	1	1	10	16
N. soggetti valutati	9	18	29	Amm: 22 Tec: 15	Amm: 22 Tec: 15	2	5	4	19	12 FS 34 FR
Apertura al cambiamento					98,48					
Flessibilità				97,27	98,49		97,40			
Fare squadra		98,45	98,39	97,68	98,65		99,00			
Leadership	96,89	98,00	98,29				100,00			
Cura di benessere e risorse umane	96,56	98,31	97,93			100,00	100,00		99,46	
Diligenza e affidabilità				98,65	98,63	100,00		100,00		
Orientamento al servizio	98,89	98,52	98,07		98,74	100,00	100,00	100,00		
Orientamento al risultato	99,33			98,54				100,00	100,00	
Orientamento all'innovazione	96,67			97,84		100,00			99,40	99,81
Problem solving		97,72	97,71			100,00			99,53	99,82
Prevenzione del contenzioso								98,00		
Negoziazione								98,00		

Si riportano nelle sezioni successive le sintesi delle valutazioni individuali.

I dati necessari per la rendicontazione sono stati scaricati il **19 maggio 2022** e contengono le valutazioni di **1428** schede individuali, pari al **91%** circa del personale che ha partecipato. Sono ancora in corso le procedure

di chiusura delle valutazioni e la loro accettazione da parte dei dipendenti. L'Amministrazione si riserva di contattare direttamente i dipendenti cessati per fissare un termine per l'accettazione della scheda, in caso di mancata risposta si procederà con una validazione d'ufficio. Per il personale in servizio fa fede la *mail* di notifica sulla casella di funzione personale, che si ritiene automaticamente accettata passati i 15 giorni di silenzio/assenso (v. [SMVP 2021](#), p. 29).

Si auspica di poter chiudere tutti i sospesi appena descritti entro e non oltre il 30 giugno 2022. La questione dei sospesi è considerata ormai fisiologica e può dipendere da vari fattori in un contesto così eterogeneo e che richiede la partecipazione di molti attori. Si possono fornire alcuni esempi: ritardi del valutatore, problemi tecnici, necessità di chiarimenti sulla valutazione ricevuta, accesso al contenzioso, cessazioni o assenze dovute a malattie, difficoltà di utilizzo dell'applicativo, ecc.

5.3.1 IL PERSONALE BCD SENZA INCARICO

La valutazione delle categorie B/C/D senza incarico è calcolata, come da [SMVP 2021](#) (tabella a p. 7):

- al 75% dal risultato della performance organizzativa, così suddivisa:
 - 10% performance organizzativa di Ateneo: punteggio unico per tutti i dipendenti;
 - 65% performance organizzativa di struttura: la valutazione unica per tutti i dipendenti della medesima struttura, quindi ogni dipendente che partecipa al medesimo obiettivo di struttura avrà lo stesso punteggio;
- al 25% su capacità e comportamenti, suddivisi in cinque ambiti attesi. In questo caso la valutazione è differenziata in maniera singola per ogni dipendente. Le cinque voci dei comportamenti dei B/C/D (dettagli in [SMVP 2021](#), p. 22):
 - orientamento al servizio
 - apertura al cambiamento
 - flessibilità
 - diligenza e affidabilità
 - fare squadra.

Ogni dipendente avrà un punteggio finale su base 100.

Quadro 15 - Comportamenti del personale BCD. Numero, Media e Deviazione standard di valutazione per struttura (dati aggiornati al 19 maggio 2022)

STRUT-TURA	N. schede dipen-denti	N. schede valutate	Orientamento al servizio		Apertura al cambiamento		Flessibilità		Diligenza e affi-dabilità		Fare squadra		TOTALE	
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std
AAGL	8	7	99	1,77	98,29	3,45	98,29	1,75	98,57	3,5	99,43	0,9	98,91	2,53
A Edilizia	55	55	96,07	6,65	95,2	7,77	94,92	10,66	95,38	11,04	96,7	5,87	95,65	8,68
A Val	212	194	98,04	2,60	97,84	2,75	97,49	2,74	97,95	2,68	97,78	2,64	97,82	2,69
AIGSII	63	58	95,34	7,48	96,55	5,66	96,55	5,74	96,36	7,41	96,72	6,54	96,31	6,63
ARU	45	45	100	0	99,88	0,74	99,88	0,74	100	0	99,77	1,03	99,91	0,66

STRUT-TURA	N. schede dipendenti	N. schede valutate	Orientamento al servizio		Apertura al cambiamento		Flessibilità		Diligenza e affidabilità		Fare squadra		TOTALE	
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std
AS Did	160	160	99,17	2,62	98,54	1,69	98,55	2,91	98,61	3,28	98,87	2,59	98,75	2,85
AS Ric	42	42	98,33	9,24	98,33	9,24	98,09	10,74	98,78	7,62	98,3	9,23	98,37	9,27
ASEPL	48	48	99,58	1,38	99,58	1,38	99,48	1,53	99,17	2,57	99,58	1,72	99,48	1,78
ASEF	48	48	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0
CenAQ	11	11	98,54	1,88	98	1,86	98,36	1,82	98,45	2,06	98,09	1,93	98,29	1,92
CLA	12	12	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0
Com e P. E.	33	30	97,63	6,09	93,17	18,38	95,9	9,71	97,57	9,05	95,83	9,71	96,02	11,48
Fun Dir	42	33	98,45	3,06	97,27	5,84	97,55	5,74	98,67	3,89	97,48	6,25	97,88	5,14
SPP	11	11	97,18	3,01	95,45	5,58	96,27	5,51	98,72	1,91	97,18	3,13	96,96	4,24
DIDA	37	31	100	0	100	0	100	0	99,58	1,79	99,94	0,35	99,90	0,83
BIO	23	23	99,96	0,20	99,96	0,20	99,96	0,20	99,96	0,20	99,91	0,28	99,95	0,22
C PR CIV	8	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DICUS	38	38	100	0	100	0	100	0	99,97	0,16	100	0	99,99	0,07
FISICA	18	18	100	0	100	0	100	0	99,94	0,12	100	0	99,99	0,10
FORLILPSI	40	37	99,73	1,62	100	0	100	0	99,54	1,81	99,73	1,62	99,8	1,21
DICEA	15	8	94,75	4,82	96,25	4,68	96,37	4,66	94,5	7,38	95,87	3,48	95,55	5,22
DINFO	21	10	98,8	2,4	98,8	2,4	98,8	2,4	98,8	2,4	98,8	2,4	98,8	2,4
DIEF	29	29	94,48	6,13	94,52	6,06	94,41	5,96	94,28	6,21	93,72	6,12	94,28	6,10
LENS	12	12	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0
DILEF	15	15	99,07	2,52	99,07	2,52	99,07	2,52	99,07	2,52	99,07	2,52	99,07	2,52
DIMAI	21	21	100	0	100	0	100	0	100	0	99,9	0,43	99,98	0,19
DMSC	42	42	99,88	0,54	99,69	0,80	99,67	0,86	99,74	0,79	99,71	0,82	99,74	0,78
NEURO-FARBA	48	48	99,96	0,29	99,96	0,29	99,96	0,29	99,96	0,29	99,85	0,76	99,94	0,43
SBSC	27	10	99,2	0,98	99,3	1	99,3	1	99,2	0,98	99,3	1	99,26	1
DSS	24	24	97,7	5,77	96,87	6,74	97,62	5,71	97,33	5,41	98,12	4,28	97,53	5,65
DST	22	22	99,91	0,42	99,91	0,42	99,91	0,42	99,86	0,46	99,91	0,42	99,9	0,43
DAGRI	67	44	100	0	99,78	1,04	99,75	0,98	99,98	0,15	99,93	0,45	99,89	0,68

STRUT-TURA	N. schede dipendenti	N. schede valutate	Orientamento al servizio		Apertura al cambiamento		Flessibilità		Diligenza e affidabilità		Fare squadra		TOTALE	
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std
DSG	19	19	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0
DISEI	24	24	99,79	1	99,79	1	99,79	1	99,79	1	99,79	1	99,79	1
DSPS	17	17	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0
DISIA	14	7	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0	100	0
SAGAS	15	15	97,4	5,95	97,4	5,95	97	5,96	97,4	5,95	97,4	5,95	97,32	5,96
TOTALE	1386	1268	98,72	2,51	98,45	2,81	98,47	2,91	98,63	2,95	98,64	2,36	98,58	2,89
% schede valutate	91%													

Come già avvenuto per gli scorsi anni, nonostante l'introduzione di un articolato catalogo delle competenze comportamentali attese, lo schema evidenzia la grande concentrazione delle valutazioni nella fascia massima di punteggio per ciascuna delle abilità osservate (dal 95 % "livello ottimo" al 100% "livello eccellente"). Non risulta applicata la metrica raccomandata dal SMVP, che associava significato a ciascuna delle 7 fasce di punteggio in percentuali, con l'intento di fare emergere scostamenti tra comportamenti richiesti e comportamenti agiti. Si registra un timido aumento nelle distinzioni di punteggio, che non introducono sostanziali differenze nella premialità, ma sottolineano una sempre maggiore, seppur lieve, propensione dei valutatori verso una personalizzazione delle valutazioni. Una volta che saranno raccolte anche le valutazioni al momento mancanti (circa il 9%), si prevedono minime variazioni dei valori riportati in tavola.

La scarsa variabilità dei dati raccolti restituisce la difficoltà di introdurre una logica di gestione strategica delle risorse umane basata sulle competenze.

5.3.2 IL PERSONALE CON INCARICO

Nel 2021, sono stati assegnati obiettivi di funzione a tutto il personale che ha ricevuto incarico per intera o buona parte dell'anno (si veda la sezione 2.1.2 del SMVP 2021, pp. 25-26 per l'individuazione delle categorie di personale escluse per periodi limitati di incarico). L'assegnazione di obiettivi al personale con incarico è prevista dal SMVP 2021 (pp. 24). I profili con obiettivo individuale sono:

- Dirigenti
- EP
- D responsabili di Unità Funzionale o di Direttore Tecnico di Centro
- B/C/D con funzione di responsabilità
- B/C/D con funzione specialistica

Bisogna ricordare che il personale con incarico viene valutato secondo due dimensioni:

- le capacità e i comportamenti attesi;
- lo specifico obiettivo assegnato.

I dati necessari per la rendicontazione sono stati scaricati in data 19 maggio 2022 e contengono le valutazioni di **195** incarichi, con una copertura del **87%** del totale delle schede da valutare per quanto riguarda i comportamenti, **66%** per gli obiettivi di funzione (una variazione normale se si considera che alcuni profili possono aver avuto anche più di un obiettivo, mentre per gli incarichi di breve durata non sono stati assegnati obiettivi individuali). Le operazioni ancora attive relativamente ai circa **25** incarichi proseguiranno ancora per qualche settimana: le informazioni raccolte successivamente non saranno tali da alterare significativamente i risultati di seguito esposti (se non in specifici e limitati contesti).

5.3.2.A CAPACITÀ E COMPORAMENTI ATTESI

Le competenze comportamentali attese dalle varie tipologie di personale con incarico sono state esplicitate a seconda del tipo di incarico ricoperto nel SMVP 2021, pp. 18-23.

I titolari di incarichi afferenti alle categorie B, C, D sono stati valutati sia sui comportamenti attesi dal personale BCD, sia con comportamenti attesi supplementari nell'ambito circoscritto dell'incarico (quattro abilità per incarichi coinvolgenti responsabilità di personale, due per incarichi che non la prevedono).

Come per il personale senza incarico, le valutazioni espresse nel 2021 esprimono livelli di prestazione ottimi/eccellenti per tutte le abilità osservate.

Quadro 16 - Comportamenti organizzativi del personale con incarico. Numero, Media e Deviazione standard di valutazione per profilo e aspetto del comportamento (dati aggiornati al 19 maggio 2022)

Tipo Scheda	n. schede	n. schede valutate	Leadership		Orientamento al servizio		Orientamento all'innovazione		Orientamento al risultato		Cura di benessere e risorse umane	
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std
Dirigenti	9	9	96,89	1,91	97,89	1,52	96,67	2,05	99,33	0,94	96,56	2,54
Tipo Scheda	n. schede	n. schede valutate	Leadership		Orientamento al servizio		Problem solving		Fare squadra		Cura di benessere e risorse umane	
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std
EP RAD	29	29	98,00	3,19	98,52	3,11	97,72	3,38	98,45	3,27	98,31	3,49
EP Responsabile	30	28	98,29	3,03	98,07	3,29	97,71	4,70	98,39	3,42	97,93	3,63
Tipo Scheda	n. schede	n. schede valutate	Leadership		Orientamento al servizio		Flessibilità		Fare squadra		Cura di benessere e risorse umane	
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std
EP Direttore di Biblioteca	6	5	100,00	0,00	100,00	0,00	97,40	1,20	99,00	0,63	100,00	0,00
Tipo Scheda	n. schede	n. schede valutate	Orientamento al risultato		Orientamento all'innovazione		Flessibilità		Fare squadra		Diligenza e affidabilità	
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std
EP di Base *	47	37	98,54	3,41	97,84	4,23	97,27	4,23	97,68	4,13	98,65	2,93
Tipo Scheda	n. schede	n. schede valutate	Negoziazione		Orientamento al risultato		Prevenzione del contenzioso		Orientamento al servizio		Diligenza e affidabilità	
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std
EP Avvocati	3	3	98,00	0,00	100,00	0,00	98,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Tipo Scheda	n. schede	n. schede valutate	Orientamento al servizio		Orientamento all'innovazione		Problem solving		Diligenza e affidabilità		Cura di benessere e risorse umane	
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std
EP Direttori Tecnici	2	1	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
Tipo Scheda	n. schede	n. schede valutate	Cura di benessere e risorse umane		Problem solving		Orientamento al risultato		Orientamento all'innovazione			
			Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std	Media	Dev std		
D Direttori Tecnici	8	4	99,50	1,39	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00		
D responsabile UF	11	11	99,45	1,15	99,36	1,26	100,00	0,00	99,18	1,25		
Tipo Scheda	n. schede	n. schede valutate	Orientamento all'innovazione		Problem solving							
			Media	Dev std	Media	Dev std						
BCD con Funzione di Responsabilità	37	32	99,81	0,46	99,91	0,38						
BCD con Funzioni Specialistiche	13	11	99,81	0,48	99,54	0,55						
TOTALE	195	170										
Percentuale schede valutate		87%										

* comprende anche gli EP tecnici dipartimentali

Quadro 17 - Comportamenti organizzativi del personale con incarico. Numero, Media e Deviazione standard per afferenza (dati aggiornati al 19 maggio 2022)

Tipologia struttura di appartenenza	Numero schede	Numero schede valutate	Comportamenti	
			Media	Dev std
Amministrazione Centrale	124	112	98,29	3,33
Dipartimenti / Centri	71	58	98,81	2,74
TOTALE	195	170	98,47	3,13
Percentuale schede valutate		87%		

Anche in questo caso i valori sono prossimi a quelli massimi di valutazione. Si nota una maggiore variabilità delle valutazioni all'aumentare del ruolo organizzativo rivestito.

5.3.2.B OBIETTIVI INDIVIDUALI DI FUNZIONE

La *performance* di funzione incide sulla valutazione del personale con percentuale variabile a seconda della tipologia di incarico, secondo lo schema riportato nel Capitolo 3. Il Quadro seguente riporta i livelli di conseguimento dei risultati attesi per ruolo del dipendente e struttura di appartenenza.

Quadro 18 - Conseguimento degli obiettivi del personale con incarico. Numero, Media e Deviazione standard di valutazione per profilo e categoria di struttura di appartenenza (dati aggiornati al 19 maggio 2022)

Tipo Scheda	Numero obiettivi tot.	Numero valutazioni A.C.	Numero valutazioni Dip.	Amministrazione Centrale		Dipartimenti/ Centri	
				Media	Dev std	Media	Dev std
Dirigenti	9	9	-	95,33	3,44	--	--
EP RAD	23	-	23	--	--	99,56	4,25
EP Responsabile, EP Dir Bibl	34	20	-	97,75	7,15	--	--
EP di Base, EP Avv	46	16	18	99,25	2,43	99,83	0,69
Direttori Tecnici	10	2	2	100,00	0,00	100,00	0,00
D responsabile UF	11	4	-	100,00	0,00	--	--
BCD responsabilità	35	10	10	99,80	0,60	100,00	0,00
BCD specialistica	12	4	-	100,00	0,00	--	--
TOTALE	180	65	53	98,45	3,37	99,75	2,08
Percent obiettivi valutati	66%						

Gli obiettivi individuali consentono solitamente l'utilizzo di indicatori prettamente oggettivi, spesso caratterizzati da specifici target temporali. Questo consente di misurare facilmente il loro raggiungimento, secondo la logica per cui un obiettivo pienamente raggiunto è sempre assimilabile alla valutazione massima. Per gli obiettivi raggiunti in maniera incompleta, la valutazione è ponderata al raggiungimento parziale stesso.

5.4 ATTORI, TEMPI, FONTI

Il ciclo delle *performance* coinvolge per la quasi totalità il personale tecnico-amministrativo di Ateneo. Per il 2021 si è trattato di **1.634** schede di valutazione in applicativo [PERFORMANCE](#), comprese le schede di struttura e quelle degli obiettivi di *performance* organizzativa. I valutatori sono stati **57**. In questa categoria rientrano: il Direttore Generale, i Dirigenti, i docenti Direttori di Dipartimento e Presidenti di Centro, gli EP con incarico di Responsabile Amministrativo di Dipartimento e i Direttori Tecnici dei Centri di Ricerca e di Servizi. A loro, che restano responsabili finali della valutazione, devono essere aggiunte le altre posizioni e funzioni organizzative che collaborano con il valutatore finale per garantire la massima rispondenza

delle valutazioni alle realtà organizzative particolarmente ricche e articolate. Tale personale, che può agire anche come “delegato alla compilazione”, coordina e facilita a vario titolo il conseguimento degli obiettivi offrendo inoltre un prezioso supporto informativo e valutativo.

Centrale è il ruolo degli *stakeholder* nel processo di valutazione. Sono i soggetti fruitori dei servizi erogati dalla compagine tecnico-amministrativa che hanno espresso il loro giudizio – tramite le indagini esposte di seguito in Relazione – che è stato impiegato nella determinazione e misurazione della *performance*.

La tempistica del ciclo è sostanzialmente annuale e va dall’approvazione del Piano Integrato (quest’anno aprile dell’anno t di programmazione), preceduta dall’approvazione del SMVP (ultimi mesi dell’anno t-1), e assegnazione degli obiettivi (aprile/giugno dell’anno t), al primo monitoraggio (estate dell’anno t), fino al rendiconto e alla chiusura finali, con l’accettazione delle valutazioni (marzo/maggio dell’anno t+1). Questa cadenza temporale è quella di riferimento generale, che può differire in casi specifici o in presenza di eventi non prevedibili.

5.5 GLI APPLICATIVI A SUPPORTO

Il processo della *performance* usa una gran quantità di informazioni, che nel tempo hanno generato la necessità di applicativi sempre più adatti e personalizzati. Una menzione particolare va fatta per l’applicativo dedicato “Performance”, che viene aggiornato di anno in anno non solo per le novità imposte da ogni SMVP, ma anche per i miglioramenti tecnici e di interazione del caso.

Tali applicativi sono personalizzati e permettono di interfacciarsi con tutti gli utenti e *stakeholder*. In alcuni casi, l’accesso in modalità “amministratore” è stato previsto anche per l’ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione, in modo da garantire il controllo in ogni fase del ciclo. Nel seguito si danno alcune informazioni sugli applicativi maggiormente utilizzati.

Performance (<https://websol.unifi.it/performance/>). L’applicativo Performance è un servizio *web* appositamente creato dal Sistema Informatico dell’Ateneo Fiorentino (SIAF), che permette la completa gestione della filiera di assegnazione e accettazione degli obiettivi al personale, autovalutazione e valutazione. A ogni dipendente che partecipa alla *performance* è associata una scheda individuale. L’autenticazione è garantita dal sistema di credenziali uniche di Ateneo, per mezzo di diversi livelli di autorizzazione. Attraverso l’applicativo - sottoposto a revisione annuale in relazione alle disposizioni del SMVP - è possibile definire i vari profili di valutazione. Sempre attraverso il sistema, il personale valutato può inserire il materiale utile alla propria valutazione. La trasparenza e la condivisione di schede e obiettivi tra valutato e valutatore è garantita da una procedura di autorizzazioni e conferme. Il livello amministratore permette la gestione completa di tutte le fasi di predisposizione, assegnazione, accettazione delle schede e dei relativi obiettivi, e gli accessi ai *log* delle schede.

LimeSurvey (<https://websol.unifi.it/indagini/admin/authentication/sa/login>). L’Ateneo utilizza il servizio *web* LimeSurvey per buona parte delle indagini rivolte all’utenza. L’applicativo è distribuito con licenza GNU GPL e permette la realizzazione di questionari e sondaggi *online*, con la creazione e l’invio degli inviti alla partecipazione e dei promemoria, fornendo in tempo reale anche le prime elaborazioni. Consente la gestione di questionari complessi e la gestione di grandi numeri di utenti (come ad esempio tutti gli studenti dell’Ateneo). Il servizio garantisce livelli di riservatezza adeguati alle indagini, garantendo il completo

anonimato delle risposte, in ottemperanza con le vigenti disposizioni normative in materia di *privacy* (GDPR – Regolamento UE 2016/679 e successiva normativa nazionale). Attualmente l'applicativo garantisce l'accesso alla compilazione dei quasi 25.000 invitati dell'anno.

CSA (<http://xenappweb.cineca.it/>). Gestionale del personale in servizio in Ateneo, ad accesso autenticato con doppio sistema di credenziali. Il suo utilizzo è fondamentale in supporto al ciclo della *performance*, per l'estrazione di elenchi e la consultazione di informazioni aggiornate sul personale, come i dati relativi agli incarichi, alle sedi di afferenza, alle assunzioni e ai pensionamenti e a tutte le altre informazioni di carriera.

G2E3 (<http://xenappweb.cineca.it/>). Gestionale delle carriere studenti sviluppato da Cineca e adottato dal nostro Ateneo dal gennaio 2018, ad accesso autenticato con doppio sistema di credenziali, è utilizzato principalmente dall'Area Servizi alla Didattica. Viene usato per l'estrazione di elenchi e per la somministrazione di indagini rivolte agli studenti. Nel corso dell'A.A. raccoglie circa 100.000 valutazioni sui servizi fruiti.

SAS Software per l'analisi statistica degli esiti delle indagini di *customer satisfaction*. Si occupa della rendicontazione finale della *performance* a partire dall'analisi dei singoli questionari compilati. Genera le schede di *performance* organizzativa e le specifiche *customer* di ogni struttura, così come definite nel Piano Integrato vigente.

5.6 LE INDAGINI SUL GRADIMENTO DEI SERVIZI

A cadenze regolari vengono svolte le indagini di *customer satisfaction* rivolte alla generalità degli utenti (studenti e personale), con effetti diretti sulla misurazione della *performance*. Sinteticamente le indagini periodiche che vengono eseguite in questo ambito sono:

- Indagini di efficacia nell'ambito del Progetto "Good Practice" (GP)
- Indagine sui servizi di supporto agli studenti
- Indagine sui servizi amministrativi dei Dipartimenti rivolti al personale docente, gli assegnisti e i dottorandi.

Alle indagini del progetto GP aderiscono oltre 40 Atenei italiani di cui oltre la metà impiegano le informazioni raccolte per finalità di misurazione e *benchmark* dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi amministrativi e di supporto. Le valutazioni in particolare consentono la misurazione del livello di gradimento dei servizi e l'individuazione delle eventuali vulnerabilità o eccellenze, favorendo le azioni di miglioramento, anche in considerazione dei livelli di efficienza raggiunti. Le indagini di efficacia sono rivolte agli studenti (del primo anno e degli anni successivi) e al personale (docenti, assegnisti, dottorandi, personale tecnico-amministrativo e collaboratori linguistici).

Per la misurazione del gradimento dei servizi di supporto agli studi, le indagini periodiche impiegate sono due:

- una progettata dall'Ateneo con specifiche domande sui servizi che viene erogata due volte all'A.A. (una per semestre): SERVSTUD
- una in adesione al "Progetto Good Practice", suddivisa fra gli studenti del primo anno e degli anni successivi, erogata in procinto della conclusione delle lezioni dell'A.A.: GP-STUD (CS1 e CS2)

Per quel che riguarda il personale sono tre le indagini impiegate:

- una progettata dall'Ateneo con specifiche domande sui servizi amministrativi dipartimentali che viene erogata a fine anno al personale docente, assegnista e dottorando: CSDIP
- due in adesione al "Progetto *Good Practice*", erogate a inizio anno con riferimento all'anno appena concluso, suddivise a loro volta in:
 - una rivolta al personale docente, assegnista e dottorando: GP-DDA
 - una rivolta al personale tecnico-amministrativo e collaboratore linguistico: GP-PTA-CEL.

Di seguito un quadro di riepilogo di tutte le fonti di contatto con l'utenza con segnalazione di quelle impiegate anche per finalità di misurazione della *performance*, con indicazione dei livelli di partecipazione registrati nell'ultima edizione.

Quadro 19 - Indagini sul gradimento dei servizi

AMBITO	UTENZA	PERIODO DI RILEVAZIONE	TASSO DI RI-SPOSTA	IMPIEGHI	NOTE
PROGETTO <i>GOOD PRACTICE</i>	Personale tecnico-amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici (PTA_CEL)	Febbraio 2022	67,9%	Pianificazione e valutazione della <i>performance</i>	
	Personale docente, assegnisti e dottorandi (DDA)	Febbraio 2022	40,9%	Pianificazione e valutazione della <i>performance</i>	
	Studenti al 1° anno di corso (CS1)	Giugno-Luglio 2021	75,3%	Pianificazione e valutazione della <i>performance</i>	Calcolato su un campione di 2.700 studenti invitati alla compilazione
	Studenti degli anni successivi al 1° (CS2)	Giugno-Luglio 2021	79,7%	Pianificazione e valutazione della <i>performance</i>	Calcolato su un campione di 10.000 studenti invitati alla compilazione
	Benessere organizzativo rivolta al personale tecnico-amministrativo (B.O.)	Marzo 2022	66,7%	Valutazione del clima organizzativo Pianificazione e valutazione della <i>performance</i>	
DIPARTIMENTI	Customer sui servizi amministrativi dipartimentali CSDIP	Dicembre 2021	58,6%	Pianificazione e valutazione della <i>performance</i>	
<i>SOCIAL</i>	Raccolta delle opinioni espresse	Continuativa	-	Pianificazione della <i>performance</i>	
<i>STUDENTI</i>	Servizi di supporto agli studenti (SERVSTUD)	Novembre-Dicembre 2021 e Aprile-Maggio 2022	Tutti gli utenti che fruiscono dei servizi <i>online</i> nel periodo	Pianificazione e valutazione della <i>performance</i>	In concomitanza con la rilevazione GP, a circa 13.000 studenti viene somministrato solo il questionario GP
	Valutazione e Monitoraggio delle Politiche e dei	Continuativa		Pianificazione della <i>performance</i>	

AMBITO	UTENZA	PERIODO DI RILEVAZIONE	TASSO DI RI-SPOSTA	IMPIEGHI	NOTE
	Servizi dell'Università degli Studi di Firenze (Valmon)				
	AlmaLaurea - Profilo dei laureati	Continuativa	95,2%	Pianificazione della <i>performance</i>	
	AlmaLaurea - Sbocchi occupazionali	Continuativa	67,6%	Pianificazione della <i>performance</i>	

Indagine sui servizi per gli studenti "Good Practice"

Si è detto che le indagini rivolte agli studenti sui servizi di supporto agli studi sono due: l'indagine Good Practice e quella interna sui servizi di supporto (SERVSTUD). L'indagine *Good Practice* è stata svolta con tecnica campionaria su un numero di circa 13.000 studenti, impiegando la tecnica di stratificazione per tipologia di iscrizione (primo anno/anni successivi), referenza al Dipartimento del corso di studi, tipologia di corso già impiegata negli anni precedenti. Si presentano a seguire i principali risultati per gli ambiti indagati, distintamente per l'indagine rivolta agli studenti del primo anno e degli anni successivi.

Quadro 20 - Esiti delle domande di gradimento generale dei servizi - indagini gp rivolte agli studenti del primo anno. Anni 2017/18-2020/21

	Università di Firenze					Media Mega-Atenei				Media tutti Atenei			
	2020/21	2019/20	2018/19	2017/18	Diff. 2020/21 su 2019/20	2020/21	2019/20	2018/19	Diff. 2020/21 UniFI-Mega	2020/21	2019/20	2018/19	Diff. 2020/21 UniFI-Atenei
Orientamento	3,68	3,77	3,56	3,64	-0,09	3,66	3,87	3,73	0,02	4,05	4,12	4,05	-0,37
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	4,14	4,19	3,90	4,10	-0,05	4,05	4,15	3,98	0,09	4,39	4,32	4,27	-0,25
Comunicazione	3,74	3,79	3,55	3,65	-0,05	3,82	3,97	3,70	-0,08	4,13	4,17	4,01	-0,39
Sistemi Informativi	3,84	3,78	3,56	3,63	0,06	3,95	4,02	3,77	-0,11	4,24	4,18	4,04	-0,40
Segreteria studenti	3,44	3,50	3,32	3,54	-0,06	3,48	3,77	3,53	-0,04	3,88	4,01	3,89	-0,44
Biblioteche	4,29	4,52	4,37	4,68	-0,23	4,22	4,49	4,52	0,07	4,39	4,58	4,57	-0,10
Diritto allo studio	4,13	4,24	3,92	4,12	-0,11	4,12	4,24	4,05	0,01	4,32	4,31	4,20	-0,19
<i>Medie totali</i>	3,89	3,97	3,74	3,91	-0,08	3,90	4,07	3,90	-0,01	4,20	4,24	4,15	-0,31
<i>Numero di questionari validi</i>	2.044	2.059	1.883	1.257	-15								

Quadro 21 - Esiti delle domande di gradimento generale dei servizi - indagini gp rivolte agli studenti del primo anno. Anni 2017/18-2020/21

	Università di Firenze					Media Mega-Atenei				Media tutti Atenei			
	2020/21	2019/20	2018/19	2017/18	Diff. 2020/21 su 2019/20	2020/21	2019/20	2018/19	Diff. 2020/21 UniFI-Mega	2020/21	2019/20	2018/19	Diff. 2020/21 UniFI-Atenei
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,88	4,00	3,72	3,78	-0,12	3,73	3,80	3,68	0,15	4,03	4,03	3,96	-0,15
Comunicazione	3,57	3,65	3,40	3,40	-0,08	3,57	3,74	3,57	0,00	3,84	3,92	3,79	-0,27
Sistemi Informativi	3,73	3,74	3,44	3,29	-0,01	3,72	3,80	3,55	0,01	3,98	3,99	3,80	-0,25
Internazionalizzazione	3,85	3,94	3,60	3,52	-0,09	3,60	3,88	3,75	0,25	3,88	3,94	3,97	-0,03
Segreteria studenti	3,35	3,40	3,26	3,35	-0,05	3,45	3,58	3,45	-0,10	3,75	3,83	3,78	-0,40
Biblioteche	4,35	4,55	4,42	4,55	-0,20	4,21	4,45	4,44	0,14	4,37	4,52	4,49	-0,02
Diritto allo studio	3,89	3,98	3,81	3,81	-0,09	3,84	3,99	3,88	0,05	4,09	4,15	4,03	-0,20
Job Placement	3,52	3,48	3,36	3,27	0,04	3,20	3,37	3,40	0,32	3,56	3,57	3,63	-0,04
Medie totali	3,77	3,84	3,63	3,62	-0,08	3,67	3,83	3,72	0,10	3,94	3,99	3,93	-0,17
Numero di questionari validi	7.905	7.821	7.530	4.778	84								

Le valutazioni generali sui servizi hanno registrato nell'Anno Accademico un generalizzato, ancorché modesto, arretramento, sia per gli studenti in ingresso che per quelli con carriere già attive. Per alcuni servizi la variazione è stata minima, come quella dei sistemi informativi e del *job placement*, per altri invece più consistente, come quella dei servizi bibliotecari, che hanno sicuramente risentito delle restrizioni d'impiego. Confrontando i dati con quelli di *benchmark*, si nota che alla riduzione delle valutazioni osservata in Ateneo fa eco una riduzione addirittura di maggior portata a livello nazionale, che colloca i nostri servizi a un livello di valutazione mediamente superiore.

In ultimo si vuol notare che la riduzione osservata in quest'ultimo A.A. è preceduta da un sistematico incremento del gradimento registrato negli ultimi anni.

Indagine sui servizi di supporto agli studi (SERVSTUD)

L'indagine viene somministrata al termine di ciascun semestre: quella del primo semestre viene impiegata anche per finalità di misurazione della *performance*. A questa indagine partecipano tutti gli studenti che nei mesi di novembre-dicembre fanno accesso ai servizi *online*, la quasi totalità degli studenti quindi. Rispetto all'indagine GP i tempi di rilevazione sono sfasati di circa sei mesi e consentono di catturare le variazioni intervenute a inizio anno accademico, anche da parte degli studenti in ingresso nel ciclo formativo.

Il Quadro che segue riporta il confronto fra le domande di riepilogo di sezione degli ultimi due anni, ove non disponibili le domande di riepilogo viene riportata la media ponderata delle domande di sezione. La scala di valutazione è in base 10. I risultati dettagliati relativi anche alle altre edizioni sono disponibili sul sito [SISVal-Didat](#).

In questo caso si osservano variazioni più eterogenee con variazioni più o meno della portata di quelle dell'indagine GP. Fra le variazioni negative assumono rilievo quelle relative alle aule didattiche e i trasporti, entrambe sicuramente impattate dal protrarsi della situazione emergenziale, mentre fra le variazioni positive

appaiono quelle relative ai servizi di gestione della carriera, l'orientamento, l'internazionalizzazione e i servizi per le lingue, frutto anche degli specifici interventi in corso d'anno.

Quadro 22 - Esiti sulle domande di gradimento generale dei servizi - Indagine SERVSTUD confronto fra le rilevazioni del primo semestre degli ultimi due anni

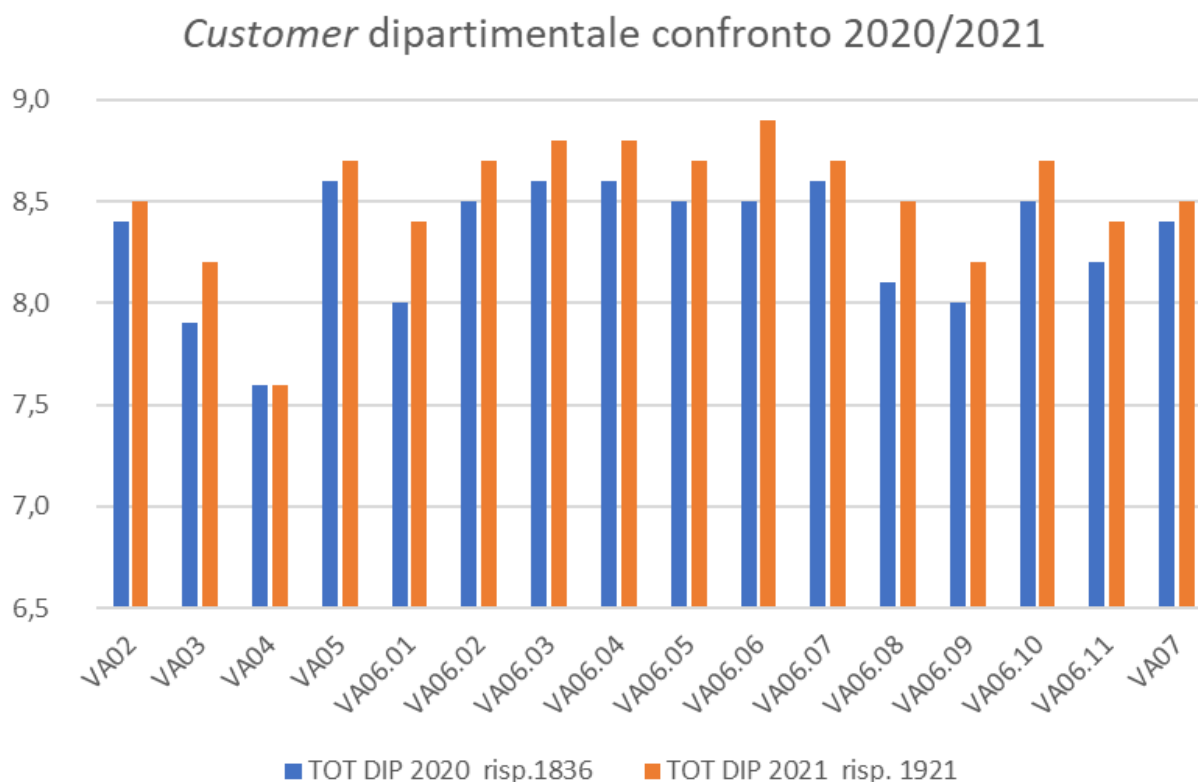
Sezioni	I sem. 2020/21	I sem. 2021/22	Scarto
s1-Aule didattiche	7,526	7,260	- 0,266
s2-Laboratori	7,321	7,243	- 0,078
s3-Immatricolazioni Web	6,604	6,520	- 0,085
s4-Segreterie studenti	6,105	6,277	0,172
s5-Contact-Mail Center	6,119	6,359	0,240
s6-Web Servizi studenti-Web Didattica-App studenti-Comunicazione	6,675	6,624	- 0,051
s7-Trasporto	7,989	7,774	- 0,215
s8-Biblioteche	6,956	6,926	- 0,030
s9-Orientamento	6,248	6,433	0,186
s10-Internazionalizzazione	6,177	6,309	0,132
s11-Servizi linguistici	6,510	6,703	0,193

Indagine sui servizi amministrativi e di supporto destinati al personale dei Dipartimenti

L'indagine è rivolta al personale dei Dipartimenti che impiega i servizi amministrativi e di supporto, quindi professori, ricercatori, assegnisti e dottorandi. Le domande con codice VA06 sono relative ai singoli servizi, mentre le altre sono relative agli assetti organizzativi generali.

Dal confronto fra i due anni emerge un miglioramento diffuso nel gradimento dei servizi fruiti. In particolare la domanda "VA07 Valutazione complessiva" riassume il miglioramento complessivo delle valutazioni con un passaggio dal valore di 8,4 a quello di 8,5. Riguardo agli assetti organizzativi, migliora la valutazione della competenza e disponibilità del personale, così come si riducono i tempi di risposta alle richieste. Rimane stabile invece la chiarezza delle mansioni, peraltro su livelli inferiori agli altri aspetti organizzativi. Migliora il gradimento dei singoli servizi (domande VA06), anche in misura rilevante, com'è il caso dei servizi di supporto alle missioni.

Figura 23 - Indagine di customer servizi dipartimentali. Confronto valori medi anni 2020-2021



Legenda domande	
VA02	Valutazione competenza del personale
VA03	Valutazione tempi di soluzione
VA04	Chiarezza funzioni e servizi
VA05	Valutazione disponibilità personale
VA06.01	Approvvigionamenti
VA06.02	Dottorato
VA06.03	Convenzioni e trials
VA06.04	Progetti di ricerca
VA06.05	Autorizzazione
VA06.06	Missioni
VA06.07	Reclutamento
VA06.08	Supporto didattica
VA06.09	Convegni e seminari
VA06.10	Trasparenza e comunicazione
VA06.11	Internazionalizzazione
VA07	Valutazione complessiva

Indagini GP sui servizi fruiti dal personale

Due indagini GP sono rivolte al personale docente, dottorando, assegnista, tecnico-amministrativo e CEL. In particolare quella relativa a docenti, assegnisti, dottorandi raccoglie opinioni anche sui servizi erogati dall'Amministrazione Centrale e completa il quadro delle indagini rivolte al personale dei Dipartimenti. Inoltre, a differenza dell'indagine discussa precedentemente, offre indicazioni di *benchmark* con gli altri Atenei aderenti al progetto (per il momento si tratta di 31 Atenei, gli altri somministreranno le indagini nei prossimi mesi).

Le tavole seguenti raffigurano i risultati conseguiti nelle principali domande di riepilogo sul gradimento dei servizi per le rispettive categorie di utenza. La scala di valutazione è a base 6. Per facilitare la lettura, sono evidenziati con colorazioni rosse i servizi che hanno presentato una flessione nell'indagine di confronto, in verde gli altri.

Quadro 24 - Esiti sulle domande di gradimento generale dei servizi - Indagini GP rivolte al personale docente, dottorando e assegnista. Anni 2017-2021

	Università di Firenze						Media Mega-Atenei						Media tutti Atenei					
	2021	2020	2019	2018	2017	Diff. 2021 su 2020	2021	2020	2019	2018	Diff. 2021 UniFI-Mega	Diff. 2020 UniFI-Mega	2021	2020	2019	2018	Diff. 2021 UniFI-Atenei tutti	Diff. 2020 UniFI-Atenei tutti
Amministrazione e gestione del personale	4,85	4,72	4,58	4,55	4,33	0,13	4,24	4,27	4,05	4,27	0,61	0,45	4,51	4,46	4,30	4,47	0,34	0,26
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	4,04	3,97	3,76	3,69	3,54	0,07	3,55	3,72	3,46	3,62	0,49	0,25	3,75	3,91	3,70	3,86	0,29	0,06
Comunicazione	3,91	3,92	3,80	3,69	3,62	-0,01	3,71	3,89	3,68	3,78	0,20	0,03	3,85	3,96	3,82	3,92	0,06	-0,04
Sistemi Informativi	4,17	4,08	3,94	3,78	3,66	0,09	4,01	4,09	3,77	4,03	0,16	-0,01	4,19	4,27	4,17	4,20	-0,02	-0,19
Supporto alla didattica	4,51	4,41	4,29	4,04	3,99	0,10	4,51	4,34	4,13	4,24	0,00	0,07	4,66	4,55	4,42	4,38	-0,15	-0,14
Supporto alla ricerca	4,60	4,49	4,28	4,10	3,92	0,11	4,12	4,08	3,75	3,93	0,48	0,41	4,29	4,21	4,06	4,10	0,31	0,28
Sistemi bibliotecari	4,77	4,70	4,72	4,69	4,62	0,07	4,44	4,54	4,40	4,68	0,33	0,16	4,55	4,64	4,60	4,75	0,22	0,06
Soddisfazione generale servizi Amministrazione Centrale	4,30	4,24	4,10	4,05	3,96	0,06	4,03	4,03	3,87	4,03	0,27	0,21	4,14	4,22	4,13	4,17	0,16	0,02
Soddisfazione generale servizi Strutture Decentrate	4,55	4,50	4,37	4,30	4,25	0,05	4,13	4,27	4,10	4,32	0,42	0,23	4,37	4,46	4,40	4,42	0,18	0,04
Medie totali	4,41	4,34	4,20	4,10	3,99	0,07	4,08	4,14	3,91	4,10	0,33	0,20	4,26	4,30	4,18	4,25	0,15	0,04
Numero di questionari validi	1.383	1.445	1.624	1.626	1.669	-62												

Come per l'indagine precedentemente esaminata, il personale dei Dipartimenti dimostra di aver gradito la generalità dei servizi ricevuti nell'anno. Le variazioni rispetto all'anno precedente sono contenute, ma come già osservato nell'indagine precedente sono posizionate su livelli decisamente elevati di gradimento.

Il livello di gradimento peraltro già elevato lo scorso anno, si è ancor più distanziato quest'anno dai livelli medi nazionali, raggiungendo valori superiori anche di mezzo punto rispetto agli altri mega-Atenei per servizi come quelli di supporto alla ricerca, all'amministrazione del personale e alla logistica.

Quadro 25 - Esiti sulle domande di gradimento generale dei servizi - Indagini GP rivolte al personale tecnico-amministrativo e collaboratore linguistico. Anni 2017-2021

	Università di Firenze						Media Mega-Atenei						Media tutti Atenei					
	2021	2020	2019	2018	2017	Diff. 2021 su 2020	2021	2020	2019	2018	Diff. 2021 UniFI-Mega	Diff. 2020 UniFI-Mega	2021	2020	2019	2018	Diff. 2021 UniFI-Atenei tutti	Diff. 2020 UniFI-Atenei tutti
Amministrazione e gestione del personale	4,43	4,50	4,34	4,35	4,14	-0,07	4,18	4,21	3,91	3,77	0,25	0,29	3,97	4,05	3,84	3,88	0,45	0,45
Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,97	4,11	3,89	3,62	3,44	-0,14	3,63	3,95	3,57	3,51	0,34	0,16	3,58	3,85	3,57	3,66	0,39	0,26
Comunicazione	4,04	4,16	4,01	3,77	3,64	-0,12	3,97	4,15	3,88	3,75	0,07	0,01	3,80	3,98	3,78	3,76	0,24	0,18
Sistemi Informativi	4,39	4,50	4,24	4,00	3,93	-0,11	4,20	4,40	4,01	4,21	0,19	0,10	4,24	4,40	4,17	4,23	0,15	0,10
Contabilità	4,75	4,86	4,62	4,57	4,43	-0,11	4,35	4,59	4,17	4,12	0,40	0,27	4,26	4,38	4,13	4,02	0,49	0,48
Soddisfazione generale servizi Amministrazione Centrale	4,29	4,35	4,09	4,11	3,82	-0,06	4,08	4,20	3,91	3,95	0,21	0,15	3,91	4,08	3,88	3,97	0,38	0,27
Soddisfazione generale servizi Strutture Decentrate	4,44	4,50	4,15	4,16	3,81	-0,06	4,08	4,24	3,91	4,05	0,36	0,26	3,92	4,13	3,90	4,00	0,52	0,37
Medie totali	4,33	4,43	4,19	4,08	3,89	-0,10	4,07	4,25	3,91	3,91	0,26	0,18	3,95	4,12	3,90	3,93	0,38	0,30
Numero di questionari validi	1.064	997	1.138	856	960	67												

Il gradimento dei servizi destinati al personale tecnico-amministrativo e CEL ha invece subito una flessione, seppur minima, nel 2021. A ben vedere la contrazione avviene dopo alcuni anni di generalizzato miglioramento e in concomitanza con una riduzione del gradimento anche negli altri Atenei di *benchmark*. Il confronto con le medie dei mega-Atenei negli ultimi due anni (colonne 11 e 12 dei dati) infatti dimostra come l'Ateneo fiorentino si sia ancor più distanziato dagli altri nell'ultimo anno, compensando quindi il minor gradimento dei servizi rivolti a questa categoria del personale che appare avere coincidenza e rilevanza anche nazionale. Sul punto saranno necessari approfondimenti, anche in relazione ai punti che saranno affrontati con gli altri Atenei aderenti al progetto.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

RELAZIONE DI ATTIVITÀ DEL DIRETTORE GENERALE **ANNO 2021**

E DI CONCLUSIONE DEL MANDATO



RELAZIONE DI ATTIVITÀ DEL DIRETTORE GENERALE PER L'ANNO 2021 E DI CONCLUSIONE DEL MANDATO

Introduzione	1
1. La gestione della pandemia	2
2. Le Risorse Umane	5
3. L'assetto organizzativo	11
Amministrazione centrale	12
Dipartimenti e Scuole	16
Gli interventi organizzativi nel 2021	19
Il Lavoro Agile nell'organizzazione e la manifestazione di interesse al lavoro agile in Ateneo	23
Il regolamento sull'orario di lavoro	31
La rilevazione delle competenze digitali del personale tecnico amministrativo	32
4. La sicurezza	35
5. Il benessere organizzativo	37
6. Il monitoraggio dei Dipartimenti di eccellenza	39
7. Il fabbisogno finanziario	40
8. Le relazioni sindacali	41
9. L'ascolto dell'utenza	45
10. I cruscotti direzionali	48
APPENDICI	51
Questioni aperte	51
A. Pesature delle strutture dell'amministrazione centrale e assetti dirigenti delle aree	51
B. Fasciazione personale di categoria EP	51
C. Aggiornamento dell'onerosità amministrativa dei dipartimenti	51
D. Posizioni FR e FS non prorogate	51
E. Organizzazione di SIAF	52
F. Assetto del Servizio Prevenzione e Protezione	53
G. Sperimentazione dell'orario di lavoro	53
H. Sistematizzazione delle <i>customer</i> di ateneo	53
I. Sviluppo dei cruscotti direzionali	54
J. Contratti di insegnamento	54
Indagine sul Benessere organizzativo 2021. Prospetto delle valutazioni medie per struttura	54

Introduzione

La presente relazione espone, in particolare, i risultati della gestione relativi all'anno 2021 direttamente attribuibili al Direttore Generale. Essa, pertanto, potrà essere assunta a riferimento per la valutazione individuale della figura di vertice amministrativo ai sensi di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* (SMVP) 2021 e potrà altresì costituire parte integrante della Relazione sulla *Performance* dello stesso anno.

La relazione viene composta a conclusione di un mandato direttoriale che si è protratto per otto anni, dal 1 febbraio 2014 al 28 febbraio 2022; essa è pertanto, inevitabilmente, anche un'occasione per lasciare sintetica traccia dell'andamento della gestione nel più lungo periodo e, particolarmente ad uso del successore, per dare evidenza dei criteri e ratio di alcune scelte e di alcuni programmi rimasti incompiuti.

Per agevolare la lettura, la presente relazione è strutturata per ambiti.

PREMESSA DI CONTESTO

Nel corso dell'anno, la gestione delle attività ha inevitabilmente risentito degli eventi programmati e straordinari che hanno interessato il mandato politico; da un lato, il 2021 è stato infatti l'ultimo anno della *Governance* già in carica e l'attesa della consultazione elettorale calendarizzata per il mese di maggio per la proclamazione del nuovo Rettore ha costituito *ex se* elemento invitante ad un *trend* non particolarmente propulsivo, bensì orientato alla conclusione di strategie già avviate e comunicate. Dall'altro l'Ateneo, dal marzo 2021, è stato coinvolto, anche con ampia eco mediatica, dall'inchiesta giudiziaria inerente le procedure concorsuali per il reclutamento dei docenti, in particolare, dell'Area Medica. Le presunte violazioni di legge assunte ad oggetto di indagine hanno portato all'interdizione del Rettore a far data dal 27 maggio 2021 e, in data 9 agosto 2021, alle sue dimissioni. Il nuovo mandato rettorale iniziava anticipatamente il 1 settembre, dopo quattro mesi di guida politica assicurata dal Vicario, prevalentemente orientata, pertanto, alla gestione dell'ordinaria amministrazione.

Nonostante le suddette premesse, la particolare coesione fra le figure di vertice suggellata nella contingenza ha permesso all'Ateneo di far fronte a cruciali questioni emergenti nel periodo, tutt'altro che ordinarie, quali:

- la prosecuzione dell'impegno nella **gestione della pandemia da Covid-19**; essa ha imposto costanti studio, attenzione, progettazione e monitoraggio delle misure anti-contagio e decisioni ripetute e progressive circa l'organizzazione delle attività accademiche, essenzialmente orientate alla ripresa dopo le prime ondate del virus;
- l'avvio di snodi importanti nella **programmazione ministeriale**, che hanno richiesto visione e progettualità sul futuro, ben oltre l'ordinarietà. In particolare, previa un'istruttoria particolarmente complessa ed ampiamente condivisa, in data 16 luglio 2021 è stata approvata dagli Organi la **programmazione triennale** (cd. PRO3 ex DM 289/2021) i cui obiettivi ed azioni, ultimamente aggiornati in data 15 dicembre 2021 costituiranno parte integrante del nuovo Piano Strategico e del PIAO da pubblicare entro il prossimo mese di aprile.
- Inoltre, l'emanazione in data 25 giugno 2021 del Decreto Ministeriale n. 737 e in data 10 agosto 2021 dei Decreti Ministeriali 1061 e 1062 hanno costituito il basamento dei nuovi programmi

ex **PNRR e PNR** e delle prime azioni del nuovo governo accademico che ha coinvolto anche la gestione nelle serrate procedure e strette tempistiche in essi previste.

1. La gestione della pandemia

Il Direttore Generale, nella sua qualità di Datore di lavoro ha gestito con diretta e personale responsabilità, pur in attuazione delle indicazioni discusse in Unità di crisi e approvate dagli Organi, le misure applicative delle disposizioni finalizzate a contenere i contagi, in stretta adesione alle previsioni normative; in particolare, nell'anno di interesse si è dato impulso alla campagna vaccinale avviata per il personale universitario, alla organizzazione, in conseguenza, della gran parte delle attività in presenza, alle verifiche degli accessi secondo le forme indicate dalle norme (in ultimo: gestione degli accessi e controllo del *Green Pass* (GP) con modalità massive, a campione e informatizzate) con elementi di flessibilità adottati in dipendenza dell'andamento epidemiologico del virus.

È stata allo scopo completata l'installazione dei misuratori di temperatura e lettori di *QRcode* nelle sedi che ne erano sprovviste, e nelle more della lettura automatizzata conseguita attraverso la cooperazione applicativa con la piattaforma Sogei in convenzione col Ministero della Salute, si è data attuazione alla normativa sul controllo del GP con l'allestimento di un servizio appaltato nei primi giorni, successivamente consolidato attraverso adeguamento delle informazioni legate al *QRcode*.

Assidua e costante è stata l'informazione alla Comunità su tutte le novità normative susseguites e sulle relative modalità di attuazione e declinazione specifiche, con tempestivo aggiornamento della pagina www.unifi.it/insiemeinsicurezza. In essa ha trovato spazio l'aggiornamento del protocollo anti-contagio e le circolari relative alle modalità di accesso e ai relativi controlli.

Per favorire una diffusa conoscenza del protocollo anti-contagio SARS Cov2 e delle regole di comportamento durante l'emergenza Covid-19, si è scelto questi temi come [argomento di aggiornamento e verifica delle competenze](#) dei dipendenti nell'ambito della procedura selettiva per le progressioni economiche orizzontali del personale tecnico-amministrativo. Il Direttore Generale ha appositamente richiesto un intervento formativo al Medico Competente, prof. Giulio Arcangeli, in occasione dell'incontro telematico svoltosi il giorno 7 ottobre 2021.

L'aggiornamento costante delle linee guida di dettaglio ha garantito omogeneità di approccio nella difficile ripresa verso la normalità in un sistema che, per disposizioni ministeriali, ha altresì mantenuto modalità duali nell'erogazione delle attività per consentire eventuali forme di recupero (registrazioni delle lezioni, didattica mista, esami di profitto scritti ed orali a distanza oltre che in presenza). Si annota, in ultimo, la redazione del [D.R. n. 72/2021](#), aggiornato con [D.R. n.1031/2021](#), con cui in modo sinottico si sono disegnati i vari scenari e la relativa organizzazione delle attività da adottarsi tempestivamente al variare del quadro pandemico e della fascia di rischio in cui si colloca la Regione.

Nel corso dei trenta incontri dell'Unità di crisi, si sono condivisi per lo più a cadenza quindicinale i dati sullo stato dei casi positivi registrati in Ateneo, la situazione sanitaria negli ospedali e l'andamento epidemiologico nazionale e locale. La **procedura per la segnalazione dei casi positivi**, ininterrottamente e scrupolosamente seguiti dalla Segreteria della Direzione Generale in stretta sinergia col Medico Competente e i competenti servizi della ASL territoriale, ha consentito di

effettuare il tracciamento ed assumere le iniziative organizzative atte a tutelare la salute individuale e collettiva in relazione alla valutazione sul tipo di contatto.

Per l'impegno profuso dal Medico Competente a supporto della gestione datoriale, merita inoltre annotare le attività che nel 2021 hanno riguardato il riconoscimento dei dipendenti portatori di particolari patologie e con una maggior esposizione al rischio di contagio (cosiddetti **fragili**) e coloro che hanno avuto **esenzioni** dalla vaccinazione. Relativamente ai primi, le valutazioni del Medico Competente hanno orientato il Datore di lavoro (per i docenti, il Rettore) ad autorizzare lo svolgimento dell'attività lavorativa esclusivamente da remoto. Circa i secondi, la procedura interna, messa a punto nel totale rispetto della *privacy*, ha previsto che il Medico Competente abbia valutato la correttezza formale delle esenzioni vaccinali presentate. I relativi titolari sono stati esclusi in conseguenza dai controlli.

L'attuazione delle norme in materia di **verifica del possesso del *Green Pass*** nelle varie forme previste ha imposto l'allestimento di disposizioni attuative per il controllo e le procedure conseguenti alla mancata esibizione (vedi [circolari](#)).

È proseguita per tutto l'anno 2021 l'attività di acquisizione, raccolta del fabbisogno, distribuzione dei **dispositivi di protezione individuale** (DPI) e materiale disinfettante in tutte le strutture dell'Ateneo.

L'organizzazione del lavoro durante l'emergenza ha seguito le indicazioni normative sull'**uso semplificato del Lavoro Agile** con percentuali variabili in relazione al mutare del quadro epidemiologico. Preme segnalare, come si vedrà nel paragrafo dedicato, che la contingenza emergenziale ha spinto la gestione a perfezionare strumenti e metodi per la strutturazione di forme di Lavoro Agile da stabilizzare e mantenere come misura organizzativa, oltre che conciliativa, volta a favorire la gestione delle attività per obiettivi e risultati da conseguire con modalità flessibili, sostenute da un più elevato grado di digitalizzazione delle procedure.

L'attività in numeri

- Aggiornamenti protocollo anti-contagio:

Ad oggi sono state emesse cinque versioni del Protocollo anticontagio
Versione 1/2020, emessa in data 04/05/2020
Versione 2/2020, emessa in data 26/06/2020
Versione 3/2020, emessa in data 07/09/2020
Versione 1/2021, emessa in data 06/06/2021
Versione 2/2021, emessa in data 20/09/2021

- Dispositivi di protezione individuale acquistati e sistemi di tracciamento installati nel 2021

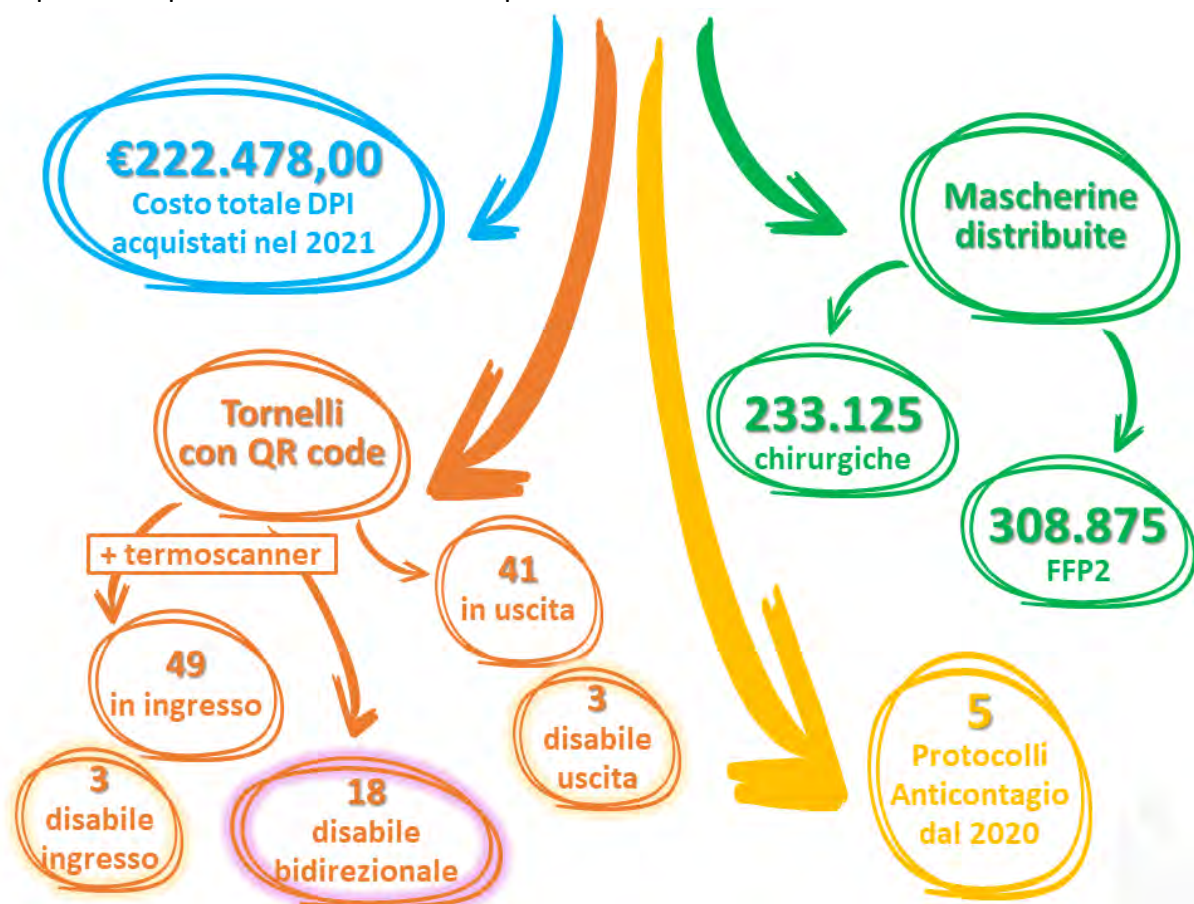
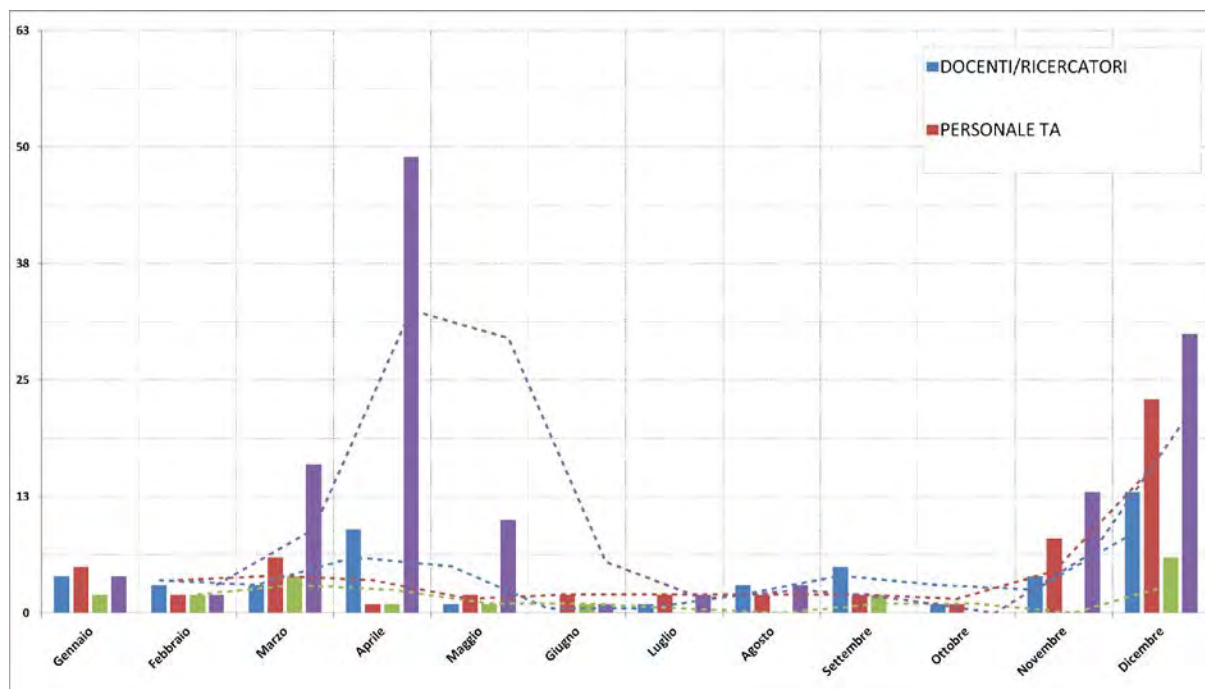


Tavola 1 - Monitoraggio casi positivi dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

DATI AGGREGATI POSITIVI ANNO 2021		
	03/01/2021	31/12/2021
DOCENTI/RICERCATORI	24	70
PERSONALE TA	32	86
<i>di cui bibliotecari</i>	6	9
ALTRI (assegnisti, borsisti, ecc)	24	39
STUDENTI (complessivo)	121	251
NON UNIFI*	8	11
TOTALE	209	457

*Utente biblioteca non unifi; personale INFN e LENS; collaboratore a contratto; volontario servizio civile

Figura 2 - SARS-COV-2: andamento temporale delle positività nel 2021



- Valutazioni di fragilità:
 - 69 fragilità riconosciute (su 117 istanze presentate)
 - 23 esenti dalla vaccinazione e dal controllo
 - controlli accessi in applicazione normativa:
 - 6 diffide per omessa esibizione del *green pass*
 - 5 sospensioni dal servizio
- Costo del servizio appaltato di controllo Green Pass per il 2021: € 482.245,56

2. Le Risorse Umane

Il capitale umano costituisce la più importante risorsa dell'Ateneo.

La compagine tecnico amministrativa, pur nell'arco temporale più recente ridotta nei numeri per l'erosione avvenuta nelle sue componenti le cui uscite sono state agevolate dai provvedimenti governativi degli ultimi anni ("quota 100"), costituisce un'**importante rete di risorse professionali consapevoli delle proprie attitudini e competenze**. Il reclutamento effettuato nel corso del mandato ha contribuito a elevare la qualità complessiva delle prestazioni e al contempo contenere l'età media del personale (dai 51,65 anni del febbraio 2014 ai 51,94 anni del 31 dicembre 2021, con un picco in aumento a 53,42 anni nel 2018), con un obiettivo di abbattimento introdotto nella programmazione ministeriale (Pro3) sopra menzionata previsto a 51,40 anni (evidenziato nella figura con la linea tratteggiata).

Figura 3 - Andamento dell'età media del personale TA e CEL. Anni 2014-2021 e previsioni 2022-2023

Dati al 31 dicembre di ciascun anno



Nel corso dell'ultimo anno sono state svolte **33 procedure concorsuali** (e tre selezioni interne). Alla carenza dei numeri è stata data risposta attraverso concorsi di categoria C; la graduatoria dell'ultimo svolto nel corso del 2021 (406 candidati, 54 idonei) è attualmente esaurita. Con i concorsi di categoria D e con le PEV proposte ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, la gestione ha inteso dare una risposta alle fondate aspettative di crescita professionale espresse dai dipendenti già in servizio. La **politica per la valorizzazione** delle risorse interne è stata perseguita anche nei casi in cui dipendenti dell'Ateneo siano stati utilmente collocati in graduatorie di altre Università. Tranne che nel caso delle PEV i cui vincitori sono stati, perlopiù, mantenuti nelle posizioni di partenza, in tutti gli altri casi lo scorrimento di graduatorie concorsuali ha previsto il collocamento dei destinatari interni del provvedimento in una destinazione diversa da quella originaria; l'indicazione, non priva di contrarietà, è stata volta a consentire all'idoneo esperienze professionali diverse e complementari e ad accrescere la visione complessiva dei processi di Ateneo.

La **programmazione dell'anno 2021**, inizialmente autorizzata su 18 PuOr a fronte di cessazioni verificatesi nell'anno 2020 per complessivi 32,90 PuOr, si è poi incrementata a luglio fino a 30,43 PuOr. La suddetta programmazione è stata sostanzialmente impegnata per intero (residuo 0,56 PuOr) con diverse deliberazioni assunte al riguardo dal CdA su proposta del Direttore Generale. La programmazione dell'anno 2022 deliberata a dicembre per 18 PuOr lascia ampi spazi di manovra (dopo l'impegno di 8,45 PuOr assunto nella seduta di dicembre restano disponibili 10,11 PuOr) e aspettative di incremento previo monitoraggio. Sono stati calcolati i numeri delle PEV fruibili nel corso del 2022 per future applicazioni da valutare (3 per la categoria EP e 21 per la categoria D).

L'**assegnazione del personale alle strutture** non si è avvalsa di algoritmi o modelli distributivi; ciò tenuto conto della variabilità dei fattori umani e professionali che riguardano il personale del comparto. Piuttosto, anche a fronte dell'esiguo numero di risorse da distribuire rispetto alle richieste, le assegnazioni si sono avvalse degli strumenti propri della gestione, con modalità condivise fra responsabili di struttura e basate su parametri di valutazione esperienziali e osservazionali volti ad assicurare un equilibrio generale.

La discussa riduzione del personale ha inciso altresì sulla possibilità di potenziare le risorse delle strutture dipartimentali, le cui consistenze sono rimaste proporzionalmente stabili nel periodo così come nel resto dell’Ateneo. Gli interventi di inizio mandato avevano consentito un moderato incremento di risorse nei Dipartimenti, successivamente riassorbitosi per effetto dei consistenti flussi di uscita per pensionamento discussi nell’ambito della cosiddetta “quota 100%”.

Negli ultimi anni (dal 2018 al 2021) è risultata particolarmente apprezzata la misura adottata nella programmazione annuale che ha riservato complessivamente 15,90 PuOr (1,50 per il 2018, 3,90 per il 2019, 4,80 per il 2020 e 5,70 per il 2021) al **reclutamento di tecnici per la ricerca dipartimentale**, la cui distribuzione fra le strutture è stata declinata attraverso un virtuoso confronto fra Direttori di Dipartimento con diretto supporto delle risorse professionali impegnate nelle funzioni dello staff direzionale.

Tema irrisolto è l’imputazione dei PuOr per i tecnici dedicati a contesti diversi (in particolare laboratori didattici, tecnici del Museo, CESAL), il cui reclutamento grava al momento, insieme a quello delle figure tecniche addette alle funzioni trasversali delle Aree centrali, sui PuOr dell’Amministrazione Centrale.

La **formazione** è stata costantemente erogata negli anni con un’ampia gamma di corsi in offerta, basata anche sul lavoro della specifica Commissione paritetica e dei metodi di consultazione interna, con un budget consolidato di circa €150.000.

Tavola 4 - Budget Formazione personale TA CO. 04.01.01.02.05.01.18

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
€ 149.586	€ 149.586	€ 149.748	€ 149.748	€ 150.000	€ 150.000	€ 180.000	€ 150.000
						vincolo €75.951	

Da ultimo, anche per la contingenza pandemica e per la necessità di un’offerta orientata a dare risposta a temi emergenti (digitalizzazione, *smart working*) è cresciuta la progettazione gestionale dell’offerta formativa. Nel corso del 2021 sono stati erogati 33 corsi propedeutici alla digitalizzazione e otto in tema di *smart working* (vedi capitolo sulle competenze digitali).

Alcuni dati di sintesi

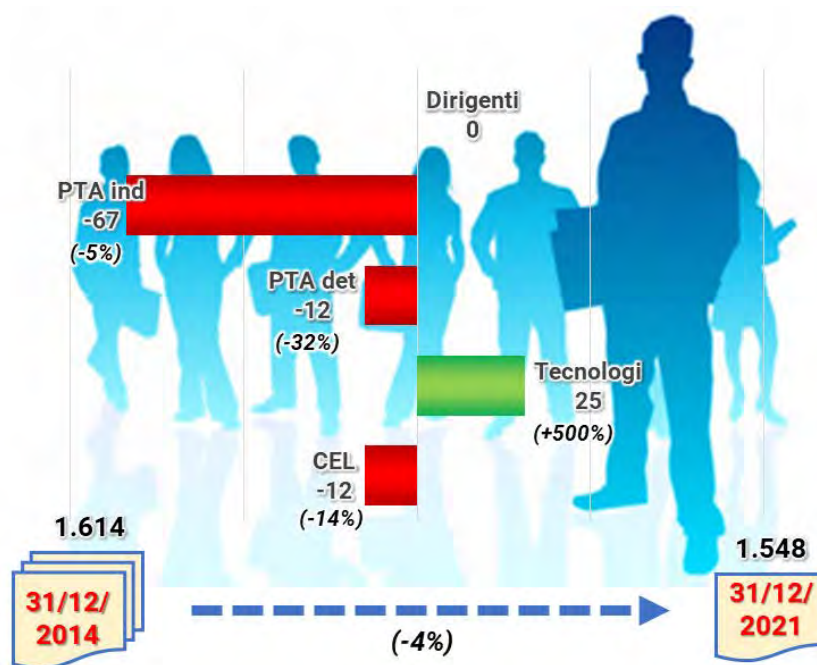
Tavola 5 - Personale contrattualizzato al 31/12/2014 e al 31/12/2021

Ruolo e categoria	N al 31/12/2014	di cui nei dipartimenti	N al 31/12/2017	di cui nei dipartimenti	N al 31/12/2021	di cui nei dipartimenti
Dirigenti a tempo indeterminato	8	-	7	-	8	-
Dirigenti a tempo determinato/comando	1	-	2	-	1	-
TOTALE Dirigenti	9	-	9	-	9	-
Personale TA a tempo indeterminato - Cat. B	43	8	36	7	36	6
Personale TA a tempo indeterminato - Cat. C	806	279	830	314	848	297
Personale TA a tempo indeterminato - Cat. D	490	217	463	202	429	187
Personale TA a tempo indeterminato - Cat. EP	137	66	128	65	96	41
TOTALE personale TA a tempo indeterminato	1.476	570	1.457	588	1.409	531
Personale TA a tempo determinato*	38	21	53	22	26	8
Tecnologi	5	5	14	4	30	25
Collaboratori linguistici a tempo indeterminato	84	45	77	41	74	40
Collaboratori linguistici a tempo determinato	2	1	2	1	-	-
TOTALE collaboratori linguistici	86	46	79	42	74	40

*il trend del PTA a tempo determinato ha registrato un andamento crescente correlato agli anni di limitazioni del turnover, culminato col valore massimo di 53 unità al 31/12/2017. All'aumentare delle facoltà assunzionali, si è proceduto ove possibile a misure di stabilizzazione e riduzione del precariato, conseguendone il dimezzamento al 31/12/2021.

La contrazione della consistenza del personale nell'intero periodo di mandato è sinteticamente riassunta nel diagramma seguente.

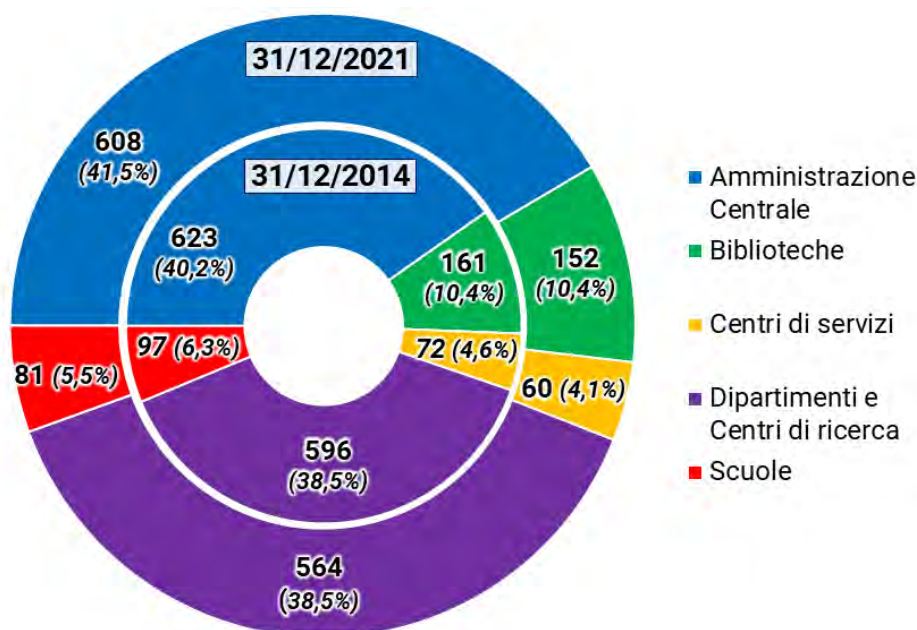
Figura 6 - Variazione della consistenza del personale nel periodo di mandato per inquadramento



La figura che precede e il grafico che segue evidenziano il confronto tra la situazione di inizio mandato con l'attuale al 31 dicembre 2021.

Figura 7 - Ripartizione del peso organizzativo

Dati al 31 dicembre degli anni 2014 (DM 344/2015) e 2021



Si riportano nel seguito le **variazioni di categoria** di cui ha beneficiato il personale tecnico amministrativo dal 2015 al 2021. Le variazioni di categoria sono dovute a riserve nei concorsi pubblici, a vincite di concorso pubblico di personale già assunto in altra categoria e a progressioni economiche verticali (PEV).

Tavola e Figura 8 - Passaggi di categoria del personale tecnico-amministrativo dal 2015 al 2021

	B	C	D	EP	Totale	Amministrativa-gestionale	Biblioteche	Tecnica, tecnico-scientifica elaborazione dati
2015	0	0	1	1	2	2	0	0
2016	0	0	1	0	1	1	0	0
2017	0	0	4	2	6	5	0	1
2018	0	0	7	0	7	5	0	2
2019	0	0	13	4	17	11	1	5
2020	0	0	7	2	9	2	0	7
2021	0	0	5	7	12	8	0	4
Totale	0	0	38	16	54	34	1	19

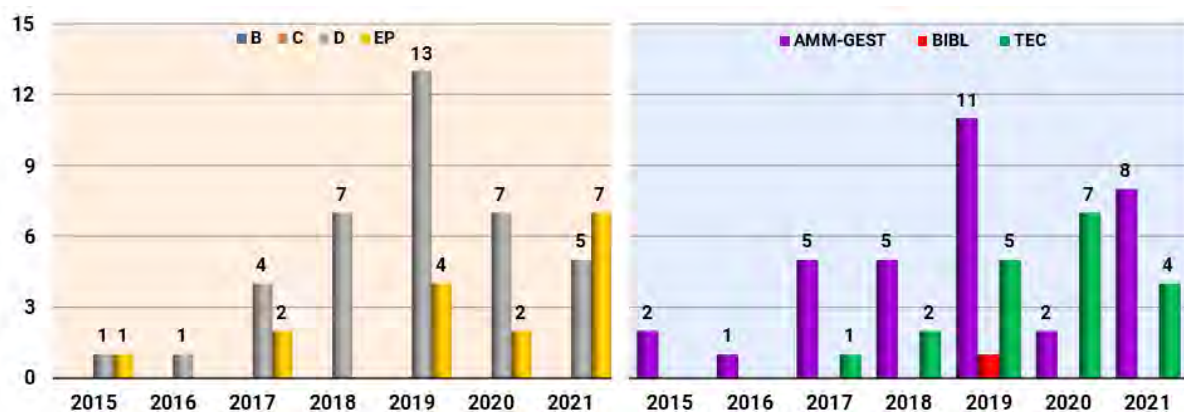
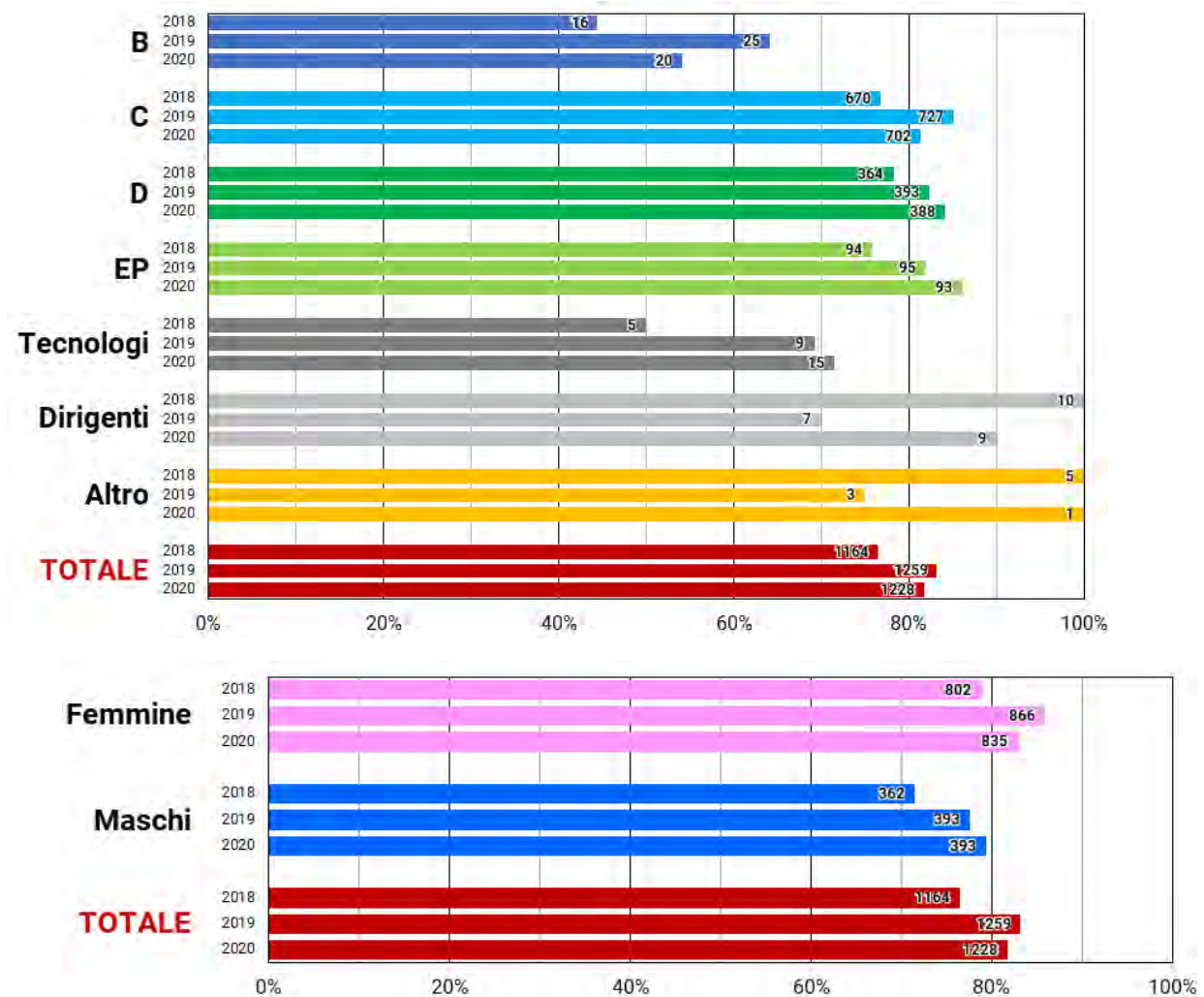


Tavola 9 - Partecipanti a corsi di formazione per categoria e per sesso - Anni 2018-2020.

	2020			2019			2018		
	Personale in servizio	Personale formato		Personale in servizio	Personale formato		Personale in servizio	Personale formato	
		Totale	%		Totale	%		Totale	%
B	37	20	54,1%	39	25	64,1%	36	16	44,4%
C	863	702	81,3%	854	727	85,1%	872	670	76,8%
D	461	388	84,2%	477	393	82,4%	465	364	78,3%
EP	108	93	86,1%	116	95	81,9%	124	94	75,8%
Tecnologi	21	15	71,4%	13	9	69,2%	10	5	50,0%
Dirigenti	10	9	90,0%	10	7	70,0%	10	10	100,0%

	2020			2019			2018		
	Personale in servizio	Personale formato		Personale in servizio	Personale formato		Personale in servizio	Personale formato	
		Totale	%		Totale	%		Totale	%
Altro	1	1	100,0%	4	3	75,0%	5	5	100,0%
TOTALE	1501	1228	81,8%	1513	1259	83,2%	1522	1164	76,5%
Femmine	1006	835	83,0%	1007	866	86,0%	1016	802	78,9%
Maschi	495	393	79,4%	506	393	77,7%	506	362	71,5%

Figura 10 - Partecipanti a corsi di formazione per categoria e per sesso - Anni 2018-2020 (valori assoluti e % per categoria e per sesso).



3. L'assetto organizzativo

L'assetto funzionale di Ateneo attualmente vigente è stato varato con decreto del [Direttore Generale, del 26 febbraio 2015, n. 344](#), con cui sono state approvate le linee guida per la riorganizzazione delle funzioni tecnico amministrative.

Esse furono redatte dopo un approfondito periodo di studio e analisi con lo scopo di orientare ed aggregare tutta la tecnostruttura in un riassetto che avesse come elemento centrale di riferimento i processi, i loro *output* e una marcata attenzione verso i servizi interni ed esterni.

Una [pagina](#) del sito d'Ateneo è stata dedicata all'aggiornamento, in sequenza temporale distinta per anni, dei decreti di organizzazione pubblicati, con i quali l'iniziale assetto è stato mantenuto e variato in coerenza col dinamismo e le necessità di sviluppo dell'organizzazione.

L'assetto organizzativo potenziale è in sintesi il seguente:

AMMINISTRAZIONE CENTRALE	DIPARTIMENTI	SCUOLE
9 Aree dirigenziali*	21 Dipartimenti	10 Scuole
44 unità di processo**	17 RAD	
3 Coordinamenti	5 Coordinamenti	
14 unità funzionali***		
24 Funzioni di responsabilità	4 Funzioni di responsabilità	9 Funzioni di Responsabilità
13 Funzioni specialistiche		

* come si vedrà infra il Direttore Generale svolge funzioni dirigenziali per alcuni processi di staff

** sono assimilate a Unità di processo tutte le unità organizzative presidiate da responsabile di cat. EP e con personale afferente

***sono assimilate a Unità funzionale anche le unità organizzative presidiate da Direttore Tecnico di cat. D e con personale afferente

Amministrazione centrale

Il disegno delle strutture e delle funzioni afferenti corredate di *mission* e declinazione di attività è il risultato di un processo di progressivo assestamento orientato all'ottimizzazione nell'uso delle risorse e in parte condizionato dalla necessità di operare scelte all'interno del perimetro della sostenibilità. La funzionalità garantita dall'attuale assetto è l'esito di un percorso perlopiù condiviso finalizzato a costituire una rete di responsabilità gestionali e di figure professionali per garantire una tecnostruttura in grado di supportare obiettivi complessi e sinergici. La crescita avvenuta nel tempo, anche grazie all'inserimento di figure dirigenziali con esperienze pregresse maturate in altri contesti esterni alle Università, è culminata nelle *performance* del periodo pandemico in cui la tecnostruttura ha dato non solo prova di tenuta, ma anche della propria capacità di progredire su percorsi inesplorati.

Sulla base di un'iniziale valutazione delle complessità dei processi afferenti, si è data una **pesatura alle Aree dirigenziali** e alle **Unità di processo** per la loro distribuzione nelle fasce contrattuali, con la configurazione vigente sotto rappresentata:

Aree di 1° fascia	Area Edilizia Area Servizi alla didattica e agli studenti Area Innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici Area Servizi alla ricerca e trasferimento tecnologico Area Servizi economici e finanziari Area Valorizzazione del patrimonio culturale
Aree di 2° fascia	Area Risorse umane

Aree di 3° fascia	Area Affari generali e legali Area Servizi economici patrimoniali e logistici
-------------------	--

La capienza del fondo contrattuale particolarmente cospicuo fino al 2018 e poi ridotto e riparametrato al numero dei dirigenti con un'operazione concordata con il Collegio dei Revisori, ARAN e MEF di particolare complessità ed impatto, ha consentito attraverso il conferimento a Dirigenti di obiettivi aggiuntivi di particolare valore strategico, di presidiare con le figure apicali dell'organizzazione la responsabilità tecnica dei Centri dotati di autonomia gestionale (SIAF, SBA, SMA, CSAVRI); questo assetto ha permesso negli anni di conseguire importanti risultati che non sarebbero stati possibili fuori dal circuito gestionale principale e ha ricondotto l'importanza dell'attività dei Centri alle principali strategie e obiettivi della tecnostruttura. Al momento le medesime responsabilità sono state incluse nell'incarico onnicomprensivo dei dirigenti delle Aree coinvolte con un assestamento conseguito che risulta soddisfacente.

Nel gennaio 2021 è stato aggiornato il peso dell'Area Innovazione e Gestione dei Servizi Informativi e Informatici, la cui complessità si è di gran lunga accresciuta per le previsioni e gli obiettivi dell'Agenda Digitale e per l'impatto della pandemia sulla revisione, progettazione e attivazione di nuovi strumenti per il funzionamento generale dell'Ateneo.

L'Area, investita di particolari e complessi programmi di sviluppo delle infrastrutture e dei sistemi, non ha raggiunto una dotazione organica coerente con le aspettative e i livelli di servizio da erogare e richiesti. È in itinere un programma di reclutamento di risorse che necessita poi di essere strutturato e mantenuto nel tempo, rispetto ad una tendenza di mobilità che caratterizza il settore per la particolare e contingente ricchezza di offerta di lavoro sul mercato. Al momento, pertanto, è in corso nell'Area una organizzazione sperimentale non formalizzata di cui si potrà valutare la sostenibilità ed efficacia.

In generale, l'articolazione su nove aree dirigenziali è il frutto di una valutazione di presidio manageriale dei processi e dei servizi a maggior contatto con l'utenza, che ha volutamente ricondotto alcune funzioni trasversali e di *start-up* al presidio diretto della Direzione Generale. Inizialmente, e grazie alla particolare capienza del fondo sopra accennato sostenuta fino al 2018, esse avevano costituito oggetto di incarichi aggiuntivi valorizzati separatamente. In questo momento, pertanto, sono affidate alla "responsabilità dirigenziale" del Direttore Generale le **funzioni del Coordinamento direzionale** (che incardina supporto alla pianificazione strategica, programmazione, ciclo delle *performance*, statistica ed elaborazione dati, relazioni sindacali) e le funzioni di supporto al Nucleo di valutazione e di supporto al Presidio di Qualità di Ateneo. Afferiscono alla Direzione anche un'articolata funzione della Comunicazione (già Area dirigenziale), l'Unità di processo Prevenzione della corruzione e trasparenza, il Servizio Prevenzione e Protezione, la Centrale Acquisti, istituita come Centrale di Committenza che svolge un ruolo centrale per tutte le strutture di Ateneo per procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori di importo superiore a € 40.000.

Tale assetto non ha trovato - come auspicabile - successiva possibilità di riconfigurazione in un'area dirigenziale che ne raccogliesse le peculiari, acquisite e strutturate competenze: si è lasciato incompiuto uno studio di fattibilità per la costituzione di una decima area dirigenziale la cui attivazione potrà essere, se del caso, valutata subordinatamente all'analisi di sostenibilità circa il

reclutamento di un'ulteriore figura dirigenziale e alla possibilità di ampliare la capienza dei fondi contrattuali.

L'esistenza e operatività del Coordinamento delle Funzioni direzionali, in ogni caso, costituisce oggi un'importante fucina non solo per lo svolgimento di ordinarie funzioni di *staff*, ma rappresenta un laboratorio continuo per l'azione propulsiva della gestione, per il suo orientamento allo sviluppo organizzativo e per l'introduzione nel sistema di strumenti innovativi anche a valenza sperimentale e di continua progettualità (vedi infra Cabina POLA e sperimentazione di un nuovo regolamento sull'orario di lavoro).

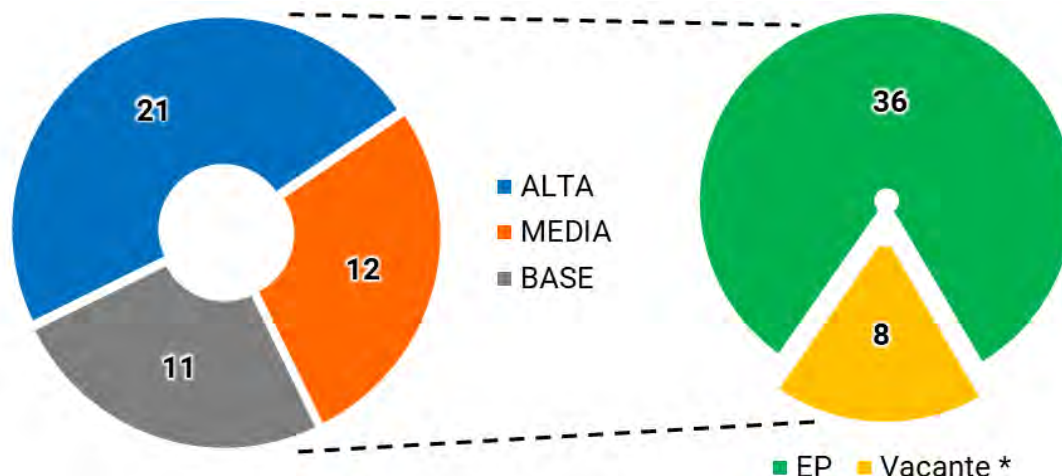
L'assetto delle Aree sopra descritto vede attualmente l'Area dei Servizi economici e finanziari affidata ad un Dirigente selezionato nel 2019 con incarico triennale a tempo determinato del quale nel 2021 è stato rinnovato l'ultimo anno di validità. Nel corso del 2022, pertanto, dovranno essere assunte determinazioni a riguardo.

Nel corso del 2021, invece, è stato possibile perfezionare le procedure per l'[individuazione del Dirigente dell'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale](#) che, individuato già dal mese di agosto 2021 (Decreto del Direttore Generale n. 1021, prot. n. 204711), ha assicurato un ordinato passaggio di consegne col Dirigente precedente, cessato al 31 dicembre 2021.

Con il summenzionato *turn over* al vertice dell'Area si è dato altresì seguito a fine 2021 al perfezionamento della relativa sotto-articolazione con l'attribuzione dell'incarico di Direttore tecnico del Sistema Museale di Ateneo (SMA) e di Direttore della Biblioteca Umanistica, le cui titolari sono cessate dal servizio a fine dello stesso anno. Resta invece da attivare la procedura per l'individuazione del Direttore della Biblioteca Biomedica per la quale era stata valutata la possibilità di una PEV (fra le tre attivabili nel 2022) per un percorso di valorizzazione degli aventi diritto interni, anche a seguito del corso formativo manageriale specifico organizzato dall'Ateneo a fruizione di 40 bibliotecari, iniziato il 18 settembre e conclusosi il 11 dicembre 2020.

Le **Unità di Processo** attive in Amministrazione Centrale sono complessivamente 44, così ripartite per complessità: 21 alta, 12 media e 11 base. 36 sono coperte da personale di categoria EP e 8 risultano vacanti.

Figura 11 - Unità di processo dell'Amministrazione Centrale: fasce di complessità



* *Area Edilizia (Supporto amministrativo) - Area Valorizzazione patrimonio culturale (Archivio e trattamento degli atti) - Sistema Bibliotecario di Ateneo (Biblioteca biomedica) - Area Servizi alla didattica (Procedure selettive per gli studenti) - Area Servizi alla ricerca e al TT (Progetti di ricerca) - Area Servizi economici patrimoniali e logistici (Gestione aule e strutture; Servizi generali; Servizi patrimoniali).*

Nel corso del 2021 sono stati operati i seguenti [interventi sulle Unità di Processo](#):

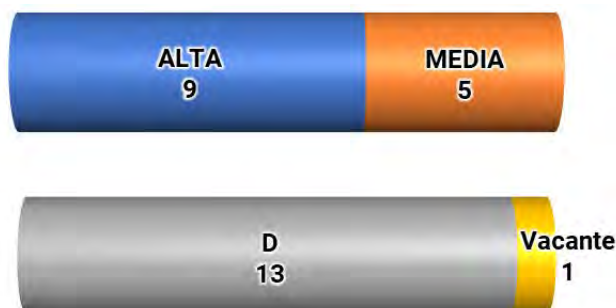
- Centrale Acquisti: ricollocazione nelle Funzioni Direzionali e conferma della responsabilità *ad interim* in scadenza;
- Prevenzione della corruzione e trasparenza: ricollocazione nelle Funzioni Direzionali e conferma della responsabilità;
- Formazione: ricollocazione nell'Area Risorse Umane e affidamento di nuovo incarico;
- Amministrazione del personale docente e ricercatore, Coordinamento delle funzioni direzionali di programmazione organizzazione e controllo, Coordinamento tecnico applicativi, Coordinamento tecnico sistemi e reti: conferma delle responsabilità in scadenza;
- Affari generali, Affari istituzionali, Orientamento e Job placement, Offerta formativa e qualità dei corsi di studio: affidamento di nuovi incarichi;
- Archivio e trattamento degli atti: affidamento *ad interim* alla dirigente dell'Area;
- Biblioteche e Musei: rinnovo degli incarichi in scadenza e individuazione dei nuovi responsabili a seguito delle vacanze intervenute;
- rinnovo per sei mesi di tutti gli incarichi in scadenza al 31/12/2021.

In via sperimentale, per le ragioni e con i criteri più ampiamente esposti a seguire, sono stati attivati in Amministrazione Centrale tre **Coordinamenti**, che aggregano, partendo da tre Unità di processo, funzioni finalizzate a supportare processi particolarmente complessi o di nuova istituzione, in un regime generalizzato di carenza di risorse; i coordinamenti sperimentali, affidati a personale di categoria EP già titolare di Unità di Processo, riguardano:

- Coordinamento amministrativo del Bilancio e dei processi contabili delle strutture di Ateneo;
- Coordinamento amministrativo di Staff alle Funzioni direzionali;
- Coordinamento amministrativo degli Affari istituzionali e della Piattaforma per la gestione dei Centri.

In particolare quest'ultimo è destinato a supportare la gestione amministrativa dei Centri di servizio di Ateneo con *mission* trasversali e, in specie, a supportare i programmi di sviluppo di quelli che gestiscono dotazioni strumentali ed infrastrutture di particolare complessità, di recente costituzione (delibera CdA n. 275 del 30 aprile 2021).

Le **Unità funzionali** (e altre unità organizzative assimilabili altrimenti denominate), ambiti organizzativi attivi solo in Amministrazione Centrale sono complessivamente 14, così ripartite per complessità: alta 9; media 5. Delle 14 Unità funzionali, 13 sono ricoperte da personale di categoria D e 1 risulta vacante (Funzioni Direzionali: Segreterie e cerimoniale).



Dipartimenti e Scuole

L'**assetto dipartimentale**, nella struttura amministrativa di riferimento, ha risentito della mancanza di figure EP numericamente sufficienti per coprire ogni snodo di responsabilità. La carenza di risorse adeguate, unitamente alla complessità gestionale verificatasi nel tempo anche per i processi di fusione deliberati dagli Organi, ha indotto la Direzione generale, previa condivisione con i Direttori rappresentanti di Area in apposita Cabina di regia costituita con delibera del CdA ([n. 479 del 30/10/2020, pag. 55](#)), a sperimentare su base volontaria esperienze di coordinamento fra due Dipartimenti affini o limitrofi che sono stati affidati alla responsabilità dello stesso RAD a cui è stato assegnato l'obiettivo principale di mettere a comune i processi trasversali ai dipartimenti e "no core" (acquisti, assegni, missioni) con estensione degli applicativi per uniformare e digitalizzare la gestione e con lo scopo di ottimizzare l'uso delle risorse professionali ad essi dedicate. La sottoarticolazione, atta a garantire la funzionalità peculiare delle singole strutture afferenti, è stata proposta e sperimentata con grande flessibilità. Vedi infra interventi organizzativi 2021.

L'assetto gestionale e professionale delle strutture decentrate si completa con l'inserimento, effettuato nel 2021, di due figure EP reclutate a tempo determinato, cui sono state affidate rispettivamente la responsabilità amministrativa del Dipartimento [NEUROFARBA](#) e del [LENS/CERM](#). Successivamente un'ulteriore unità EP a tempo determinato è stata dedicata al supporto professionale all'ingente attività progettuale del DIEF nella contingenza della cessazione del RAD esperto e della istituzione sperimentale di un Coordinamento. Gli incarichi sono stati prorogati al 30/06/2022 e dovranno essere pertanto assunte determinazioni per la seconda parte dell'anno.

La sperimentazione dei Coordinamenti, di cui si prevedeva la conclusione al 31 dicembre 2021, è stata prorogata di un semestre analogamente con quanto fatto per tutti gli affidamenti di incarico di Dirigenti, EP titolari di UP, RAD, UF, al fine di consentire alla succedente Direzione di subentrare in un assetto in grado di garantire l'attuale funzionalità.

Tenuto conto dell'approccio sperimentale della misura organizzativa, si offrono all'attenzione del decisore gestionale gli **esiti dell'indagine di customer satisfaction** effettuata sui Coordinamenti in

sperimentazione durante l'annuale indagine sul gradimento dei servizi amministrativi dipartimentali.

Tavola 12 - Percentuali di risposta alla domanda "Quale effetto ritiene che il Coordinamento amministrativo dei Dipartimenti abbia avuto sulla fruizione dei servizi?". Anno 2021

Risposte	Personale docente e ricercatore	Dottorandi, assegnisti e CEL
Molto negativo	1,3	0,3
Negativo	4,5	2,6
Indifferente	55,4	56,1
Positivo	26,8	30,0
Molto positivo	12,0	10,9
<i>Rispondenti</i>	534	303

Dalla lettura dei risultati emerge che circa il 40% degli oltre 800 rispondenti ha ritenuto positiva o molto positiva la sperimentazione, mentre pochissimi (circa il 5%) l'hanno considerata negativamente. La quota prevalente degli intervistati (56%) si colloca in una posizione di neutralità, giudicando equivalente la prestazione ricevuta. I risultati consentono di affermare che la sperimentazione non ha ridotto la soddisfazione per il servizio, lasciandola sostanzialmente inalterata o migliorata, con un'indicazione di indirizzo verso le eventuali fasi susseguenti anche in considerazione dell'efficientamento delle risorse che lo ha stimolato e del permanere delle condizioni che lo hanno determinato.

La sintesi generale non evidenzia la presenza di differenze nei singoli contesti, oggetto tuttavia di approfondimento proprio in questi giorni nelle strutture interessate. La tavola che segue presenta gli esiti di valutazione nei Dipartimenti interessati dalla sperimentazione.

Tavola 13 - Percentuali di risposta alla domanda "Quale effetto ritiene che il Coordinamento amministrativo dei Dipartimenti abbia avuto sulla fruizione dei servizi?" per Dipartimento. Anno 2021

Dipartimenti aderenti alla sperimentazione	VA09a. Effetto Coordinamento Amministrativo				
	Molto negativo	Negativo	Indifferente	Positivo	Molto positivo
Biologia (BIO)	-	2,7	54,1	27,0	16,2
Chimica 'Ugo Schiff (CHIM)	1,1	4,5	61,8	24,7	7,9
Fisica e Astronomia (FISICA)	-	3,4	63,8	24,1	8,6
Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLLPSI)	1,2	4,9	43,2	37,0	13,6
Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	-	6,9	58,6	24,1	10,3
Ingegneria Industriale (DIEF)	5,3	7,9	55,3	26,3	5,3
Lettere e Filosofia (DILEF)	-	1,0	52,0	31,6	15,3
Scienze Giuridiche (DSG)	2,0	2,0	57,4	25,7	12,9
Scienze della Terra (DST)	-	6,9	55,2	22,4	15,5
Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	-	3,3	52,7	31,9	12,1
Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	-	1,1	60,0	27,8	11,1
Totale	1,0	3,8	55,7	28,0	11,6

Nel corso del 2021, in vista dei cambiamenti di *governance* attesi e per dare continuità alla complessa gestione nel contesto pandemico, non si sono attuati **interventi di rotazione** ma si è optato per un mantenimento delle posizioni e per una temporanea stabilità.

Con [Decreto n. 868 del 22/06/2021](#) sono state aggiornate per il 2021, e previo costante monitoraggio dei fondi contrattuali, le **indennità degli EP titolari di funzione** e create le condizioni per una soddisfazione economica parametrata alla onerosità gestita. Particolare enfasi è stata data alla percentuale di risultato, conseguibile fino al massimo del 30% previa misurazione e valutazione dei risultati ottenuti.

Preme segnalare in questo ambito la necessità di una revisione, non perfezionatasi nell'anno, dei **criteri di pesatura** inerenti alcune attribuzioni di incarico. In particolare:

- A. pur essendo tutti gli EP collocati sulle medesime tre fasce di indennità con percentuali variabili di risultato in relazione alla complessità dell'obiettivo affidato nell'anno, i criteri della pesatura non sono omogenei fra EP afferenti all'area centrale ed EP dei Dipartimenti (RAD); in particolare per i primi, i criteri di pesatura risalgono al 2015 secondo il grado di incidenza dei processi indicati nelle linee guida e ormai datati. La pesatura dei processi dipartimentali ricondotti alla responsabilità del RAD è costruita invece su parametri di onerosità amministrativa, esito di un lavoro condiviso e complesso che richiede comunque l'aggiornamento dei dati di riferimento rispetto all'elaborazione effettuata con dati cristallizzati al 31/12/2017;
- B. per la pesatura della posizione di Direttore di Biblioteca, affidata anch'essa a personale EP, è stata approntata una proposta elaborata nel corso del 2021, da valutare e, se del caso, formalizzare;
- C. i criteri della pesatura della direzione tecnica dei Centri, devono essere rivalutati e orientati a definire un modello comune di riferimento; per il conferimento delle responsabilità tecniche dei centri vi è anche un tema di valutazione di percorso circa la proposta istitutiva per l'analisi di sostenibilità prospettica.

L'**assetto delle Scuole**, la cui gestione amministrativa è affidata alla responsabilità del RAD del Dipartimento di afferenza, ha beneficiato di figure di responsabilità che hanno permesso a questi snodi, divenuti cruciali nel periodo pandemico, di affrontare le profonde innovazioni e complessità di gestione occorse nel periodo a fianco dei Presidenti. Delle Scuole resta incompiuto il disegno, avviato su progetti dall'Area dei Servizi alla Didattica, di consolidare l'afferenza professionale dei responsabili amministrativi all'organizzazione centrale perfezionando in modo definitivo i processi gestiti.

Tutto l'assetto macro e micro organizzativo sopra sintetizzato si è anche avvalso in alcuni ambiti di rilievo di risorse professionali declinate in **figure di responsabilità** e **figure specialistiche**. Queste ultime, soprattutto, hanno collaudato una rete e un sistema di relazione matriciale sui processi che ha rappresentato un interessante e proficuo collante fra le strutture.

Purtroppo l'incidenza sul fondo contrattuale della pur modesta sommatoria delle indennità attribuite a queste figure (pari a € 44.400 annui,) ha trovato il tavolo sindacale (di cui diremo infra) non unanime rispetto alla volontà esposta dalla delegazione di parte pubblica di prorogare le

funzioni al 30/06/2022 così come fatto, con le più ampie prerogative attribuite alla gestione, per tutte le altre figure di responsabilità.

Nell'anno 2021, la tecnostruttura rappresentata più sopra per come unitariamente intesa, ha riportato i **risultati di performance** che saranno più ampiamente riportati nella relazione generale con le evidenze ed i dati oggi ancora in elaborazione. L'esperienza e lo sforzo di questi anni sono stati quelli di una gestione che ha cercato di disseminare una cultura organizzativa orientata ai risultati, sostenuta da un impianto valutativo e da strumenti di verifica non autoreferenziali, sicuramente da implementare, ma cresciuti nel tempo. In particolare, è stato approntato un sistema di monitoraggio dell'andamento e costruiti momenti di indagine di *customer satisfaction* che, oltre a rispondere alle indicazioni normative, hanno accresciuto la sensibilità interna verso riflessioni condivise sui risultati e propensione al miglioramento continuo attraverso la progettazione ed attuazione di azioni mirate per il superamento di eventuali criticità o per il raggiungimento dei *target* attesi.

Nella sezione relativa a "L'ascolto dell'utenza" verrà esposta una sinossi dell'andamento di questi anni tratta dai risultati registrati dalle indagini di *customer satisfaction*.

Gli interventi organizzativi nel 2021

Oltre alla costituzione dei Coordinamenti sopratrattati e sotto riassunti,

Coordinamento	Data di attivazione	Estremi provvedimento
Biologia e Scienze della Terra	01/02/2021	D.D. 112 (prot. 27957) del 25/01/21
DILEF, SAGAS, FORLILPSI	01/03/2021	D.D. 354 (prot. 86446) del 04/03/21
DICEA e DIEF	01/04/2021	D.D. 427 (prot. 100212) del 19/03/21
DISEI e DSG2	01/04/2021	D.D. 438 (prot. 102289) del 23/03/21

Coordinamento	Data di attivazione	Estremi provvedimento
Coord. Amm. di Staff alle Funzioni Direzionali	01/02/2021	D.D. 877 (prot. 173537) del 23/06/21
Coord. Amm. del bilancio e dei processi contabili delle strutture di Ateneo	01/04/2021	D.D. 878 (prot. 173547) del 23/06/21
Coord. Amm. degli affari istituzionali e della piattaforma per la gestione dei centri	01/06/2021	D.D. 879 (prot. 173556) del 23/06/21

sono stati adottati i seguenti interventi organizzativi manutentivi dell'organizzazione:

Provvedimento	Sintesi contenuto
D.D. 18 prot. 6368 del 07 gennaio 2021	Provvedimento di ridisegno dell'assetto delle funzioni dirigenziali: ricollocazione della Funzione trasversale "Sicurezza e protezione" nell'Area Edilizia; ricollocazione della Funzione trasversale "Formazione" nell'Area Risorse umane; ricollocazione degli Obiettivi strategici "Coordinamento relazioni internazionali" e "Orientamento e <i>job placement</i> " nell'Area Servizi alla didattica; ricollocazione dell'Obiettivo strategico "Supporto informatico agli obiettivi di comunicazione" nell'Area Innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici; ricollocazione delle Unità di processo "Centrale acquisiti" e "Prevenzione della corruzione e trasparenza" nelle Funzioni direzionali; ricollocazione della Funzione trasversale "Comunicazione e <i>public engagement</i> " e della relativa sottoarticolazione in un coordinamento in staff alle Funzioni direzionali
D.D. 68 prot. 16027 del 15 gennaio 2021 e D.D. 143 prot. 31478 del 27 gennaio 2021	Attivazione delle Funzioni specialistiche "Comunicazione interna e organizzativa", "Dati, statistiche, reportistiche e modelli", "Formazione insegnanti", "Numero programmato", "Sviluppo della imprenditorialità giovanile" e conferimento dei relativi incarichi
D.D. 242 prot. 60911 del 15 febbraio 2021	Istituzione della Cabina di Coordinamento Amministrativo POLA e nomina dei relativi componenti e Coordinatore
D.D. 311 prot. 76645 del 25 febbraio 2021	Attivazione presso i Dipartimenti di Chimica e di Fisica e astronomia delle Funzioni di Responsabilità a presidio e riferimento per gli organi
D.D. 432 prot. 101394 del 22 marzo 2021	Attivazione, all'interno dell'Area Affari Generali e Legali, dell'Unità di Processo "Affari Istituzionali", con ridefinizione dell'Unità di Processo "Affari Generali"
D.D. 475 prot. 107618 del 30 marzo 2021	Attivazione, all'interno dell'Area Risorse umane, dell'Unità di Processo "Formazione"
D.D. 573 prot. 123712 del 21 aprile 2021	Attivazione presso i Dipartimenti di Scienze per l'economia e l'impresa e di Scienze Giuridiche delle Funzioni di Responsabilità a presidio e riferimento per gli organi
D.D. 656 prot. 138789 del 10 maggio 2021	Modifica, alla luce del mutare delle esigenze e degli assetti organizzativi, dei referenti per materia all'interno della Rete RAD
D.D. 898 prot. 177361 del 30 giugno 2021	Attivazione, all'interno dell'Area Edilizia, della Funzione specialistica "Gestione della contabilità degli investimenti e monitoraggio dei LL.PP." e affidamento del relativo incarico
D.D. 933 prot. 184722 del 15 febbraio 2021	Attivazione, all'interno dell'Area Servizi alla didattica, della Funzione di responsabilità "Supporto all'orientamento studentesco" e affidamento del relativo incarico

Provvedimento	Sintesi contenuto
D.D. 1054 prot. 219901 e D.D. 1057 prot. 220239 del 30 agosto 2021	Nomina del Responsabile della gestione documentale, e affidamento dell'incarico relativo alla Funzione specialistica "Gestione flusso documentale e conservazione digitale"

Sul piano della **gestione complessiva dell'organizzazione**, il Direttore Generale ha effettuato un costante monitoraggio dell'andamento degli organici con lo scopo di favorire, di concerto con le strutture, una equilibrata programmazione dei reclutamenti di nuove risorse tecnico-amministrative. L'utilizzo razionalizzato e ottimale delle risorse umane, oltre a indirizzare gli interventi organizzativi, è stato anche il criterio guida per l'approvazione della programmazione del personale, in un quadro di forte attesa rispetto a un *trend* delle cessazioni fortemente penalizzante dopo l'introduzione della "quota 100". Si propone di seguito un report di monitoraggio in ottica prospettica finalizzato ad agevolare riflessioni sulle future determinazioni:

Tavola 14 - Cessazioni registrate nel 2020 e 2021 e previste per il triennio 2022-2024

	Cessazioni 2020	Cessazioni 2021	Cessazioni 2022	Cessazioni 2023	Cessazioni 2024	TOTALE
Cat. B	1	2	1	2	1	7
Cat. C	61	46	41	16	24	188
Cat. D	48	35	22	15	14	134
Cat. EP	18	14	11	6	4	53
Area amministrativa, amministrazione gestionale, servizi generali	48	47	35	14	17	161
Area tecnica e socio-sanitaria	64	41	28	20	21	174
Area biblioteche	16	9	12	5	5	47
Aree amm. centrale	61	54	40	18	17	190
Dipartimenti	60	37	28	18	21	164
Altre strutture	7	6	7	3	5	28
Totale PTA	128	97	75	39	43	382
CEL	7	6	5	3	4	25
Dirigenti	0	0	1	0	1	2
TOTALE	135	103	81	42	48	409

Grafici 15 - Consistenza delle cessazioni osservate e previste per Categoria, Area, Struttura. Anni 2020-2024

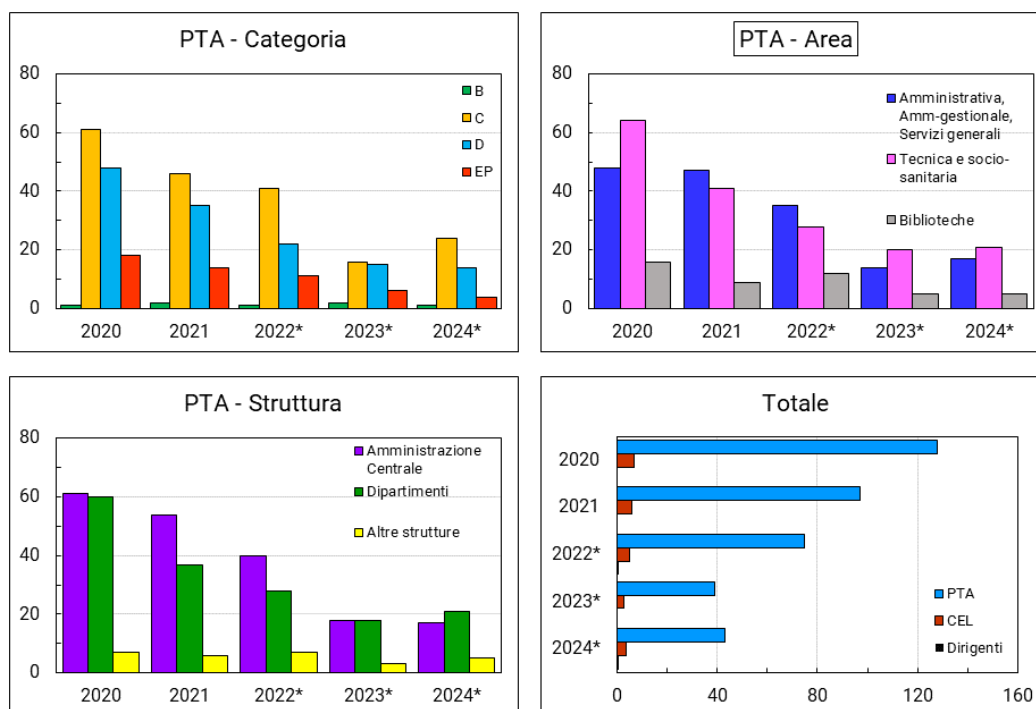


Tavola 16 - Consistenza del personale a tempo indeterminato al 31/12 nel periodo 2020-2024*

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024
Totale PTA	1.410	1.406	1.443	1.468	1.489
CEL	77	74	70	67	63
Dirigenti	8	8	8	8	7
Totale (PTA+Cel+Dir)	1.495	1.488	1.521	1.543	1.559

* Le stime tengono conto delle cessazioni previste per il triennio 2022-2024 note e utilizzate per il bilancio di previsione, degli ingressi già approvati ancora da realizzare e delle prese di servizio ipotizzabili relativamente alla Programmazione 2022-2024 per cui sono previsti 18 PuOr ogni anno.

Si propone di seguito un **focus** su tre ambiti di peculiare interesse:

- il lavoro agile nell'organizzazione di Ateneo e la manifestazione di interesse all'attivazione del lavoro agile;
- la sperimentazione sull'orario del lavoro;
- la rilevazione delle competenze digitali del personale tecnico amministrativo, con relativi corsi.

Il Lavoro Agile nell'organizzazione e la manifestazione di interesse al lavoro agile in Ateneo

Fra gli strumenti presi a riferimento per accrescere la tensione verso la pianificazione delle attività e i risultati, nel 2021 hanno assunto particolare rilevanza le azioni per la strutturazione del Lavoro Agile. L'istituto, già sperimentato con successo con modalità semplificate nella fase emergenziale secondo le indicazioni normative, è stato poi incardinato nella realtà organizzativa attraverso un percorso che, partendo dalla revisione / aggiornamento / omogeneizzazione delle mappature dei processi per evidenziare il grado di erogabilità da remoto delle attività, si è arricchito di strumenti ed azioni studiati e sperimentati per la loro uniforme diffusione.

Le buone pratiche sviluppate in Ateneo durante il periodo emergenziale hanno costituito i presupposti - **fattori abilitanti** - per aderire, nel 2021, allo scenario di innovazione organizzativa auspicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle *"Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di performance"*, pubblicate il 9 dicembre 2020. Al fine di attuarle senza indugio, il Direttore Generale ha coinvolto le figure di vertice di tutte le strutture. Nel 2021 l'Ateneo fiorentino è risultato fra i pochi ad adottare il proprio Piano Organizzativo del Lavoro Agile, nel proprio Piano Integrato 2021-2023.

Il Direttore Generale ha avuto un **ruolo centrale di indirizzo e coordinamento** strategico di tutti gli interventi messi in atto nei vari ambiti al fine dell'attuazione del POLA. Per poter compiere tutti i passaggi successivi idonei a sostenere la prosecuzione del "progetto POLA", con la realizzazione delle azioni concrete necessarie, con [Decreto Dirigenziale n. 242/2021 \(prot. n. 60911 del 15/02/2021\)](#), il Direttore Generale ha istituito una **Cabina di coordinamento Amministrativo POLA** con le seguenti *mission*:

- attuare le politiche condivise e approvate dagli Organi;
- monitorare e valutare l'attuazione e l'efficacia delle misure intraprese;
- integrare visione, programmazione, coordinamento e azione concreta, anche attraverso il confronto periodico sui temi con le organizzazioni sindacali.

La Cabina si pone come sede di confronto e di raccordo strategico e funzionale tra le varie strutture di Ateneo, al fine di assicurare, attraverso il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali, le linee di programma condivise e approvate dagli Organi e le azioni da intraprendere per far nascere il nuovo modello organizzativo e lavorativo flessibile.

Il lavoro svolto dalla Cabina che, per la sua rilevanza, oltre ad essere costituita da membri forieri delle professionalità trasversalmente necessarie (tecniche/informatiche, formazione, gestione personale, comunicazione, gestione strutture decentrate...) ha fruito del supporto del Coordinamento delle funzioni direzionali, è rappresentato dettagliatamente in due [Relazioni semestrali Cabina POLA](#) oltre che nella sintesi qui proposta.

Particolare attenzione è stata dedicata all'**attivo coinvolgimento dei responsabili** delle strutture nello sviluppo delle attività programmate, nonché alla tempestiva informazione ai rappresentanti sindacali (vedi infra).

Con lettera prot. n. 122861 del 20 aprile il Direttore Generale ha assegnato a Dirigenti e RAD un unico identico obiettivo di funzione, volto ad impegnare tutte e tutti nel monitoraggio del percorso di consolidamento del Lavoro Agile, producendo una rendicontazione di dettaglio per struttura. L'obiettivo mira a rafforzare la coesione e la condivisione di questo percorso all'interno delle

strutture organizzative, e tra di esse a livello di Ateneo. Il primo rilascio di tale rendicontazione alla scadenza del 30 giugno ha fornito utili dati già presentati nel documento [Monitoraggio intermedio](#) del Piano Integrato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30 luglio 2021, nonché nella [prima relazione semestrale della Cabina amministrativa POLA](#) pubblicata sul sito istituzionale per la fruizione da parte di tutti gli interessati.

Di seguito è esposta una tabella che dà contezza del percorso di accompagnamento da parte del Coordinamento RAD di impulso direzionale su varie tematiche, in occasione dei Tavoli RAD costantemente tenuti a cadenze regolari e talvolta ravvicinati: particolare attenzione nel corso del presente anno è stata rivolta al supporto in materia di strumenti e metodo ai fini della attuazione del LA all'interno delle strutture.

Tavola 17 - Agenda del coordinamento Tavoli RAD nel 2021

Coordinamento Tavoli RAD (plenari e tecnici) 2021	
Data	Oggetto
19 febbraio	Dimensioni analitiche
20 e 27 aprile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cabina regia POLA - Presentazione programma dei lavori e strumenti di gestione e monitoraggio 2. Orario lavoro e nuovo applicativo (Area Risorse umane) 3. Applicativi stato attuazione e programmi di sviluppo 4. FAQ PagoPA (Area Servizi Finanziari) 5. Ore e ferie residue (Area Risorse umane) 6. Rete RAD. Aggiornamento
18 maggio	Metodologia di revisione/aggiornamento delle mappature POLA
15 giugno	Mappature dipartimenti-aggiornamento Fasce EP Orario lavoro Aggiornamenti dalla Cabina POLA, presentazione delle mappature riviste
21 giugno	Validazione mappatura e Tavolo tecnico per adozione delle Mappature riviste in Dipartimenti e Scuole
27 luglio	Piani Attività POLA: incontro tecnico di <i>start-up</i> per la loro adozione in Dipartimenti e Scuole
7 settembre	Sperimentazione Piano Attività - Incontro con alcuni Responsabili di Scuole
18 ottobre	Rientro in presenza e Lavoro Agile
16 novembre	Manifestazione d'interesse

È stata costruita una importante banca dati che aggrega in un [cruscotto direzionale](#) elementi generali e di dettaglio. Di seguito, la sintesi grafica mensile delle giornate di lavoro e del personale in servizio, con particolare attenzione allo svolgimento del Lavoro Agile e al personale in esso coinvolto: la Figura 18 presenta l'andamento in valori assoluti, la Figura 19 mostra il tasso netto di Lavoro Agile (calcolato rispetto alle giornate lavorate) e il Personale Agile (% di coloro che hanno svolto almeno 1 giorno in LA sul totale del personale in servizio), mentre la Figura 20 evidenzia il *trend* del personale per numero di giornate in Lavoro Agile e della sua variabilità. Infine, la Figura 21 mette in risalto i principali aspetti presenti nei monitoraggi mensili, profilando le giornate in Lavoro Agile e Personale Agile secondo le variabili sesso, età, provenienza geografica, ruolo e struttura di appartenenza.

Figura 18 - Lavoro Agile: giornate di lavoro e personale coinvolto (valori assoluti)

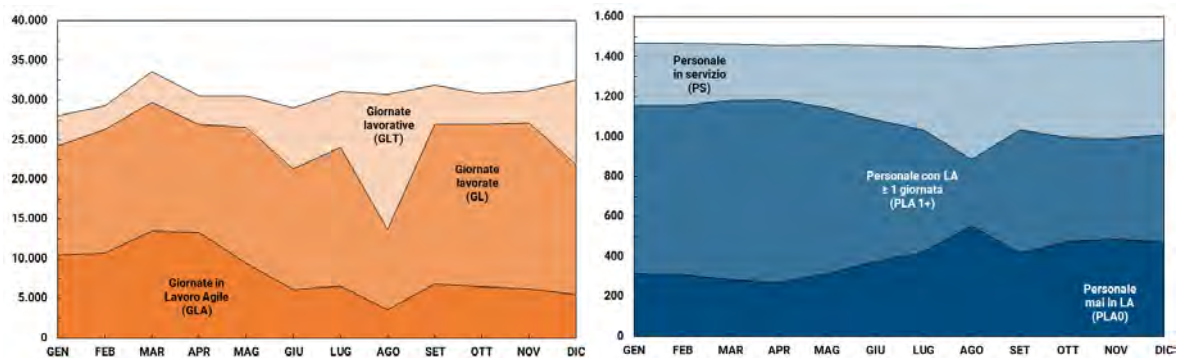


Figura 19 - Tasso netto di Lavoro Agile e Personale Agile (valori %)

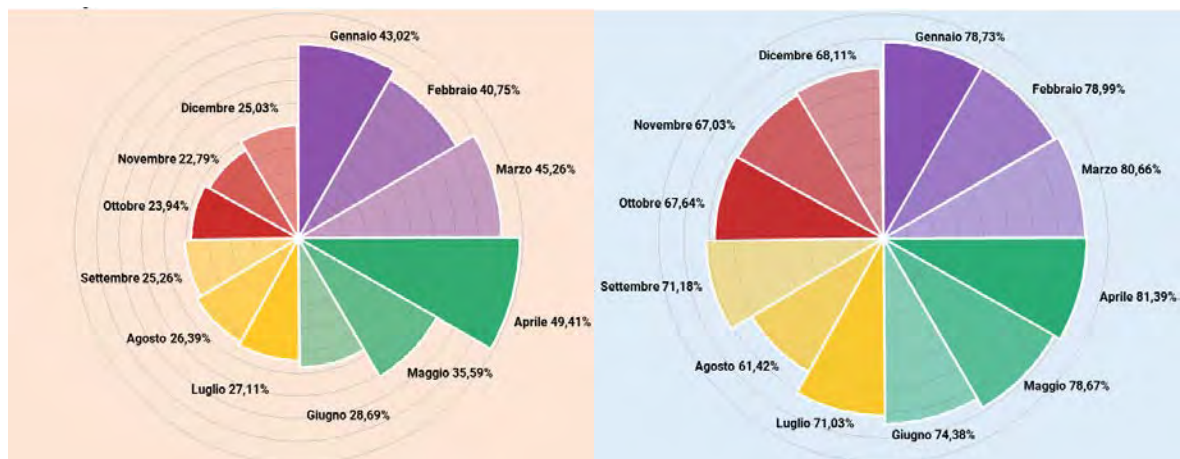


Figura 20 - Personale per numero di giornate in Lavoro Agile

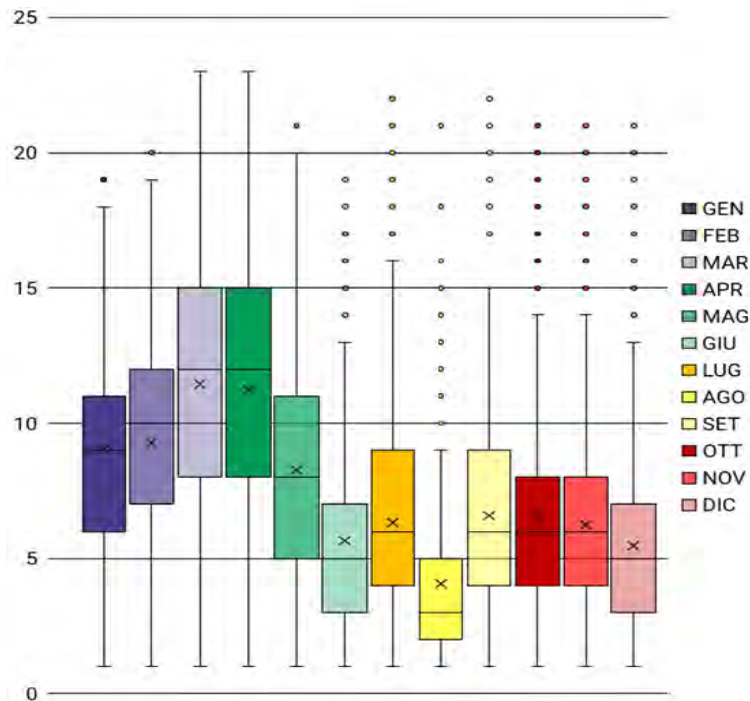
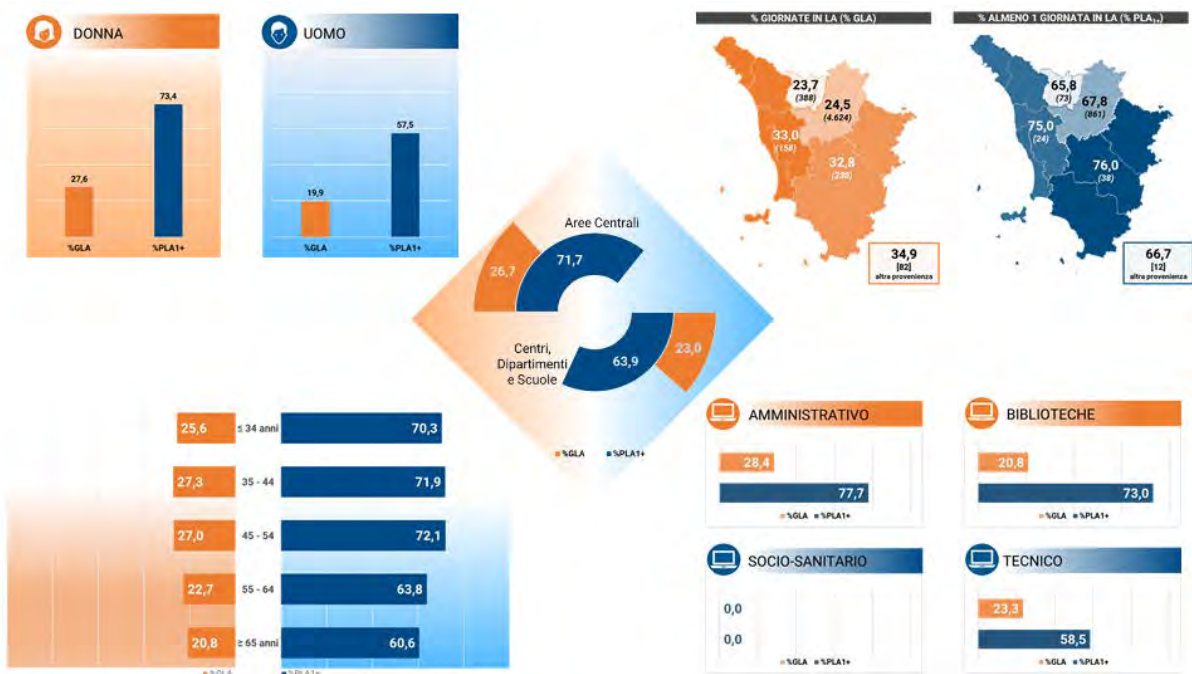


Figura 21 - Profili del monitoraggio mensile (valori %)



Come noto, il D.P.C.M. 24 settembre 2021 e il DM 8 ottobre 2021 hanno ripristinato il lavoro in presenza come modalità ordinaria nella pubblica amministrazione, decretando la fine del Lavoro Agile emergenziale a far data dal 15 ottobre. In data 22 ottobre il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha rilasciato all'attenzione delle Organizzazioni Sindacali le linee guida sullo *smart working* che anticipano ciò che sarà previsto nei contratti collettivi nazionali, ora in fase di rinnovo.

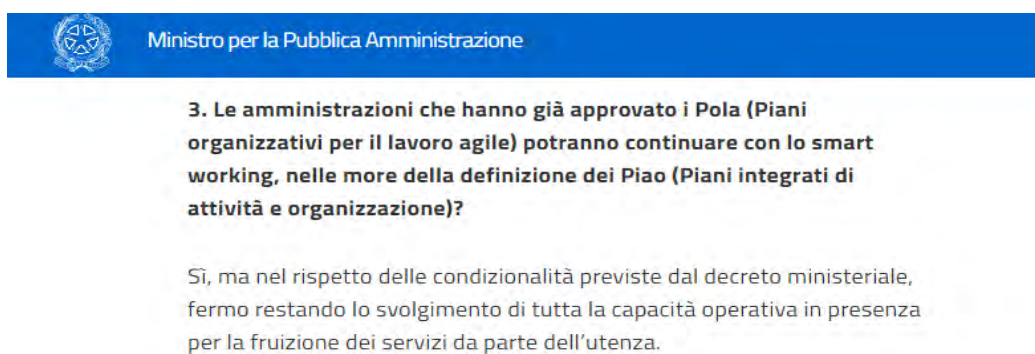
In data 13 ottobre 2021 il Direttore Generale ha interpellato il Dipartimento della Funzione Pubblica circa la possibilità di proseguire l'esperienza del Lavoro Agile in regime di deroga al DM 8 ottobre:

“[...] Siamo pertanto a richiedere come un Ateneo che ha aderito al POLA e che si è dotato di un approccio strutturato e organizzato anche sul versante degli strumenti, possa proseguire la sperimentazione in vista dell'adozione del Piano Integrato 2022, in cui il POLA possa convergere all'interno del PIAO da ultimo normato.

Sarebbe importante poter garantire il completamento dell'esperienza e del messaggio organizzativo in essa insito che vede armonizzarsi nello strumento del Lavoro Agile esigenze conciliative e, vieppiù, modalità organizzative strategiche per lo sviluppo di una Pubblica Amministrazione [...]”.

L'istanza ha ottenuto risposta tramite le [FAQ del sito ministeriale](#), aggiornate il 15 ottobre:

Figura 22 - Immagine dalla [sezione FAQ](#) del sito del Ministro per la Pubblica Amministrazione



In base a tale conferma e in vista delle determinazioni relative all'istituto del lavoro agile da assumere nel Piano Integrato 2022-2024 (PIAO), il Direttore Generale ha promosso una **manifestazione di interesse sul lavoro agile** rivolta a tutto il personale dirigente e tecnico-amministrativo con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno o parziale. Dell'indagine, volta a raccogliere le informazioni essenziali per misurare l'ampiezza del fenomeno e i suoi risvolti sia organizzativi sia tecnici, in preparazione della successiva fase della stipula degli Accordi individuali temporanei di Lavoro Agile, di cui si offre una sintesi nel presente paragrafo, verranno resi disponibili alla comunità i relativi esiti di dettaglio in una apposita sezione della [pagina web POLA](#).

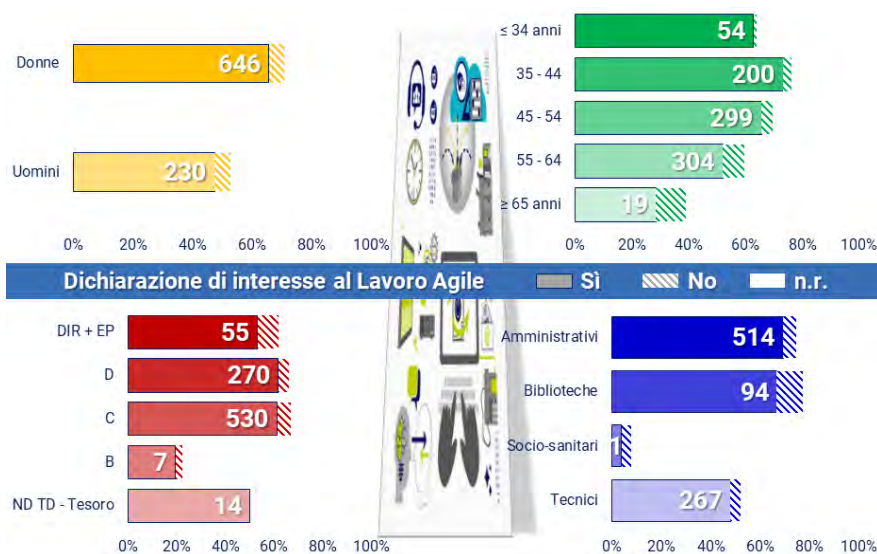
L'avvio *online* dell'indagine è stato preceduto da apposita comunicazione alle figure apicali, Dirigenti e RAD, e da una presentazione ai rappresentanti sindacali. Il questionario, non anonimo ed estremamente snello, è rimasto accessibile dal 9 al 19 novembre. È stato attivato l'indirizzo dedicato lavoroagile@unifi.it per rispondere a dubbi e domande dei partecipanti durante la fase di compilazione. Il numero di domande di chiarimento pervenute è stato esiguo: circa trenta a fronte delle 1.466 persone interpellate. Hanno completato il questionario 953 dipendenti; di questi, 876 hanno dichiarato il proprio interesse verso l'istituto, ovvero il 91,9% dei rispondenti.

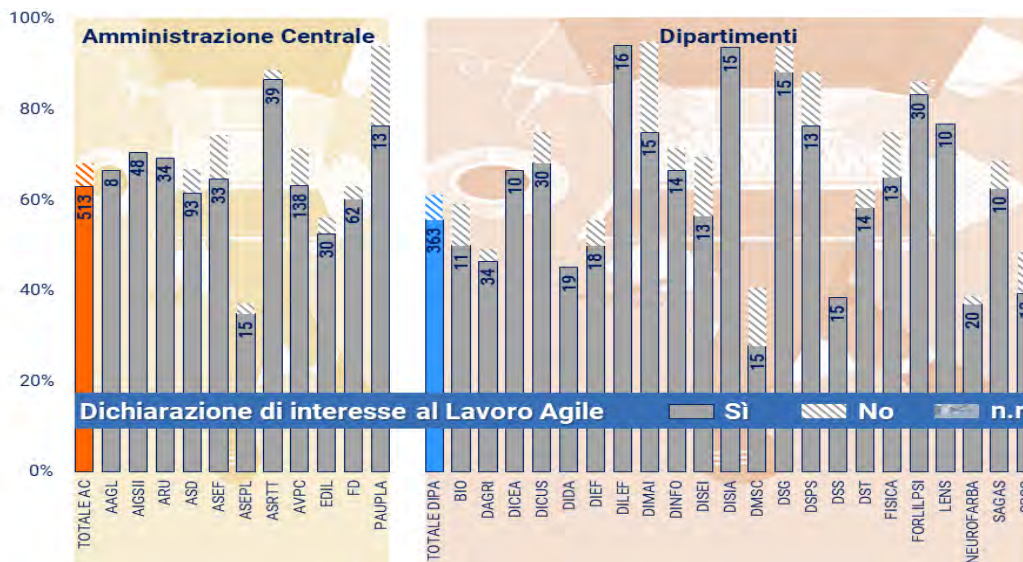
Figura 23 - Partecipazione alla manifestazione d'interesse per l'applicazione del LA



Per quanto riguarda le caratteristiche dei rispondenti, hanno compilato il questionario 697 donne e 256 uomini. Hanno manifestato interesse al Lavoro Agile 646 donne (su 982 invitate, quindi il 65,8% del totale) e 230 uomini (su 484 invitati, il 47,5% del complesso). La classe di età più coinvolta numericamente è quella dei 55-64enni (304 unità), mentre come incidenza spicca la classe 35-44 anni (il 73,3% dei componenti della classe di età). Il Lavoro Agile interessa inoltre i 2/3 del personale amministrativo e bibliotecario, mentre è pressoché non richiesto per il profilo socio-sanitario. Infine, il personale delle strutture dell'Amministrazione Centrale risulta più interessato al Lavoro Agile rispetto a quello dei Dipartimenti (63,0% rispetto al 55,7%).

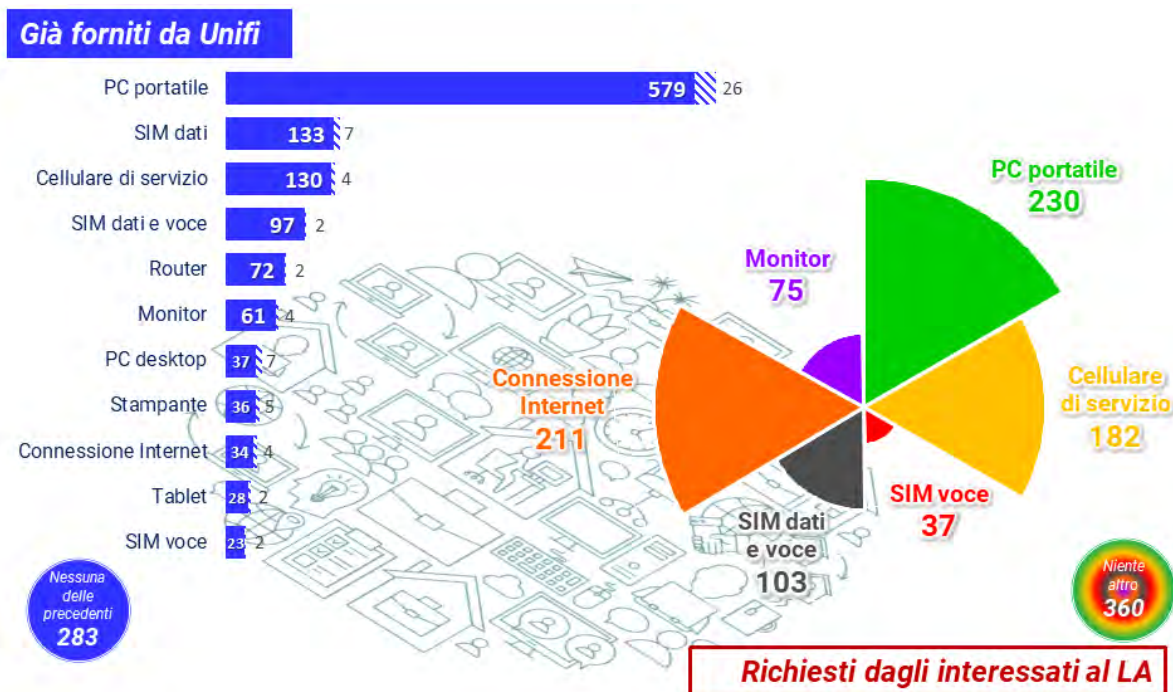
Figure 24 a e b - Caratteristiche dei rispondenti alla manifestazione d'interesse





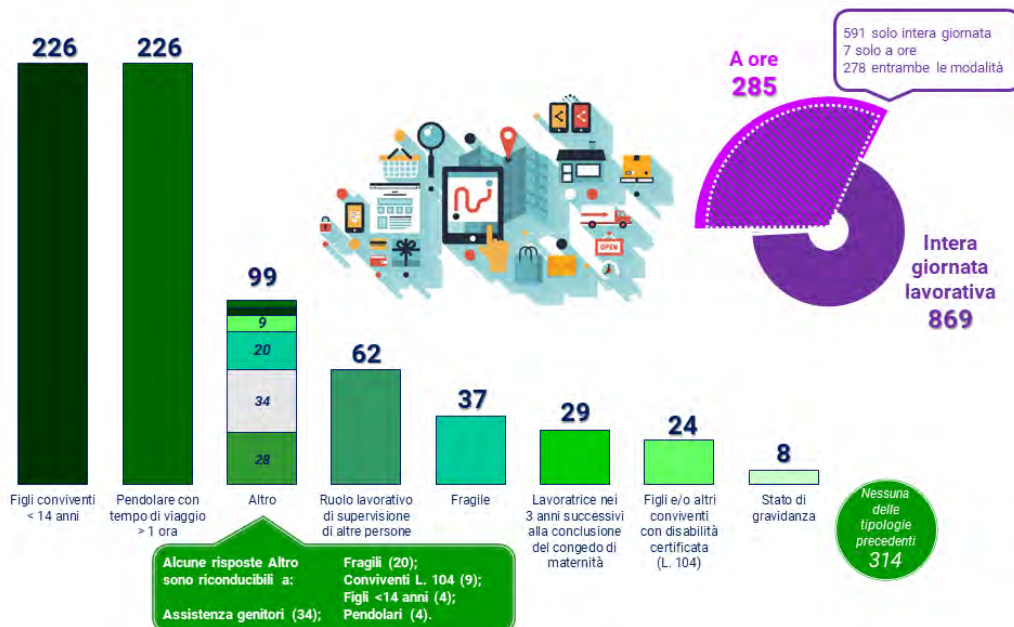
L'indagine è stata anche utile per mappare le strumentazioni tecnologiche già fornite dall'amministrazione per lo svolgimento del Lavoro Agile, oltre a tener conto delle ulteriori richieste avanzate dal personale, come si evince dalle due domande riportate nella Figura 25.

Figura 25 - Dichiarazioni circa i dispositivi per il Lavoro Agile



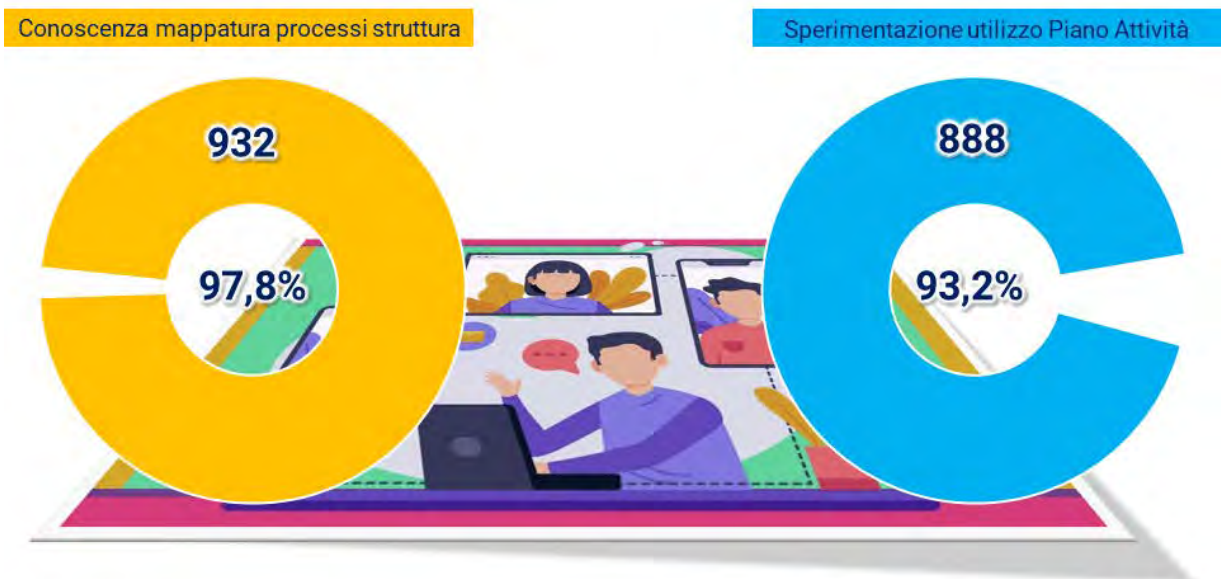
Agli interessati è stato chiesto di collocarsi in una o più categorie di tipologie di lavoratori. Le scelte più frequenti riguardano la presenza in famiglia di figli minori di 14 anni e/o la condizione di pendolare. Infine, per quanto riguarda la disponibilità a svolgere la prestazione in Lavoro Agile per l'intera giornata lavorativa e/o ad ore, 591 su 876 si dichiarano interessati a svolgerla solo per l'intera giornata lavorativa, 278 indicano entrambe le modalità e solo 7 lavoratori dichiarano di essere disposti allo svolgimento esclusivamente ad ore. Nel complesso, quindi, il Lavoro Agile per l'intera giornata è preferito da 869 persone e quello ad ore da 285.

Figura 26 - Tipologie di lavoratori e disponibilità a svolgere il Lavoro Agile



L'indagine ha anche evidenziato come la mappatura dei processi della propria struttura, alla base dell'adozione del Piano di Attività, sia conosciuta dal 97,8% dei rispondenti. Il restante 2,2% è costituito principalmente da personale dei Dipartimenti, in linea di massima di profilo tecnico o neoassunto. Inoltre, tra coloro che hanno completato il questionario, il 93,2% dichiara di partecipare alla sperimentazione di utilizzo del Piano di Attività coerente con la mappatura dei processi della propria struttura. Come nel caso precedente, chi non partecipa appartiene in larga misura ai Dipartimenti, in genere tecnici o personale non coinvolto nel Lavoro Agile.

Figura 27 - livello di conoscenza degli strumenti per il LA



A fronte di questa esperienza finalizzata a considerare il lavoro agile una misura organizzativa e non solo conciliativa, deve essere sottolineata la centralità della figura del gestore e la necessità di un rigore nelle pianificazioni adottate. Ciò al fine di garantire che lo strumento conservi la sua netta identità e non surroghe esigenze cui sono preposti, a tutela dei diritti sottesi, altri istituti

contrattuali (ferie, malattie, aspettative). Dal monitoraggio effettuato sui piani di servizio risulta che questa esigenza e rigore siano da presidiare e portare ad omogeneo livello.

Il regolamento sull'orario di lavoro

Un ulteriore strumento a sostegno di una cultura organizzativa orientata ai risultati, più che alla contabilizzazione della mera presenza, è stato rappresentato dalla sperimentazione di un nuovo regolamento dell'orario di lavoro avvenuta nel corso del 2021. Di esso si parlerà più diffusamente nella sezione dedicata alle relazioni sindacali, ma merita qui dare evidenza dei risultati dell'indagine effettuata al termine nelle strutture in cui esso è stato sperimentato.

L'indagine è stata condotta mediante un questionario di valutazione rivolto al personale delle Strutture che avevano aderito alla sperimentazione. Le finalità sono state quella di raccogliere la valutazione dell'esperienza vissuta dal personale durante la sperimentazione, sia sul versante dell'organizzazione del lavoro che della conciliazione dei tempi personali e familiari (domanda D02), individuare la natura delle problematiche eventualmente emerse (domanda D03) e infine esprimere un giudizio sull'eventuale consolidamento dell'orario sperimentato (domanda D04).

I dipendenti invitati alla partecipazione sono stati 75, suddivisi nelle seguenti Strutture:

- Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"
- Dipartimento di Fisica e Astronomia (solo personale amministrativo)
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) (solo personale amministrativo)
- Scuola di Agraria
- Coordinamento delle funzioni direzionali di programmazione, organizzazione e controllo.

Non hanno partecipato alla sperimentazione il personale con qualifica EP e il personale con tipologia di prestazione *part-time*, in quanto rientrante in una fattispecie di gestione oraria distinta da quella oggetto di sperimentazione.

Per garantire la massima libertà di valutazione, l'indagine è stata condotta in forma anonima e l'unica informazione richiesta è stata quella relativa al profilo professionale: amministrativo o tecnico. L'indagine è stata avviata il 17 gennaio 2022, con avviso preventivo ai rispettivi responsabili di Struttura, ed è terminata il 21 gennaio 2022. Hanno partecipato all'indagine 69 dei 75 dipendenti invitati, con un tasso di risposta del 92%. Alcuni degli invitati non hanno partecipato all'indagine in quanto si trovavano in aspettativa o malattia nel periodo di rilevazione.

Complessivamente **il giudizio sulla sperimentazione è stato decisamente positivo**. Il punteggio medio conseguito da ciascuna domanda è stato superiore al valore 8 su scala 10, con un evidente maggior gradimento da parte del profilo professionale tecnico.

Tavola 28 - Esiti delle domande di valutazione dell'indagine sulla sperimentazione del nuovo orario

Scala 10

Domanda	Profilo professionale		
	Amministrativo	Tecnico	Totale
D02a. Al termine della sperimentazione del nuovo orario di lavoro, qual è la sua valutazione sul funzionamento generale dei servizi della sua Struttura	8,15	8,70	8,33
D02a. Al termine della sperimentazione del nuovo orario di lavoro, qual è la sua valutazione sulla conciliazione dei suoi bisogni personali e familiari	7,98	8,91	8,29
D04. Quanto si ritiene favorevole al consolidamento del nuovo orario di lavoro	7,98	8,91	8,29
Intervistati	46	23	69

Solo 11 dipendenti si sono espressi con valutazioni negative sui due item della domanda D02 e solo 13 hanno dato un giudizio negativo al consolidamento del nuovo orario di lavoro: per conseguenza i restanti 56 dipendenti si sono espressi con votazioni positive, comprese fra la sufficienza e il massimo punteggio (10).

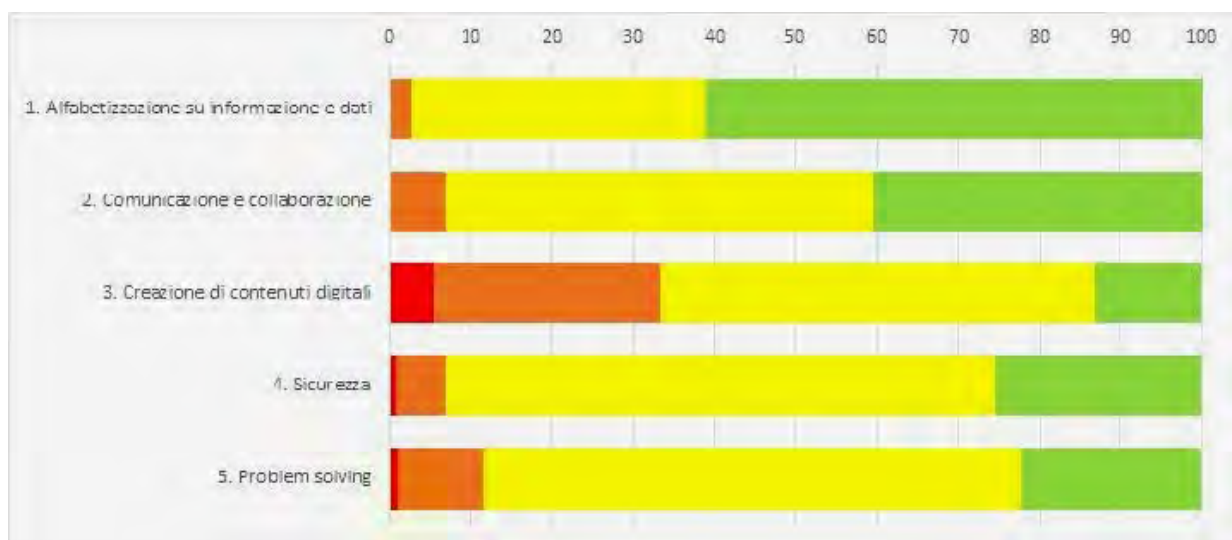
La sperimentazione, peraltro, è stata condotta nel contesto del cambiamento nel corso del 2021 dell'applicativo gestionale per la contabilizzazione delle presenze, in ottica di completa digitalizzazione del flusso di processo e con la caratterizzazione del ruolo dei responsabili validatori. Dopo complesse fasi di *start-up* e personalizzazione, l'applicativo sta entrando nella fase a regime.

La rilevazione delle competenze digitali del personale tecnico amministrativo

Tenuto conto degli obiettivi che primeggiano nei programmi del Paese per dare impulso alla digitalizzazione dei servizi, e che costituiscono pertanto un impegno anche per l'Ateneo fiorentino, oltre che dell'agenda digitale di UniFI presentata per la programmazione triennale MUR (Pro3), si annota in questa relazione il quadro delle competenze digitali del personale T/A e CEL censite attraverso un questionario di autovalutazione somministrato nel periodo dal 14 al 27 giugno 2021.

La distribuzione del personale in relazione ai livelli di competenza dichiarata in ciascuna area è raffigurata nella figura che segue. Le colorazioni corrispondono ai livelli dichiarati: rosso (basso), arancione (basico), giallo (intermedio) e verde (avanzato).

Figura 29 - Distribuzione del personale PTA e CEL in relazione al livello di competenze dichiarato per ciascuna area di competenza



La sintesi emersa dall'indagine potrà costituire, unitamente alle più recenti iniziative assunte dal Dipartimento di Funzione Pubblica che sono succedute, una piattaforma su cui costruire programmi formativi mirati per l'evoluzione attesa. Analoga sintesi è disponibile anche per la componente docente e ricercatore nella Relazione del Responsabile per la Transizione al Digitale, inviata al Direttore Generale nell'ambito della Cabina di coordinamento amministrativo del POLA e assunta a protocollo n. 338704 del 22/12/2021.

Nel corso del 2021 i corsi di formazione orientati ad accrescere le competenze digitali sono di seguito riportati.

Tavola 30 - Corsi di formazione in tema di digitalizzazione nel 2021

Transizione al digitale
<i>Digital europe programme</i> : nuove strategie e opportunità di finanziamento europee a supporto della trasformazione digitale
Protezione dei dati personali: digitalizzazione, <i>privacy</i> e responsabilità. Diritti e obblighi per soggetti privati e P.A. Trattamento e conservazione – I rischi
<i>Learning Analytics Summer School</i>
Corso di <i>Privacy Cybersecurity</i> : Il GDPR per le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca
<i>Learn Moodle 3.11 Basics</i>
<i>E-learning con Moodle</i>
"I concorsi digitali dopo lo stato di emergenza: come cambieranno le procedure concorsuali nella versione digitale nella fase a regime" 7 luglio 2021 corso <i>online</i>
<i>Real Time Reference</i> : il servizio di <i>Reference</i> digitale dal <i>web</i> al mobile
<i>Passweb</i> con riguardo anche al TFS telematico
<i>Passweb</i> procedura completa
<i>G Suite for Education</i> - sviluppa le tue competenze digitali 2021
<i>EasyRoom</i> - Gestori prenotazioni
Presentazione del portale <i>Jobtime</i> per i Referenti delle presenze
Presentazione del portale delle presenze <i>Jobtime</i> per Dirigenti, RAD e Responsabili
Presentazione del portale per le presenze <i>Jobtime</i>
Accordi internazionali e mobilità studentesca Esse3-EWP: accordi interistituzionali e integrazione EWP

Transizione al digitale
Accordi internazionali e mobilità studentesca Esse3-EWP: <i>learning agreement</i> e <i>changes</i>
Imparare l'accessibilità. Produrre documenti accessibili
Presentazione del portale per le presenze <i>Jobtime</i> - personale centralino
Le basi di <i>Excel</i> e <i>Adobe Acrobat</i>
Corso base per passaggio a <i>Titulus 5</i>
Esse3-EWP: accordi interistituzionali e integrazione EWP
Esse3-EWP: Organizzazione della mobilità, creazione del Bando e importazione graduatoria da TURUL
Esse3-EWP: Organizzazione della mobilità: importazione graduatoria e scorrimenti, gestione fasi preparatorie alla mobilità
Esse3-EWP: Organizzazione della mobilità: sintesi importazione graduatoria e gestione <i>Learning agreement</i> OUT
Esse3-EWP: Organizzazione della mobilità: gestione <i>Learning agreement</i> e <i>Changes</i>
Esse3-EWP: Organizzazione della mobilità: Gestione Periodo di mobilità e importazione <i>Transcript of Records</i>
Esse3-EWP: Modulo Mobilità internazionale, sintesi dei Processi
Tecniche in ambiente 3D per la valorizzazione dei beni naturalistici
<i>Learning Analytics</i>
Corso PostgreSQL DBA
<i>Java Enterprise</i> per Architetture Web RESTFUL
Comunicare con i <i>social network</i> . Laboratorio - <i>Workshop</i> per le <i>best practices</i>

Infine, si riporta a seguire la formazione specifica in tema di *smart working* somministrata nell'anno 2021.

Tavola 31 - Corsi di formazione in tema di *smart working* nel 2021

Smart working
Il nuovo regime del pubblico impiego: POLA, <i>smart working</i> e lavoro in presenza
Requisiti obbligatori per il lavoro agile: condizionalità, accordo individuale, schema linee guida funzione pubblica, obblighi dei responsabili, lavoratori fragili, lavoro da remoto - pola, adozione PIAO entro il 31/01/2022 e sanzioni
Lo <i>Smart Working</i> dopo l'emergenza: pratiche, strumenti, politiche
Il nuovo regime del pubblico impiego: PIAO, rientro in presenza
Il Piano Operativo Lavoro Agile (POLA). Le Linee guida di Funzione Pubblica. Gli obiettivi e gli indicatori della valutazione della <i>performance</i> dei dipendenti in <i>smart working</i>
Il regime del personale in <i>smart working</i>
L'attuazione del POLA e del lavoro agile: strumenti operativi per il <i>change management</i>
Le competenze relazionali: dal lavoro di gruppo all'orientamento all'utente

4. La sicurezza

Nella sua qualità di Datore di Lavoro sono attribuibili al Direttore Generale gli adempimenti e le responsabilità in materia di prevenzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Essi sono stati assicurati anche attraverso il supporto consulenziale, scientifico, professionale e tecnico dei Servizi di Prevenzione e Protezione di Ateneo, uno dei quali esclusivamente dedicato al Campus di Careggi, e di tutti gli attori che insistono sul processo attraverso gli avvalimenti annualmente deliberati dal CdA, previo aggiornamento dei contenuti.

Tenuto conto della gestione delle attività in era pandemica che ha assorbito la gran parte delle risorse, si è dato atto nel corso della riunione periodica del 27 gennaio 2022, in presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, delle attività più ordinarie espletate nel 2020/2021:

- valutazione dei rischi presso le strutture dell'Ateneo e rilascio dei relativi Documenti di Valutazione del Rischio (DVR): con l'avvento della pandemia, soprattutto nella prima fase, l'attività ha subito una battuta di arresto. Si è reso pertanto necessario aggiornare il cronoprogramma di redazione approvato dal CdA nel 2017. Il nuovo cronoprogramma è stato portato all'approvazione del CdA del 12 maggio 2021. Nel 2021 sono stati emessi 13 DVR (a fronte di soli 2 nel 2020);
- valutazione dei rischi presso le abitazioni dei dipendenti richiedenti il telelavoro: le visite interrotte nel 2020 sono riprese nel 2021 e hanno portato al rilascio di 31 DVR;
- analisi ambientali: monitoraggio della concentrazione di polveri aerodisperse, di composti volatili organici, di mercurio aerodisperso, monitoraggio della contaminazione da Cadmio;
- formazione in materia di sicurezza: il *budget* della formazione obbligatoria in materia di sicurezza è aumentato due volte per intervento del Direttore Generale, per assestarsi nel 2021 a seguito della rideterminazione delle tariffe dei docenti dei corsi sulla sicurezza ([Decreto del Direttore n. 837, prot. n. 103393 del 22 luglio 2020](#)).

Tavola 32 - Budget Formazione obbligatoria in materia di sicurezza (CO. 04.01.01.02.05.01.18)

2014	2015	2016*	2017	2018	2019	2020	2021**
€ 55.000	€ 55.000	€ 175.000	€ 251.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 250.000	€ 200.000
						vincolo €100.135	

* la previsione iniziale di € 55.000 è stata incrementata di € 120.000 con DD prot.n. 76076 del 24/05/2016.

** con il D.D. 103393 (837) del 22 luglio 2020 di determinazione delle tariffe per compensi ad esperti per attività di formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2020, si è stimata una minore spesa di € 50.000.

Preme sottolineare, nell'ambito della sicurezza, alcuni interventi significativi compiuti nel 2021:

- Sotto il profilo organizzativo, al fine di consolidare il Servizio (SPP) negli anni implementato di figure professionali, è stata bandita ed espletata nel corso del 2021 la **procedura concorsuale per l'individuazione di una figura EP** cui conferire la responsabilità della funzione. Dalla graduatoria approvata con [decreto dirigenziale n. 1160/2011](#) è già stato assunto il primo classificato e il CdA nella seduta del 30 settembre u.s. ha autorizzato lo scorrimento del primo idoneo al fine di poter arricchire le risorse addette al servizio in possesso di elevata professionalità preposte a sostenere

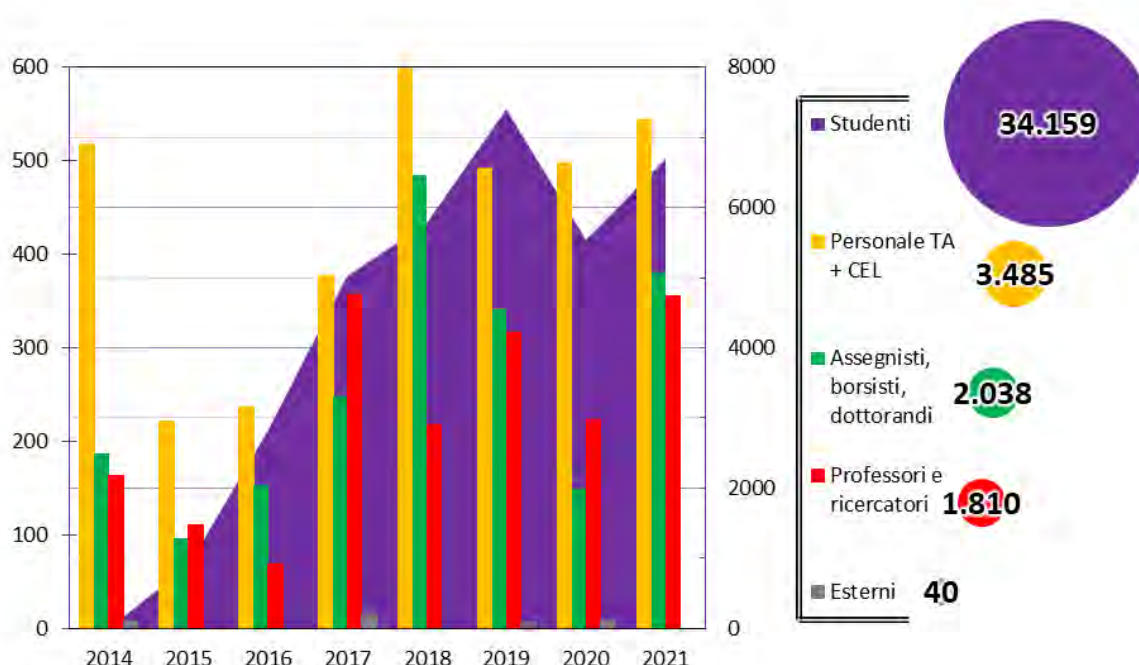
la complessità nei vari ambiti trattati dal Servizio. Frattanto, anche al fine di consentire al Direttore entrante di compiere la scelta che ha natura anche fiduciaria caratterizzante la funzione di RSP, è stato prorogato all'attuale titolare l'incarico di Unità Funzionale prevista dall'organizzazione vigente, nelle more della costituzione dell'Unità di Processo. Ciò, oltre che in coerenza con quanto fatto per gli altri incarichi, anche per allineare l'attuale organizzazione e assetto di responsabilità alla durata del periodo pandemico ad oggi fissata al 31 marzo 2022. In coerenza, anche l'incarico suddetto è stato prorogato fino alla medesima data. Saranno dunque necessarie tempestive determinazioni al riguardo.

- Con Decreto Rettorale n. 507 (prot. n. 110065) del 01/04/2021, è stato inoltre costituito, previo ridisegno delle attività già assicurate, il Centro di Servizio denominato [CESPRO](#) la cui attività sarà concentrata sulla **formazione in materia di sicurezza** per il suo continuo impulso. La frequenza dei corsi si è accresciuta negli anni grazie a una costante attenzione alla specificità e alle azioni di richiamo alla obbligatorietà della frequenza.

Tavola 33 - Partecipanti alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza 2014-2021

Ruolo	Numero partecipanti								
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Personale TA	468	215	234	373	599	490	498	544	3421
Collaboratori linguistici	50	6	2	4	0	2	0	0	64
Professori e ricercatori	163	110	68	357	217	316	223	356	1810
Assegnisti, borsisti, dottorandi	187	96	153	248	484	341	149	380	2038
Studenti	0	902	2836	5014	5774	7396	5541	6696	34159
Personale esterno	8	0	0	16	0	7	9	0	40
Totale	876	1329	3293	6012	7074	8552	6420	7976	41532

Figura 34 - Partecipanti a corsi di formazione obbligatoria in materia di sicurezza 2014-2021



- Nel corso del 2021 è stato altresì implementato *in house* l'applicativo per la gestione della sorveglianza sanitaria degli studenti. L'applicativo attivato dal 1° settembre 2021 è l'esito di un percorso condiviso con il Medico Competente, il SPP e SIAF e ha consentito all'Ateneo di avere un sistema per il monitoraggio delle visite idoneative di dipendenti e studenti, dismettendo così l'uso del preesistente applicativo CANOPO (in gestione ad AOUC) che limitava l'analoga funzione agli utenti dell'Area Medica. Resta da implementare il modulo relativo alla digitalizzazione della cartella clinica la cui produzione è già programmata e ha come unico ostacolo la carenza di risorse da dedicarvi.
- Si è conclusa nel 2021 l'indagine stress lavoro correlato che ha visto un ampio coinvolgimento di tutte le strutture ed approfondimenti in *focus group*; i primi risultati sono stati esposti nella riunione interna al gruppo del 3 febbraio 2022. Nella prossima riunione del 22 febbraio saranno definite le strategie di comunicazione per disseminare la sintesi degli esiti e progettare le possibili azioni di miglioramento per superare le criticità emerse nella valutazione.

5. Il benessere organizzativo

A completamento degli interventi organizzativi sopra riassunti, si offrono di seguito gli esiti dell'indagine sul "Benessere Organizzativo, sul grado di condivisione del sistema di valutazione e sulla valutazione del superiore gerarchico", che l'Ateneo svolge ormai da otto anni in adesione del "Progetto Good Practice". L'indagine è rivolta al personale tecnico-amministrativo e ai collaboratori linguistici e analizza i contesti principali del clima interno, consentendo un confronto omogeneo con 28 altri Atenei italiani.

Gli esiti dell'indagine condotta nel marzo-aprile 2021, con riferimento alla situazione percepita nel 2020, sono raffigurati nella Tavola che segue (scala 6), con il citato confronto di *benchmark*.

Tavola 35 - Esiti dell'indagine sul benessere organizzativo. anno 2020 e confronti con l'edizione precedente e con gli atenei di benchmark

Confronto tra risultati dell'indagine relativa al 2020 e alla precedente

Sezioni	Media Unifi 2020	Media Atenei 2020	Differenza UniFI - Atenei 2020	Media Unifi 2019	Media Atenei 2019	Differenza UniFI - Atenei 2019	Differenza UniFI 2020-2019
A- L'ambiente di lavoro	4,52	4,33	0,19	4,49	4,31	0,18	0,03
B- Le discriminazioni	5,01	4,73	0,28	NC	4,71	-	-
C- L'equità nella mia amministrazione	3,42	3,08	0,34	3,45	3,02	0,43	-0,03
D- Carriera e sviluppo professionale	3,40	3,02	0,38	3,37	3,03	0,34	0,03
E- Il mio lavoro	4,62	4,44	0,18	4,59	4,43	0,16	0,03
F- I miei colleghi	4,71	4,42	0,29	4,71	4,40	0,31	0,00
G- Il contesto del mio lavoro	3,91	3,55	0,36	3,97	3,52	0,45	-0,06
H- Il senso di appartenenza	4,51	4,31	0,20	4,52	4,30	0,22	-0,01
L- La performance organizzativa	3,78	3,43	0,35	3,87	3,41	0,46	-0,09
M- Le mie performance	4,01	3,81	0,20	4,06	3,83	0,23	-0,05
N- Il funzionamento del sistema	3,77	3,56	0,21	3,76	3,55	0,21	0,01
O- Il mio responsabile e la mia crescita	4,60	4,19	0,41	4,52	4,25	0,27	0,08
P- Il mio responsabile e l'equità	4,62	4,20	0,42	4,52	4,20	0,32	0,10
Q- Il mio responsabile e il sistema di valutazione	4,42	4,08	0,34	4,40	4,11	0,29	0,02

Macro-Sezioni	Media Unifi 2020	Media Atenei 2020	Differenza UniFI - Atenei 2020	Media Unifi 2019	Media Atenei 2019	Differenza UniFI - Atenei 2019	Differenza UniFI 2020-2019
Benessere organizzativo	4,27	4,00	0,27	4,19	3,90	0,29	0,08
Grado di condivisione del sistema di valutazione	3,83	3,59	0,24	3,86	3,58	0,28	-0,03
Valutazione del superiore gerarchico	4,56	4,17	0,39	4,49	4,19	0,30	0,07

Numero di questionari compilati	1.038	8.055	932	7.726
---------------------------------	-------	-------	-----	-------

La terza colonna dei dati “Differenza UniFI-Atenei 2020” esprime in maniera evidente il posizionamento dell’Ateneo rispetto agli altri Atenei di *benchmark*. In tutte le 14 sezioni del questionario, i valori registrati in Ateneo dimostrano valutazioni superiori alla media degli altri Atenei di un ordine compreso fra 0,2 e 0,4: un ordine di rilievo considerata la scala 6 e il fatto che si tratta già di valori in una sfera assolutamente positiva (quasi tutti superiori o prossimi al valore 4). Il fenomeno è sottolineato anche dall’estesa colorazione in verde.

A ben vedere, tale situazione si era già sostanzialmente delineata in precedenza. La colonna “Differenza UniFI-Atenei 2019”, infatti, conferma che il volume delle differenze era già caratterizzato da un ampio e sistematico distanziamento in positivo dal sistema degli altri Atenei. Con il 2020 si è registrata una sostanziale stabilizzazione dei risultati sui valori raggiunti, con variazioni positive o negative di modesta portata.

Di rilievo la progressione dimostrata dalle macro-sezioni “Valutazione del superiore gerarchico” e “Benessere organizzativo”, testimonianza non solo del grosso lavoro svolto in questi anni sul tessuto delle responsabilità e dello sviluppo del personale, ma anche dalla collaborazione offerta dalle strutture per la gestione dell’emergenza e l’organizzazione del lavoro da remoto. L’ambiente di lavoro viene percepito come sicuro e correttamente dotato.

È invece in leggera flessione la percezione della macro-sezione “Grado di condivisione del sistema di valutazione”, principalmente alimentata dalla riduzione dei punteggi sulla condivisione degli obiettivi dell’Istituzione e sul contributo individuale al loro miglioramento.

Un elemento specifico di miglioramento è stato segnalato nell’item di valutazione “L’organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un’adeguata attività di formazione”. Tale item ha ricevuto un punteggio di 3,57, inferiore di 0,2 punti rispetto a quello del 2019. La riduzione è senz’altro spiegabile con il *gap* di formazione segnalato dal personale per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza e sul minor gradimento per la formazione erogata in modalità *online*. Sul punto l’Ateneo ha già avviato specifiche misure di intervento nel Piano Integrato 2021-2023, che sono state successivamente potenziate dalla presentazione del programma per la partecipazione alla Programmazione Triennale MUR 2021-2023.

Un’ultima considerazione deve essere fatta sulle domande dell’indagine introdotte con l’analisi 2020 relative alla prestazione in lavoro agile già sopra trattata. La valutazione dell’attività svolta in modalità agile durante l’emergenza (“Sono soddisfatto dell’attività svolta in modalità agile durante la fase di emergenza sanitaria”) ha assunto il valore medio di 4,63, mentre quella sulle sue prospettive ben 4,82 (“Ritengo che il Lavoro Agile possa essere considerato una direzione di sviluppo per il futuro dell’Ateneo, alla fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19”). La percezione di questo strumento di organizzazione ha ricevuto quindi ampia condivisione, sia nel suo impiego emergenziale che in prospettiva, come strumento di incremento dell’efficienza organizzativa e della conciliazione.

Per contestualizzare i risultati presentati nel più ampio sviluppo del mandato, sembra utile offrire anche il percorso dei risultati della medesima indagine rilevata negli anni.

Tavola 36 - Indagine sul Benessere organizzativo. Valori medi di ambito

Serie storica: anni 2014-2020

Ambiti	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Variazione di periodo
A L'ambiente di lavoro	4,52	4,49	4,24	4,24	4,31	4,44	4,25	0,27
C L'equità nella mia amministrazione	3,42	3,45	3,10	3,03	3,06	3,05	3,11	0,31
D Carriera e sviluppo professionale	3,40	3,37	3,08	2,97	2,74	2,78	2,89	0,51
E Il mio lavoro	4,62	4,59	4,36	4,24	4,29	4,41	4,43	0,19
F I miei colleghi	4,71	4,71	4,45	4,37	4,19	4,33	4,34	0,37
G Il contesto del mio lavoro	3,91	3,97	3,56	3,44	3,15	3,21	3,37	0,54
H Il senso di appartenenza	4,51	4,52	4,21	4,10	4,22	4,42	4,21	0,30
L La performance organizzativa	3,78	3,87	3,53	3,24	3,02	3,17	2,93	0,85
M Le mie performance	4,01	4,06	3,73	3,65	3,32	3,24	3,30	0,71
N Il funzionamento del sistema	3,77	3,76	3,47	3,35	3,01	3,02	2,90	0,87
O Il responsabile e la mia crescita	4,60	4,52	4,26	4,19	3,93	3,95	3,73	0,87
P Il mio responsabile e l'equità	4,62	4,52	4,29	4,23	3,87	3,87	3,67	0,95
Q Il mio responsabile e il sistema di valutazione	4,42	4,40	4,19	4,09	4,14	4,18	-	0,24

Nota. La tavola contiene gli ambiti che sono stati rilevati in maniera omogenea nel periodo (esclusi quindi gli ambiti B e I, le cui domande sono variate nel tempo)

I punteggi medi esposti nella tavola precedente offrono una sintesi di facile consultazione, ma non danno atto dell'esistenza di differenze sui vari *item* del questionario, internamente alle Strutture, e alle varie tipologie di funzioni. Per favorire un simile approfondimento, in tavola in appendice sono esposti i risultati medi del 2020 in forma estesa e comparativa e i risultati medi per ciascuna domanda del questionario per tutte le strutture di Ateneo. L'analisi di questo elaborato permette di cogliere le differenze registrate e offre elementi su cui intervenire con azioni mirate, anche per evitare discrepanze rilevanti tra i dipendenti.

A chiusura del paragrafo è utile ricordare che nel 2021 si è conclusa l'impegnativa istruttoria seguita direttamente dal Direttore Generale, non priva di elementi che richiederanno ulteriori riflessioni, per la costituzione del [Centro di Servizi di Consulenza psicologica, psicoterapia e psicologia clinica \(CECOPS\)](#) le cui attività, preliminarmente orientate a prendere in carico il disagio degli studenti, potranno accogliere anche le istanze di sostegno del personale per l'elevazione del benessere individuale.

6. Il monitoraggio dei Dipartimenti di eccellenza

È stato necessario l'intervento diretto del Direttore Generale nella realizzazione dei programmi dei Dipartimenti di Eccellenza.

In particolare, le complessità progettuali degli interventi pianificati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e dei Dipartimenti di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo e di Lettere e Filosofia hanno richiesto un'attenta azione di convergenza e monitoraggio per la buona conclusione del piano ai fini della rendicontazione finale.

La realizzazione delle due Aule (Apollo e Anfiteatro), da realizzare nel Palazzo Fenzi e nell'ambito del "Progetto Brunelleschi", ha obbligato i progettisti alla realizzazione di uno stralcio secondo un serrato programma supportato dall'Area Edilizia, dall'Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici, dal Laboratorio Multimediale e dalla Centrale Acquisti.

Le riunioni coordinate allo scopo dal Direttore Generale nel 2021 sono state 11.

7. Il fabbisogno finanziario

Un'attività di rilievo che ha costituito un obiettivo della gestione degli ultimi anni riguarda l'**elevazione del fabbisogno finanziario** necessario al nostro Ateneo per sostenere i propri programmi e la propria capacità di spesa rimasta nei primi anni fortemente contratta dalle necessità del riequilibrio di bilancio.

Il fabbisogno finanziario degli Atenei pubblici è un limite alla possibilità di prelevare risorse liquide dal conto di tesoreria statale, imposto per via normativa. Obiettivo della misura è la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica delle Università.

La Legge di Bilancio 2019 ha modificato in maniera significativa la disciplina previgente. In particolare, l'art.1, c. 971, prevede che le Università statali concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per il periodo 2019-2025, garantendo che il fabbisogno finanziario da esse complessivamente generato in ciascun anno non sia superiore a quello realizzato nell'anno precedente, incrementato del tasso di crescita del PIL reale stabilito dall'ultima nota di aggiornamento del DEF.

Dal 2020 è entrato in vigore il meccanismo di scorporo delle riscossioni e dei pagamenti per gli investimenti e per la ricerca. Quindi, il fabbisogno complessivo del sistema è determinato dal MEF incrementando il fabbisogno programmato nell'anno 2019, al netto della differenza tra la media delle riscossioni e dei pagamenti per ricerca del triennio 2017-2019, con il tasso di crescita del PIL reale nel DEF.

La Legge di Bilancio 2019, all'art. 1, c. 977, prevede inoltre che a decorrere dall'anno 2023, per le Università statali che non rispetteranno il fabbisogno finanziario programmato nell'esercizio precedente, il MUR inserisca, tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, pur nel rispetto del principio di proporzionalità.

Con riferimento all'Università di Firenze, nel triennio 2017-2019 il limite di prelevamento dalla tesoreria statale è stato completamente saturato, soprattutto a causa del ripristino del reclutamento e dello sblocco degli aumenti retributivi.

In particolare, **nel 2017** il fabbisogno inizialmente comunicato è stato di 236 milioni, ridotto in corso d'anno dal MUR a 230 milioni, con un utilizzo effettivo, autorizzato dal Ministero, per quasi 234 milioni.

Per il 2018 il fabbisogno inizialmente comunicato dal MUR (220 milioni) è stato completamente saturato in corso d'anno ed è stato chiesto un adeguamento per ulteriori 14 milioni, prima concesso parzialmente per 10 milioni e poi portato, nella seconda parte del mese di dicembre, a 15 milioni. L'utilizzo effettivo dell'anno 2018, anche a causa di alcuni versamenti sul conto di tesoreria statale intervenuti negli ultimi giorni dell'anno, è stato di circa 231,1 milioni. Tuttavia, per rientrare nel limite del fabbisogno assegnato nel 2018, contrariamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, l'Ateneo ha versato i contributi e le ritenute di dicembre (oltre 18 milioni di euro) a gennaio dell'anno successivo e tale posticipo ha comportato conseguenze significative sull'esercizio 2019.

Nel 2019 il Ministero ha prima accordato un fabbisogno parziale di 207 milioni e poi ha chiesto alle Università statali di inviare richieste analiticamente motivate per giustificare eventuali maggiori necessità rispetto al proiettato a fine anno (nel nostro caso circa 222,5 milioni). L'Ateneo ha chiesto

al Ministero un fabbisogno di 230 milioni, che è stato accordato a fine novembre 2019. Tale fabbisogno è stato superato di una percentuale inferiore all'1%. Sempre nel 2019, per la prima volta dopo molti anni, il sistema nazionale nel suo complesso ha sfiorato l'assegnazione ministeriale, seppur in termini percentualmente non particolarmente rilevanti (meno dell'1%). In questo contesto vi sono stati comunque molti Atenei, soprattutto del centro-nord Italia, che hanno sfiorato il fabbisogno assegnato di percentuali consistenti, talvolta superiori al 10%.

Nel 2020 l'Ateneo ha perfezionato le modalità di monitoraggio del fabbisogno ed ha raggiunto un obiettivo di grande rilevanza per la gestione della propria tesoreria: non soltanto è stato sostanzialmente rispettato il limite del fabbisogno assegnato (262 milioni consumati rispetto ad un obiettivo di 260 milioni), con uno sfioramento estremamente limitato, inferiore allo 0,8%, ma sono stati versati i contributi e le ritenute di dicembre (oltre 18 milioni di euro) prima del 31/12/2020, riportando la situazione dei pagamenti dei contributi e delle ritenute alla situazione ante 2018. Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso importanti azioni di monitoraggio rese evidenti al Ministero.

Infine, **per quanto riguarda il 2021**, il fabbisogno assegnato è stato di 251 milioni, quota che ha consentito, a fine anno, di estinguere parzialmente (per € 15.000.000,00), pur senza alcuna integrazione, il mutuo più consistente, che ammontava a 41,2 milioni di euro di capitale residuo, con un consumo complessivo di fabbisogno di € 254,04 milioni, pari al 101,21% della quota concessa.

8. Le relazioni sindacali

Un impegno importante in questi anni è stato profuso, d'intesa coi Delegati della squadra di governo succedutisi, nella relazione con le rappresentanze sindacali. Essa è stata assidua e costante. Nel corso del 2021 i tavoli di trattativa, confronto, informazione e tecnici sono stati complessivamente 25, svolti in modalità telematica con un non sempre agevole dialogo.

Lo sforzo di parte pubblica è sempre stato volto a mantenere un rapporto di rispetto, ascolto e dialogo atto, però a salvaguardare le reciproche prerogative, evitando quella tendenza alla cogestione insita nella tradizione del confronto. La dialettica non è stata priva di asperità e difficoltà anche derivante dalla gestione di tavoli separati generatesi, per dissidi interni alle rappresentanze, nel corso del 2021, la cui dinamica ha rallentato, a tratti, il calendario dei lavori.

Il permanere dell'emergenza sanitaria a causa del Covid ha richiesto, anche per il 2021, l'intensificarsi dei confronti, preliminari all'assunzione di qualunque determinazione.

Particolarmente impegnative sono stati i percorsi che hanno condotto alla sottoscrizione dei **Contratti Integrativi**, di seguito indicati, che costituiscono e costituiranno nel periodo di vigenza importanti piattaforme di riferimento. Per quella dei Dirigenti è stata richiesta la riapertura della trattativa in relazione al tema relativo alla graduazione degli incarichi dirigenziali.

Accordi integrativi stralcio e Contratti integrativi siglati	
Data accordo definitivo	Oggetto
13 maggio 2021	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
18 novembre 2021	Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP - anno 2021 -

Come sopra evidenziato, un lungo dibattito ha accompagnato la proposta, da parte della delegazione pubblica, di un **nuovo regolamento per l'orario di lavoro**, la cui stesura era finalizzata ad articolare le modalità di presenza in servizio con una maggiore flessibilità organizzativa in funzione dei risultati da perseguire, pianificata e programmata e non autogestita. La non unanime posizione delle parti sindacali su un tema di così generale portata, ha indotto l'Amministrazione a non approvare il regolamento, ma ad avviare una sperimentazione volontaria fra alcune strutture, essendo necessaria un'adesione per gruppi e non individuale, di cui sono stati riportati gli esiti nella apposita sezione.





La stessa difficoltà a raggiungere l'unanimità sindacale rispetto alle proposte di parte pubblica non ha reso possibile prorogare di un semestre le **indennità per funzioni di responsabilità e funzioni specialistiche**, come evidenziato sopra.

Globalmente, l'impegno profuso a supporto delle relazioni sindacali di Ateneo si è concretizzato principalmente nell'espletamento delle attività riportate di seguito in estrema sintesi in tabelle riepilogative degli incontri e degli argomenti trattati, che hanno riguardato sia il confronto sia la contrattazione integrativa ed anche i vari tavoli tecnici ed informativi effettuati, oltre all'elenco degli accordi siglati nel corso dell'anno.

Per agevolare la lettura, viene assegnato un codice colore, come riportato in *legenda*, agli argomenti trattati, sia nelle due tabelle dei tavoli, sia in quella degli Accordi: ciò al fine di evidenziare col medesimo colore gli oggetti trattati che hanno poi trovato finalizzazione in Accordi stipulati.

Tavola 37 - Incontri di Contrattazione integrativa/tavoli di confronto/tavoli Tecnici/tavoli informativi

Legenda codice colore

	Contratto Integrativo
	Ripartizione del Fondo
	Green Pass
	Protocollo d'intesa (garanzia dei servizi pubblici in caso di sciopero)
	Orario di lavoro
	Argomenti trattati <i>una tantum</i>

Data	Tipologia	Modalità	Ordine del giorno
14 gennaio	contrattazione integrativa	telematica	Discussione sul Lavoro Agile: investimenti, mappature delle attività e prospettive
25, 27 e 28 gennaio	confronto	mista (telematica /presenza)	POLA
11 febbraio	contrattazione integrativa	telematica	Verbale Revisori sul Contratto integrativo - approvazione modifiche al testo
			Avvio discussione su orario di lavoro e flessibilità

Data	Tipologia	Modalità	Ordine del giorno
25 febbraio	contrattazione integrativa	telematica	Prosecuzione della discussione su orario di lavoro e flessibilità
18 marzo	contrattazione integrativa	telematica	Prosecuzione della discussione su orario di lavoro e flessibilità
7 aprile	contrattazione integrativa	telematica	Prosecuzione della discussione su orario di lavoro e flessibilità
12 aprile	contrattazione integrativa	telematica	Sottoscrizione Protocollo d'intesa in materia di garanzia dei servizi pubblici in caso di sciopero presso l'Università degli studi di Firenze
15 aprile	contrattazione integrativa	telematica	Prosecuzione della discussione su orario di lavoro e flessibilità
19 aprile	contrattazione integrativa	telematica	Destinazione dei risparmi ex, art. 1, comma 170, legge 30 dicembre 2020 n.178
22 aprile	tavolo tecnico	telematica	Illustrazione nuovo applicativo presenze
			Presentazione dei lavori della Cabina di Coordinamento Pola
10 maggio	contrattazione integrativa	telematica	Presentazione Linee guida sulla ripresa delle attività a seguito del Decreto Legge 52/2021, prima dell'approvazione agli Organi
			Valutazione sulla opportunità di sperimentare il nuovo Documento sull'Orario di lavoro – revisione del testo
			Sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCI, a seguito dell'autorizzazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile u.s.
13 maggio	contrattazione integrativa	telematica	Prosecuzione della discussione su orario di lavoro e flessibilità
			Confronto sui criteri generali di graduazione degli incarichi al personale di categoria EP
			Sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di CCI, a seguito dell'autorizzazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile u.s.
24 maggio	confronto	telematica	Confronto sul Piano della formazione del personale 2021.
			Confronto sui criteri generali di graduazione degli incarichi al personale di categoria EP
10 giugno	contrattazione integrativa	telematica	Prosecuzione discussione sul Protocollo d'intesa in materia di garanzia dei servizi pubblici in caso di sciopero presso l'Università degli studi di Firenze
			Avvio discussione ripartizione fondi 2021 BCD ed EP

Data	Tipologia	Modalità	Ordine del giorno
			Destinazione dei risparmi ex, art. 1, comma 170, legge 30 dicembre 2020 n.178
8 luglio	contrattazione integrativa	telematica	Prosecuzione discussione ed eventuale sottoscrizione del Protocollo d'intesa in materia di garanzia dei servizi pubblici in caso di sciopero presso l'Università degli studi di Firenze
			Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP – anno 2021, comprensiva della destinazione dei risparmi ex, art. 1, comma 170, legge 30 dicembre 2020 n.178, che si allega
26 luglio	contrattazione integrativa	mista (telematica/ presenza)	Sottoscrizione Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP – anno 2021, comprensiva della destinazione dei risparmi ex, art. 1, comma 170, legge 30 dicembre 2020 n. 178
1 settembre	incontro con partecipazione della Rettrice	telematica	Saluti della nuova Rettrice Applicazione DL 111/2021
16 settembre	contrattazione integrativa	telematica	Illustrazione delle modalità di controllo del Green Pass in Ateneo a partire dal lunedì 20 settembre p.v.
18 ottobre	contrattazione integrativa	telematica	Esiti test PEO
			Applicazione Linee Guida controllo Green Pass – Fase 3
			Decreto Ministeriale del 8 ottobre 2021 e relative determinazioni
21 ottobre	contrattazione integrativa	telematica	Telelavoro
			Nomina Commissione Paritetica Tempi e luoghi di lavoro
			Proposta chiusure per l'anno 2022
18 novembre	contrattazione integrativa	telematica	Sottoscrizione definitiva “Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP – anno 2021
			Costituzione tavoli tecnici sulle seguenti tematiche: 1. Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche; 2. regolamentazione e determinazione dei compensi da corrispondere al personale impegnato in materia di prestazione di servizi che richiedano una tassazione o contributo esterno
18 novembre	confronto	telematica	Confronto sui criteri generali del Sistema di Misurazione e Valutazione della <i>Performance</i> (SMVP)

Data	Tipologia	Modalità	Ordine del giorno
28 dicembre	contrattazione integrativa	telematica	1. Presentazione del Bilancio di previsione di Ateneo 2022; 2. Comunicazioni; 3. Proroga incarichi in scadenza; 4. Calendario incontri di trattativa per il 2022, mesi di gennaio e febbraio; 5. Lavoro agile e telelavoro; 6. Varie ed eventuali

Tavola 38 - Incontri di contrattazione integrativa per Dirigenti

Data	Tipologia	Modalità	Ordine del giorno
18 marzo	contrattazione integrativa	telematica	avvio trattazione argomenti tavolo della Dirigenza
7 aprile	contrattazione integrativa	telematica	confronto sui criteri per l'assegnazione degli incarichi delle aree ripesate (DD 18/2021), previsto dall'art. 5 CCNL 2016-2018 Area Istruzione e Ricerca.

9. L'ascolto dell'utenza

I risultati di gestione di questi anni sono stati affidati a sistemi di misurazione degli output delle azioni e sono stati sostenuti da indagini di customer satisfaction per la rilevazione del gradimento all'utenza. Tali strumenti sono stati costruiti e si sono stratificati con modalità e tecniche che richiedono un'ulteriore sistematizzazione.

Molto lavoro è stato svolto comunque per ampliare i canali di ascolto dell'utenza, con un particolare riferimento al gradimento dei servizi e all'individuazione dei relativi processi di miglioramento. Si tratta di un lavoro destinato a proseguire, anche in relazione al progredire dei servizi e delle grandi opportunità della loro digitalizzazione che offre di per sé un canale formalizzato anche per la loro valutazione e la proposizione delle istanze di miglioramento. Attualmente i canali di ascolto massivo dell'utenza sono rappresentati prevalentemente dalle indagini di *customer satisfaction* rivolte all'utenza dei vari servizi, segnatamente studenti e personale.

Fermo restando che i risultati relativi all'anno 2021 saranno oggetto di specifica analisi nella Relazione annuale sulla *performance*, anche per le ricadute previste dal SMVP, in questo contesto si traccia una linea storica dei risultati conseguiti. La tavola che segue raffigura l'evoluzione del gradimento dei servizi rilevata tramite le indagini di *customer satisfaction* svolte mediante l'adesione al **Progetto Good Practice**. La prima colonna si riferisce ai soggetti cui è rivolta l'indagine, la seconda contiene l'ambito di indagine e dalla terza colonna in poi le valutazioni medie espresse su una scala di valutazione 6 (1= "molto insoddisfatto", 6= "molto soddisfatto"). La colorazione dei cerchi indica quando il livello raggiunto è considerato adeguato dal vigente SMVP, giallo quando è ancora migliorabile e rosso quando deve ritenersi insoddisfacente. L'ultima colonna registra la variazione nell'intero periodo (sempre in base 6).

Tavola 39 - Indagine Good Practice. Valori medi di ambito Serie storica relativa agli anni di adesione. Base 6

Indagine	Ambito	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Variazione di periodo
Docenti, dottoranti, assegnisti (DDA)	Amministrazione e gestione del personale	4,72	4,58	4,55	4,33	4,33	4,13	0,59
	Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,97	3,76	3,69	3,54	3,45	3,47	0,50
	Comunicazione	3,92	3,80	3,69	3,62	3,66	3,65	0,27
	Sistemi Informativi	4,08	3,94	3,78	3,66	3,77	3,84	0,24
	Supporto alla didattica	4,41	4,29	4,04	3,99	3,95	3,91	0,50
	Supporto alla ricerca	4,49	4,28	4,10	3,92	3,86	3,85	0,64
	Sistemi bibliotecari	4,70	4,72	4,69	4,62	4,60	4,68	0,02
	Soddisfazione generale servizi Amministrazione Centrale*	4,24	4,10	4,05	3,96	4,10	4,05	0,19
	Soddisfazione generale servizi Strutture Decentrate	4,50	4,37	4,30	4,25	ND	ND	0,25
TA e CEL (PTA)	Amministrazione e gestione del personale	4,50	4,34	4,35	4,14	3,96	3,99	0,51
	Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	4,11	3,89	3,62	3,44	3,41	3,58	0,53
	Comunicazione	4,16	4,01	3,77	3,64	3,58	3,83	0,33
	Sistemi Informativi	4,50	4,24	4,00	3,93	3,95	4,16	0,34
	Contabilità	4,86	4,62	4,57	4,43	4,29	4,46	0,40
	Soddisfazione generale servizi Amministrazione Centrale*	4,35	4,09	4,11	3,82	3,97	4,16	0,19
	Soddisfazione generale servizi Strutture Decentrate	4,50	4,15	4,16	3,81	ND	ND	0,69
Studenti del primo anno (CS1)	Orientamento	3,68	3,77	3,56	3,64	3,48	3,41	0,27
	Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	4,14	4,19	3,90	4,10	3,75	3,76	0,38
	Comunicazione	3,74	3,79	3,55	3,65	3,48	3,58	0,16
	Sistemi Informativi	3,84	3,78	3,56	3,63	3,44	3,68	0,16
	Segreteria studenti	3,44	3,50	3,32	3,54	3,55	3,51	- 0,07
	Biblioteche	4,29	4,52	4,37	4,68	4,33	4,38	- 0,09
	Diritto allo studio	4,13	4,24	3,92	4,12	3,93	3,79	0,34
Studenti successivi al primo (CS2)	Approvvigionamenti e servizi generali e logistici	3,88	4,00	3,72	3,78	3,33	3,29	0,59
	Comunicazione	3,57	3,65	3,40	3,40	3,16	3,24	0,33
	Sistemi Informativi	3,73	3,74	3,44	3,29	3,20	3,29	0,44
	Internazionalizzazione	3,85	3,94	3,60	3,52	3,19	3,20	0,65
	Segreteria studenti	3,35	3,40	3,26	3,35	3,15	3,20	0,15
	Biblioteche	4,35	4,55	4,42	4,55	4,06	4,20	0,15
	Diritto allo studio	3,89	3,98	3,81	3,81	3,51	3,50	0,39
Job Placement	3,52	3,48	3,36	3,27	3,10	ND	0,42	

Nota. Nelle edizioni 2015 e 2016 non è stata operata la distinzione tra servizi erogati dall'Amministrazione Centrale e dalle Strutture Decentrate. Il valore contenuto nelle relative celle si intende quindi riferito all'intero Ateneo

La tavola dimostra la **notevole progressione di gradimento dei servizi nel periodo**. Facendo riferimento all'ultima colonna le variazioni sono quasi tutte positive, talvolta di intensità elevata (Amministrazione del personale, Logistica, Supporto alla ricerca, ...). Se si considera inoltre la posizione di insoddisfazione su alcuni servizi (8 cerchi rossi nel 2015) si evidenzia come nel 2020 si trovi in zona "rossa" solo il servizio di "Segreteria studenti", percepito tale tanto dagli studenti in ingresso, quanto da quelli già inseriti. Alcuni servizi hanno attraversato nel periodo tutte le transizioni, da rosso a giallo fino a verde (Approvvigionamenti e logistica), mentre molti sono migliorati e stabilizzati da una colorazione alla successiva. Complessivamente nel periodo i cerchi verdi sono passati da 8 del 2015 a 18 del 2020.

Un simile sviluppo è senza dubbio frutto dell'impegno del personale nel miglioramento dei servizi, ma anche dei canali di ascolto e partecipazione sviluppati nel periodo e dal loro forte innesto sull'assetto della *performance* che ha consentito di pianificare interventi, monitorare gli sviluppi e apprezzare i risultati, fino a farli percepire al personale tecnico-amministrativo nell'erogazione finale dei pur modesti premi.

Come si è detto però, esistono ambiti in cui la gestione, seppur orientata al miglioramento, non ha conseguito tutti i risultati attesi. Uno di questi è senz'altro quello delle "Segreterie studenti" che nel periodo ha registrato modeste variazioni, rimanendo comunque nella zona di insoddisfazione e che dovrà essere quindi necessariamente un ambito su cui insistere per realizzare i miglioramenti necessari. Oltre a questo, ancora molto lavoro deve essere svolto per lo sviluppo dei sistemi informativi e della comunicazione destinata agli studenti, come dimostrano i valori ancora non del tutto soddisfacenti. I servizi bibliotecari che, pur rappresentano un'eccellenza, sono giunti a un

livello tale di progressione da potersi considerare fisiologica anche l'alternanza fra valutazioni discordanti: nell'ultimo periodo infatti hanno inciso sui risultati dell'indagine di customer satisfaction le limitazioni di accesso alle strutture dovute alla gestione dell'emergenza.

Un altro canale di ascolto con l'utenza è stato aperto con la **Customer sui servizi amministrativi dipartimentali**. Questa indagine sviluppata con prevalenti finalità di pianificazione degli interventi è stata anche impiegata per le valutazioni di fine anno. La caratteristica di maggior rilievo dell'indagine è la disponibilità di indicazioni di miglioramento prodotte direttamente dagli utenti dei servizi. Tali indicazioni, in forma testuale, consentono al RAD e al Direttore del Dipartimento di orientare gli interventi di miglioramento per l'esercizio successivo.

Anche in questo caso si dà sintesi dell'evoluzione registrata negli ultimi anni nei relativi servizi. I dati poi verranno dettagliatamente esaminati nella Relazione annuale della *performance* per l'anno 2021. La tavola che segue riporta lo sviluppo storico delle domande sulle competenze trasversali del personale e un giudizio complessivo sulla gestione amministrativa del Dipartimento (domanda VA07).

Tavola 40 - Indagine di Customer Satisfaction sui servizi dipartimentali. Percentuale risposte con valutazione maggiore di 6 (ovvero "positivamente" e "molto positivamente" nelle indagini fino al 2018) sul totale delle rispettive domande. Anni 2015-2021

Domande	Anni						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
VA02. Competenza del personale amministrativo	64,2	76,3	74,9	82,9	82,8	86,9	92,1
VA03. Valutazione tempi di soluzione		61,8	72,4	71,5	75,4	80,7	89,2
VA04. Chiarezza funzioni e servizi		58,1	65,6	69,9	69,6	72,3	82,1
VA05. Disponibilità del personale amministrativo	74,2	80,0	82,8	84,9	86,4	88,0	92,9
VA07. Gestione amministrativa del Dipartimento	62,9	65,9	71,2	76,5	83,3	86,6	92,5

Nel 2015 non sono state somministrate le domande VA03 e VA04.

Si nota la **persistente progressione delle valutazioni in ambito positivo** (da sufficiente a eccellente) che ormai ha raggiunto la quasi totale copertura degli intervistati (80-90%), con un notevole balzo rispetto agli anni precedenti (anche di una decina di punti percentuali!). Nell'ultima osservazione (dicembre 2021) la gestione complessiva del Dipartimento è considerata soddisfacente dalla quasi totalità degli intervistati (92,5%), così come la competenza e disponibilità del personale. Molto migliorata anche la tempistica di risposta e la chiarezza delle funzioni, con qualche ulteriore margine di miglioramento (valutazioni positive rispettivamente da parte del 89,2% e 82,1% degli intervistati).

Di estremo interesse anche l'analisi della progressione storica del miglioramento: la quota di personale soddisfatta dei servizi dipartimentali nel 2015-2016 era dell'ordine del 60-70%, adesso il livello di soddisfazione è pressoché diffuso. È importante anche in questo caso rimarcare il notevole

impegno del personale per conseguire il risultato, che anche in emergenza ha saputo dare continuità ai servizi, e occorre dare atto delle iniziative di valorizzazione degli assetti dipartimentali, degli interventi formativi rivolti ai RAD, dello sviluppo degli assetti organizzativi interni.

10. I cruscotti direzionali

Nell'ambito dell'obiettivo di Struttura delle Funzioni Direzionali, è stata sviluppata nel 2021 un'azione di progetto relativa al tema dell'integrazione dei cruscotti esistenti con ulteriori a prevalente finalità e interesse direzionale. Erano già disponibili infatti i cruscotti realizzati dall'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione in collaborazione col Presidio di Qualità per supportare la comunicazione dei risultati nelle missioni istituzionali di Ateneo (si veda in proposito la pagina dedicata sul sito web all'indirizzo <https://www.unifi.it/vp-9567-documenti-di-valutazione.html>).

Il progetto di estensione e integrazione raccoglie proposte e soluzioni indirizzate a una preventiva valutazione direzionale e dirigenziale finalizzate al successivo sviluppo. Un confronto diretto consentirà di definire le informazioni aggiuntive da trattare, le tecniche espositive dei risultati, gli aspetti funzionali e di accessibilità ai dati che saranno poi implementate nella fase esecutiva. Le aree progettuali di interesse di sviluppo dei cruscotti direzionali sono schematizzate nel quadro che segue.

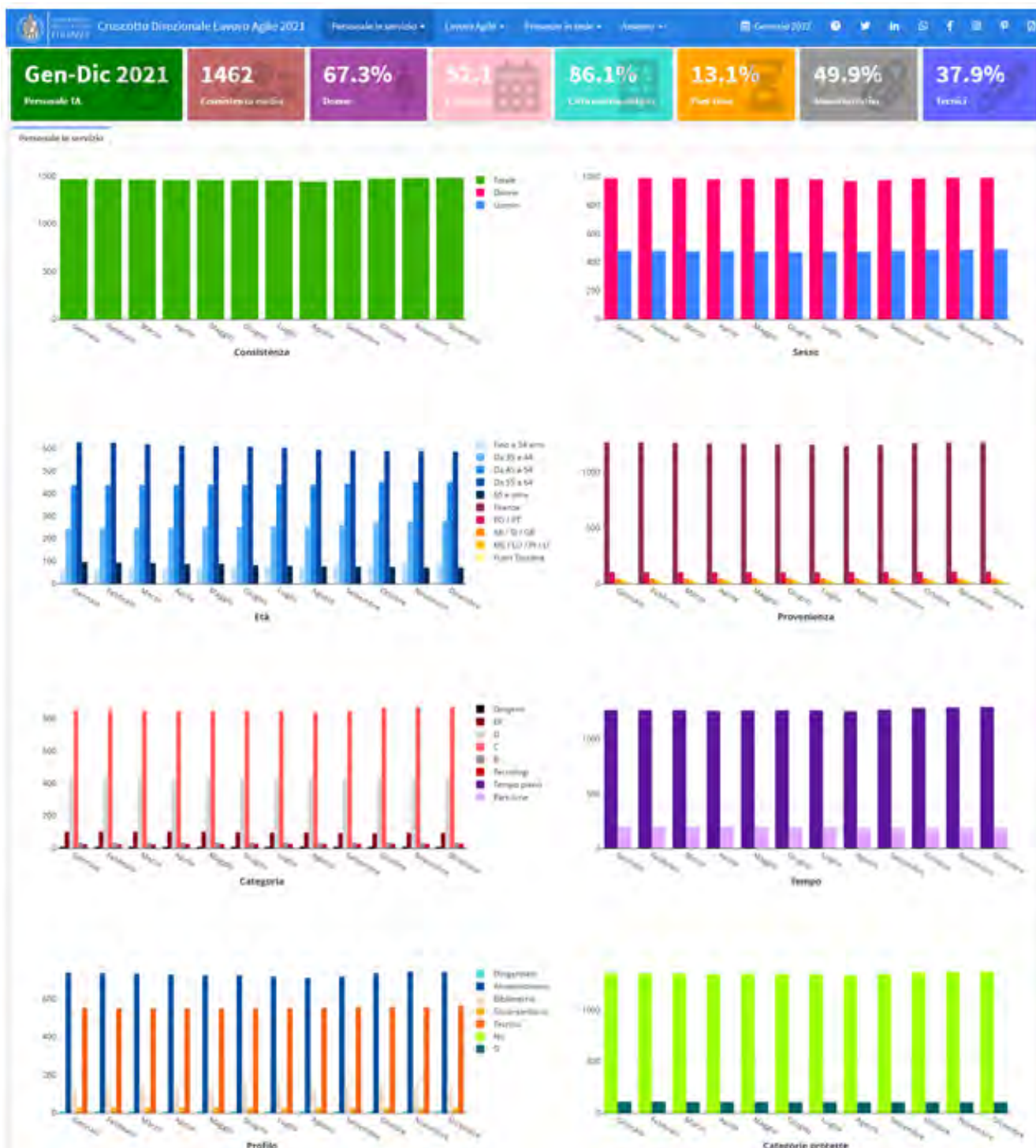
Tavola 41 - Schema delle aree e argomenti del cruscotto direzionale

Area	Argomenti	Dimensioni analisi
Risorse umane	Allocazione	Tempo, Struttura, anzianità, qualifica, area funzionale, età, ...
Lavoro agile	Processi e attività smartabili, quote di lavoro in modalità agile	Tempo, Struttura, processi, sesso, età, qualifica, area funzionale, ...
<i>Performance</i>	Indicatori delle linee di <i>performance</i> organizzativa e di struttura. <i>Performance</i> individuale (anche per favorire la calibrazione) <i>Performance budgeting</i>	Tempo, linea e Struttura
Efficienza	Da GP: costo del servizio e costo unitario	Tempo, servizi e Strutture. Benchmark
Statistiche studenti	Dati Bollettino	Tempo, Struttura, sesso, età, provenienza, titolo e voto di maturità, cfu conseguiti, voto agli esami, voto di laurea, durata degli studi

Le aree di interesse coprono gli ambiti di gestione meno presidiati da strumenti di analisi e, in unione agli strumenti già esistenti (a esempio nell'area economica e del patrimonio), tendono a completare e rafforzare il quadro delle informazioni gestionali disponibili.

Al momento è stata appena attivata la sezione relativa al cruscotto "Lavoro Agile" (https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/POLA/monitoraggio_lavoro_agile_2021.html.html) ed è in fase di prototipo la sezione relativa alle "Statistiche studenti".

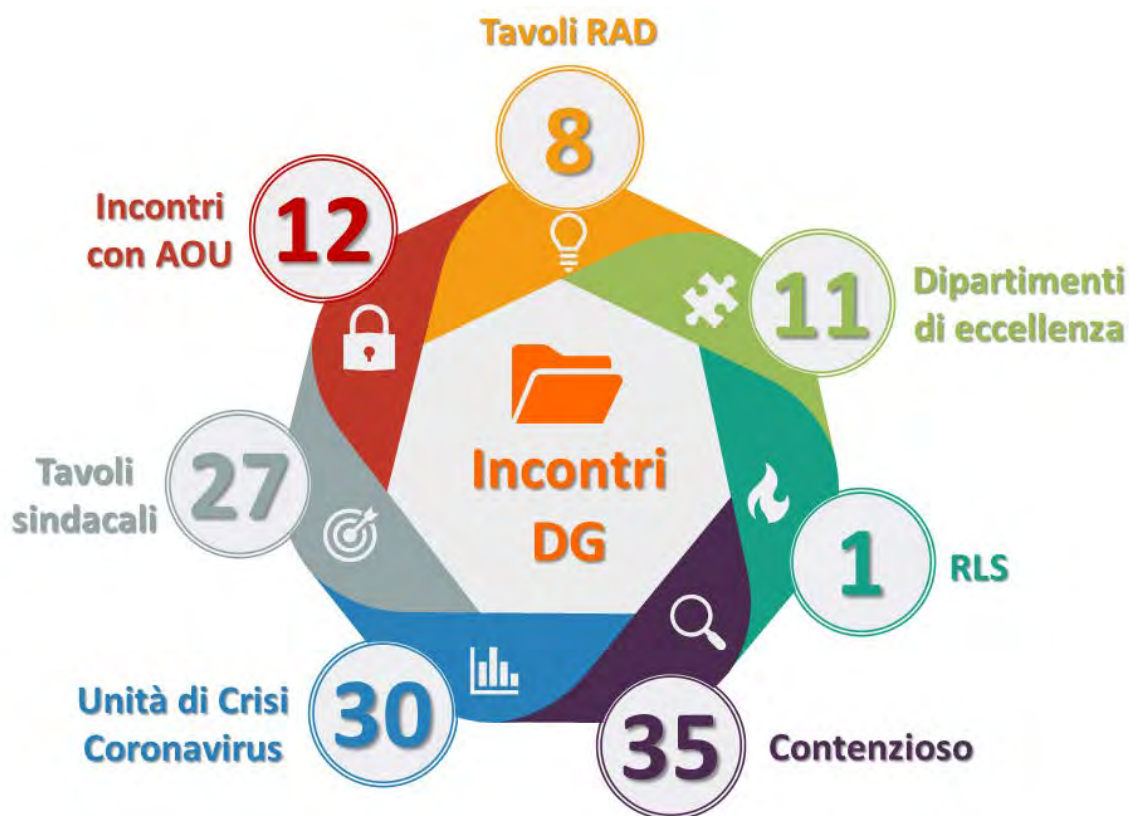
Figura 42 - Cruscotto Direzionale Lavoro Agile 2021



La proposta di cruscotto viene presentata in questa fase con riferimento a ciascuna area di interesse. In un successivo progetto evolutivo potrà essere ipotizzato un ulteriore sviluppo finalizzato a garantire una visione unitaria e trasversale della gestione.

Infine ed in estrema sintesi, l'infografica che segue riassume l'impegno personale del Direttore Generale in:

- tavoli di lavoro plenari con i RAD;
- incontri sindacali realizzati per garantire l'aggiornamento in tempo reale delle azioni compiute in relazione alla gestione dell'emergenza e al POLA;
- incontri con lo staff legale e le figure politiche di riferimento ad evidenza dell'impegno costante in tale ambito, anche in periodo di pandemia;
- monitoraggi sulle rendicontazioni dei Dipartimenti di Eccellenza;
- incontro con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- incontri con i vertici delle Aziende Ospedaliero-Universitarie;
- incontri settimanali dell'Unità di Crisi.



APPENDICI

Questioni aperte

In sintesi si riepilogano le questioni più impattanti rimaste aperte.

A. Pesature delle strutture dell'amministrazione centrale e assetti dirigenti delle aree

La revisione della pesatura dell'Area Innovazione e gestione dei sistemi informativi e informatici effettuata a inizio 2021 ha costituito il primo *step* di un percorso di revisione delle pesature delle strutture dell'Amministrazione centrale, opportuno in particolare a seguito dell'inclusione nelle Aree dirigenziali e nelle Funzioni Direzionali di tutti i processi e le attività in precedenza ricadenti sotto le Funzioni trasversali e gli Obiettivi strategici. Un ulteriore passaggio, non ancora giunto a deliberazione, è stato concretizzato col documento "Nuovi scenari per il Sistema bibliotecario di Ateneo" trasmesso dalla Dirigente competente in data 30/09/2021, contenente, tra l'altro, una proposta di revisione della pesatura delle Biblioteche, basata su indicatori.

La revisione delle pesature organizzative è un elemento a forte connotato manageriale e direzionale: pertanto il processo di revisione dovrà acquisire gli opportuni indirizzi di governo e direzione per l'adeguato supporto alle azioni programmatiche. La revisione è peraltro strettamente collegata alla definizione delle retribuzioni di posizione dirigenziali e alla tenuta dell'apposito Fondo, che viene monitorata con simulazioni costantemente aggiornate.

B. Fasciazione personale di categoria EP

La fasciazione del personale di cat. EP è rimasta sostanzialmente invariata nell'ultimo periodo, con il 2021 che ha visto limitati interventi di riassetto riguardanti:

- la determinazione della fasciazione delle Unità di processo già ricadenti sotto le Funzioni trasversali e gli Obiettivi strategici, ricollocate a seguito della loro inclusione nelle Aree dirigenziali e nelle Funzioni Direzionali;
- la determinazione della retribuzione spettante ai responsabili di Coordinamento amministrativo.

C. Aggiornamento dell'onerosità amministrativa dei dipartimenti

Il modello resta, allo stato, valorizzato con i dati al 31/12/2017. In una logica di aggiornamento triennale, se ritenuto confermato esso deve essere aggiornato con i dati 2020, che non sono stati però ritenuti idonei allo scopo date le note vicende legate alla pandemia che hanno certamente introdotto alcune anomalie. A questo modello sono al momento commisurate le indennità degli EP RAD.

D. Posizioni FR e FS non prorogate

Come già accennato, il mancato raggiungimento di un accordo unanime con le organizzazioni sindacali non ha consentito il rinnovo delle Funzioni di responsabilità e delle Funzioni specialistiche in scadenza al 31/12/2021, che l'Amministrazione intendeva confermare fino al 30/06/2022, in analogia a quanto stabilito per gli EP e per le Unità funzionali, per le motivazioni già richiamate di continuità in corrispondenza dell'avvicendamento al vertice della tecnostruttura. Tra le Funzioni in parola si segnalano le responsabilità delle Scuole, che rappresentano un presidio di particolare criticità e rilevanza, anche in riferimento ai servizi da erogare con nuove modalità a seguito della pandemia.

E. Organizzazione di SIAF

Il centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino (SIAF) è attualmente polarizzato su due principali Unità di Processo: il "Coordinamento Applicativi", che include le funzioni di supporto all'utenza, sviluppo applicativi, posta elettronica e PEC, gestione delle identità e delle piattaforme, e il "Coordinamento Sistemi e Reti", che cura tutti gli aspetti dell'assistenza alle postazioni di lavoro per tutti gli utenti dell'Ateneo. Questi due coordinamenti particolarmente complessi sono guidati da due responsabili EP vicini al pensionamento la cui esperienza ha finora reso possibile la loro gestione, seppure con molte difficoltà.

A seguito della conclusione del concorso ([decreto di approvazione degli atti](#)) è in fase di sperimentazione una nuova organizzazione che richiede implementazione di personale.

Tavola 43 - Organizzazione sperimentale di SIAF in cinque Unità di Processo

Unità di Processo	Peso	Mission
Digital Learning e formazione informatica	Alto	Tutta la gestione delle piattaforme di supporto alla didattica digitale (MOODLE, webex, wooclap, antiplagio,...); ECDL; organizzazione ed erogazione dei corsi di formazione informatica,...)
UP Sistemi e transizione al digitale	Alto	Tutto il data center, la gestione delle identità digitali, domini in cloud (Google e Microsoft), posta elettronica, protocollo informatico e gestione documentale, firma digitale o firma elettronica qualificata, sicurezza informatica e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità. <u>Questa UP potrebbe utilmente incorporare l'ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD)</u>
UP Reti e Postazioni di Lavoro	Medio	Tutta la gestione delle reti wifi e cablate, indirizzamento, apparati di rete, DNS, oltre alle postazioni di lavoro
UP Sviluppo software	Medio	Organizzazione di un gruppo di sviluppo software di Ateneo, definizione di regole per lo sviluppo
UP Processi, Applicativi e Servizi Informatici	Medio	Supporto di processo alle strutture di Ateneo, reingegnerizzazione dei processi nella logica della dematerializzazione, supporto applicativo, gestione rapporto con i fornitori degli applicativi <u>Sarebbe inoltre utile contemplare una Unità Funzionale per la gestione dei servizi informatici alla didattica e agli studenti</u>

Lo scorrimento della graduatoria, già approvato dal CdA per una posizione, è allo stato sospeso per la definizione del contenzioso che ha ad oggetto, peraltro, la questione fondante e dirimente del titolo di accesso (laurea magistrale) richiesto dal bando.

F. Assetto del Servizio Prevenzione e Protezione

Il Servizio Prevenzione e Protezione di ateneo è attualmente configurato come Unità Funzionale, all'interno delle Funzioni Direzionali. Il responsabile (di cat. D) coincide col Responsabile della sicurezza nominato ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Nel corso del 2021 è stata espletata la procedura concorsuale di cat. EP per l'individuazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, e si è proceduto all'assunzione della vincitrice. Al fine di garantire la continuità del presidio sino al termine previsto per lo stato di emergenza legato alla pandemia, le responsabilità vigenti risultano confermate fino al 31 marzo 2022. Il CdA ha nel frattempo approvato lo scorrimento della graduatoria per una seconda assunzione che consentirà di determinare l'assetto definitivo del Servizio, per il quale deve essere istituita l'Unità di processo e conferito l'incarico a personale EP.

G. Sperimentazione dell'orario di lavoro

Si è descritta sopra la sperimentazione di un nuovo regolamento dell'orario di lavoro quale strumento a sostegno di una cultura organizzativa finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi. Le evidenze raccolte e i risultati conseguiti, del tutto coerenti con le finalità della sperimentazione attuata, potranno essere, se del caso, recuperati per l'emanazione del regolamento con validità *erga omnes*.

H. Sistematizzazione delle *customer* di ateneo

Il sistema delle *customer satisfaction* si inserisce come elemento cruciale, ancorché non unico, nell'ambito dei canali di ascolto dell'utenza. Si tratta di un ambito in continuo divenire, perché diversi sono i contesti di servizio, diverse sono le esigenze espresse dall'utenza, diversi sono i canali e le modalità di fruizione dei servizi. È stato aperto un tavolo tecnico per sistematizzare le indagini esistenti e armonizzare i tempi di somministrazione nonché rendere maggiormente evidenti le finalità distinguendo gli esiti ad uso programmatico da quelli ad uso valutativo. L'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi anni ha rappresentato un'importante occasione, imponendo un cambiamento improvviso delle modalità di erogazione dei servizi che normalmente si trasformano in fasi e tempi distinti (progettazione, sperimentazione, assestamento e infine funzionamento ordinario). In questo contesto anche la domanda di servizi si è improvvisamente espressa con forme difformi, variabili anche al variare delle fasi epidemiche e dei contesti. Conseguentemente in emergenza l'attività di ascolto dell'utenza si è adattata, trasformata e sviluppata cercando sistematizzazione e equilibrio.

Nel percorso avviato da anni verso una copertura totale della valutazione dei servizi, anche a sostegno dei processi di miglioramento, restano pertanto alcune tappe da percorrere, nella consapevolezza che una sistematizzazione degli strumenti debba essere considerata comunque provvisoria nell'ambito delle ordinarie dinamiche di sviluppo. In questo contesto la transizione verso il digitale (avviata, attuata e programmata) introdurrà ulteriori elementi sull'erogazione e la fruizione dei servizi. A cascata, la valutazione dei servizi potrà beneficiare del contesto digitale per rendere le valutazioni più pertinenti al servizio (per esempio con valutazioni *spot* al termine della fruizione del servizio stesso) che gradualmente potranno sostituire le valutazioni massive attualmente utilizzate mediante le attuali indagini di *customer satisfaction* segmentale sull'utenza. In questo percorso di sviluppo sarà comunque opportuno garantire la conservazione delle possibilità di *benchmark* dei servizi: l'esperienza ha dimostrato la ricchezza delle informazioni a sostegno del *management* quando esiste la possibilità di un confronto non autoreferenziale.

I. Sviluppo dei cruscotti direzionali

Come si è visto nel corso dell'anno 2021 si è svolta la fase progettuale finalizzata allo sviluppo dei cruscotti a prevalente impiego direzionale. Nel corso dell'anno 2022 è prevista la fase di implementazione e sviluppo, anche in relazione agli orientamenti dirigenziali e direzionali che verranno espressi.

Da notare altresì che la proposta prevede l'impiego di soluzioni tecniche e infrastrutturali (in particolare RStudio e la suite Google) che richiedono una preventiva e ulteriore condivisione con le Strutture e i servizi potenzialmente interessati, finalizzate all'individuazione di soluzioni scalabili ed eventualmente destinate a una pluralità di impieghi. Sull'argomento sono già in corso contatti per la valutazione di prodotti di possibile impiego da parte dei servizi interessati (Qlik, Microsoft, ...). In questo percorso il Dirigente dell'Area per l'innovazione e la gestione dei sistemi informativi e informatici potrà svolgere un ruolo determinante sia per la sua promozione e per garantire la massima fruibilità della soluzione finale.

J. Contratti di insegnamento

Si è avviata nel corso del 2021 un'articolata e complessa istruttoria avente ad oggetto la copertura (attualmente da risorse esterne) su FFO dei contratti di insegnamento attivati ex art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. L'Area dei Servizi Economici e Finanziari detiene tutte le informazioni di interesse.

Indagine sul Benessere organizzativo 2021. Prospetto delle valutazioni medie per struttura

Vedi pagina successiva

Indagine sul Benessere Organizzativo del 2021. Prospetto delle valutazioni medie per Struttura

Dati riferiti al 2020

		TOT ATE	2019	DIFF	DIDA	BIO	DICUS	FISICA	FORLILPSI	DICEA	DIEF	DINFO	DILEF	DIMAI	DMSC	EUROFARBA	SBS	DSG	DSPS	DSS	DST	DAGRI	DISEI	
		32	23	29	16	26	15	21	15	22	15	48	35	23	17	13	33	20	44	18				
	N. Rispondenti																							
A. L'ambiente di lavoro	A01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti]	4,384	4,215	0,170	4,28	4,91	4,72	4,88	4,62	4,80	4,86	5,20	5,00	4,27	4,54	4,00	4,48	4,53	5,31	3,94	4,10	4,27	4,39
	A02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ho la possibilità di prendere pause durante il lavoro]	4,513	4,501	0,011	4,38	4,74	5,07	4,63	3,88	5,00	5,05	5,00	5,05	4,40	4,21	4,46	4,70	4,12	4,54	4,21	4,70	4,66	4,22
	A03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili]	4,161	4,306	-0,145	4,19	4,52	4,83	4,63	3,50	4,80	4,62	4,93	4,55	4,47	4,08	4,20	4,57	4,00	4,31	3,91	4,50	4,45	4,00
	A04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio ambiente di lavoro è soddisfacente]	4,441	4,386	0,055	4,38	4,78	4,93	5,00	4,35	4,60	4,90	5,20	4,91	4,27	4,17	4,46	4,70	4,53	4,77	4,21	4,45	4,82	4,28
	A05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Non mi capita mai di avvertire situazioni di malessere o disturbi legati allo svolgimento del mio lavoro quotidiano (insofferenza, disinteresse, sensazione di inutilità, assenza di iniziativa, nervosismo, senso	3,873	3,707	0,166	4,19	4,17	4,38	4,25	3,31	4,53	4,57	4,87	4,45	4,00	3,73	3,83	4,39	3,71	3,15	3,52	3,65	4,45	3,17
	A06	Sono soddisfatto/a dell'attività svolta in modalità agile durante la fase di emergenza sanitaria	4,634	-	-	4,53	4,78	5,03	4,81	4,77	5,53	5,24	5,33	5,09	4,87	3,98	4,66	4,65	4,76	4,31	4,15	4,50	4,80	4,39
	A07	Ritengo che il Lavoro Agile possa essere considerato una direzione di sviluppo per il futuro dell'Ateneo, alla fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19	4,820	-	-	4,59	4,61	4,62	4,63	4,96	5,40	5,05	5,13	5,41	4,87	4,00	4,94	5,00	4,71	4,92	4,27	4,15	4,89	5,22
	A08	Con che frequenza ha riscontrato i seguenti eventi nella sua organizzazione? [Gli errori commessi durante il mio lavoro mi vengono fatti notare ripetutamente]	4,910	4,930	-0,020	4,78	4,91	5,00	5,13	5,15	4,53	5,24	5,40	5,05	5,40	4,60	4,83	4,65	5,53	4,46	4,61	4,85	5,14	5,06
	A09	Con che frequenza ha riscontrato i seguenti eventi nella sua organizzazione? [Nel rivolgermi agli altri mi capita di sentirmi isolato/a o di imbartermi in atteggiamenti ostili]	5,004	4,900	0,104	4,66	4,70	5,28	5,25	4,81	4,80	5,67	5,27	5,05	5,40	4,54	5,03	5,09	5,71	4,92	4,88	4,75	5,25	5,67
	A10	Con che frequenza ha riscontrato i seguenti eventi nella sua organizzazione? [Nel mio lavoro mi viene chiesto di svolgere prevalentemente mansioni inferiori rispetto a quelle previste dal mio ruolo]	4,996	5,000	-0,004	4,69	5,04	4,52	5,25	5,12	5,00	5,38	5,13	5,27	5,07	4,79	5,14	5,04	4,94	4,92	5,09	4,75	5,14	4,67
	A11	Nel mio lavoro mi viene chiesto di svolgere anche mansioni superiori rispetto a quelle previste dal mio ruolo	3,919	-	-	3,78	3,87	3,90	4,19	3,77	3,87	4,14	3,93	4,14	4,13	3,56	4,49	3,96	4,65	3,77	3,91	3,95	3,93	3,67
B. Le discriminazioni	B01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sento che la mia identità di genere NON ostacola la mia valorizzazione sul lavoro, e in relazione ad essa sono trattato correttamente e con rispetto]	5,199			4,97	5,39	5,31	5,19	5,08	5,47	5,76	5,33	5,41	5,00	4,69	5,09	5,26	5,82	5,08	5,42	5,50	5,11	5,28
	B02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sento che la mia età NON ostacola la mia valorizzazione sul lavoro, e in relazione ad essa sono trattato correttamente e con rispetto]	5,015			4,88	5,22	5,00	5,00	4,88	5,40	5,71	5,13	5,00	5,27	4,69	5,09	5,30	5,47	4,54	5,15	5,20	4,93	4,94
	B03	Quanto si trova in accordo con la seguente affermazione? [Sento che la mia disabilità NON ostacola la mia valorizzazione sul lavoro, e in relazione ad essa sono trattato correttamente e con rispetto (se applicabile)]	4,780	4,926	-0,146	3,25	4,00	5,00		4,67	4,00	5,67	5,50	4,67	6,00	4,40	4,88	4,50	5,00	5,00	4,00	5,50	4,33	
C. L'equità nella mia amministrazione	C01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo che vi sia equità nell'assegnazione del carico di lavoro]	3,618	3,700	-0,081	3,63	4,00	3,76	4,31	2,88	4,60	3,43	4,13	4,14	3,80	3,42	3,43	4,48	4,24	3,15	3,91	3,60	4,00	3,00
	C02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità]	3,742	3,802	-0,060	3,69	4,13	3,62	4,31	3,19	4,40	3,81	4,27	4,23	3,80	3,44	3,77	4,57	4,35	3,31	3,94	3,85	3,93	3,28
	C03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Giudico equilibrato il rapporto tra l'impegno richiesto e la mia retribuzione]	3,323	3,354	-0,031	3,34	3,61	3,24	3,31	2,58	4,07	3,33	4,27	3,55	3,20	3,17	3,37	4,13	3,47	3,54	3,55	2,90	3,41	3,00
	C04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto]	2,962	2,954	0,009	3,19	3,74	3,24	3,00	2,62	3,53	2,90	3,73	3,27	3,07	2,50	3,14	3,70	2,88	2,77	3,24	2,70	3,00	2,78
D. Carriera e sviluppo professionale	D01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro]	3,092	3,107	-0,015	3,28	3,52	3,59	3,00	2,73	3,67	3,33	3,53	3,73	3,07	2,69	3,29	3,61	3,00	2,77	3,30	2,75	3,09	2,28
	D02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nella mia organizzazione siano legate al merito]	2,939	2,854	0,085	3,03	3,04	3,24	3,38	2,77	4,13	3,38	2,93	3,68	2,80	2,23	2,86	3,91	2,76	2,85	3,15	2,80	2,86	2,44
	D03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli]	3,361	3,389	-0,028	3,88	3,52	3,66	3,88	3,12	4,27	3,33	3,67	4,14	3,33	2,90	3,26	4,17	3,00	2,85	3,48	3,40	3,32	2,61
	D04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [La posizione da me attualmente occupata è adeguata al mio profilo professionale]	3,778	3,774	0,005	3,84	3,70	3,62	3,81	3,58	4,80	4,14	4,33	3,82	3,40	3,54	3,89	3,74	4,18	3,69	3,88	3,05	3,93	3,22
	D05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono soddisfatto del mio percorso professionale all'interno dell'organizzazione]	3,777	3,734	0,044	4,13	4,22	3,83	3,88	3,27	4,80	4,05	4,33	3,86	3,73	3,25	3,91	4,30	3,82	3,38	3,82	3,10	3,98	2,94
E. Il mio lavoro	E01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [So quello che ci si aspetta dal mio lavoro]	4,749	4,751	-0,003	4,88	5,13	5,24	4,88	4,88	5,13	4,81	5,07	5,00	4,67	4,29	4,77	5,04	5,00	4,69	4,58	5,00	4,89	4,61
	E02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ho le competenze necessarie per svolgere il mio lavoro]	4,981	4,994	-0,013	5,16	5,57	5,62	5,13	4,85	5,00	4,86	5,33	5,27	5,20	4,90	4,77	5,09	5,06	5,00	4,76	5,05	5,11	4,72
	E03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ho le risorse e gli strumenti necessari per svolgere il mio lavoro]	4,480	4,518	-0,038	4,56	4,96	4,83	5,00	4,46	5,00	4,38	5,20	4,86	5,07	4,13	4,80	4,87	4,94	4,85	4,00	4,75	4,41	4,33
	E04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ho la possibilità di programmare in autonomia le attività da svolgere nel mio lavoro]	4,679	4,611	0,069	4,66	5,13	4,86	5,25	4,85	5,27	5,24	5,40	4,86	4,73	4,63	4,29	4,87	4,94	4,92	4,58	4,75	4,95	4,56
	E05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale]	4,168	4,076	0,091	4,44	4,52	4,52	4,63	3,73	4,60	4,62	5,13	4,59	4,13	4,13	4,11	4,26	4,24	3,62	4,06	3,65	4,48	3,61
F. I miei colleghi	F01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Mi sento parte di una squadra]	4,353	4,309	0,044	4,34	4,35	5,03	4,81	3,50	5,00	4,95	5,00	4,82	4,40	3,52	4,46	4,91	4,94	3,62	4,39	4,20	4,68	4,22
	F02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti]	5,325	5,358	-0,034	5,28	5,48	5,72	5,25	5,15	5,40	5,33	5,67	5,18	5,33	5,19	5,29	5,61	5,35	5,00	5,18	5,55	5,36	5,33
	F03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono stimato e trattato con rispetto dai colleghi]	5,004	4,965	0,039	4,72	4,91	5,31	5,56	4,42	5,33	5,14	5,40	5,18	5,07	4,60	5,06	5,26	5,29	4,62	4,94	5,05	5,32	5,06
	F04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Nel mio gruppo chi ha un'informazione la mette a disposizione di tutti]	4,526	4,512	0,014	4,41	4,39	4,97	5,31	4,04	4,93	5,14	5,20	4,73	4,80	3,54	4,51	5,04	5,29	4,15	4,67	4,00	4,73	4,22
	F05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione spinge a lavorare in gruppo e a collaborare]	4,342	4,383	-0,041	4,56	4,43	4,86	4,88	3,77	5,20	5,19	5,33	4,50	4,80	3,60	4,66	4,87	4,94	3,62	3,94	4,00	4,68	4,11
G. Il contesto dell'organizzazione	G01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione]	3,567	3,768	-0,201	4,00	4,09	4,00	3,44	3,00	4,40	3,52	4,13	4,64	3,93	2,83	3,69	3,91	3,47	3,62	3,42	3,10	3,64	3,06
	G02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro]	4,159	4,223	-0,064	3,94	4,65	4,55	4,50	4,00	4,73	4,19	4,87	5,18	4,27	3,67	4,51	4,87	4,12	4,23	3,91	4,45	4,36	4,06
	G03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [I compiti e ruoli organizzativi sono ben definiti]	3,865	3,938	-0,073	3,94	4,26	4,14	4,19	3,42	4,47	4,05	4,60	4,68	4,00	3,40	4,09	4,57	4,12	4,31	3,91	4,00	4,16	3,33
	G04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [La circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione è adeguata]	3,703	3,795	-0,092	3,91	4,22	4,14	4,38	3,31	4,47	4,10	4,47	4,32	3,80	3,23	4,03	4,52	4,24	3,23	3,82	3,25	4,02	3,56

			TOT ATE	2019	DIFF	DIDA	BIO	DICUS	FISICA	FORLILPSI	DICEA	DIEF	DINFO	DILEF	DIMAI	DMSC	EUROFARBA	SBSC	DSG	DSPS	DSS	DST	DAGRI	DISEI
N. Rispondenti			32	23	29	16	26	15	21	15	22	15	48	35	23	17	13	33	20	44	18			
G. Il mio lavoro	G05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita]	4,035	3,995	0,040	4,16	4,30	4,52	4,31	3,58	4,53	4,10	4,80	4,95	4,40	3,60	4,49	4,35	4,06	3,54	3,82	4,05	4,05	3,94
	G06	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Le richieste di lavoro che mi vengono fatte da vari colleghi/uffici sono tra loro compatibili]	4,266	4,297	-0,031	4,41	4,70	4,62	4,63	3,92	4,53	4,48	4,67	4,77	4,53	3,88	4,43	5,00	4,82	3,85	4,09	4,45	4,36	4,11
	G07	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il personale viene coinvolto in merito ai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro]	3,708	3,755	-0,047	4,34	4,22	4,21	4,31	3,42	4,53	3,52	4,67	4,27	4,07	3,23	3,97	4,61	4,53	3,38	3,33	3,65	3,98	3,11
H. Il senso di appartenenza	H01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [I valori seguiti e i comportamenti praticati nell'organizzazione sono coerenti con i miei valori personali]	4,217	4,251	-0,034	4,31	4,39	4,72	4,94	3,96	4,87	4,57	4,60	5,00	4,53	3,71	4,20	4,65	4,65	3,69	4,18	4,55	4,48	4,00
	H02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il lavoro che faccio mi rende orgoglioso/a]	4,360	4,355	0,005	4,56	4,74	5,00	5,06	4,04	5,00	4,67	4,73	4,95	4,33	4,13	4,29	4,39	4,35	3,85	4,21	4,35	4,73	3,89
	H03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Per garantire l'efficacia della mia organizzazione sono disposto/a ad impegnarmi più di quanto atteso]	4,840	4,900	-0,060	4,88	5,26	5,17	5,31	4,65	5,00	5,14	5,40	5,09	4,67	4,81	4,77	4,96	5,00	4,08	4,64	5,20	4,84	4,61
	H04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Mi sento parte della mia organizzazione]	4,445	4,467	-0,022	4,47	4,74	5,03	5,13	4,15	5,00	5,00	5,00	5,00	4,67	3,98	4,51	4,83	4,88	4,00	4,55	4,35	4,66	4,28
	H05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il lavoro che svolgo ha un impatto sulla società]	4,656	4,648	0,008	4,78	4,70	4,93	4,94	4,42	4,93	4,67	5,27	4,64	4,80	4,15	4,54	4,70	4,24	4,85	4,64	5,00	4,59	4,94
L. Grado di conoscenza del sistema di valutazione	L01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono informato sulle strategie dell'organizzazione]	3,703	3,852	-0,149	4,19	4,35	4,14	3,56	3,54	4,40	4,05	4,27	4,36	4,20	2,85	3,77	4,26	4,12	3,46	3,48	3,65	3,93	3,44
	L02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Condivido gli obiettivi strategici dell'organizzazione]	3,784	3,898	-0,114	4,00	4,04	4,38	3,81	3,50	4,33	3,95	4,40	4,45	4,20	3,25	3,91	4,35	3,88	3,62	3,76	4,00	3,93	3,83
	L03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono chiari i risultati ottenuti dall'organizzazione]	3,734	3,781	-0,047	4,09	4,22	4,14	3,75	3,35	4,53	4,05	4,33	4,45	4,07	3,13	4,06	4,35	4,06	3,54	3,73	3,65	3,93	3,61
	L04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione]	3,874	3,960	-0,087	3,94	4,26	4,41	4,00	4,04	4,53	4,10	4,33	4,64	4,40	3,35	4,03	4,52	4,00	3,85	4,00	3,80	3,98	3,50
M. Le mie performance	M01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro]	3,928	3,958	-0,030	4,28	4,09	4,17	4,38	3,65	4,33	4,67	4,27	4,36	4,47	3,58	4,14	4,61	3,88	3,38	3,82	4,05	4,00	3,61
	M02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall'organizzazione con riguardo al mio lavoro]	4,083	4,123	-0,041	4,25	4,39	4,21	4,56	3,92	4,53	4,62	4,47	4,50	4,40	3,77	4,11	4,74	4,35	4,00	4,18	4,10	4,09	3,61
	M03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono informato sulla valutazione del mio lavoro]	4,211	4,275	-0,064	4,34	4,70	4,38	4,38	3,58	4,67	4,81	4,60	4,59	4,67	3,73	4,37	4,87	4,65	4,31	3,82	4,05	4,43	3,78
	M04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono informato su come migliorare i miei risultati]	3,812	3,876	-0,063	3,97	4,26	3,97	4,06	3,35	4,40	4,62	4,53	4,27	4,53	3,31	4,00	4,61	3,88	3,77	3,73	3,85	4,23	2,94
N. Il funzionamento del sistema	N01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro]	3,896	3,894	0,002	4,56	4,22	4,14	4,38	3,54	4,67	4,67	4,40	4,41	4,33	3,40	4,00	4,48	4,41	3,85	3,85	3,75	4,23	2,89
	N02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance]	4,076	4,072	0,004	4,50	4,65	4,31	4,56	3,58	4,53	4,90	4,53	4,45	4,27	3,56	4,31	4,52	4,35	3,38	3,88	4,25	4,43	3,22
	N03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [I risultati della valutazione mi aiutano a migliorare la mia performance]	3,862	3,865	-0,003	4,25	4,39	4,41	4,19	3,46	4,47	4,90	4,67	4,32	4,40	3,56	4,17	4,65	4,00	3,46	3,67	3,90	4,02	3,39
	N04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione premia le persone capaci e che si impegnano]	3,274	3,229	0,045	3,56	3,74	3,24	3,75	2,65	4,13	4,14	3,80	4,27	3,80	2,85	3,69	4,00	3,18	2,85	3,24	3,35	3,34	2,67
	N05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [I criteri per la pianificazione e la valutazione della performance sono illustrati con chiarezza al personale]	3,642	3,638	0,003	4,44	4,17	3,59	3,94	3,04	4,40	4,52	4,33	4,36	3,73	3,08	3,74	4,52	4,06	3,92	3,76	3,60	3,77	3,00
	N06	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [La valutazione della performance è un elemento importante nella pianificazione dello sviluppo professionale all'interno dell'organizzazione]	3,717	3,769	-0,053	4,38	4,00	4,07	3,81	3,00	3,80	4,14	4,27	4,50	3,60	3,40	3,94	4,22	3,29	3,62	3,55	3,65	3,75	3,56
	N07	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo adeguata la tempistica prevista dal sistema di valutazione]	3,848	3,749	0,099	4,34	4,43	4,07	3,81	3,54	4,47	4,43	4,40	4,50	4,13	3,29	4,14	4,52	3,88	3,69	3,70	4,05	4,07	3,50
	N08	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [La tempistica prevista dal sistema viene rispettata]	4,021	4,016	0,005	4,50	4,52	3,97	3,94	3,46	4,53	4,81	4,47	4,68	4,00	3,58	4,31	4,65	4,71	4,38	3,97	4,05	4,25	3,33
	N09	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Nel corso dell'anno vengono effettuate verifiche intermedie]	3,570	3,591	-0,021	4,22	3,91	3,31	3,56	2,85	5,00	4,76	4,27	3,77	3,87	3,08	3,91	4,48	4,35	4,08	3,73	3,35	3,52	2,83
O. Il mio responsabile e la mia crescita	O01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile mi aiuta a capire come posso raggiungere i miei obiettivi]	4,279	4,238	0,041	4,84	4,17	4,41	4,81	3,58	4,73	4,86	5,07	4,64	4,87	3,58	4,40	4,78	4,35	3,77	4,15	4,30	4,66	3,22
	O02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile riesce a motivarmi a dare il massimo nel mio lavoro]	4,293	4,234	0,059	4,75	4,43	4,45	5,00	3,62	4,60	4,90	5,27	4,68	4,93	3,60	4,34	4,91	4,35	3,46	4,21	4,45	4,61	3,17
	O03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile è sensibile ai miei bisogni personali]	4,816	4,690	0,126	4,94	4,87	5,07	5,25	4,19	5,00	5,38	5,40	5,23	5,20	4,08	4,74	5,09	4,94	4,00	4,76	5,10	4,91	4,22
	O04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile riconosce quando svolgo bene il mio lavoro]	4,803	4,733	0,071	4,94	5,00	5,03	5,25	4,04	4,93	5,33	5,47	5,18	5,27	4,38	4,54	5,13	4,65	4,31	4,70	4,80	5,14	4,33
	O05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile mi ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le mie proposte]	4,755	4,683	0,072	4,91	4,65	5,10	5,31	4,23	4,87	5,33	5,33	5,09	5,20	4,00	4,66	5,04	4,71	4,15	4,79	4,90	5,14	4,39
P. Il mio responsabile e l'equità	P01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile agisce con equità]	4,564	4,441	0,123	4,63	4,43	4,55	5,44	3,92	5,00	5,14	5,20	5,00	4,60	4,10	4,80	4,91	4,76	3,85	4,45	4,40	4,82	4,17
	P02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile gestisce efficacemente problemi, criticità e conflitti]	4,416	4,304	0,113	4,34	4,35	4,38	5,44	3,50	4,93	5,19	5,33	4,86	4,67	3,79	4,51	4,91	4,53	4,00	4,21	4,75	4,89	3,50
	P03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Stimo il mio responsabile e lo considero una persona competente e di valore]	4,882	4,817	0,066	4,94	4,78	5,07	5,44	3,85	4,93	5,48	5,53	5,14	5,13	4,40	4,91	5,30	4,94	4,08	4,70	5,50	5,16	4,11
	P04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile incoraggia le persone del gruppo ad esprimere idee e suggerimenti]	4,669	4,572	0,097	5,06	4,57	4,86	5,44	3,92	5,07	5,43	5,47	4,91	4,80	3,92	4,63	5,09	5,12	3,85	4,45	4,95	5,07	3,89
	P05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile spiega al gruppo quali sono le regole e le aspettative sul lavoro]	4,543	4,509	0,035	4,91	4,57	4,45	5,38	3,69	4,80	4,95	5,33	4,82	4,67	4,00	4,51	5,13	5,06	4,23	4,36	4,80	5,02	3,72
	P06	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile spiega al gruppo le sue decisioni e azioni]	4,504	4,413	0,091	5,03	4,39	4,38	5,31	3,73	4,80	5,10	5,27	4,77	4,80	4,06	4,46	5,04	4,94	4,46	4,36	4,55	4,84	3,56
	P07	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile mostra attenzione per il benessere dei membri del gruppo]	4,718	4,591	0,127	4,94	4,70	4,83	5,38	3,73	4,93	5,10	5,40	5,05	5,20	4,06	4,66	5,04	5,12	4,00	4,61	4,90	5,05	4,17
Q. Il mio responsabile e il sistema di valutazione	Q01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile mi valuta con equità]	4,768	4,727	0,040	4,81	4,70	5,07	5,31	4,00	4,93	5,29	5,33	5,09	5,13	4,29	4,86	5,13	4,82	4,00	4,67	4,90	5,07	4,00
	Q02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile condivide i criteri che utilizza per la valutazione della mia prestazione]	4,402	4,400	0,002	4,78	4,48	4,66	5,13	3,58	4,67	5,05	5,27	4,68	4,87	3,79	4,63	4,87	4,82	4,31	4,33	4,60	4,82	3,50
	Q03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile ha discusso con me piani e obiettivi per migliorare la mia prestazione]	4,218	4,235	-0,017	4,69	4,26	4,66	4,94	3,38	4,80	4,90	5,07	4,55	4,80	3,56	4,46	4,74	4,65	3,77	4,30	4,20	4,70	3,17
	Q04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile facilita il mio percorso di sviluppo a partire da quello che emerge dalla valutazione della mia prestazione]	4,270	4,250	0,020	4,72	4,30	4,59	4,94	3,50	4,80	5,00	5,20	4,68	4,87	3,81	4,46	4,70	4,65	3,69	4,30	4,35	4,64	3,11

Indagine sul Benessere Organizzativo del 2021. Prospetto delle valutazioni

Dati riferiti al 2020

			DISIA	SAGAS	TOT DIP	AAGL	A EDIL	ARU	ASEPL	ASEF	ASD	A RIC TT	SIAF	A VAL	CLA	COMUN	FD STAFF	LENS	NO SEDE	TOT AC
		N. Rispondenti	13	13	491	11	35	35	30	38	105	36	42	125	15	20	38	6	11	547
A. L'ambiente di lavoro	A01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti]	4,77	3,31	4,48	4,91	4,83	4,43	4,53	4,61	3,94	4,19	4,52	3,98	4,53	5,20	4,37	4,83	3,64	4,29
	A02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ho la possibilità di prendere pause durante il lavoro]	4,69	4,54	4,55	4,73	4,71	4,03	4,70	4,82	3,91	4,61	4,83	4,56	4,53	4,65	4,74	5,17	4,27	4,48
	A03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili]	4,54	3,92	4,32	4,27	3,94	3,66	4,63	4,26	3,31	3,94	4,19	4,29	4,60	4,70	3,95	5,17	3,36	4,02
	A04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio ambiente di lavoro è soddisfacente]	4,92	3,62	4,56	4,82	4,43	4,40	4,50	4,58	3,90	4,33	4,55	4,27	4,67	5,05	4,39	4,67	3,91	4,33
	A05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Non mi capita mai di avvertire situazioni di malessere o disturbi legati allo svolgimento del mio lavoro quotidiano (insofferenza, disinteresse, sensazione di inutilità, assenza di iniziativa, nervosismo, senso	3,92	3,85	4,01	4,00	3,51	3,66	4,13	3,76	3,21	4,03	3,88	3,89	5,07	4,05	3,79	5,00	2,64	3,75
	A06	Sono soddisfatto/a dell'attività svolta in modalità agile durante la fase di emergenza sanitaria	5,15	4,46	4,68	5,27	4,37	4,77	3,93	4,95	4,30	4,69	4,88	4,63	5,07	5,00	4,45	5,17	4,09	4,59
	A07	Ritengo che il Lavoro Agile possa essere considerato una direzione di sviluppo per il futuro dell'Ateneo, alla fine dell'emergenza sanitaria da COVID-19	4,77	4,31	4,73	5,45	4,74	5,23	4,40	5,05	4,56	5,11	5,26	4,93	5,47	5,25	4,87	4,83	4,36	4,90
	A08	Con che frequenza ha riscontrato i seguenti eventi nella sua organizzazione? [Gli errori commessi durante il mio lavoro mi vengono fatti notare ripetutamente]	5,08	5,00	4,94	5,00	4,43	5,23	5,13	4,92	4,75	4,94	5,26	4,81	5,47	4,55	4,89	5,33	4,45	4,89
	A09	Con che frequenza ha riscontrato i seguenti eventi nella sua organizzazione? [Nel rivolgermi agli altri mi capita di sentirmi isolato/a o di imbartermi in atteggiamenti ostili]	4,69	4,62	5,02	5,55	4,77	5,46	5,23	5,24	4,97	4,97	5,05	4,82	4,73	4,90	5,13	5,17	4,18	4,99
	A10	Con che frequenza ha riscontrato i seguenti eventi nella sua organizzazione? [Nel mio lavoro mi viene chiesto di svolgere prevalentemente mansioni inferiori rispetto a quelle previste dal mio ruolo]	4,62	5,31	4,98	5,36	5,14	5,29	5,13	5,45	4,86	5,19	4,98	4,70	4,80	5,05	5,26	5,00	5,27	5,01
	A11	Nel mio lavoro mi viene chiesto di svolgere anche mansioni superiori rispetto a quelle previste dal mio ruolo	4,00	3,15	3,93	4,00	3,71	4,31	3,70	3,66	3,80	4,00	4,45	3,94	3,80	4,10	3,55	4,00	3,73	3,90
B. Le discriminazioni	B01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sento che la mia identità di genere NON ostacola la mia valorizzazione sul lavoro, e in relazione ad essa sono trattato correttamente e con rispetto]	5,08	5,08	5,21	5,82	4,89	5,29	5,07	5,26	5,00	5,44	5,12	5,28	5,60	5,30	5,21	5,50	4,45	5,19
	B02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sento che la mia età NON ostacola la mia valorizzazione sul lavoro, e in relazione ad essa sono trattato correttamente e con rispetto]	4,92	4,85	5,05	5,55	4,80	5,11	5,00	5,21	4,62	5,14	5,12	4,97	5,60	5,10	5,08	5,50	4,82	4,99
	B03	Quanto si trova in accordo con la seguente affermazione? [Sento che la mia disabilità NON ostacola la mia valorizzazione sul lavoro, e in relazione ad essa sono trattato correttamente e con rispetto (se applicabile)]		5,00	4,63	6,00	5,57	6,00	5,14	6,00	4,23	4,00	4,33	5,11	5,00	5,50	3,50		2,00	4,91
C. L'equità nella mia amministrazione	C01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo che vi sia equità nell'assegnazione del carico di lavoro]	3,38	3,15	3,72	4,55	3,34	3,57	3,50	3,87	2,94	3,58	4,10	3,62	4,33	3,50	3,47	4,17	2,73	3,52
	C02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità]	3,77	3,46	3,83	4,55	3,86	3,97	3,57	3,82	3,21	3,67	4,12	3,68	4,40	3,90	3,24	3,83	3,09	3,66
	C03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Giudico equilibrato il rapporto tra l'impegno richiesto e la mia retribuzione]	3,62	2,62	3,37	3,36	3,37	3,09	3,47	3,95	2,96	3,03	3,60	3,35	3,80	3,70	2,89	2,67	2,73	3,28
	C04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto]	3,00	2,08	3,04	2,91	3,00	2,77	3,13	3,42	2,61	2,75	3,52	2,82	3,47	3,10	2,37	2,83	2,55	2,89
D. Carriera e sviluppo professionale	D01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro]	3,15	2,92	3,15	3,73	3,34	3,03	3,20	3,45	2,48	3,08	3,17	3,07	3,47	3,15	2,97	3,33	3,09	3,04
	D02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nella mia organizzazione siano legate al merito]	2,69	2,15	2,98	3,45	3,40	2,89	3,07	3,34	2,50	3,08	3,24	2,89	2,93	2,65	2,74	3,00	2,18	2,91
	D03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli]	3,15	2,62	3,41	3,91	3,63	3,09	3,30	3,55	2,70	3,72	3,64	3,51	3,47	3,30	3,37	3,50	2,64	3,32
	D04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [La posizione da me attualmente occupata è adeguata al mio profilo professionale]	4,15	3,69	3,79	4,00	4,11	3,89	3,77	3,97	3,30	3,86	3,95	3,98	3,60	4,00	3,71	3,33	2,73	3,77
	D05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono soddisfatto del mio percorso professionale all'interno dell'organizzazione]	4,15	3,15	3,79	4,18	4,11	3,89	3,63	3,82	3,36	3,89	3,76	3,89	3,87	4,00	3,89	3,83	3,00	3,76
E. Il mio lavoro	E01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [So quello che ci si aspetta dal mio lavoro]	4,85	4,77	4,84	5,00	4,54	4,69	5,07	4,79	4,30	4,67	4,50	4,89	5,47	4,75	4,63	4,83	3,82	4,67
	E02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ho le competenze necessarie per svolgere il mio lavoro]	4,92	5,08	5,06	5,27	4,97	4,83	5,23	4,97	4,48	4,89	4,98	5,18	5,67	5,20	4,63	4,83	4,00	4,91
	E03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ho le risorse e gli strumenti necessari per svolgere il mio lavoro]	4,62	4,00	4,60	5,00	4,26	4,43	4,40	4,71	3,91	4,58	4,33	4,48	5,27	4,80	4,29	4,50	3,36	4,37
	E04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ho la possibilità di programmare in autonomia le attività da svolgere nel mio lavoro]	4,85	4,77	4,82	4,91	4,46	4,46	4,90	4,89	4,06	4,89	4,62	4,66	5,13	4,80	4,42	4,83	3,73	4,55
	E05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale]	4,08	4,23	4,26	4,82	4,23	3,86	4,43	3,95	3,46	4,50	4,12	4,34	4,73	4,45	4,05	4,17	3,45	4,09
F. I miei colleghi	F01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Mi sento parte di una squadra]	4,15	3,46	4,40	4,55	3,86	4,74	4,37	4,58	3,88	4,53	4,40	4,40	5,33	4,50	4,18	4,17	4,09	4,31
	F02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti]	5,31	5,23	5,34	5,73	5,03	5,49	5,47	5,39	5,12	5,25	5,33	5,36	5,80	5,40	5,24	5,50	5,27	5,31
	F03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono stimato e trattato con rispetto dai colleghi]	5,08	5,08	5,03	5,64	4,80	5,29	5,00	5,08	4,68	4,92	4,95	5,11	5,53	4,80	4,92	5,50	4,64	4,98
	F04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Nel mio gruppo chi ha un'informazione la mette a disposizione di tutti]	4,23	3,92	4,53	5,00	4,23	4,86	4,50	4,84	4,41	4,61	4,52	4,46	5,13	4,25	4,34	4,67	4,55	4,52
	F05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione spinge a lavorare in gruppo e a collaborare]	4,15	3,46	4,42	4,36	4,14	4,60	4,23	4,29	3,76	4,61	4,57	4,34	5,00	4,55	4,24	4,17	4,09	4,27
G. Il contesto dell'organizzazione	G01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione]	3,77	2,69	3,60	3,73	3,34	3,40	3,60	3,97	2,70	3,81	4,00	3,98	4,00	3,45	3,39	3,50	3,09	3,54
	G02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro]	4,23	3,31	4,28	4,73	3,71	4,29	4,23	4,39	3,44	4,36	4,33	4,13	4,67	4,15	4,05	4,17	3,64	4,05
	G03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [I compiti e ruoli organizzativi sono ben definiti]	3,69	2,92	3,99	4,18	3,74	3,86	3,97	4,16	3,08	4,00	3,95	3,86	4,60	4,10	3,68	3,67	3,18	3,75
	G04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [La circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione è adeguata]	3,54	3,15	3,88	4,18	3,37	3,91	3,90	3,95	2,81	3,92	3,76	3,56	4,87	3,90	3,34	4,00	2,91	3,55

			DISIA	SAGAS	TOT DIP	AAGL	A EDIL	ARU	ASEPL	ASEF	ASD	A RIC TT	SIAF	A VAL	CLA	COMUN	FD STAFF	LENS	NO SEDE	TOT AC
N. Rispondenti			13	13	491	11	35	35	30	38	105	36	42	125	15	20	38	6	11	547
G. Il mio lavoro	G05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita]	4,38	3,77	4,14	4,73	4,06	3,74	4,07	4,39	3,27	4,08	4,26	4,12	4,67	4,15	3,82	4,00	3,18	3,94
	G06	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Le richieste di lavoro che mi vengono fatte da vari colleghi/uffici sono tra loro compatibili]	4,15	3,77	4,37	4,91	4,14	4,17	4,30	4,37	3,52	4,39	4,21	4,40	4,93	4,45	4,13	4,67	3,64	4,17
	G07	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il personale viene coinvolto in merito ai cambiamenti nell'organizzazione del lavoro]	3,62	3,31	3,89	3,45	3,74	3,86	3,80	3,58	2,64	3,83	3,81	3,79	4,87	3,90	3,37	3,83	3,27	3,55
H. Il senso di appartenenza	H01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [I valori seguiti e i comportamenti praticati nell'organizzazione sono coerenti con i miei valori personali]	4,31	3,23	4,34	4,55	4,17	4,09	4,27	4,08	3,55	4,17	4,43	4,22	5,20	4,45	4,21	4,17	3,36	4,11
	H02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il lavoro che faccio mi rende orgoglioso/a]	4,15	4,31	4,46	5,27	4,34	4,14	4,33	4,13	3,70	4,53	4,29	4,44	5,20	4,75	4,37	4,33	3,73	4,27
	H03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Per garantire l'efficacia della mia organizzazione sono disposto/a ad impegnarmi più di quanto atteso]	4,54	4,46	4,89	5,27	4,77	4,94	4,77	4,74	4,39	4,94	4,88	4,90	5,67	5,20	4,79	4,83	4,36	4,80
	H04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Mi sento parte della mia organizzazione]	4,23	3,92	4,57	4,91	4,71	4,23	4,37	4,26	3,70	4,56	4,33	4,51	5,40	4,85	4,50	4,33	3,45	4,33
	H05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il lavoro che svolgo ha un impatto sulla società]	4,15	4,85	4,65	5,36	4,80	4,71	4,70	4,42	4,45	4,83	4,88	4,75	5,20	4,95	4,32	4,50	3,55	4,66
L. Grado di conoscenza del sistema di valutazione	L01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono informato sulle strategie dell'organizzazione]	3,77	3,38	3,82	3,73	3,71	3,40	3,90	3,50	2,89	3,69	3,86	3,83	4,73	3,95	3,87	3,50	3,09	3,60
	L02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Condivido gli obiettivi strategici dell'organizzazione]	4,00	3,31	3,91	3,82	3,83	3,60	3,83	3,55	2,99	3,78	3,98	3,86	4,73	4,10	3,82	3,50	3,27	3,67
	L03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono chiari i risultati ottenuti dall'organizzazione]	3,85	3,23	3,88	3,82	3,74	3,49	3,90	3,45	2,90	3,83	3,90	3,79	4,87	3,85	3,76	3,50	3,09	3,60
	L04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione]	3,69	4,38	4,04	4,18	3,94	3,49	4,10	3,68	2,95	3,75	4,02	3,96	4,93	4,05	3,74	4,17	3,45	3,73
M. Le mie performance	M01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro]	3,46	3,92	4,04	4,55	4,20	3,77	4,00	4,03	3,08	4,08	4,14	4,00	4,33	3,85	3,68	4,00	3,73	3,83
	M02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall'organizzazione con riguardo al mio lavoro]	3,54	3,85	4,18	4,73	4,34	3,80	4,30	4,11	3,27	4,22	4,19	4,27	4,73	4,20	3,71	4,17	3,45	4,00
	M03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono informato sulla valutazione del mio lavoro]	3,69	4,69	4,29	4,73	4,37	3,94	4,27	4,24	3,39	4,39	4,43	4,48	4,87	4,10	3,97	4,00	3,91	4,14
	M04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono informato su come migliorare i miei risultati]	3,54	3,77	3,95	4,18	4,17	3,60	4,07	3,92	2,91	4,19	3,98	3,82	4,80	3,60	3,50	3,50	2,73	3,69
N. Il funzionamento del sistema	N01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro]	3,69	4,31	4,07	4,45	3,97	3,63	3,97	3,58	2,99	4,00	4,05	3,96	4,73	3,90	3,89	3,00	3,64	3,74
	N02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Sono tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance]	4,08	4,08	4,19	4,09	4,37	3,74	4,20	3,92	3,29	4,25	4,31	4,25	4,67	4,50	3,68	3,83	3,18	3,97
	N03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [I risultati della valutazione mi aiutano a migliorare la mia performance]	3,77	3,69	4,06	4,00	4,26	3,71	3,97	3,92	2,96	4,06	4,02	3,70	4,73	3,50	3,76	3,33	2,91	3,68
	N04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [L'organizzazione premia le persone capaci e che si impegnano]	3,15	2,46	3,40	3,55	3,89	3,03	3,60	3,29	2,61	3,22	3,57	3,23	3,80	2,75	3,05	2,67	2,27	3,16
	N05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [I criteri per la pianificazione e la valutazione della performance sono illustrati con chiarezza al personale]	3,62	3,15	3,81	3,73	3,89	3,66	3,77	3,61	2,93	3,67	3,55	3,50	4,47	3,55	3,68	3,33	2,91	3,49
	N06	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [La valutazione della performance è un elemento importante nella pianificazione dello sviluppo professionale all'interno dell'organizzazione]	3,46	3,62	3,79	4,27	3,94	3,69	4,20	3,74	3,12	3,78	4,19	3,52	4,73	3,45	3,74	3,00	3,09	3,65
	N07	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Ritengo adeguata la tempistica prevista dal sistema di valutazione]	3,85	4,00	4,01	4,09	4,11	3,94	3,97	3,89	3,19	3,92	3,81	3,60	4,60	3,95	3,82	3,50	3,00	3,71
	N08	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [La tempistica prevista dal sistema viene rispettata]	3,69	3,77	4,15	4,18	4,29	4,00	4,17	3,97	3,26	4,19	4,14	3,90	4,67	4,60	3,97	3,67	3,09	3,90
	N09	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Nel corso dell'anno vengono effettuate verifiche intermedie]	3,54	3,62	3,74	3,64	3,94	3,60	3,57	3,47	2,81	3,47	3,48	3,34	4,67	4,05	3,63	2,83	3,45	3,42
O. Il mio responsabile e la mia crescita	O01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile mi aiuta a capire come posso raggiungere i miei obiettivi]	4,00	3,85	4,32	4,27	4,29	4,74	4,13	4,21	3,71	4,64	4,62	4,26	5,27	4,80	4,21	3,17	3,36	4,24
	O02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile riesce a motivarmi a dare il massimo nel mio lavoro]	4,00	4,15	4,35	4,36	4,23	4,80	4,07	4,21	3,70	4,69	4,60	4,25	5,13	4,70	4,21	3,67	3,55	4,24
	O03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile è sensibile ai miei bisogni personali]	4,77	4,46	4,80	5,18	4,83	5,34	4,60	5,00	4,53	5,06	5,14	4,74	5,20	5,35	4,61	4,83	4,09	4,83
	O04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile riconosce quando svolgo bene il mio lavoro]	4,62	4,69	4,82	4,82	4,91	5,23	4,60	4,82	4,40	5,08	5,05	4,77	5,40	5,05	4,79	4,67	4,09	4,79
	O05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile mi ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le mie proposte]	4,54	4,38	4,77	4,55	4,83	5,43	4,27	4,68	4,45	5,03	4,90	4,74	5,40	5,30	4,53	4,33	4,18	4,74
P. Il mio responsabile e l'equità	P01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile agisce con equità]	4,62	4,23	4,60	4,45	4,74	5,00	4,20	4,58	4,19	4,69	4,98	4,57	5,13	4,55	4,24	4,67	4,00	4,53
	P02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile gestisce efficacemente problemi, criticità e conflitti]	4,23	4,00	4,45	4,27	4,54	5,00	4,03	4,26	4,02	4,75	4,79	4,34	5,20	4,60	4,24	4,33	3,82	4,39
	P03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Stimo il mio responsabile e lo considero una persona competente e di valore]	4,85	4,54	4,88	4,73	5,17	5,37	4,60	4,82	4,46	5,19	5,19	4,86	5,47	5,25	4,87	4,50	4,73	4,89
	P04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile incoraggia le persone del gruppo ad esprimere idee e suggerimenti]	4,54	4,31	4,70	4,45	4,89	5,20	4,10	4,55	4,26	4,94	4,98	4,62	5,20	5,05	4,68	4,00	4,45	4,64
	P05	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile spiega al gruppo quali sono le regole e le aspettative sul lavoro]	4,38	4,23	4,59	4,55	4,54	5,11	4,23	4,37	4,02	4,83	4,98	4,54	5,20	4,85	4,29	3,67	4,36	4,50
	P06	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile spiega al gruppo le sue decisioni e azioni]	4,15	4,54	4,56	4,27	4,43	5,09	3,97	4,45	4,09	4,83	4,88	4,43	5,27	5,00	4,13	3,83	4,18	4,45
	P07	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile mostra attenzione per il benessere dei membri del gruppo]	4,62	4,62	4,73	4,91	4,94	5,34	4,40	4,74	4,24	5,11	5,07	4,67	5,20	5,15	4,53	4,33	4,18	4,71
Q. Il mio responsabile e il sistema di valutazione	Q01	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile mi valuta con equità]	4,69	4,62	4,78	5,09	4,91	5,26	4,50	4,79	4,37	5,03	5,02	4,77	5,27	4,95	4,68	4,50	3,82	4,76
	Q02	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile condivide i criteri che utilizza per la valutazione della mia prestazione]	4,23	4,46	4,51	4,55	4,46	4,80	4,33	4,24	3,79	4,44	4,74	4,31	5,13	4,60	4,24	3,83	3,73	4,31
	Q03	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile ha discusso con me piani e obiettivi per migliorare la mia prestazione]	4,08	4,23	4,35	4,18	4,14	4,63	4,13	3,97	3,60	4,33	4,50	4,06	5,13	4,50	4,05	3,83	3,73	4,10
	Q04	Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni? [Il mio responsabile facilita il mio percorso di sviluppo a partire da quello che emerge dalla valutazione della mia prestazione]	4,23	4,31	4,40	4,27	4,23	4,66	4,13	4,05	3,67	4,53	4,69	4,05	5,00	4,70	4,16	3,33	3,64	4,16



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per la categoria EP – anno 2022 –

Il giorno 28 aprile 2022, presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Delegato alle Relazioni Sindacali Prof. Luigi Burroni e dal Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona del Coordinatore Dott. Samuele Ciattini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert

CISL SCUOLA nella persona del Segretario Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

Federazione GILDA UNAMS nella persona del Segretario Sig. Emiliano Chiezzi

Federazione UIL SCUOLA RUA nella persona del Segretario Regionale Dott. Mario Finoia

SNALS CONFSAL, nella persona del Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

Le parti

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 e il successivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2008-2009 del 12 marzo 2009;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018 ed in particolare gli artt. 7, 64 e 66;

- il *Contratto Collettivo Integrativo*, siglato in data 13 maggio 2021, di seguito denominato CCI;

Unità di Processo "Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo"

Relazioni Sindacali Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze

055 2757337-7326 | fax 055 2756348 | e-mail: relazionisindacali@unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



PRESO ATTO

- che la costituzione dei Fondi ex art. 63 (per le categorie B, C e D) e ex art. 65 (per la categoria EP) del CCNL 2016-18 per l'anno 2022 è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 8 aprile 2022;

I Fondi sono riepilogati negli schemi di seguito riportati (valori lordo dipendente):

Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D - art. 63 CCNL 2016-2018			
1.1 Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2022	2021	Diff.
1.1a Risorse storiche	4.205.286	4.205.286	0
Fondo 2004 certificato parte fissa	4.205.286	4.205.286	0
1.1 b Incrementi contrattuali	387.168	387.168	0
Art. 5 comma 1 CCNL 28.03.2006 biennio economico 2004/2005 Incremento 0,50% MS 03	178.031	178.031	0
Art. 87 comma 1 lett. c) CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Incremento 0,5% MS 2005	172.992	172.992	0
Art. 63 comma 2 lett. f) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 0,1% MS 2015 relativo al personale BCD	36.145	36.145	0
1.1 c Altri Incrementi	4.162.492	3.860.611	301.881
Art. 63 comma 2 lett. c) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 (ex art. 2 comma 3 D.Lgs. 165/2001) - Risparmi	0	0	0
Art. 63 comma 2 lett. a) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Ria personale cessato B-C-D misura intera	1.036.447	1.004.225	32.222
Art. 63 comma 2 lett. e) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D misura intera	3.050.687	2.781.028	269.659
Art. 63 comma 2 lett. d) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 (ex art. 87 comma 2 CCNL 16.10.2008) - Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti	0	0	0
Art. 88 comma 2 lett. a) 2° periodo CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Incrementi finanziamenti PEO da risorse stabili destinate a produttività	0	0	0
Art. 63 comma 2 lett. b) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Riduzione stabile dello straordinario (ex art. 86 comma 4 CCNL 16.10.2008)	75.358	75.358	0
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0	0	0
1.1d Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a + 1.1b + 1.1c)	8.754.946	8.453.065	301.881
1.2 Risorse Variabili (*)			
1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 della D.Lgs. 75/2017	0	0	0
Art. 63 comma 3 lett. a) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 (ex art. 43 L. 449/1997) - Risparmi di gestione	0	0	0
Art. 63 comma 3 lett. f) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 (ex art. 87 comma 2 CCNL 16.10.2008) - Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione - variabile	0	0	0
Art. 67 comma 1 lett. f) CCNL 9.8.2000 quadriennio 1998/2001	0	0	0

etc



1.2b Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 della D.Lgs. 75/2017	471.288	727.757	-256.469
Quote per la progettazione Art. 63 c. 3 lett. c CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018- Art. 92 commi 5-6 D.Lgs. 163/2006	0	0	0
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente RD 1578/1933	0	0	0
Art. 42 comma 3 lett. b) CCNL 19.04.2018 Quota riservata al fondo per attività c/terzi o programmi comunitari	226.217	266.912	-40.695
Art. 63 comma 3 lett. e) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Risparmi da straordinario	95.671	126.814	-31.143
Art. 63 comma 3 lett. d) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Ria personale cessato anno precedente accantonato B-C-D mensilità residue	17.106	21.525	-4.419
Art. 63 comma 3 lett. d) CCNL 19.04.2018 triennio 2016-2018 Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D mensilità residue	132.294	161.850	-29.556
Altre risorse variabili	0	0	0
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	0	41.616	-41.616
Risorse Legge di Bilancio (art. 1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178)	0	109.040	-109.040
1.2c Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	471.288	727.757	-256.469

1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Decurtazione rilevanti ai fini della verifica del limite	5.497.628	5.172.651	324.977
Art. 88 comma 4 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Decurtazione fondo per progressioni orizzontali B-C-D (ed EP fino al 2017)	5.377.791	5.052.814	324.977
Art. 88 comma 2 lett. a) 2° periodo CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Decurtazione risorse stabili produttività per finanziamento PEO	0	0	0
Altre decurtazioni del Fondo alla stregua dei rinnovi contrattuali (per verifica limite art. 1 c. 189 L. 266/2005)	99.996	99.996	0
Altre decurtazioni del Fondo	19.841	19.841	0
1.3b Decurtazione per applicazione di Legge	23.331	59.989	-36.658
Decurtazione Fondo per rispetto art. 1 comma 189 L. 266/2005 (da versare al MEF)	23.331	59.989	-36.658
1.3c Decurtazioni Fondo per applicazione art. 1 comma 456 L. 147/2013 (decurtazioni art. 9 comma 2 bis L. 122/2010 operate nel 2014) - rilevanti ai fini della verifica del limite	580.547	580.547	0
Decurtazioni Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	203.731	203.731	0
Decurtazioni Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	376.816	376.816	0
1.3d Decurtazioni Fondo per rispetto art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	240.508	167.592	72.916
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	240.508	167.592	72.916
1.3e Totale decurtazioni (1.3a + 1.3b + 1.3c+1.3d)	6.342.014	5.980.779	361.235

1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	8.754.946	8.453.065	301.881
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	471.288	727.757	-256.469

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner, including a large signature and the number 3.



1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3e)	6.342.014	5.980.779	361.235
1.4d Totale risorse fondo sottoposto a certificazione (1.4a + 1.4b - 1.4c)	2.884.220	3.200.043	-315.823

2. POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo

2.1a Progressioni orizzontali a carico del bilancio	3.067.827	3.008.473	59.354
2.1b Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (2.1a)	3.067.827	3.008.473	59.354

Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP

1.1 Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2022	2021	Diff.
1.1a Risorse storiche	708.392	708.392	0
Fondo 2004 certificato parte fissa	708.392	708.392	0
1.1b Incrementi contrattuali	56.769	56.769	0
Art. 5 comma 1 CCNL 28.03.2006 biennio economico 2004/2005 Incremento 0,50% MS 03	13.751	13.751	0
Art. 90 comma 2 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Incremento 0,5% MS 2005	37.743	37.743	0
Art. 65 comma 2 lettera e) 0,1% MS 2015 relativo al personale EP	5.275	5.275	0
1.1c Altri Incrementi	526.342	426.953	99.389
Art. 10 comma 1 lett. f) CCNL 2004/2005 Incremento dotazione organica e relativa copertura posti	0	0	0
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità Art. 70 comma 2 lettera a) e b) CCNL 9.8.2000 quadriennio 1998/2001 per applicazione Art. 57	117.047	117.047	0
Art. 65 comma 2 lett. a) CCNL 19.04.2018 Ria personale cessato EP misura intera	50.444	45.506	4.938
Art. 65 comma 2 lett. d) CCNL 19.04.2018 Differenziale cessati o passati di categoria EP misura intera	358.851	264.400	94.451
1.1 Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a + 1.1b + 1.1c)	1.291.503	1.192.114	99.389

1.2 Risorse Variabili (*)

1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 della D.Lgs. 75/2017	0	0	0
Art. 43 L. 449/1997 Risparmi di gestione	0	0	0
Art. 10 comma 1 lett. f) CCNL 26.03.2006 biennio economico 2004/2005 Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione parte variabile	0	0	0
Art. 75 commi 7 e 8 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto Amm.ne	0	0	0
1.2b Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 della D.Lgs. 75/2017	270.774	230.911	39.863
Art. 75 commi 7 e 8 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009 Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto Terzi	0	0	0

ETS

4



RD 1578/1933	0	0	0
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente			
Art. 65 comma 3 lett. d) CCNL 19.04.2018	2.423	6.347	-3.924
Ria personale cessato EP mensilità residua			
Art. 65 comma 3 lett. d) CCNL 19.04.2018	42.925	47.099	-4.174
Differenziale cessati o passati di categoria EP mensilità residue			
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	225.426	171.958	53.468
Risorse Legge di Bilancio (art. 1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178)	0	5.507	-5.507
1.2 Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	270.774	230.911	39.863

1.3 Decurtazioni del Fondo			
1.3a Decurtazione rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015	271.501	218.623	52.878
Art. 88 comma 4 CCNL 16.10.2008 quadriennio 2006/2009	271.501	218.623	52.878
Decurtazione fondo per progressioni orizzontali EP			
Altre decurtazioni del Fondo	0	0	0
1.3b Decurtazione rilevanti ai fini della verifica del limite	70.839	70.839	0
Decurtazione Fondo per rispetto art. 1 comma 189 L. 266/2005 (da versare al MEF)	70.839	70.839	0
Altre decurtazioni del Fondo	0	0	0
1.3c Decurtazioni Fondo per applicazione art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - rilevanti ai fini della verifica del limite	34.098	34.098	0
Decurtazioni Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	0	0	0
Decurtazioni Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010)	34.098	34.098	0
1.3d Decurtazioni Fondo per rispetto art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	107.427	102.488	4.939
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016	107.427	102.488	4.939
1.3 Totale decurtazioni (1.3a + 1.3b+1.3c+1.3d)	483.865	426.048	57.817

1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione			
1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1)	1.291.503	1.192.114	99.389
1.4b Totale risorse variabili (1.2)	270.774	230.911	39.863
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3)	483.865	426.048	57.817
1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione (1.1 + 1.2 -1.3)	1.078.412	996.977	81.435

2. POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO			
2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del fondo			
2.1a Progressioni orizzontali a carico del bilancio	511.816	553.388	-41.572
2.1b Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (2.1a)	511.816	553.388	-41.572

(*) Tali somme possono essere utilizzate esclusivamente per erogare poste variabili.

ETS

5



CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

FONDO 2022 ART. 63 CCNL 2016-2018

- 1) Alle **Progressioni economiche Orizzontali 2022** per il personale delle categorie B, C e D è destinato l'importo di € **362.560,00** (corrispondente alla Ria e al Differenziale del personale cessato nell'anno 2021 e quantificato nel Fondo 2022, oltre alla quota residua della PEO 2021). Le eventuali somme residue delle progressioni economiche 2022, delle quali sarà data informativa alle Organizzazioni sindacali, andranno ad incrementare le risorse finalizzate all'erogazione dei premi correlati alle performance per le categorie B, C e D per l'esercizio finanziario 2022 e destinate alle progressioni economiche orizzontali per l'esercizio finanziario 2023. I criteri per le PEO 2022 sono individuati nel CCI.
- 2) All'**indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL** è destinato l'importo di € **100.000,00**. L'eventuale residuo di tale importo sarà destinato alla retribuzione delle Performance 2022.
- 3) Alle indennità previste dal titolo IV del CCI sono destinati i seguenti importi:
 - **Indennità di reperibilità € 10.000,00** (ragionevole stima);
 - **Indennità di turno, Indennità di centralinista non vedente, Indennità di autista, Indennità di rischio da radiazione per un importo totale di € 20.994,00** (ragionevole stima);
 - **Indennità mensile accessoria € 2.074.000,00** (ragionevole stima).I criteri di corresponsione delle predette indennità sono individuati nel predetto CCI. L'eventuale residuo di tali importi sarà destinato alla retribuzione delle Performance 2022.
- 4) In applicazione del CCI, è destinato alla **Performance organizzativa e alla performance individuale** l'importo di € **316.666,00** (ragionevole stima), corrispondente all'importo del fondo certificato per l'anno 2022 decurtato di quanto destinato agli altri istituti del trattamento accessorio (PEO, Indennità di reperibilità, Indennità di turno, Indennità di centralinista non vedente, Indennità di autista, Indennità di rischio da radiazione, Indennità mensile accessoria, Indennità di Responsabilità (Unità funzionali, Funzioni di Responsabilità, Funzioni Specialistiche, Direttori Tecnici).

In applicazione del predetto CCI, sono destinati alla performance organizzativa (performance organizzativa di Ateneo e obiettivi di struttura) una quota pari al 90% del fondo delle risorse dedicate, riservando alla performance individuale (capacità manageriale e comportamenti organizzativi) la residua quota del 10%.

Inoltre a valere sulla quota di ripartizione della performance individuale verrà remunerato anche il "bonus delle eccellenze" per il personale di categoria B, C e D, con le modalità previste dal CCI.

ETS

6



Stima Quadro riepilogativo utilizzo – Fondo B-C-D 2022

Totale fondo 2022 certificato	€ 2.884.220,00
Destinazioni regolate dal presente accordo	€ 2.884.220,00
Peo	€ 362.560,00
Indennità di responsabilità	€ 100.000,00
IMA (stima anno corrente 2022 - ai sensi del CCI)	€ 2.074.000,00
Indennità di Reperibilità (stima anno corrente 2022 - ai sensi del CCI)	€ 10.000,00
Indennità di turno, rischio e disagio (stima anno corrente 2022 - ai sensi del CCI)	€ 20.994,00
Performance organizzativa (stima anno corrente 2022- ai sensi del CCI)	€ 284.999,00
Performance individuale (stima anno corrente 2022 – ai sensi del CCI)	€ 31.667,00
Risorse ancora da contrattare	€ 0,00

- 5) In applicazione del comma 11 art. 58 CCNL 19 aprile 2018, l'indennità di responsabilità nonché i premi correlati alle performance per il personale di categoria B, C e D con rapporto di lavoro a tempo parziale sono erogati per intero, pertanto in misura non proporzionale al regime orario adottato (come previsto dall'art. 17 del CCI).

FONDO 2022 ART. 65 CCNL 2016-2018

- 6) Alle **Progressioni economiche Orizzontali 2022** per il personale della categoria EP è destinato l'importo di € 143.069,00 (corrispondente alla Ria e al Differenziale del personale cessato nell'anno 2021 e quantificato nel Fondo 2022, oltre alla quota residua della PEO 2021). Le eventuali somme residue delle progressioni economiche 2022, delle quali sarà data informativa alle Organizzazioni sindacali, andranno ad incrementare le risorse finalizzate all'erogazione della retribuzione di risultato per la categoria EP per l'esercizio finanziario 2022 e destinate alle progressioni economiche orizzontali per l'esercizio finanziario 2023. I criteri per le PEO 2022 sono individuati nel CCI.
- 7) Alla **Retribuzione di risultato** per il personale della categoria EP è stimato di destinare di € 110.961,00. I criteri per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati sono individuati nel CCI.

In applicazione del predetto CCI, l'articolazione della retribuzione di risultato al personale di categoria EP è la seguente, da erogare a seguito di valutazione e correlata all'effettiva percentuale di valutazione conseguita, correlata al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alle altre componenti da SMVP:

7



<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>
<i>Fascia</i>	<i>% base collegata ad obiettivi</i>
Fascia 1	25%
Fascia 2	
Fascia 3 (con incarico)	
Fascia 3 (senza incarico)	10%

Inoltre lo stesso CCI prevede che la percentuale di risultato, come sopra determinata potrà essere integrata, al massimo di un ulteriore 5%, in caso di disponibilità di eventuali residui esistenti, ad eccezione degli importi già destinati ad altra finalità.

La quota del fondo destinata alla retribuzione di risultato remunererà anche il "Bonus delle Eccellenze" per il personale di categoria EP, secondo le modalità previste dal CCI.

Stima Quadro riepilogativo utilizzo - Fondo EP 2022

Totale fondo 2022 certificato	€ 1.078.412,00
Destinazioni regolate dal presente accordo	
PEO	€ 143.069,00
Retribuzione di Posizione e Risultato 10% (ragionevole stima)	€ 582.461,00
Retribuzione di Risultato eccedente il 10% e Bonus (€ 684,00)	€ 59.819,00
Totale regolato dal presente accordo	€ 785.349,00
Risorse ancora da contrattare	€ 293.063,00

- 8) In applicazione del comma 11 art. 58 CCNL 19 aprile 2018, i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi correlati alla retribuzione di risultato per il personale di categoria EP con rapporto di lavoro a tempo parziale sono erogati per intero, pertanto in misura non proporzionale al regime orario adottato (come previsto dall'art. 17 del CCI).

Gli eventuali residui degli importi destinati ai vari istituti saranno destinati alla retribuzione delle Performance per i BCD e alla retribuzione di risultato per gli EP per l'anno corrente.

Gli eventuali scostamenti, positivi o negativi, dovuti a successiva certificazione del fondo per evidenze a consuntivo o per altre motivazioni che interverranno, confluiranno nella quota destinata alla Performance organizzativa e alla performance individuale per il personale di categoria BCD e alla retribuzione di risultato per gli EP per l'anno corrente.

Con riferimento alle somme destinate alla performance, al "bonus delle eccellenze" (per il personale di



categoria B, C e D) e al risultato delle indennità di responsabilità, le eventuali quote residue che non siano correlate a valutazioni non piene alimenteranno i premi delle performance per l'anno seguente (art 18 CCI).

Con riferimento alle somme destinate alla retribuzione di risultato e al "bonus delle eccellenze" (per il personale EP) eventuali quote residue che non siano correlate a valutazioni non piene alimenteranno la retribuzione di risultato per l'anno seguente (art.18 CCI).

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La delegazione di parte pubblica

Delegato alle Relazioni Sindacali
Prof. Luigi Burroni

Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo,

nella persona del Coordinatore dell'RSU
Dott. Samuele Ciattini

Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

FLC/CGIL
nella persona del Segretario
Dott. John Witmer Gilbert

CISL SCUOLA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

nella persona del Segretario
Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

Cristina Tosti Guerra

Federazione GILDA UNAMS
nella persona del Segretario
Sig. Emilano Chiezzi

Emilano Chiezzi
Emilano Chiezzi

Federazione UIL SCUOLA RUA
nella persona del Segretario Regionale
Dott. Mario Finoia


SNALS CONFESAL
nella persona del Segretario
Dott.ssa Francesca Giannini

Francesca Giannini

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si impegnano, nel corso dell'anno 2022, a confrontarsi su una revisione dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti, delle Scuole e delle altre strutture di Ateneo, e sui criteri di assegnazione dei relativi incarichi.

28/04/2022


Annunziata
John Winton Gilbert
Guerre
Piero Fignar
Francesco Giannini
Antonio Tosti Guerra

NOTA A VERBALE

Lo Snals-Confsal, nonostante non sia firmatario del CCI, con riguardo allo specifico accordo, manifesta la volontà di sottoscrivere il medesimo, nelle more di ridiscuterne gli argomenti ex novo.

28/04/2022

Francesca Giannini

Francesca Giannini

Relazioni posto studio anno 2021							
Dipartimenti	Relazione	Numero posti studio	Delibera Consiglio di Dipartimento	Criticità 2021	Criticità 2020	Criticità 2020 risolte	
1	Architettura (DiDA)	si	1	no	no	NO	/
2	Biologia	si	6	si	no	NO	/
3	Chimica "Ugo Schiff"	si	1	no	no	NO	/
4	Fisica e Astronomia	si	3	no	no	Concessi 11 posti studio di cui 5 posti studio personali e 6 in stanza a comune o in appoggio (tutti fuori termine). Il Consiglio di Dipartimento del 8/3/2021 ha allineato il regolamento interno con quanto stabilito dall'Ateneo. Ai docenti oltre il termine previsto è stato chiesto di liberare gli spazi	si
5	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	si	2	no	no	NO	/
6	Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	si	2	si	no	NO	/
7	Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	si	0	si	no	Concessi 4 posti studio oltre il termine (utilizzati solo fino a febbraio per emergenza Covid), ma è stato previsto l'allineamento del regolamento interno con quanto stabilito dall'Ateneo in una prossima riunione del Consiglio	si
8	Ingegneria Industriale (DIEF)	si	2	no	no	NO	/
9	Lettere e Filosofia (DILEF)	si	9	si	no	NO	/
10	Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)	si	7	no	no	NO	/
11	Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC)	si	10	no	no	NO	/
12	Neuroscienze, dell'Area del Farmaco e della Salute del Bambino (NEUROFARBA)	si	2	si	no	NO	/
13	Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC)	si	7	no	no	NO	/
14	Scienze della Salute (DSS)	si	4	no	no	NO	/
15	Scienze della Terra (DST)	si	1	no	no	Concessa stanza docente cessato il 1/11/2017	si
16	Scienze Giuridiche (DSG)	si	2	no	no	NO	/
17	Scienze e Tecnologia Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	si	1	no	no	NO	/
18	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	si	1	no	no	Concessi 8 posti studio di cui 2 a docenti CS dal 2011 e 2013 per contratti di insegnamento. Il Dipartimento, considerato che nel 2021 non sono previsti ulteriori pensionamenti e salvo esigenze di riorganizzazione degli spazi, ha deliberato la proroga dei posti studio ai suddetti docenti sino alla scadenza del contratto	si
19	Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	si	4	si	no	NO	/
20	Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	si	5	si	no	NO	/
21	Storia, Archeologia, Geografia, Arte, Spettacolo (SAGAS)	si	1	si	no	Risultano superati i limiti di concessione del posto studio per docente a riposo dal 1/11/2014	si

CONVENZIONE TRA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PRATO,
CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE E PIN
S.C.R.L. SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L'UNIVERSITA' DI FIRENZE

PER IL FINANZIAMENTO DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA
AZIENDALE – INDIRIZZO MANAGEMENT, INTERNAZIONALIZZAZIONE E QUALITÀ
(MIQ) DELLA SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT

TRA

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato, con sede in Prato, Via Cairoli,23, C.F. 92012550486, di seguito denominata “Fondazione Cariprato”, rappresentata dal Presidente, Franco Bini;
- Confindustria Toscana Nord, con sede in Prato, Via Valentini, 14, C.F. 90058980476, in seguito denominata “CTN”, rappresentata dal Presidente Daniele Matteini, la quale potrà partecipare a tale accordo anche tramite la propria controllata Saperi srl in base ad una specifica attività di sponsorizzazione;
- l'Università degli Studi di Firenze con sede a Firenze, Piazza San Marco, 4, C.F. 01279680480, rappresentata dalla Rettore pro tempore, Prof.ssa Alessandra Petrucci, autorizzata con delibera del Senato Accademico del _____ e del Consiglio di Amministrazione del _____ ;
- il PIN S.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze con sede a Prato, Piazza G. Ciardi, 25, C.F. 01633710973, rappresentato dal Presidente pro tempore Dr.ssa Daniela Toccafondi;

PREMESSO

Che l'Università degli Studi di Firenze ha attivo nella sede di Prato l'indirizzo “Management Internazionalizzazione e Qualità (MIQ)” del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale;

Che i due soggetti sopra nominati, soci del PIN S.c.r.l., sono espressioni istituzionali ed associative della realtà territoriale di riferimento della sede di Prato, e come tali intendono sostenere l'attività di tale Corso/Indirizzo, per la sua rilevanza sul piano della formazione e della ricerca scientifica funzionali a tale realtà, ed in particolare al mondo dell'impresa e del lavoro;

Che tramite tale sostegno è da attendersi, per l'area territoriale di riferimento, una qualificata offerta di laureati nei temi del marketing strategico, dell'internazionalizzazione delle imprese, del management, e una forte integrazione con le aziende del territorio da realizzarsi attraverso attività laboratoriali;

CONSIDERATO

Che nel territorio pratese ha sede di un Polo Universitario notevolmente sviluppato il quale, attraverso il PIN S.c.r.l., eroga servizi didattici e scientifici in nome e per conto dell'Università degli Studi di Firenze, offre un contesto fertile per lo sviluppo dei percorsi formativi universitari di livello superiore;

Che Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Confindustria Toscana Nord fanno parte della compagine sociale del PIN S.c.r.l. e in virtù di tale ruolo hanno un forte interesse a partecipare allo

sviluppo delle attività formative universitarie e a contribuire al loro buon andamento presso la sede pratese dell'Ateneo Fiorentino;

Che, in considerazione di tutti i fattori di miglioramento del livello istituzionale, socio-economico e culturale fin qui descritti, Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Confindustria Toscana Nord intendono sostenere l'indirizzo "Management Internazionalizzazione e Qualità (MIQ)" del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale stipulando apposita Convenzione, che costituisce il naturale seguito della precedente convenzione del 2018.

Tutto ciò premesso, SI CONVIENE quanto segue:

Art. 1 - PREMESSE

La premessa è parte integrante della presente convenzione.

Art 2 - OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la prosecuzione dell'indirizzo "Management Internazionalizzazione e Qualità (MIQ)" del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale presso il Polo Universitario di Prato, ed è destinata sostenere le esigenze didattiche e scientifiche del predetto indirizzo.

Art. 3 - EROGAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

L'Università di Firenze si impegna a curare, tramite il PIN S.c.r.l., lo svolgimento delle lezioni ed a reperire le necessarie attrezzature. Responsabile dell'organizzazione della didattica è il Presidente del Corso in parola.

Art. 4 – MONITORAGGIO

Il PIN si impegna a fornire a Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Confindustria Toscana Nord, entro il mese di marzo di ogni anno, un report indicativo dell'andamento dei corsi contenente dati relativi, in particolare, al numero degli iscritti, dei frequentanti e dei laureati, e alle ricadute occupazionali.

Art. 5 – DURATA

La presente convenzione ha durata triennale, con decorrenza dal 1° settembre 2021 e scadenza il 31 agosto 2024. Alla scadenza naturale la stessa potrà essere espressamente rinnovata per una durata pari a quella originariamente prevista. Oltre che nei casi previsti dalla legge, le parti possono recedere unilateralmente dalla presente convenzione dandone comunicazione con raccomandata A.R. agli altri contraenti, con un preavviso di almeno 6 mesi.

Art. 6 - SOSTEGNO FINANZIARIO

Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Confindustria Toscana Nord, nell'ambito della Convenzione, si impegnano ad erogare al PIN S.c.r.l., che provvederà ad effettuare tutte le spese necessarie per l'organizzazione dei corsi oggetto della presente Convenzione nella Sede di Prato, un contributo annuo complessivo di € 50.000,00 (cinquantamila/00) onnicomprensivi al lordo di eventuali oneri fiscali, così ripartito:

- Fondazione Cassa Risparmio di Prato: € 40.000,00 (quarantamila/00);
- Confindustria Toscana Nord: € 10.000,00 (diecimila/00).

La liquidazione di tale importo avverrà in un'unica soluzione annuale, previo ricevimento del report di cui al precedente art. 4), indicativo dell'andamento dei corsi, da effettuarsi nel primo trimestre di ogni anno (scadenza al 31 marzo).

Il versamento dell'importo annuale, secondo le scadenze sopra concordate, avverrà mediante bonifico sulle coordinate bancarie indicate da PIN.

Si dà atto che l'impegno pluriennale oggetto della presente scrittura è attualmente garantito da Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e Confindustria Toscana Nord solo per il primo anno, rimandando a successive delibere dei rispettivi organi competenti la conferma degli importi per gli anni successivi.

Art. 7 - CONTROVERSIE

Qualora si verificano eventuali controversie il Foro competente è quello di Prato, con esclusione del deferimento ad arbitri.

Art 8 - NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 Tariffa parte II allegata al D.P.R. n.131/1 986 e se. mm., a cura e spese della parte richiedente.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Aut. Min. Finanze Prot. 100079/99 del 18.11.1999, per l'importo di € 16,00 su ogni copia.

Prato, li

p. l'Università degli Studi di Firenze
La Rettrice pro tempore Alessandra Petrucci

p. la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
Il Presidente Franco Bini

.....

p. Confindustria Toscana Nord
Il Presidente Daniele Matteini

.....

p. PIN S.c.r.l.
Il Presidente pro tempore Daniela Toccafondi

.....

CONVENZIONE QUADRO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE**ADDENDUM**

La Scuola Normale Superiore, con sede a Pisa nella Piazza dei Cavalieri n. 7, C.F. 80005050507, rappresentata dal proprio Direttore e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof. Luigi Ambrosio, autorizzato con delibera del proprio Senato accademico n. [●] del [●] 2022 (*di seguito, "Scuola Normale"*),

E

la Scuola Superiore Sant'Anna, con sede a Pisa nella Piazza Martiri della Libertà n. 33, C.F. 93008800505, rappresentata dalla propria Rettrice e legale rappresentante *pro-tempore*, Prof.ssa Sabina Nuti, autorizzata con delibera del proprio Senato accademico n. [●] del [●] 2022 (*di seguito, "Scuola Sant'Anna"*),

E

l'Università degli Studi di Firenze, con sede a Firenze nella Piazza S. Marco n. 4, C.F. 01279680480 rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci, autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. [●] del [●] 2022 e del Senato Accademico n. [●] del [●] 2022 (*di seguito, "Università"*), congiuntamente nel seguito indicate come "Parti".

PREMESSO CHE

a) nel mese di settembre 2017 le Parti hanno stipulato una convenzione quadro di collaborazione istituzionale avente ad oggetto la disciplina dei reciproci rapporti di generale collaborazione istituzionale in materia di attività didattica, di ricerca e amministrativa per realizzare lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze nel comune e reciproco interesse, nonché una migliore razionalizzazione e valorizzazione delle risorse destinate alle attività istituzionali di ciascun Ateneo (*di seguito, "Convenzione"*);

b) la Convenzione ha termine di scadenza nel prossimo mese di settembre 2022;

c) le Parti ritengono necessario proseguire la collaborazione disciplinata dalla Convenzione per un ulteriore periodo quinquennale;

d) l'art. 14, comma 1, della Convenzione prevede espressamente che la stessa possa essere rinnovata previa delibera dei competenti organi accademici degli Atenei.

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti convengono e stipulano il presente Addendum.

Articolo unico

La durata della convenzione quadro di collaborazione istituzionale stipulata fra le Parti nel mese di settembre 2017 e indicata in premessa è estesa fino al termine del 31 ottobre 2027.

Restano ferme e confermate tutte le altre disposizioni contenute nella Convenzione.

L'Addendum è redatto per scrittura privata non autenticata in unico originale in formato digitale; esso è soggetto all'imposta di bollo assolta in modo virtuale sin dall'origine dalla Scuola Normale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986.

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Normale Superiore, il Direttore, *Luigi Ambrosio (*)*

Pisa, data della firma digitale

Per la Scuola Superiore Sant'Anna, il Rettore, Prof.ssa *Sabina Nuti (*)*

Firenze, data della firma digitale

Per l'Università degli Studi di Firenze, la Rettrice, Prof.ssa *Alessandra Petrucci (*)*

() sottoscrizione apposta digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.*



**Azienda
Ospedaliero
Universitaria
Careggi**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE**



PROTOCOLLO D'INTESA FRA

- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE C.F. e P.I. 01279680480**

Con sede in Firenze, P.zza San Marco 4, rappresentata dalla Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci

- **AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER C.F. e P.I. 02175680483**

Con sede in Firenze, viale G.Pieraccini 24, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Alberto Zanobini

- **AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI C.F. e P.I. 04612750481**

Con sede in Firenze, Largo Brambilla 3, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Rocco Damone

PREMESSO CHE

- Con Protocollo d'intesa già sottoscritto dalle Parti in data 19 marzo 2015 si esplicitava la comune e congiunta volontà di rafforzare i rapporti di collaborazione nelle attività di assistenza, didattica e ricerca che impegnano gli Enti, arricchendo la mission e le funzioni a ciascuno assegnati con elementi, esperienze e modelli organizzativi ispirati ad ampie sinergie attraverso le quali perseguire trasversalmente eccellenza nelle cure, continuità delle stesse fra pazienti pediatrici ed adulti, condivisione ed ottimizzazione di risorse professionali e strumentali, elevazione attraverso la complessa casistica degli standard della ricerca scientifica e arricchimento dell'offerta formativa integrata;
- In particolare, fra gli ambiti sinergici da perseguire venivano indicati, in via esemplificativa e non esaustiva, i seguenti:
 - a) Definire processi e percorsi di cura comuni che tengano conto delle diverse fasce di età dei pazienti presi in carico;
 - b) Condividere attività formative e didattiche in discipline e pratiche clinico chirurgiche di alta specialità ed eccellenza;
 - c) Condividere le attività rese dai propri professionisti in una logica di continuità assistenziale di alto livello quali quantitativo;
 - d) Creare le condizioni per lo sviluppo di Scuole mediche nelle diverse discipline di interesse;
 - e) Prevedere la costituzione di Centri interaziendali di innovazione e ricerca su percorsi di alta specializzazione;

- f) Disegnare percorsi integrati al cui interno i vari professionisti possano sviluppare, anche attraverso attività di training on the job, non solo le proprie competenze ma anche le capacità di decisione ed intervento sia in casi di prestazioni in elezione sia nelle situazioni di emergenza;
- g) Concludere, nella stessa ottica di integrazione, accordi di interesse comune anche con altri soggetti del SSR;
- h) Definire la condivisione di strumenti e risorse, anche umane, utili a garantire le migliori prestazioni assistenziali possibili e la ricerca integrata;
- i) Affermare, attraverso momenti di programmazione comuni, strategie di intervento funzionali al conseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed appropriatezza;
- j) Ricercare finanziamenti mirati allo sviluppo di progettualità di comune interesse (fund raising);
- k) Progettare e mettere in atto azioni di comunicazione istituzionale condivise avendo come target di riferimento non solo la realtà territoriale nazionale ma anche quella transfrontaliera;

DATO ATTO CHE

- Nel periodo quinquennale di vigenza del Protocollo sono state numerose e significative le iniziative intraprese nei suddetti ambiti con particolare riferimento alla rete fra strutture costituita per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione e alla costituzione, sperimentazione e sviluppo di Centri Interaziendali di innovazione e ricerca;
- In particolare sono al momento operativi due Centri interaziendali la cui attivazione ha rilevante impatto sui percorsi di cura, sui programmi didattici e sui progetti di ricerca di alta specializzazione;
- L'implementazione di un sistema integrato si è anche avvalso delle indicazioni pervenute dal Tavolo Permanente di integrazione e coordinamento appositamente costituito fra le parti;
- Il soprarichiamato Protocollo è scaduto ed è volontà delle Parti riproporre l'efficace contenuto dell'intesa cornice al fine di legittimare le azioni comunemente intraprese, in atto e da intraprendere, anche nell'ottica di connotare di nuovi impulsi le azioni da sviluppare ulteriormente in funzione degli obiettivi sopra esposti; parimenti deve essere rinnovato il già previsto e costituito Tavolo permanente di integrazione e coordinamento per l'intercorsa cessazione dal servizio di alcuni suoi componenti;

RITENUTO PERTANTO

- Di rinnovare le intese e, fermi restando gli obiettivi già condivisi e le azioni e programmi nel frattempo consolidati, di promuovere strumenti organizzativi di supporto agli obiettivi attesi orientati a marcare la trasversalità ed interaziendalità dei risultati ottenuti;

TANTO PREMESSO, si conviene quanto segue:

1. Le premesse sono parte integrante dell'Intesa;
2. Con il rinnovo del Protocollo e alla luce delle positive esperienze intercorse, maturate ed in atto, le Parti intendono ulteriormente rafforzare i rapporti di collaborazione e promuovere azioni sinergiche nell'integrazione su dimensione interaziendale delle attività di assistenza, didattica e ricerca di rispettiva competenza.
3. Le Parti, nella comune volontà di perseguire gli obiettivi di cui al precedente articolo negli ambiti di interesse già individuati ed indicati in premessa, si impegnano a definire in maniera congiunta i singoli progetti da sviluppare ed a formalizzare le attività ed i rispettivi impegni attraverso la conclusione di specifici accordi di dettaglio; esse si impegnano altresì a promuovere strumenti organizzativi di supporto agli obiettivi attesi orientati a marcare la trasversalità ed interaziendalità dei risultati ottenuti;
4. Con separati atti le Parti provvedono al rinnovo del Tavolo permanente di integrazione e coordinamento delle attività comuni, definendone la composizione attraverso la designazione di due membri per Ente sottoscrittore, costituiti, per le aziende Sanitarie dal Direttore Generale e dal Direttore Sanitario, per l'Università; il Tavolo permanente individuerà al proprio interno una figura di coordinamento dei lavori. Compito del tavolo è quello di valutare le attività e proposte elaborate per la costruzione di un sistema trasversalmente integrato, monitorarne lo svolgimento e l'attuazione e relazionare annualmente in merito, dando atto, altresì, che dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo, sono abrogati i Tavoli permanenti di integrazione e coordinamento delle attività comuni, previsti in accordi già in essere;
5. Il presente Protocollo ha durata quinquennale ed è oggetto, se del caso, di revisione annuale sulla base della relazione del Tavolo permanente.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Direttore Generale AOUC
(Dott. Rocco Donato Damone)

La Rettore UNIFI
(Prof.ssa Alessandra Petrucci)

Il Direttore Generale AOUM
(Dott. Alberto Zanobini)

DESCRIZIONE		IVA	Importo	MIUR	unifi
	Realizzazione dell'edificio di completamento del Rise B destinato a laboratori di ricerca per le esigenze del Polo Scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino				
A	LAVORI				
	Opere per circa mq. 600,00 di superficie al costo di €. 2.050,00 al mq				
A.1.1	Lavori		€ 1.194.000,00		
A.1.2	Costi oper la sicurezza		€ 36.000,00		
A.1	Totale Opere	10%	€ 1.230.000,00	€ 738.000,00	€ 492.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1.1	Imprevisti				
B.1	Imprevisti	10%	€ 123.000,00		€ 123.000,00
B.2	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall' appalto				
B.2.1	Traslochi e logistica	22%	€ 10.000,00	€ 6.000,00	€ 4.000,00
B.2.2	Fornitura arredi e complementi	22%	€ 30.000,00	€ 18.000,00	€ 12.000,00
B.2.3	Fornitura arredi tecnici - attrezzature	22%	€ 200.000,00	€ 55.800,00	€ 144.200,00
	Totale Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall' appalto	22%	€ 240.000,00	€ 79.800,00	€ 160.200,00
B.3	Rilevi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)				
B.3.1	Indagini geognostiche e geologiche		€ 25.000,00		
B.3.2	Indagini chimiche		€ 25.000,00		
B.3.3	Altro - smaltimento terra di riporto		€ 200.000,00		
	Totale (interventi preliminari)		€ 250.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00
B.4	Allacciamenti a pubblici servizi				
B.4.1	Allacciamenti energia elettrica, idrica, fonia dati, ...		€ 130.000,00	€ 78.000,00	€ 52.000,00
B.5	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...				
B.5.1	Incarico professionale geologo prog definitivo		€ 8.000,00		
B.5.2	Progettazione fattibilità tecnica economica (architettonica, impiantistica, strutturale integrale), verifica e supporto al RUP - affidata in house importo netto		€ 29.342,13		
B.5.3	Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza	22%	€ 149.000,00		
B.5.4	Direzione e contabilità dei lavori	0	€ 122.000,00		
B.5.5	Altro (verifica e supporto al RUP)	0	€ 50.000,00		
B.5.6	Collaudo statico e tecnico ed amministrativo		€ 37.000,00		
B.5.7	Pratiche catastali		€ 10.000,00		
B.5.8	Incentivo art. 103 DLgs 50/2016 - quota 80%		€ 19.680,00		
B.5.9	Incentivo art. 103 DLgs 50/2016 - 20%		€ 4.920,00		
B.5.10	Incentivo DEC forniture art. 103 - quota 80%		€ 3.200,00		
B.5.11	Incentivo DEC forniture art. 103 - quota 20%		€ 800,00		
	Totale Spese tecniche professionali		€ 433.942,13	€ 260.365,28	€ 173.576,85
B.6	IVA ed eventuali altre imposte				
B.6.1	IVA su opere e imprevisti (A.1 + B.1)	10%	€ 135.300,00	€ 73.800,00	€ 61.500,00
B.6.2	IVA sui indagini e accertamenti (B.3+B.4)	22%	€ 83.600,00	€ 50.160,00	€ 33.440,00
	Totale IVA sui lavori e imprevisti		€ 218.900,00		
B.6.4	IVA su Lav. in economia e forniture (B.2)	22%	€ 52.800,00	€ 17.556,00	€ 35.244,00
	Totale IVA su forniture		€ 52.800,00		
B.6.5	Contributo previdenziale (CNPAIALP 4%)				
B.6.6	Contributo previdenziale (4%)		€ 15.040,00	€ 9.024,00	€ 6.016,00
B.6.7	IVA su spese generali e tecniche e CNPAIA (22%)		€ 92.484,07	€ 55.490,44	€ 36.993,63
B.6.8	IVA sulle spese di supporto (solito calcolo riferito a sezione B8)				
B.6.9	contributo ANAC		€ 950,00	€ 570,00	€ 380,00
	Totale IVA ed eventuali altre imposte	0	€ 380.174,07		
	Totale Somme a disposizione		€ 1.557.116,20		
	IMPORTO TOTALE		€ 2.787.116,20	€ 1.512.765,72	€ 1.274.350,48



CODICE	DESCRIZIONE	ALIQUOTA IVA ALTRI ONERI	IPOTESI DI PROGETTO Studio di Fattibilità T. E.		MIUR	UNIFI
	Risanamento conservativo e riordino funzionale della sede denominata "Ex Geografia" in Via Laura -Firenze					
A	LAVORI e SERVIZI					
A.1	Opere					
A.1.1	Lavori come da stima parametrica	10%	€	831.704,00		
A.1.2		10%				
	Totale Opere	10%	€	831.704,00		
A.2	Oneri su Opere					
A.2.1	Oneri per l'applicazione del PSC	10%	€	37.000,00		
	Totale Oneri su Opere		€	37.000,00		
	Totale Opere ed Oneri (A1+A2) con aliquota 10%	10%	€	868.704,00		
	TOTALE LAVORI		€	868.704,00		
B	SOMME A DISPOSIZIONE					
B.1	Traslochi, arredi e lavori propedeutici					
B.1.1	arredi	22%	€	86.870,40		
B.1.3	Altri lavori propedeutici complementari di completamento esclusi dall'appalto principale	22%	€	10.000,00		
	Totale Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall' appalto	22%	€	96.870,40		
B.2	Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)					
B.2.1	Indagini geognostiche, geofisiche e geotecniche					
B.2.2	Indagini ambientali terre e rocce da scavo					
B.2.3	Chimico					
B.2.4	Indagine Archeologica					
B.2.5	Bonifica Bellica					
B.2.6	Geologo					
B.2.7	Altro (...)		€	-		
	Totale Rilievi accertamenti e indagini (preliminari e in corso d'opera collaudo escluso)		€	-		
B.3	Allacciamenti a pubblici servizi					
B.3.1	Alla rete di energia elettrica	22%	€	5.000,00		
B.3.2	Alla rete telefonica		€	-		
B.3.3	Alla rete gas	22%	€	2.500,00		
B.3.4	Alla rete idrica		€	-		
B.3.5	Altro (...)		€	-		
	Totale Allacciamenti a pubblici servizi		€	7.500,00		
B.4	Imprevisti					
B.4.1	Imprevisti	10%	€	50.000,00		
B.4.2	Fondo per Accordo Bonario ex art.81, dir. 2004/18; art. 72, dir. 2004/17;					
B.4.3	Prezzo chiuso					
B.4.4	Altro (...)					
	Totale Imprevisti		€	50.000,00		
B.5	Acquisizione aree o immobili					
B.5.1	Oneri esproprio		€	-		
B.5.2	Altro (...)		€	-		
	Totale Acquisizione aree o immobili		€	-		
B.6	Spese per Tributi e di Gara					
B.6.1	Spese di Pubblicità(a carico dell'aggiudicatario)		€	-		
B.6.2	ANAC		€	600,00		
B.6.3	VVF		€	940,00		
B.6.4	Tributi		€	500,00		
	Totale Spese di Gara		€	2.040,00		
B.7	Spese tecniche professionali relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza...					
B.7.1	Progettazione di Fattibilità e Attività di supporto al RUP (CET)	22%	€	26.998,42		
B.7.2	Progettazione Definitiva- Esecutiva e Attività di supporto al RUP (CET)	22%	€	98.328,05		
B.7.3	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione					
B.7.4						
B.7.5	Incentivo ex art. 92 D. Lgs 163/2006 (80%)		€	13.899,26		
B.7.6	Incentivo ex art. 92 D. Lgs 163/2006 (20%)		€	3.474,82		
	Totale Spese tecniche professionali		€	142.700,55		
B.8	Spese per attività di supporto (servizi non ingegneria)					
B.8.1	Onorari e spese		€	-		
B.8.2	Contributo previdenziale		€	-		
	Totale Spese per attività di supporto		€	-		
B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici					
B.9.1	Spese per commissioni giudicatrici					
	Totale Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€	-		
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche					
B.10.1	Spese per pubblicità		€	-		
B.10.2	Opere Artistiche		€	-		
	Totale Spese per pubblicità		€	-		

	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d' appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
B.11				10.000,00	
	Totale Spese per accertamenti di laboratorio		€	10.000,00	
B.12	IVA ed eventuali altre imposte				
B.12.2	IVA sui opere - su totale (A1) - aliquota 22%	10%	€	86.870,40	
B.12.3	IVA sui opere - su totale A3 - aliquota 22%		€	-	
	Totale IVA sui lavori	10%	€	86.870,40	
B.12.4	IVA su forniture - su totale A4 - aliquota 4%		€	-	
B.12.5	IVA su forniture - su totale A4 - aliquota 10%		€	-	
B.12.6	IVA su Traslochi, arredi e lavori propedeutici - su totale B1 - aliquota 22%		€	21.311,00	
	Totale IVA su forniture		€	21.311,00	
B.12.7	Contributo previdenziale (CNPAILP 4%) - su A.3.1 + B.7.1 + B.7.2	4%	€	-	
B.12.8	Contributo previdenziale Chimico	2%	€	-	
B.12.9	Contributo previdenziale Geologo	4%	€	-	
B.12.10	IVA su spese generali e tecniche e CNPAIA (22%) (A.3.1 + B.7.1 + B.7.2 + B	22%	€	27.571,82	
B.12.11	IVA su indagini	22%	€	-	
B.12.12	IVA su geologo, chimico,	22%	€	-	
B.12.13	IVA su allacciamenti (B.3)	22%	€	1.650,00	
B.12.14	IVA su spese accertamenti di laboratorio	22%	€	2.200,00	
B.12.15	IVA su imprevisti (B.4)	10%	€	5.000,00	
	Totale IVA ed eventuali altre imposte		€	144.603,22	
	Totale Somme a disposizione		€	453.714,17	
	IMPORTO TOTALE		€	1.322.418,17	€ 760.450,90 € 561.967,27

Fonti di finanziamento	L. 338/00		4° Accordo di programma				Totale elenco annuale	Capitali da permuta e/o acquisti	Altri capitali	Funzionam.	Totale per annualità
	Leggi speciali	UNIFI	MIUR	Bilancio UNIFI	Opera 5 UNIFI	Opera 7 UNIFI					
2022	2.453.070,66	172,49		8.110.024,15	4.261.890,24	5.723.828,37	20.548.985,91			73.200,00	20.622.185,91
2023	7.112.296,00			29.833.716,35	3.485.147,98	4.434.865,78	44.866.026,11	0,00			44.866.026,11
2024	1.000.000,00			35.016.930,66	1.422.511,55		37.439.442,21				37.439.442,21
2025											
Oltre	31.514.907,00			49.141.092,59			80.655.999,59	16.060.000,00	21.566.680,81		118.282.680,40
Somma	42.080.273,66	172,49		122.101.763,75	9.169.549,77	10.158.694,15	183.510.453,82	16.060.000,00	21.566.680,81	73.200,00	221.210.334,63
TRIENNALE											

102.927.654,23

82.305.468,32

35.388.243,92

Triennio in corso (2022-2024)	CDA		CDA		CDA	
	28/01/2022	29/03/2022				
	90.152.013,53	100.841.919,86				
Triennio (2023-2025)	70.196.277,49	80.369.733,95				

Consumivi precedenti a quello in corso	4° Accordo di programma		3° Accordo di programma		L. 338/00		Leggi speciali	Bilancio UNIFI	Altri capitali	Funzionam.	Totale
	Cassa DD.PP	Unifi+Per muta/acq	Unifi	MIUR	UNIFI	MIUR					
Pagato 2003-2019	103.313.129,65	83.984.885,73	40.283.638,15	7.197.796,46	9.443.762,94	24.602.517,76	9.214.309,20	13.779.399,53	11.452.193,03	303.271.632,45	
Stanziam.	31/12/2018		31/12/2020								
		103.313.129,65	40.283.638,15	7.197.968,95	9.443.762,94	66.682.791,42	131.316.072,95	35.346.080,34	11.525.393,03	524.481.967,08	

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
177			12.709,45					12.709,45		12.709,45
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMMOBILI CENTRO STORICO E SERVIZI GENERALI									
195			1.162,41					1.162,41		1.162,41
	M.S. e adeguamento immobili ex polo biomedico e tecnologico - Adeguamento alle norme di sicurezza S. Marta (soppalchi)									
226			2.822,90					2.822,90		2.822,90
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO IMMOBILI POLO SCIENZE SOCIALI									
243			224,14					224,14		224,14
	BIBLIOTECA BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA - Trasferimento Sesto F.no									
255			192.295,38				71.305,56	263.600,94		263.600,94
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA									
255,1			13.472,42					13.472,42		13.472,42
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - NON PROGRAMMATA									
269			79.309,09				2.155,04	81.464,13		81.464,13
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - ACCORDO QUADRO									
277,5							13.349,73	13.349,73		13.349,73
	Dip. eccellenza - Chimica - DISIA - Biologia - Adeguamento locali per HPC									
277,6							30.000,00	30.000,00		30.000,00
	DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA SAGAS - Lavori di impiantistica per laboratorio LIEC									
			598.950,59				116.810,33	715.760,92		715.760,92
	Subtotale 01.01.02.01.01									
93,3							103.873,73	103.873,73		103.873,73
	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Pozzo librario livello 1, 2, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano									
159			1.709,37				27.752,58	29.461,95		29.461,95
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA									
250						112.925,19		112.925,19		112.925,19
	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17									
255			944,00				60.000,00	60.944,00		60.944,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Edile e impiantistica - PROGRAMMATA									
255,5			26.356,88					26.356,88		26.356,88
	MS ATENEO - Intervento di adeguamento impiantistico D.A.G.R.I. piano primo in via Maragliano, 77 (EX 1.122)									
274			8.252,95					8.252,95		8.252,95
	ARREDI ATENEO									
277,5							133.145,79	133.145,79		133.145,79
	Dip. eccellenza - Chimica - DISIA - Biologia - Adeguamento locali per HPC									
			37.263,20			112.925,19	324.772,10	474.960,49		474.960,49
	Subtotale 01.01.02.02.0									

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
101			44.177,47					44.177,47		44.177,47
	VIA DELLA PERGOLA, 58,60,62 - RIORDINO FUNZIONALE (esigenze area umanistica) Orbatello									
159							33.490,37	33.490,37		33.490,37
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SICUREZZA									
159,1							20.095,71	20.095,71		20.095,71
	Consolidamento foresteria Villa La Quiete delle Montalve - Concessione Regione									
159,2							260.876,29	260.876,29		260.876,29
	Somma urgenza messa in sicurezza della copertura e la tutela collezioni Villa La Quiete - Concessione Regione									
161			224.020,45					224.020,45		224.020,45
	Riqualificazione scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa									
161,3			257.368,86					257.368,86		257.368,86
	Scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa - Accessibilità locali - appartamenti Via dell'Agnolo 12									
231,2			52.441,22					52.441,22		52.441,22
	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Chiesa e biblioteca di Quaracchi									
235			31.845,14					31.845,14		31.845,14
	Biologia Animale - trasferimento, lavori solai Edificio A e arredi - Dipartimento Eccellenza - Lab. di Genomica									
250			1.268.950,49				322.299,79	1.591.250,28		1.591.250,28
	Complesso museale La Specola - Via Romana, 17									
255,2			242.041,76					242.041,76		242.041,76
	MS ATENEO NON PROGRAMMATA - PER QUADRI ELETTRICI COMPLESSO "CUBO"									
255,3							200.000,00	200.000,00		200.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - Indifferibile									
255,4			37.244,30				256.812,64	294.056,94		294.056,94
	MS ATENEO - messa a norma antincendio plesso didattico Santa Teresa Laboratorio Modelli (Lav. 255.502)									
255,5			233.758,12					233.758,12		233.758,12
	MS ATENEO - Intervento di adeguamento impiantistico D.A.G.R.I. piano primo in via Maragliano, 77 (EX I.122)									
255,6			102.930,95	150.000,00			50.972,54	303.903,49		303.903,49
	MS ATENEO - Intervento di restauro e risanamento "VILLINO LA PACE" - ARCE TRI - Lav. 255.506									
258			66.979,17					66.979,17		66.979,17
	PROGRAMMA MESSA A NORMA E CPI									
270			25.718,38					25.718,38		25.718,38
	Project Financing "Campus Firenze"									
276			31.232,42					31.232,42		31.232,42
	PALAZZETTO DELLO SPORT - CUS - Adeguamento sismico									
278			1.642.874,13					1.642.874,13		1.642.874,13
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEO - ACCORDO QUADRO									
279			1.094.400,00					1.094.400,00		1.094.400,00
	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ATENEO - ACCORDO QUADRO									

Anno 2022 Elenco annuale

	14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS.	3° Accordo di progr.	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Sommario	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
231,2	Adeguamento funzionale e restauro scuola di Agraria: Chiesa e biblioteca di Quaracchi									
		14.584,98						14.584,98		14.584,98
	Subtotale A01.01.02.06									
		80.351,76					3.954,80	84.306,56		84.306,56
D01.01.02.02.01.01										
277,5	Dip. eccellenza - Chimica - DISIA - Biologia - Adeguamento locali per HPC									
				938.246,68				938.246,68		938.246,68
	Subtotale D01.01.02.02									
				938.246,68				938.246,68		938.246,68
D01.01.02.06.01.02										
93,3	Progetto di riordino e ampliamento P.zza Brunelleschi - Pozzo librario livello 1, 2, 3 - Sala lettura quadrilatero primo piano									
				550.000,00				550.000,00		550.000,00
277,2	Dip. eccellenza - DILEF lettere e filosofia - lab. Orbatello									
				30.500,00				30.500,00		30.500,00
277,3	Dip. eccellenza - SCIENZE GIURIDICHE - sistemazione Villa Ruspoli e D4 a Novoli									
				192.712,66				192.712,66		192.712,66
278	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEIO - ACCORDO QUADRO									
				183.724,42				183.724,42		183.724,42
	Subtotale D01.01.02.06									
				956.937,08				956.937,08		956.937,08
P01.01.01.05.01.02										
269	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEIO - ACCORDO QUADRO									
							2.425,10	2.425,10		2.425,10
	Subtotale P01.01.01.05									
							2.425,10	2.425,10		2.425,10
P01.01.02.01.01.06										
269	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ATENEIO - ACCORDO QUADRO									
			5.110,46				165,56	5.276,02		5.276,02
	Subtotale P01.01.02.01									
		5.110,46					165,56	5.276,02		5.276,02
P01.01.02.06.01.02										
161	Riquilibratura scuola di Architettura: Santa Verdiana - Santa Teresa									
							275.114,62	275.114,62		275.114,62

14/5/02 DDPP	14/5/02 UNIVERS. di progr.	3° Accordo	Leggi Speciali	L.338 Università	L.338 Ministero	Bilancio Università	Somma	Manut. Ordinaria	Totale stanziam.
						1.161,88	1.161,88		1.161,88
						276.276,50	276.276,50		276.276,50
	9.985.718,61		2.453.070,66	172,49		8.110.024,15	20.548.985,91	73.200,00	20.622.185,91

PROGETTO PRO 3 - Op. edili complementari ammodernamento
audiovisivi Ateneo

271

Subtotale P01.01.02.06

Totale complessivo

UNIFI	18.095.915,25	ESTERNI	2.453.070,66	ORDINARIA	73.200,00
--------------	---------------	----------------	--------------	------------------	-----------



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Bando di Ateneo per l'acquisizione di strumenti finalizzati alla ricerca nell'ambito delle tematiche del PNR 2021-2027– Anno 2022

Art. 1 – Finalità e stanziamento

L'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito delle politiche del PNR 2021-2027, con il presente bando intende consolidare e potenziare la politica di investimenti mirata al potenziamento di laboratori e attrezzature a supporto delle attività di ricerca di base a forte vocazione interdisciplinare favorendo l'acquisto di strumenti finalizzati alla ricerca condotta nei Dipartimenti.

Il bando dispone di un budget complessivo di €. 400.000,00 su fondi MUR - D.M. 737/2021.

Art. 2 – Requisiti

Ogni Dipartimento può partecipare ad un massimo di tre proposte, di cui soltanto una in qualità di richiedente unico o come capofila.

Le tipologie di strumenti per cui è possibile richiedere il finanziamento sono:

- strumentazioni scientifiche
- prodotti hardware
- database e collezioni di libri sia cartacei che digitali.

Sono esclusi dal finanziamento gli strumenti diretti a realizzare finalità didattiche e assistenziali.

Per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware è richiesto un preventivo di spesa non inferiore a 20.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 200.000 Euro (IVA inclusa).



Per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali è richiesto un preventivo di spesa non inferiore a 10.000 Euro (IVA inclusa) e non superiore a 100.000 Euro (IVA inclusa). La richiesta deve fornire ogni elemento utile per la valutazione, in particolare:

- * descrizione dettagliata dello strumento richiesto;
- * motivazioni scientifiche che giustificano la richiesta, anche in relazione ai risultati delle ricerche svolte dai richiedenti, con descrizione dell'attività di ricerca nell'ambito della quale si colloca la richiesta;
- * innovatività dello strumento, anche in relazione all'unicità dello strumento nei dipartimenti proponenti;
- * natura interdisciplinare e condivisione dello strumento con altre strutture dell'Ateneo.

Art. 3 – Finanziamento

L'Ateneo finanzia fino al 70% del costo dello strumento richiesto e comunque in misura non superiore ad Euro 40.000 per l'acquisto di database e collezioni di libri sia cartacei che digitali e in misura non superiore ad Euro 80.000 per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware.

Art.4 – Richieste

Le richieste devono essere redatte secondo lo schema predisposto e devono indicare gli estremi del protocollo di ciascuno dei seguenti documenti:

- delibera del Consiglio di Dipartimento dichiarante la disponibilità di locali adeguati e di personale in grado di gestire le attività di ricerca nell'ambito delle quali si colloca lo strumento, con esplicita indicazione del locale individuato e del/i nominativi del personale tecnico incaricato della gestione, l'impegno ad acquistare lo strumento richiesto e la garanzia di effettuare la manutenzione



con risorse proprie; qualora la proposta sia presentata congiuntamente da più Dipartimenti è necessaria la delibera di ciascun Dipartimento partecipante;

- * copia di tre preventivi a dimostrazione della congruità del costo dello strumento; nel caso di dichiarazione di unicità, questa deve essere formalizzata dal fornitore.

La domanda di finanziamento, sottoscritta dal Direttore, potrà essere presentata dal Dipartimento proponente a partire dalle ore 10.00 del giorno tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web

La scadenza per la presentazione della domanda è prevista per il giorno alle ore 12.00.

La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile di presentazione, non permetterà più di modificarla. Non sono ammesse altre forme di presentazione o di invio della domanda di finanziamento.

Art. 5 – Valutazione delle richieste

La Commissione Ricerca di Ateneo valuta le richieste sulla base dei seguenti criteri:

1. ricerche svolte dal gruppo richiedente nei precedenti 5 anni, con particolare riferimento alla tematica per cui si chiede l'acquisto dello strumento e collaborazioni in atto tra i proponenti, risultanti in pubblicazioni congiunte (20 punti);
2. grado di innovatività dello strumento richiesto anche in relazione all'unicità dello strumento nei dipartimenti proponenti (30 punti);
3. necessità strategica anche in previsione della partecipazione a bandi competitivi (25 punti);
4. natura interdisciplinare e grado di condivisione dello strumento richiesto con altri Dipartimenti dell'Ateneo (25 punti).

Al termine della procedura la Commissione di valutazione predispone la graduatoria delle richieste ammissibili e determina il relativo finanziamento.



L'elenco definitivo delle richieste con i finanziamenti assegnati è approvato con Decreto Rettorale.

Art. 6 – Utilizzo e rendicontazione dei finanziamenti

L'acquisto dell'attrezzatura richiesta dovrà essere effettuato entro 12 mesi dalla comunicazione del finanziamento.

Le procedure per l'acquisto/aggiornamento delle attrezzature, previste nella richiesta dovranno essere concordate dal Dipartimento del proponente con la Centrale acquisti e sostenute nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti interni di Ateneo.

Il Dipartimento dovrà inviare copia della fattura d'acquisto entro 30 giorni dal ricevimento della stessa all'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" all'indirizzo serviziallaricerca@unifi.it.

Il Direttore del Dipartimento, dopo due anni dall'acquisto, trasmette alla Commissione Ricerca una relazione predisposta dal docente responsabile della proposta sull'utilizzo dell'attrezzatura e produzione scientifica correlata.

Art. 7 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando, è individuata, quale unità organizzativa competente, l'Unità di Processo "Servizi alla Ricerca, Banche dati e Risorse" – Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, sito in Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giacomo Massiach.

Art. 8 – Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sull'albo ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze.

Il testo del bando è disponibile nel sito di Ateneo all'indirizzo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Richiesta finanziamento per acquisto di strumento finalizzato alla ricerca – Anno 2022

Formattazione pagina e caratteri: Times New Roman 12, margini (2.5 cm laterali, alto e basso), interlinea singola.



PROPONENTI

Dipartimento proponente:

Gruppo proponente:

	Nome e Cognome	Ruolo	SSD
1			
2			
3			
.....			

Dipartimento partner:

Gruppo proponente:

	Nome e Cognome	Ruolo	SSD
1			
2			
3			
.....			



TIPOLOGIA DI STRUMENTO

Strumentazioni scientifiche	
Prodotti hardware	
Database e collezioni di libri sia cartacei che digitali	

(indicare nella casella la tipologia dello strumento richiesto)

- 1) DESCRIZIONE STRUMENTO** (Descrizione dell'impiego e delle caratteristiche tecnico-scientifiche dello strumento, max 1.500 caratteri spazi inclusi)
- 2) DESCRIZIONE DELLE RICERCHE SVOLTE DAL GRUPPO PROPONENTE** (Descrizione delle ricerche svolte nei precedenti 5 anni con particolare riferimento alla tematica per cui si chiede l'acquisto dello strumento, max 3500 caratteri spazi inclusi)

PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI (max 5 progetti per ciascun componente)

Titolo	Ente finanziatore	Finanziamento

PUBBLICAZIONI RILEVANTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI (max 5 pubblicazioni per ciascun componente)



- 3) **DESCRIZIONE DEL GRADO DI CONDIVISIONE DELLO STRUMENTO RICHIESTO CON ALTRE STRUTTURE DELL'ATENEO** (max 3500 caratteri spazi inclusi)
- 4) **DESCRIZIONE DEL GRADO DI INNOVATIVITÀ DELLO STRUMENTO RICHIESTO** (evidenziando se si tratta di strumento non presente nei dipartimenti richiedenti oppure di sostituzione di strumento obsoleto) (max 3500 caratteri spazi inclusi)
- 5) **MOTIVAZIONE DELLA NECESSITA' STRATEGICA DELL'ACQUISIZIONE PROPOSTA ANCHE IN PREVISIONE DELLA PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI** (max 3500 caratteri spazi inclusi)
- 6) **FINANZIAMENTO**

Costo dello strumento	Euro
Finanziamento richiesto all'Ateneo*	Euro

*L'Ateneo finanzia fino al 70% dell'importo dello strumento richiesto e comunque in misura non superiore ad Euro 40.000 per l'acquisto di database e collezioni di libri digitali e ad Euro 80.000 per l'acquisto di strumentazioni scientifiche e di prodotti hardware.

ALLEGATO 1

Formattato: Allineato a destra

SBART – SISTEMA BIBLIOTECARIO ATENEI REGIONE TOSCANA

CONVENZIONE PER LA GESTIONE FEDERATA DEI SERVIZI BIBLIOTECARI TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE c.f 01279680480 rappresentata dalla Magnifica Rettore prof.ssa Alessandra Petrucci nata a Milano il 10/03/1962 autorizzata da..... nella seduta del

UNIVERSITA' DI PISA c.f 80003670504 rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Paolo Maria Mancarella nato a Gallarate il 08/11/1959 autorizzato dal nella seduta del

Formattato: Non Evidenziato

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA c.f. 80002070524 rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Francesco Frati nato a Siena il 19/01/1965 autorizzato dal Senato Accademico nella seduta del

di seguito individuati come istituzioni aggregate.

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 15 della Legge del 7 agosto 1990 n. 241 le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- nel 2014 le istituzioni firmatarie hanno avviato un processo di federazione dei rispettivi Sistemi bibliotecari denominato SBART: Sistema Bibliotecario degli Atenei della Regione Toscana, i cui principali obiettivi sono quelli di:
 - garantire una piena circolazione dei propri utenti istituzionali all'interno delle diverse strutture di servizio
 - garantire loro servizi bibliotecari improntati su criteri e procedure sempre più uniformi e condivise;
 - favorire la collaborazione del personale bibliotecario degli Atenei firmatari al fine di conseguire delle economie di scopo, migliorare il livello delle performance, accrescere le competenze e le professionalità all'interno degli SBA.
- questo processo trae origine da una prassi di collaborazione, iniziata negli anni 2000 con la gestione congiunta delle trattative per l'acquisto delle risorse elettroniche (all'interno del Consorzio CIPE), ed è proseguito con l'adozione e la gestione in modo congiunto di piattaforme tecnologiche comuni (Ex Libris: *SFX*, *Metalib*) per l'accesso e la fruizione delle risorse elettroniche e ha portato alla creazione di un nuovo strumento unico di ricerca bibliografica, discovery, denominato **One Search** per i tre Atenei per la ricerca aggregata, in un unico contenitore, di ogni tipo di collezioni possedute (catalografiche, elettroniche, digitalizzate, anagrafi della ricerca, ecc.);
- il nuovo strumento di ricerca **One Search** mette a disposizione degli utenti un patrimonio di circa 4.000.000 di descrizioni bibliografiche, decine di migliaia di riviste elettroniche, migliaia di documenti digitalizzati e ricchi archivi istituzionali;
- i tre Atenei hanno inoltre presentato un progetto comune, nell'ambito del Piano triennale ministeriale MIUR di finanziamento 2013-2015: *Unificazione e condivisione di servizi amministrativi, informatici, bibliotecari e tecnici di supporto alla didattica e alla ricerca*, che ha

avuto come obiettivo anche l'acquisizione di un Sistema di automazione delle biblioteche unico, condiviso, e di nuova generazione (Piattaforma per la gestione dei servizi bibliotecari *ALMA di ExLibris/Clarivate*), che è stato rinnovato nel 2020 e che potrà essere ulteriormente rinnovato fino al 2027;

- grazie alla nuova piattaforma *ALMA* i tre Sistemi bibliotecari (SBA d'ora in poi) hanno potuto definire un'organizzazione dei servizi articolata su tre livelli: di singolo Ateneo, di Network Regionale; di Network Globale;
- nell'ambito del Network Regionale, i tre Atenei hanno costituito un unico Polo SBT (Sistemi Bibliotecari Toscani) che colloquia e alimenta l'Indice SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale dell'ICCU), costituendo un catalogo bibliografico comune a livello di SBART, attraverso la piattaforma *ALMA*, con la conseguente opportunità di ridurre drasticamente i tempi (e quindi i costi) della catalogazione e mettendo a fattor comune le sinergie dell'aggregato SBART;
- la collaborazione tra i 3 Atenei ha riguardato anche la gestione congiunta di procedure di gara per l'acquisizione e la gestione dei servizi agli utenti, quali la gara per l'acquisizione di un Sistema di automazione delle biblioteche unico, per il servizio di fotocopie e stampa in rete e per la sottoscrizione dei periodici cartacei e online;
- i tre Atenei hanno sottoscritto una *Convenzione per la gestione dei servizi di prestito, prestito interbibliotecario, fotocopie e stampa in rete*, con validità ~~2015~~2016-2020~~2021~~.

In considerazione di quanto sopra, le istituzioni interessate intendono formalizzare la presente Convenzione, in continuità con l'accordo precedente, ma estendendolo ulteriormente al fine di regolare in modo omogeneo e coerente i servizi offerti al pubblico, favorire e incoraggiare una piena circolazione dei propri utenti istituzionali all'interno delle diverse strutture di servizio bibliotecario nei tre Atenei, coordinare e ampliare il livello di collaborazione al fine di conseguire delle economie di scopo, migliorare il livello delle performance, accrescere le competenze e le professionalità all'interno degli SBA.

ART. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 OGGETTO

Oggetto della presente Convenzione è la definizione di un accordo finalizzato all'individuazione di regole comuni per la gestione dei servizi agli utenti, la collaborazione nell'organizzazione dei servizi di *backoffice*, la collaborazione nella formazione del personale, la condivisione di professionalità, esperienze e buone pratiche.

ART. 3 SISTEMA di AUTOMAZIONE per la GESTIONE DEL CATALOGO e dei SERVIZI

I Sistemi bibliotecari dei tre Atenei si impegnano a proseguire, consolidare e sviluppare le attività legate al sistema automatizzato condiviso di gestione del catalogo, e dei servizi, a confrontarsi sulle modalità di applicazione delle normative e sull'armonizzazione di procedure, servizi, prassi e metodologie di lavoro, allo scopo di offrire un servizio migliore agli utenti e favorire una crescita della professionalità del personale.

ART. 4 CONSULTAZIONE E PRESTITO

Gli utenti istituzionali dei tre Atenei (studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo) potranno

accedere al servizio di consultazione del patrimonio bibliografico e documentale delle diverse biblioteche, potranno accedere ai servizi di prestito presso una qualsiasi sede bibliotecaria - esibendo il proprio tesserino identificativo - accedendo ai servizi resi disponibili dalla singola biblioteca, ivi inclusi la consultazione in sede delle risorse elettroniche e delle banche dati in rete.

A tutti gli utenti verranno garantite le stesse condizioni e la stessa durata del prestito prevista per i propri utenti istituzionali nella singola struttura di servizio.

ART. 5 SERVIZIO DI REFERENCE

Gli utenti istituzionali dei tre Atenei potranno fruire del servizio di consulenza e reference in tutte le strutture bibliotecarie dello SBART.

A seguito di un percorso di formazione congiunto tra il personale dei tre Atenei è stato definito fin dal 2016 un servizio comune, con una veste univoca, denominato “*Chiedi in biblioteca*”, che utilizza una piattaforma tecnologica condivisa (*Question Point* prima e ora *SpringShare*), grazie alla quale è possibile – pur rispettando le peculiarità di ciascuno SBA – garantire un servizio di reference on-line integrato tra i tre Atenei, con una costante consultazione per la condivisione di buone pratiche.

ART. 6 PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

Tutte le strutture di servizio dei tre Atenei si impegnano a realizzare i servizi di prestito interbibliotecario e document delivery (anche in formato elettronico) in regime di scambio gratuito.

A tal fine, le biblioteche si impegnano a:

- richiedere i documenti per conto dei loro utenti che ne faranno esclusivo uso personale per scopi di studio e di ricerca;
- evadere le richieste di documenti nel minore tempo possibile, compatibilmente con i loro impegni istituzionali;
- utilizzare le procedure del circuito NILDE o analoghi per la diffusione del document delivery in ambito accademico;
- rispettare, relativamente ai documenti elettronici, le clausole contrattuali in vigore, nonché la vigente normativa sul Diritto d'autore (Legge n.633 del 22.04.1941 e successive modifiche e integrazioni);
- inviare i volumi tramite posta o corriere e garantire il più possibile l'invio degli articoli in formato elettronico.

ART. 7 FOTORIPRODUZIONE E STAMPA IN RETE

Gli utenti dei tre Atenei potranno accedere liberamente al servizio di fotocopiazione, stampa in rete e digitalizzazione di documenti, presso una qualsiasi sede di servizio SBART - esibendo il proprio tesserino identificativo – accedendo alle apparecchiature predisposte in ciascuna struttura bibliotecaria e di servizio, usufruendo delle stesse condizioni e modalità d'uso che ciascuno SBA prevede per i propri utenti istituzionali.

ART. 8 COORDINAMENTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI BACKOFFICE

Al fine di sviluppare e potenziare il livello delle performance dei tre SBA, si prevede di attivare forme di collaborazioni costanti tra i Referenti dei diversi servizi di *backoffice* - anche attraverso la costituzione di specifici Gruppi di lavoro interistituzionali – con l'obiettivo di condividere buone pratiche; definire regole e procedure comuni; mettere a punto regolamenti condivisi per i servizi all'utenza; valutare congiuntamente l'uso o l'acquisto di nuove piattaforme tecnologiche, al fine di

mettere a fattor comune le competenze ed expertise interne; programmare configurazioni e sviluppi coordinati delle diverse piattaforme tecnologiche utilizzate nelle varie attività di *backoffice*, al fine di presentarsi ai fornitori come un unico e qualificato aggregato di portatori di interesse; coordinarsi nella gestione dei rapporti con gli Enti Regionali, Nazionali e Internazionali preposti alla gestione delle attività di ambito bibliotecario, in modo da potenziare il proprio livello di rappresentanza.

Gli SBA valutano la possibilità di mettere a punto un processo di *benchmark* per la valorizzazione dei processi di misurazione delle procedure e dei servizi, oltreché le attività di *customer satisfaction*, al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti.

ART. 9 SVILUPPO E CONSERVAZIONE DELLE COLLEZIONI

Nell'ambito della partecipazione al processo negoziale nazionale, costituito dagli Atenei italiani presso la CRUI, che ha per oggetto l'acquisizione di risorse elettroniche di ambito biblioteconomico, i tre SBA definiscono un livello di coordinamento interno allo SBART, al fine di favorire uno sviluppo armonico delle loro collezioni digitali e di valutare una negoziazione congiunta di altre risorse che risultino di comune interesse e che non rientrano nelle attività negoziali previste da CRUI.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle collezioni analogiche, gli SBA valutano lo sviluppo di una politica delle collezioni che risulti armonico e che faccia perno sulle potenzialità offerte dalla collaborazione che è oggetto della presente Convenzione, la quale prevede forme agevoli e congiunte di consultazione e prestito. In continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, valutano la possibilità di avviare gare e procedure congiunte per l'acquisizione di risorse analogiche e per la gestione dei processi di fornitura.

Grazie alla disponibilità dei servizi comuni garantiti da SBART, gli SBA si prefiggono l'obiettivo di mettere a punto politiche coordinate di scarto e conservazione delle collezioni – anche attraverso la possibilità di studiare l'attivazione di depositi comuni - al fine di razionalizzare la gestione degli spazi, garantire l'efficacia ed efficienza dei servizi, economizzare l'uso delle risorse interne.

ART. 10 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il personale dedicato degli SBA ha sviluppato da tempo l'abitudine alla collaborazione, lo scambio di buone pratiche, la condivisione del proprio *know how*, conseguendo ottimi risultati in termini di prestazioni professionali e innalzamento della qualità dei servizi offerti.

Gli SBA si prefiggono quindi di potenziare questo processo attraverso la creazione di momenti di formazione e sviluppo professionale congiunti e attraverso l'organizzazione e la formalizzazione di *stage* e momenti di formazione *on the job*.

ART. 11 TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Nell'ambito del presente Accordo quadro è istituito un tavolo di concertazione permanente tra i Responsabili dei tre Sistemi Bibliotecari, che si riunirà ogni volta che uno dei tre Sistemi lo ritenga opportuno, finalizzato alla gestione del presente accordo e alla definizione di specifici accordi attuativi, che saranno formalizzati con la messa a punto di documenti a firma dei tre Responsabili; la concertazione è finalizzata anche alla verifica dell'equilibrio complessivo del contributo di tutti i partner, nonché alla definizione di linee condivise per la partecipazione a iniziative o progetti di ambito regionale, nazionale, internazionale.

I Responsabili dei tre Sistemi Bibliotecari potranno altresì valutare l'opportunità di estendere la partecipazione di altri partner a singole linee di attività.

I responsabili potranno inoltre individuare altri ambiti di collaborazione e/o di approfondimento coordinato.

ART. 12 DURATA

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione, avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato.

ART. 13 RECESSO

Ciascuna Istituzione potrà recedere dal presente accordo dandone comunicazione alle altre Istituzioni con almeno sei mesi di anticipo rispetto al momento in cui cesserà di garantire i servizi assicurati con il presente accordo.

ART. 14 REGISTRAZIONE

Il presente Accordo che sarà sottoscritto in modalità digitale a norma di legge - è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa, Parte II, allegata al D.P.R. n. 131/86. E' inoltre soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa, Parte I, annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 a cui provvederà l'Università di Siena, assolvendola in modo virtuale (Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Siena del 27 agosto 2014 prot. n.31068/2014).

ART. 15 TRATTAMENTO DATI

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato dal D.Lgs 101/2018 e s.m.i.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia inerente all'esecuzione del presente accordo sarà competente il foro di Siena.

Letto, approvato e sottoscritto (anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 p.c. per l'art. 13-Recesso e per l'art. 16 – Foro Competente)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

UNIVERSITA' DI PISA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA



**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
PER LA PUBBLICAZIONE IN COEDIZIONE DEI PRODOTTI DI RICERCA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA**

tra

l'Università degli Studi di Firenze (di seguito indicata come "Università di Firenze"), con sede in Firenze, Piazza S. Marco n. 4, codice fiscale e partita IVA 01279680480, rappresentata per la firma del presente atto dalla Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Università degli Studi di Firenze, debitamente autorizzata alla stipula del presente atto dalla delibera n. del Consiglio di Amministrazione del

e

l'Università degli Studi di Siena (di seguito indicata come "Università di Siena"), con sede in Siena, via Banchi di Sotto 55, partita IVA 00273530527 e codice fiscale 80002070524, rappresentata per la firma del presente atto dal Rettore, Prof. Francesco Frati, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Università degli Studi di Siena, debitamente autorizzato alla stipula del presente atto dalla delibera n. del Senato Accademico del e dalla delibera n. del Consiglio di Amministrazione del

CONSIDERATO CHE

L'Università degli Studi di Firenze:

1. Ha costituito nell'anno 2000 il Centro Editoriale "Firenze University Press" (FUP), in seguito detto "Firenze University Press" o "FUP", trasformato in Centro di servizi con successivi Decreti del Rettore, l'ultimo dei quali definisce il regolamento vigente (DR n. 1624/2020, del 30/12/2020);
2. La funzione istituzionale del Centro Editoriale "Firenze University Press" (FUP), è quella di fornire servizi alle strutture scientifiche e didattiche dell'Ateneo di Firenze e di altri Atenei e Centri di Ricerca italiani, con la pubblicazione in lingua italiana e/o lingua straniera di riviste e monografie oltreché servizi di comunicazione specifica, finalizzati a promuovere e diffondere, sia a livello nazionale che internazionale, la ricerca, l'innovazione didattica, la comunicazione e la divulgazione scientifica e che obiettivo della sue infrastrutture tecnologiche e scientifiche è la raccolta, l'aggregazione, l'organizzazione, la documentazione, la diffusione nazionale e internazionale, e la conservazione digitale delle informazioni, dei contenuti e dei dati scientifici, tecnologici e culturali prodotti;
3. FUP è attivamente coinvolta nella definizione delle strategie nazionali e internazionali per l'Open Science e l'Open Access e collabora con singoli ricercatori, gruppi di ricerca, società scientifiche ed enti di ricerca attraverso accordi e convenzione al fine di garantire il miglioramento del flusso di informazioni scientifiche e tecnologiche nelle comunità di riferimento per mettere in pratica le raccomandazioni internazionali ed europee per l'accesso aperto ai risultati delle attività di ricerca finanziate con fondi



- pubblici;
4. FUP dispone di infrastrutture tecnologiche (di seguito denominate FUP Scientific Cloud for Books e FUP Journals), di un know-how editoriale e di uno staff specializzato in grado di raccogliere, pubblicare, diffondere e conservare qualificati contenuti digitali scientifici e culturali contribuendo all'ecosistema italiano di ricerca, tecnologia, sviluppo e innovazione digitale;
 5. Il know-how e lo staff specializzato di FUP nell'organizzazione e gestione dei contenuti, mira a seguire gli standard aggiornati e le tendenze dei servizi editoriali avanzati al fine di soddisfare le esigenze dei propri partner, al fine di ottenere una significativa riduzione dei costi operativi e dei tempi di pubblicazione;

L'Università degli Studi di Siena:

1. all'interno della propria normale attività istituzionale, o per particolari progetti e/o convegni, seminari, attività di ricerca, di didattica, di comunicazione e di divulgazione scientifica, ed altro, ha la necessità di realizzare la pubblicazione, diffusione e comunicazione di molteplici prodotti della ricerca, in edizione digitale online e/o cartacea (monografie, manuali, periodici scientifici, raccolte di saggi mono e multilingue, edizioni critiche, atti e proceedings, annali, fonti e archivi, cataloghi, tesi di dottorato, brochure, vario materiale scientifico, didattico e informativo, progetti multilingue e multimediali, strumenti di e-learning, prodotti multimediali, siti, portali e data-base scientifici, etc.);
2. è attivamente coinvolta nella definizione delle strategie nazionali e internazionali per l'Open Science e l'Open Access al fine di garantire il miglioramento del flusso di informazioni scientifiche e tecnologiche nelle comunità di riferimento per mettere in pratica le raccomandazioni internazionali ed europee per l'accesso aperto ai risultati delle attività di ricerca finanziate con fondi pubblici;

INTENDONO

1. Collaborare per la migliore realizzazione delle reciproche attività istituzionali e per il miglior utilizzo delle risorse a disposizione dell'Università di Firenze e dell'Università di Siena, al fine di ottimizzare i processi e renderli più efficienti, efficaci ed economici;
2. Collaborare per la pubblicazione in lingua italiana e/o lingua straniera di riviste e monografie oltreché servizi di comunicazione specifica, finalizzati a promuovere e diffondere, sia a livello nazionale che internazionale, la ricerca, l'innovazione didattica, la comunicazione e la divulgazione scientifica, nel quadro delle strategie nazionali e internazionali per la Scienza Aperta e per l'Accesso Aperto ai risultati delle attività di ricerca finanziate con fondi pubblici;
3. Collaborare per la pubblicazione, diffusione e promozione dei prodotti di ricerca dell'Università degli Studi di Siena attraverso la realizzazione di pubblicazioni in coedizione, recanti in copertina il doppio logo (FUP e Università di Siena), utilizzando i servizi, le infrastrutture tecnologiche, il know-how e lo staff specializzato del Centro Editoriale "Firenze University Press" dell'Università degli Studi di Firenze, con il riconoscimento di eventuali oneri finanziari a carico delle parti e a tal fine L'Università degli Studi di Siena darà vita a un proprio Consiglio editoriale, nominato dal Senato Accademico, mantenendo la piena autonomia nella proposta delle suddette pubblicazioni – curate dai relativi Comitati scientifici - fermo restando l'utilizzazione di un sistema di referaggio interno ed esterno già collaudato da FUP.
4. Promuovere le attività e le iniziative poste in essere da entrambi i soggetti dandone informazione attraverso le proprie strutture di comunicazione interna ed esterna.
5. Promuovere iniziative comuni di formazione del reciproco personale, anche attraverso



- lo scambio di informazioni istituzionali e/o momenti di condivisione del lavoro.
6. Promuovere gruppi di studio e /o lavoro nei settori di reciproco interesse.

Il presente protocollo d'intesa non prevede nessun onere finanziario a carico delle parti.

Si rimanda alla stipula di ulteriori e specifiche convenzioni, contratti e/o accordi, tra FUP e l'Università di Siena e/o le sue strutture, per determinare ogni ulteriore aspetto di carattere normativo, scientifico/istituzionale ed economico, sulla base delle norme generali vigenti e dei regolamenti interni dei soggetti firmatari. I suddetti accordi dovranno definire:

1. il processo di valutazione scientifica delle pubblicazioni;
2. le tipologie dei servizi e dei prodotti editoriali forniti da FUP;
3. le politiche editoriali e i processi di pubblicazione;
4. la gestione del diritto d'autore, delle licenze d'uso e dei diritti di sfruttamento commerciale delle pubblicazioni;
5. i rispettivi impegni e gli eventuali oneri finanziari;
6. la durata e il rinnovo del contratto;
7. i referenti della collaborazione;
8. gli oneri di sicurezza e responsabilità;
9. il trattamento dei dati personali e gli obblighi di riservatezza;
10. il diritto di recesso e la disciplina delle controversie;
11. le spese contrattuali;

Il presente protocollo d'intesa ha validità di anni tre a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti.

Per tutti i profili non espressamente disciplinati dal presente protocollo di collaborazione, le parti contraenti fanno rinvio alle disposizioni del codice civile in quanto applicabili.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine all'esecuzione del presente protocollo di collaborazione, la stessa sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Il presente protocollo sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a carico della parte richiedente la registrazione stessa. Le spese per l'imposta di bollo sull'originale informatico, di cui all'articolo 2 della Tabella Allegato A – Tariffa Parte I, del D.P.R. n. 642/1972, sono a carico dell'Università, che provvederà all'assolvimento virtuale di detta imposta giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate di Siena del 27 agosto 2014, prot. n. 31068/2014 per l'assolvimento virtuale dell'imposta sui contratti, scritture private ed accordi redatti in modalità analogica ed elettronica.

Letto, approvato e sottoscritto.
Firenze, li

La Rettore della dell'Università di Firenze
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Il Rettore dell'Università di Siena
Prof. Francesco Frati

N.	Dipartimento	Nome e cognome del richiedente (o persona di contatto)	Richiesta di sostegno per	Attività di riferimento	Modalità	Importo presunto (in euro)	Fondi dipartimento	Fondi di Ateneo in linea con DM 752/2021 (per anno 2022)	Fondi ministeriali (Legge n.28 del 5.4.22)
1	Architettura (DIDA)	Stefano Bertocci	visiting professor	ricerca/didattica	Borsa Visiting Professor annuale/semestrale e spese di alloggio	9.000	3.000	0	3.000
2	Formazione, Lingue, Intercultura, Lettere e Psicologia (FORLILPSI)	Vanna Boffo	2 ricercatori	ricerca	borsa di studio e 2 alloggi	12.000	6.000	0	6.000
3	Ingegneria Industriale (DIEF)	Bruno Facchini	studente	iscrizione/frequenza ai corsi di studio	borsa di studio/ricerca	non indicato	5.000	1.600	0
4	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	Cristina Sarti	ricercatore	ricerca	borsa di studio	5.000	5.000	0	1.000
5	Scienze della Salute (DSS)	Marirosa Di Tommaso	studente	frequenza corsi di studio	borsa di studio	18.000	18.000	0	0
6	Scienze della Salute (DSS)	Alberto Chiarugi	ricercatore	ricerca	borsa, spese di trasferimento	15.000	50.000	0	0
7	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	Riccardo Bozzi	studente	frequenza corsi di studio	borsa di studio e spese di trasferimento	9.000	0	6.600	0
8	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Filippo Zatti	ricercatore	ricerca	alloggio e spese di trasferimento	12.000	0	0	6.000
9	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Annalisa Luporini	ricercatore	ricerca	borsa di studio	22.500	2.500	0	3.500
10	Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Luciano Ciappei	ricercatore	ricerca	borsa di studio, spese di trasferimento e alloggio	12.000	0	0	6.000
TOTALE							8.200,00	25.500	

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/rinnovata	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
1	DMSC	1	RINNOVO	2°	Ortognatodonzia dell'età evolutiva	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Lorenzo Franchi	FIRENZE	Sede di Odontostomatologia, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Via del Ponte di Mezzo, 46-48 Mista in presenza e a distanza (sincrono, piattaforma Webex)	11	annuale	60	5	25	non previsti	€ 4.000	-
2	DMSC	2	RINNOVO	2°	Clinical competence in terapia intensiva cardiologica	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Carlo Di Mario	FIRENZE	AOU Careggi, Largo Brambilla, 3 Mista - Piattaforma Moodle webex	9	annuale	60	6	30	non previsti	€ 3.000	-
3	DMSC	3	RINNOVO	2°	Medicina di Emergenza-Urgenza	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Francesca Tarantini	FIRENZE	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, largo Brambilla, 3 AOU-CNIC Nuovo Ingresso careggi, Padiglione, 3, Largo Brambilla, 3 Didattica Mista con lezioni frontali sia in presenza che da remoto workshop e simulazione high fidelity	10	annuale	60	10	40	non previsti	€ 2.500	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/ri-innovo	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscriviibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
4	DMSC	4	RINNOVO	2°	Broncoscopia e Pneumologia interventistica	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Lorenzo Corbetta	FIRENZE FIESOLE	AOU Careggi, Largo Brambilla, 3, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Largo Brambilla, 3 e lo Student Hotel Florence OPPO, Viale Spartaco Lavagnini, 70/72, Auditorium Fondazione Menarini-Fiesole in presenza, utilizzando le seguenti metodologie SIMULAZIONE, LIVE SESSIONS TELETRASMESE IN AULA, OSSERVAZIONE IN SALA ENDOSCOPICA a distanza, utilizzando le seguenti metodologie DIMOSTRAZIONE DI PROCEDURE IN E-LEARNING	9	annuale	63	8	30	non previsti	€ 3.000	-
5	DMSC	5	RINNOVO	2°	Clinical Competence in insufficienza cardiaca	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Carlo Rostagno	FIRENZE	Dipartimento del Cuore e dei Vasi, AOU Careggi, Largo Brambilla, 3 Mista – Piattaforma Moodle webex	12	annuale	66	10	40	non previsti	€ 3.000	-
6	DMSC	6	RINNOVO	2°	Trombosi ed Emostasi	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Domenico Prisco	FIRENZE	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Largo Brambilla, 3 presenza o a distanza (in modalità sincrona) o in modalità mista (presenza e distanza)	12	annuale	60	5	25	non previsti	€ 3.000	-
7	DMSC	7	RINNOVO	2°	Malattie rare	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Francesco Annunziato	FIRENZE	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Largo Brambilla, 3 e Regione Toscana, Via Taddeo Alderotti, 26N A distanza – Sincrono/A-sincrono – Piattaforma Moodle	12	annuale	60	5	20	non previsti	€ 2.500	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
8	DMSC	8	RINNOVO	2°	Biologia e Tecnologie della Riproduzione	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Elisabetta Baldi	FIRENZE	Auletta A del Cubo (Centro Polivalente) di Viale Pieraccini n. 6 A distanza , sincrona, tramite piattaforma moodle (webex)	9	annuale	63	5	10	non previsti	€ 2.500	-
9	DMSC	9	RINNOVO	2°	Biomedicina Computazionale	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e Dipartimento di Ingegneria dell'informazione	Alberto Magi	FIRENZE	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, largo Brambilla, 3 Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Via Santa Marta, 4 Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Via Bufalini Mista	12	annuale	60	5	20	non previsti	€ 2.000	-
10	DMSC	10	RINNOVO	1°	Specialista della formazione fisica- atletica nel settore giovanile del calcio	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Diego Miniciacchi	FIRENZE SESTO FIORENTINO	Aule e strutture di proprietà dell'Ateneo, Cus nelle sedi di Sesto Fiorentino e CUS di via Vittoria della Rovere, Centro Federale FIGC di Coverciano, Via Gabriele D'Annunzio, 138 In presenza Didattica frontale in aula; laboratorio su campo	9	annuale	70	5	25	non previsti	€ 3.500	-
11	DMSC	11	RINNOVO	2°	Parodontologia e Implantologia	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Francesco Cairo	FIRENZE	Ambulatorio di Parodontologia, SOD Odontostomatologia, AOU Careggi, Largo Brambilla, 3 SOD Odontoiatria Speciale, AOU Careggi, Largo Brambilla, 3 In presenza (didattica frontale, tirocinio pre-clinico, tirocinio clinico, seminari, attività di ricerca) Didattica a distanza solo nei casi in cui non sia possibile la didattica frontale	27	triennale	180	2	3	non previsti	27000 €9000 annuali	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscribili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
12	DMSC	12	RINNOVO	1°	Stili di vita, salute globale e danno multiorgano: approccio multiprofessionale	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Fabio Marra		il corso sarà interamente online	9	annuale	60	8	30	non previsti	€ 1.500	-
13	DMSC	13	NUOVA PROPOSTA	1°	Comunicazione Medico-Scientifica e dei Servizi Sanitari	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Francesco Liotta	FIRENZE	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica e AOU Careggi, Largo Brambilla, 3 mista	11	annuale	60	5	10	1	€ 3.000	€ 95
14	DMSC	14	NUOVA PROPOSTA	1°	Cronicità e Leniterapia: il fine cura verso la fine della vita	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Donatella Lippi	FIRENZE	Sede Legale del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze (ex locali del vecchio Istituto di Anestesiologia e Rianimazione Mista in formato sincrono)	9	annuale	62	10	24	non previsti	€ 2.000	-
15	DMSC	15	NUOVA PROPOSTA	1°	Fitoterapia Generale e Clinica	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	Francesco Sofi	FIRENZE	AOUC Careggi, Largo Brambilla, 3	15	biennale	81	12	30	non previsti	€ 3.000	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscriviibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
16	DSBSC	1	RINNOVO	1°	Applicazioni cliniche della spettrometria di massa	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Giovanna Danza	FIRENZE	Aule Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche, Viale Pieraccini, 6 Mista Presenza: aule DSBS Distanza Asincrona : piattaforma Federica.eu; piattaforma moodle UNIFI Distanza Sincrona piattaforma moodle UNIFI/ webex	10	annuale	60	5	14	non previsti	€ 1.800	-
17	DSBSC	2	RINNOVO	1°	Specialista nell'ottimizzazione e sviluppo di apparecchiature, sequenze e tecniche di studio di Risonanza	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Cosimo Nardi	FIRENZE	Aule CDM. Aule NIC, Largo Brambilla, 3 Modalità mista (le piattaforme per la parte di didattica a distanza saranno Cisco Webwex Meeting e Google Meet)	10	annuale	60	20	40	non previsti	€ 2.500	-
18	DSBSC	3	RINNOVO	1°	Salute Riproduttiva, tecniche endoscopiche e procreazione medicalmente assistita	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Maria Elisabetta Coccia	FIRENZE	AOU Careggi, Largo Brambilla, 3 Mista: in presenza, a distanza tramite piattaforma webex in sincrono ed asincrono	9	annuale	61	10	35	non previsti	€ 2.000	-
19	DSBSC	4	RINNOVO	1°	Incongruenza di genere nelle diverse fasi di sviluppo	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche	Linda Vignozzi	FIRENZE	Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche, AOUC, Viale Pieraccini, 6 in presenza o a distanza tramite piattaforma Gmeet o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione	22	biennale	70	5	20	2	€ 2.000	€ 40
20	DSS	1	RINNOVO	1°	Diagnostica clinica, strumentale e di laboratorio a supporto delle decisioni dell'ostetrica/o	Dipartimento di Scienze della Salute	Mariarosaria Di Tommaso	FIRENZE	Centro Didattico, Viale Morgagni, 40/44 Mista	10	annuale	65	20	60	non previsti	€ 2.500	-
21	DSS	2	RINNOVO	1°	Infermieristica pediatrica e neonatologia	Dipartimento di Scienze della Salute	Sandra Trapani	FIRENZE	Sistema Museale di Ateneo, Villa La Quiete, Via di Boldrone, 2 mista	10	annuale	70	15	40	non previsti	€ 2.000	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/ri-nnovo	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
22	DSS	3	RINNOVO	2°	Associato di ricerca clinica	Dipartimento di Scienze della Salute	Romina Nassini	FIRENZE	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), Viale Pieraccini, 6 – 50139 Firenze e l'Aula di inglese del Plesso Didattico Morgagni, Viale Morgagni, 40 presenza	14	annuale	60	5	5	non previsti	€ 2.000	-
23	DSS	4	RINNOVO	2°	Psicopatologia Forense e Criminologia	Dipartimento di Scienze della Salute	Barbara Gualco	FIRENZE	Nuovo Ingresso Careggi Padiglione 3 Didattica – Largo Brambilla, 3 In presenza e a distanza (modalità sincrona)	12	annuale	65	10	50	non previsti	3500 € 1.750 per il personale appartenente alla Polizia di Stato in servizio nella provincia di Firenze e per i Carabinieri in servizio	-
24	DSS	5	RINNOVO	2°	Immunologia ed Allergologia Pediatrica	Dipartimento di Scienze della Salute	Chiara Azzari	FIRENZE	Dipartimento di Scienze della Salute- Sezione di Pediatria Ostetrica e Ginecologia e Scienze Infermieristiche, Viale Pieraccini, 24 mista. Le lezioni a distanza saranno sia in sincrono che a-sincrono	12	annuale	60	5	20	non previsti	€ 2.000	-
25	DSS	6	RINNOVO	2°	Terapia del Dolore	Dipartimento di Scienze della Salute	Pierangelo Geppetti	FIRENZE	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), Viale Pieraccini, 6 – 50139 Firenze, nelle aule delle seguenti Sezioni: - Anestesiologia e Terapia Intensiva e Terapia del dolore; - Farmacologia Clinica e Oncologia. Presenza	12	annuale	60	5	20	non previsti	€ 2.000	-
26	DSS	7	RINNOVO	2°	Odontologia Forense	Dipartimento di Scienze della Salute	Vilma Pinchi	FIRENZE	la Sezione Scienze Medico Forensi del Dipartimento di Scienze della Salute (DSS), Largo Brambilla, 3 didattica in presenza 5-10 sessioni di didattica frontale a distanza sincrona – piattaforma WEBEX o GMEET di Unifi	12	annuale	60	12	25	non previsti	€ 3.800	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscribili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
27	DSS	8	RINNOVO	1°	Medicina Perioperatoria	Dipartimento di Scienze della Salute	Stefano Romagnoli	FIRENZE	DOSc Anestesia Oncologica e Terapia Intensiva, AOU Careggi, Viale Pieraccini, 6 interamente in modalità e-learning con l'utilizzo della piattaforma MOODLE	12	annuale	60	5	25	non previsti	€ 2.000	-
28	DSS	9	RINNOVO	2°	Salute e Medicina di Genere	Dipartimento di Scienze della Salute	Cinzia Fatini	FIRENZE	AOU Careggi, Largo Brambilla, 3 Mista (a distanza in modalità sincrona con Google Meet/Webex)	10	annuale	60	5	15	non previsti	€ 2.500	-
29	DSS	10	RINNOVO	1°	Lesioni Cutanee nell'adulto e nel bambino: prevenzione e trattamento	Dipartimento di Scienze della Salute	Laura Rasero	FIRENZE	Centro Didattico Morgagni, Viale Morgagni, 40-44, AOU Careggi, Largo Brambilla, 3 e NIC (Nuovo Ingresso careggi), Largo Brambilla, 3 presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza)	9	annuale	60	15	50	non previsti	€ 2.300	-
30	DSS	11	RINNOVO	2°	Epidemiologia clinica e costruzione di linee guida	Dipartimento di Scienze della Salute	Elena Chiappini	FIRENZE	AOU Meyer, Viale Pieraccini In modalità in presenza. In base alla situazione pandemica è prevista la possibilità di modalità didattica a distanza sincrona	12	annuale	63	5	30	non previsti	€ 1.200	-
31	DSS	12	RINNOVO	1°	Purificazione ematica extracorporea	Dipartimento di Scienze della Salute	Gianluca Villa	FIRENZE	Laboratorio dell'Istituto di Anestesiologia, CUBO 2 (2° piano- stanza n. 2/038, Viale Pieraccini, 6 e il Centro di Simulazione dell'Istituto di Anestesiologia, Nuovo Ingresso Careggi (NIC), Largo Brambilla, 3 Modalità didattica mista	12	annuale	60	5	30	non previsti	€ 2.000	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrisibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
32	DSS	13	RINNOVO	1°	Scienze Tricologiche	Dipartimento di Scienze della Salute	Francesca Prignano		interamente on-line	9	annuale	60	6	30	non previsti	€ 2.100	-
33	DSS	14	RINNOVO	1°	Advanced Paediatrics and Child Health Scienze Pediatriche Generali e Specialistiche	Dipartimento di Scienze della Salute	Stefano Stagi		interamente on-line	10	annuale	66	5	30 (+ fino a 30 ulteriori POSTI GRATUITI AGGIU	non previsti	€ 1.500	-
34	DSS	15	RINNOVO	1°	Infermieristica in area intensiva nel paziente adulto	Dipartimento di Scienze della Salute	Stefano Bambi	FIRENZE	Centro Didattico Morgagni, Viale Morgagni, 40-44, AOU Careggi, Largo Brambilla,3 Modalità didattica mista (presenza - distanza in sincrono, su piattaforma Moodle)	10	annuale	60	15	30	non previsti	€ 2.300	-
35	DSS	16	NUOVA PROPOSTA	1°	Biomeccanica applicata alla terapia ortessica podologica	Dipartimento di Scienze della Salute	Christin Carulli	FIRENZE	Biblioteca CTO largo Piero Palagi 1, Aule di Podologia CTO, largo Piero Palagi 1 e NIC (Nuovo Ingresso Careggi), Largo Brambilla, 3 In presenza (o mista in caso di nuove disposizioni): didattica frontale, laboratorio gesti, esercitazioni	12	annuale	60	25	30	non previsti	€ 3.500	-
36	DSS	17	NUOVA PROPOSTA	2°	Clinica e assessment delle dipendenze comportamentali	Dipartimento di Scienze della Salute	Silvia Casale	FIRENZE	Ex Dipartimento di Psicologia, Via di san salvi, 12 padiglione 26 mista. Le attività a distanza si svolgeranno in modalità sincrona attraverso la piattaforma Gmeet	9	annuale	60	10	30	non previsti	€ 2.000	-

num	Dipartimento	n° ordine	nuova proposta/innovazione	livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
37	NEURO FARBA	1	RINNOVO	1°	Master Universitario in Interventi Assistiti con gli Animali: la Riabilitazione Equestre	Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino	Maria Pia Amato	FIRENZE	didattica accademica c/o Università degli Studi di Firenze Didattica teorico/pratica, Stage, Tirocini presso i Centri di Riabilitazione Equestre (C.R.E.) e Centri di Equitazione (C.I.) accreditati dall'Associazione "Lapo" in presenza o a distanza (modalità sincrona su Google Meet) o in modalità mista (presenza e distanza)	24	biennale	90	6	20	non previsti	€ 4.900	-

num	Dipartimento	nuova proposta/riinnovo	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
38	DISEI	1 RINNOVO	1°	Economia Management e Digital Innovation per il turismo	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	Angela Orlandi	FIRENZE	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, Via delle Pandette, 9 mista	12	annuale	60	7	34	non previsti	€ 3.500	-
39	DISEI	2 RINNOVO	1°	Banking and Fintech	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	Lorenzo Gai	FIRENZE	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, Via delle Pandette, 9 mista	12	annuale	60	7	50	non previsti	€ 4.000	-
40	DISEI	3 RINNOVO	1°	Big Data Analytics and Technologies for Management	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	Cristiano Ciappei	FIRENZE	Centro Didattico Morgagni, Viale Morgagni, 40-44 In presenza	12	annuale	70	9	40	non previsti	€ 5.000	-
41	DISEI	4 RINNOVO	1°	L'innovazione al servizio del miglioramento continuo della pubblica amministrazione	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (sede amministrativa) e Dipartimenti di Chimica, Ingegneria Industriale, Ingegneria dell'Informazione e Statistica	Elena Gori	FIRENZE	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa Via delle Pandette, 32 In presenza	12	annuale	60	12	30 (corso interamente riservato personale Regione Toscana)	3	€ 3.150	€ 97

num	Dipartimento	ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
42	DISEI	5	RINNOVO	1°	Scienze del Lavoro e Gestione delle Risorse Umane	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	Vincenzo Cavaliere	FIRENZE	Polo delle Scienze Sociali, Via delle Pandette, 32 In presenza	9	annuale	60	10	19	non previsti	€ 3.400	-
43	DISEI	6	RINNOVO	1°	ProMOS, Processi, multicanalità e retail marketing nelle organizzazioni commerciali sostenibili	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	Lucia Varra	FIRENZE	Polo delle Scienze Sociali, Via delle Pandette, 32 In presenza	12	annuale	60	8	19	non previsti	€ 2.900	-
44	DISEI	7	NUOVA PROPOSTA	1°	MBA in governo degli enti del terzo settore	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa	Andrea Bucelli	FIRENZE	Polo delle Scienze Sociali, Via delle Pandette, 32 Mista Le modalità a distanza saranno a-sincrone Piattaforme: WebEx e Google Meet	12	annuale	70	10	40	non previsti	€ 4.000	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
45	DSPS	1	RINNOVO	2°	Leadership ed Analisi Strategica	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	Luciano Bozzo	FIRENZE	Istituto di Scienze Militari Aeronautiche, Viale dell'Aeronautica, 14 in presenza e/o a distanza con il ricorso alle piattaforme Moodle e Cisco Webex	6	annuale	60	60	100 militari 10 civili	10	L'importo della quota di iscrizione è diversificato tra il personale militare in convenzione e il personale civile. L'importo della quota di iscrizione al corso per il personale militare verrà stabilito dal Comitato Ordinatore, valutata l'affluenza del suddetto personale. 50 €/CFU per personale civile.	L'importo della quota di iscrizione è diversificato tra il personale militare in convenzione e il personale civile. L'importo della quota di iscrizione al corso per il personale militare viene stabilito dal Comitato Ordinatore, valutata l'affluenza del suddetto personale. 50 €/CFU per personale civile.
46	DSPS	2	RINNOVO	1°	Futuro vegetale. Pianta, innovazione sociale e progetto	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	Stefano Mancuso	FIRENZE	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Via delle Pandette, 32 e Dipartimento di Architettura, Via della Mattonaia, 14 in presenza	9	annuale	60	8	60	non previsti	€ 2.750	-
47	DSPS	3	RINNOVO	1°	Digital transformation (MDT). Progettare e gestire l'innovazione; analisi, linguaggio e strumenti della rivoluzione digitale	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	Anna Pettini	FIRENZE	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Via delle Pandette, 32, Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, Via delle Pandette, 32 e il Centro Didattico Morgagni, Viale Giovanni Mattioli Morgagni, 40-44 Mista	11	annuale	60	10	24	non previsti	€ 2.500	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
48	DIDA	1	RINNOVO	2°	Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente (ABITA). <i>Trasformare l'esistente, costruire il futuro</i>	Dipartimento di Architettura	Paola Gallo	FIRENZE	Dipartimento di Architettura, sede di Palazzo Vegni, Via San Niccolò, 93 a distanza in sincrono	12	annuale	70	15	50	5	€ 4.500	€ 110
49	DIDA	2	RINNOVO	1°	Interior design	Dipartimento di Architettura	Giuseppe Lotti	CALENZANO FIRENZE	Design Campus, Via Sandro Pertini, 93 e Dipartimento di Architettura, Santa Teresa, Via della Mattonaia, 8 mista con lezioni in sincrono attraverso l'applicativo Webex	12	annuale	63	10	34	3	€ 4.500	€ 93,75
50	DIDA	3	RINNOVO	2°	Valorizzazione del Patrimonio Culturale	Dipartimento di Architettura	Alessandro Merlo	FIRENZE	Plesso didattico Santa Verdiana, Piazza Ghiberti, 27 A distanza in sincrono. Piattaforma Webex	12	annuale	60	5	20	non previsti	€ 2.500	-
51	DIDA	4	RINNOVO	2°	BIM per la gestione di processi progettuali collaborativi in edifici nuovi ed esistenti	Dipartimento di Architettura	Carlo Biagini	FIRENZE	Plesso didattico Santa Verdiana, Piazza Ghiberti, 27 mista (presenza e a distanza)	12	annuale	60	10	30	non previsti	€ 3.900	-

num	Dipartimento	nuova proposta/innovativa	livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
52	DIDA	5 RINNOVO	2°	Museo Italia - Allestimento e museografia	Dipartimento di Architettura	Paolo Zermani	FIRENZE	interamente on-line	12	annuale	70	10	35	3	€ 3.500	€ 64
53	DIDA	6 NUOVA PROPOSTA	1°	Ecofashion. Design per la moda circolare e sostenibile	Dipartimento di Architettura	Debora Giorgi	FIRENZE PRATO	Dipartimento di Architettura PIN Prato, Piazza Ciardi, 25 Mista sia in sincrono che a sincrono, secondo la metodologia Flipped Classroom, utilizzando la piattaforma Moodle	9	annuale	60	10	35	3	€ 5.000	€ 135
54	DAGRI	1 RINNOVO	1°	Management e Marketing delle imprese vitivinicole	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali	Leonardo Casini	FIRENZE	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, Piazzale delle Cascine, 18 In presenza	9	annuale	64	6	14	non previsti	€ 4.000	-
55	DAGRI	2 RINNOVO	1°	Agricultural Heritage Systems	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali	Mauro Agnoletti	PRATO	PIN Prato, Piazza Ciardi, 25 In presenza	9	annuale	60	8	25	non previsti	€ 3.000	-
56	DICEA	1 RINNOVO	2°	Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale Dipartimento di Architettura	Pietro Capone	FIRENZE	Villa Tornabuoni, INAIL, Via Alderotti, 56 Modalità mista con Lezioni di didattica a distanza in modalità sincrona (google meet o webex)	11	annuale	60	6	20	non previsti	€ 3.500	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
57	DINFO	1	RINNOVO	2°	Progettazione e certificazione Dispositivi Medici	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	Leonardo Bocchi	FIRENZE	Scuola di Ingegneria, Dipartimento di ingegneria dell'Informazione, Via Santa Marta, 3 Mista	12	annuale	60	6	25	non previsti	€ 2.000	-
58	DILEF	1	RINNOVO	1°	Pubblicità, comunicazione e creazione di eventi	Dipartimento di Lettere e Filosofia	Benedetta Baldi	FIRENZE	Dipartimento di Lettere e Filosofia, Via della Pergola, 60 in presenza o in modalità mista	12	annuale	60	14	50	non previsti	€ 3.980	-
59	FORLIL PSI	1	RINNOVO	2°	Psicologia Scolastica e Psicopatologia dell'apprendimento	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Lucia Bigozzi	FIRENZE	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura, 48 A distanza in sincrono	11	annuale	63	10	70	non previsti	€ 2.500	-
60	FORLIL PSI	2	RINNOVO	1°	Coordinamento Pedagogico di Nidi e Servizi per l'Infanzia 0-6	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Clara Silva	FIRENZE	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura, 48 blended secondo la seguente percentuale: in modalità e-learning, a distanza (per un totale di 36 CFU) e in presenza (per un totale di 24 CFU)	12	annuale	60	20	50	non previsti	€ 2.000	-
61	FORLIL PSI	3	RINNOVO	1°	Le nuove competenze digitali: open education, social e mobile learning	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Maria Ranieri		interamente on-line	12	annuale	60	8	50	non previsti	€ 1.830	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
62	FORLIL PSI	4	RINNOVO	1°	Editoria cartacea e digitale	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Marco Meli	FIRENZE	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura, 48 e Via S. Reparata, 93 Mista (in presenza e a distanza, in sincrono)	11	annuale	62	16	37	non previsti	€ 1.900	-
63	FORLIL PSI	5	RINNOVO	1°	Bambine e Bambini e Adolescenti Orfani per femminicidio: azioni di prevenzione e modelli di intervento educativo per i professionisti dei settori	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Maria Rita Mancaniello	FIRENZE	Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, Via Laura, 48 a distanza	12	annuale	60	10	60	6	€ 1.300	€ 33
64	FORLIL PSI	6	RINNOVO	1°	Tele-intervento nei Disturbi del Neurosviluppo e nei Bisogni Educativi Speciali	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Chiara Pecini	FIRENZE	Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, Via Laura, 48 e Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, Via San Salvi, 12 Padiglione 26 Modalità Mista (in sincrono su piattaforma Moodle)	9	annuale	60	12	50	non previsti	€ 1.780	-
65	FORLIL PSI	7	NUOVA PROPOSTA	1°	Expertise pedagogica nelle istituzioni educative e scolastiche	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia	Rossella Certini	FIRENZE	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Via Laura, 48 Mista	9	annuale	60	15	50	5	€ 1.300	€ 38
66	SAGAS	1	RINNOVO	2°	Narrare la storia. Master in divulgazione multimediale del sapere storico	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo	Lucia Felici	FIRENZE	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), Via San Gallo, 10 Mista, asincrono, Webex	9	annuale	60	5	20	non previsti	€ 3.000	-

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
67	SAGAS	2	RINNOVO	2°	Organizzazione e gestione degli archivi, catalogazione e metadatazione di risorse manoscritte, stampate e digitali	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo	Mauro Guerrini	FIRENZE	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS), Via San Gallo, 10 in presenza	24	biennale	120	10	40	4	€ 4.500	€ 82,70
68	SAGAS	3	RINNOVO	2°	Progettazione e gestione di processi educazionali nella musica dal vivo	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo	Marco Mangani	FIRENZE	Dipartimento SAGAS, via Gino Capponi 9	11	annuale	60	6	12	non previsti	€ 3.500	-
69	DISA Scuola IMT Alti Studi Lucca	1	RINNOVO	2°	Data Science and Statistical Learning (MD2SL)	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni	Chiara Bocci	FIRENZE LUCCA	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni, Viale Morgagni, 59, Centro Didattico Morgagni, viale Morgagni, 40 e Scuola INT Alti Studi Lucca, Piazza S. Francesco, 19 mista	12	annuale	64	10	20	2	€ 4.500	€ 100
70	DIDA Università di Palermo o Università di Bari o Università di Trieste o Università di	2	RINNOVO	2°	Città di genere. Metodi e tecniche di pianificazione e progettazione urbana e territoriale	Dipartimento di Architettura	Daniela Poli	FIRENZE PRATO	Dipartimento di Architettura, Via della Mattonaia, 14 e PIN di Prato, Piazza Ciardi, 25 modalità duale (presenza/distanza)	9	annuale	60	10	50	5	€ 2.000	€ 36

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrivibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
71	DAGRI Università di Trento Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR IBE) FederlegnoArredo	3	NUOVA PROPOSTA	2°	Progettazione di edifici e opere strutturali di legno	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie Alimentari e Forestali	Marco Togni	FIRENZE TRENTO	Università di Firenze-Università di Trento modalità mista	12	annuale	60	15	20	non previsti	€ 3.500	-
72	DIEF Università di Pisa Università di Modena e Reggio Emilia	4	RINNOVO	1°	Lean 4 Smart Factory	Dipartimento di Ingegneria Industriale	Mario Tucci	Pisa	Università di Pisa	12	annuale	61	12	24	non previsti	€ 4.950	
73	SAGAS Università di Verona	5	NUOVA PROPOSTA	1°	Cultura e diritto delle immagini	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo	Ida Gilda Mastroiosa		interamente on-line	9	annuale	69	10	50	5	€ 800	€ 14

num	Dipartimento	n. ordine	nuova proposta/innovativa	Livello	Denominazione Master	Dipartimento proponente (Sede amministrativa)	Coordinatore del master	Sede del corso CITTÀ'	Sede del corso Locali, indirizzo	Durata attività didattiche (mesi)	annuale/biennale	CFU TOTALI	min	MAX	numero iscrisibili moduli singoli	quota di iscrizione	quota di iscrizione dei moduli singoli
73	DIDA Univer sité Intern ational e de Rabat	6	NUOVA PROPOSTA	2°	"SUArch Sustainable Architecture & Smart Cities Application of BIM methodology and Digital Twin to implement the	Dipartimento di Architettura	Debora Giorgi	RABAT	Il corso è gestito dall'Università di Rabat, dove ha sede	12	annuale	60	15	20	non previsti	€ 7.000	

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico ammu.vo	Max Dottorandi
1	Competenze in Broncospicopia e Pneumologia			DMSC	Prof. Lorenzo Corbetta	DMSC e AOUC - Largo Brambilla 3 - Firenze	134 ore totali: 48 ore di didattica	totali: 6 CFU per la didattica	€ 750	***	***	***	5	10	***	***	***	1 AOUC 1 Azienda USL Toscana Centro	***
2	Sedazione cosciente ed emergenza in			DMSC	Prof. Paolo Tonelli	Plesso Didattico Morgagni - Viale Morgagni 40 - Firenze	72 ore	12 CFU	€ 2.500	***	***	***	5	15	***	***	***	1 UNIFI 1 AOUC	***
3	Cardiomiopatie pediatriche e dell'adulto			DMSC	Prof. Iacopo Olivetto	Locali UNIFI e Meyer	134 ore totali: 84 ore di didattica frontale, 50 ore di attività	15 CFU totali: 14 CFU per la didattica frontale, 2 CFU per attività	€ 1.500	***	***	***	5	20	***	***	2	1 AOUC 1 AOUNMeyer 1 Azienda USL Toscana Centro	***
4	Imaging multimodale nelle cardiopatie congenite			DMSC	Prof. Iacopo Olivetto	Locali UNIFI e Meyer	134 ore totali: 84 ore di didattica frontale, 50 ore di attività	15 CFU totali: 14 CFU per la didattica frontale, 2 CFU per attività	€ 1.500	***	***	***	5	20	***	***	2	1 AOUC 1 AOUNMeyer 1 Azienda USL Toscana Centro	***
5	Ecografia e malattie infettive nei Paesi a risorse limitate			DMSC	Prof. Lorenzo Zammarchi	Aula Didattica Clinica Malattie Infettive, Università degli Studi di Firenze, Padiglione Piastra Servizi, secondo piano, AOUC, Firenze	32 ore	non è prevista l'acquisizione di CFU	€ 500 se in presenza e € 200 se a distanza	n. 4 medici in formazione specialistica a titolo gratuito	***	***	5	20	***	***	***	***	***
6	Infezioni in gravidanza			DMSC	Prof. Lorenzo Zammarchi	Plesso Didattico Morgagni - Viale Morgagni 40 - Firenze o AOUC a seconda delle disponibilità	36 ore	6 CFU	€ 750	n. 8 medici in formazione specialistica con quota di iscrizione di 350 euro	***	***	15	60	***	***	***	***	***
7	Medicina Tropicale e Cooperazione Sanitaria			DMSC	Prof. Alessandro Bartoloni	Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla, 3 - Firenze	128 ore	12 CFU	€ 1.000	***	***	***	10	40	***	***	***	***	***

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
8	Ortodonzia con allineatori trasparenti			DMSC	Prof. Lorenzo Franchi	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) - Odontostomatologia, Via del Ponte di Mezzo 46-48, Firenze	42	7	€ 1.000	***	***	***	10	50	***	***	***	***	***
9	Biomedicina Computazionale			DMSC	Prof. Alberto Magi (DINFO)	DMSC - Largo Brambilla 3 - Firenze DINFO - Via di Santa Marta 3 - Firenze	72 (didattica frontale) e 100 (attività pratica: utilizzo di tool bioinformatici per l'analisi di dati omici e interpretazioni e biologica e clinica dei risultati)	12 (didattica frontale) e 4 (attività pratica)	€ 600	€ 200	***	Non prevista quota di iscrizione (a titolo gratuito)	5	20	(Ordine degli Ingegneri, dei Chimici e dei Fisici, dei Medici chirurghi, dei Biologi, dei Farmacisti, degli Informatici e degli Statistici)	***	1 AOUC 1 AOUNMeyer 1 Azienda USL Toscana Centro	***	***
10	Tecniche di imaging avanzato in Risonanza Magnetica			DSBSC	Dott. Cosimo Nardi	A distanza	20	3	€ 150	***	***	***	€ 35	€ 65	***	***	***	5 AOUC	***
11	Infermieristica in Area Critica Neonatale	si		DSS	Prof. Stefano Stagi	Aule Villa La Quiete - Meyer Health Campus	200 totali (150 ore di didattica frontale e 50 ore di attività pratica)	25 totali (23 CFU per la didattica frontale e 2 CFU per l'attività pratica)	€ 700	***	***	***	5	30	***	***	***	2 AOUC; 3AOU Meyer; 1 Azienda USL Toscana Centro	***
12	Coordinatore di Ricerca clinica			DSS	Prof. Pierangelo Geppetti	Aula del DSS	72	12	€ 500	***	***	***	8	20	***	***	***	1 AOUC; 1AOU Meyer;	***

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
13	Infermieristica in area intensiva pediatrica	si		DSS	Prof. Zaccaria Ricci	Villa La Quiete e Meyer Health Campus	200 ore totali: 150 ore di didattica frontale e 50 ore di attività formativa di tipo pratico	25 CFU totali: 23 CFU per attività di didattica frontale e 2 CFU di attività formativa di tipo pratico	€ 700	***	***	***	5	26	***	***	***	2 AOUC; 3AOU Meyer; 1 Azienda USL Toscana Centro	***
14	Neurofisiologia Neonatale			NEUROFARBA	Prof. Carlo Dani	Ateneo	18	3	€ 300	***	***	***	5	15	***	***	1 UNIFI; 1 AOUC; 1AOU Meyer; 1 Azienda	1	1
15	Diritto Vitivinicolo		4 moduli	DSG	Prof. Andrea Simoncini	Il corso si svolgerà a distanza, ad eccezione dell'ultimo incontro che si terrà presso Villa Ruspoli, Piazza Indipendenza, Firenze	44	7	euro 750 corso intero e euro 300 per il singolo modulo	euro 750 corso intero e euro 300 per il singolo modulo	***	***	5	50	n. 10 (periti agrari, esperti e consulenti del lavoro, geometri)	5	5 UNIFI	5	
16	Diritto della Gestione e Risoluzione della Crisi Economica			DISEI	Prof.ssa Elena Gori	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI) - Via delle Pandette 32 - Firenze	56	7	€ 350	€ 280	***	€	10	200	20 (consulenti del lavoro, iscritti nella sezione A e B dell'albo dei dottori)	5	3 UNIFI	5	
17	Economia e Management dei Beni Museali e Culturali			DISEI	Prof.ssa Luciana Lazzeretti	Polo delle Scienze Sociali di Novoli - Via delle Pandette 32 - Firenze	48	6	€ 650	***	***	€	5	50	***	***	1 UNIFI	2	
18	Omme graduate Microprogram in Applied Development		4 moduli	DISEI	Prof. Luca Tiberti	Le lezioni si svolgono interamente a distanza	132 ore totali: 48 ore ciascun modulo	24 CFU totali: 6 CFU ciascun modulo	600 US\$ (cfr. Accordo con il PEP)	***	***	***	20	non previsto	***	10 per modulo (iscritti al corso Economics and Development)	***	***	4 per modulo (iscritti al Dottorato)
19	Intelligence e sicurezza nazionale			DSPS	Prof. Luciano Bozzo	DSPS - Via delle Pandette 32 - Firenze	100	16	€ 1.500	***	***	***	10	30	***	2	***	***	2
20	Filosofia in pratica	si		DILEF	Prof.ssa Roberta Lanfredini	sedi UNIFI da definire	150	25	€ 800	***	***	***	15	120	***	***	***	***	***

numero progressivo	Titolo	Corso annuale	Moduli	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Quota iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max uditori	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico ammu.vo	Max Dottorandi
21	Coordinamento pedagogico e gestione dei servizi educativi 0-6	si		FORLILPSI	Prof.ssa Clara Maria Silva	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Via Laura 48 - Firenze	250 ore totali: 126 ore di didattica frontale e 74 ore di attività formativa di tipo pratico e 50 ore di attività laboratoriali e in gruppo	25 CFU totali: 21 CFU per attività di didattica frontale e 4 CFU di attività formativa di tipo pratico	€ 1.000	***	***	***	25	50	***	***	2	***	2
22	Didattica digitale. Metodi e strumenti per la Scuola	si		FORLILPSI	Prof.ssa Maria Ranieri	Didattica a distanza	150	25	€ 450	***	***	***	19	200	***	***	3	3 UNIFI, 3 AOUC; 3AOU Meyer; 3 Azienda LUGL Toscana	3
23	Valorizzazione e miglioramento delle istituzioni scolastiche	si		FORLILPSI	Prof. Davide Capperucci	Didattica a distanza	150	25	€ 400	***	***	€	20	200	***	***	***	***	1
24	Giocarsi nel mondo del lavoro: gaming e gamification in contesti			FORLILPSI	Dott. Andrea Guazzini	Didattica a distanza	36	6	€ 990	***	***	***	8	25	***	***	***	***	***
25	Violenza di genere e femminicidio oggi. Formare nuove professionalità educative per la	si		FORLILPSI	Dott.ssa Francesca Dello Preite	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) - Via Laura, 48 - Firenze	150	25	€ 400	***	***	***	10	50	***	***	***	***	2
26	People Strategy for Innovation		5 moduli	FORLILPSI	Prof. Carlo Odoardi	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Sezione di Psicologia	80	9	€ 1.500	***	***	€	7	20	***	***	***	2 UNIFI	***
27	Formazione formatori per l'innovazione organizzativa e tecnologica		5 moduli	FORLILPSI	Prof. Carlo Odoardi	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI), Sezione di Psicologia -	80	9	€ 1.500	***	***	€	7	20	***	***	***	2 UNIFI	1
28	Come sono e come vorrei essere: il corpo tra salute e società			FORLILPSI	Prof.ssa Amanda Nerini e Prof.ssa Camilla Matera	Didattica a distanza	36	6	€ 950	***	***	***	5	25	***	***	***	***	***

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Scade del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max studenti iscritti a corsi di laurea/Im	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
1	La responsabilità dirigenziale nelle strutture e servizi socio-sanitari: principi, strumenti e metodi	DSS	Prof. Guglielmo Bonaccorsi	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) - Ex istituto di Igiene - viale Morgagni, 48 - Firenze Il corso si svolgerà a distanza.	270 ore (70 ore di didattica frontale e 200 ore di attività pratica osservazionale da svolgersi nelle sedi di lavoro dei discenti)	non è previsto il rilascio di CFU	€ 1.000	***	***	20	50	***	***	***	***
2	Focus On Chirurgia della mano: riparazione chirurgica dei tendini flessori ed estensori	DSS	Prof.ssa Vilma Pinchi	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) - Sezione di Scienze Medico Forensi - UO Medicina Legale - Largo Brambilla 3 - Firenze	16 ore (8 ore di didattica frontale e 8 ore di attività formativa di tipo pratico)	1 CFU per la didattica frontale; nessun CFU per l'attività formativa di tipo pratico	€ 1.400	***	***	10	10	***	***	***	***
3	Economia e Diritto dei Digital Asset – Economics and Law of Digital Assets (ELDA)	DISEI	Prof. Filippo Zatti e Dott. Claudio Becagli (referente organizzativo)	La didattica si svolgerà a distanza tramite le piattaforme Webex e Moodle	36	3	€ 328	Posti riservati n. 10 all'Associazione Italia4Blockchain (Milano, Via Brembo 27) con quota agevolata di € 228	€ 128	5	20	2	1	UNIFI 1 AOUC 1 AOUMeyer 1 ASL Toscana Centro 1	1
4	Sand Dam as Water Harvesting intervention for climate change adaptation	DAGRI	Prof.ssa Elena Bresci	La didattica si svolgerà a distanza	100	4	€ 150	10 candidati provenienti da Paesi emergenti a titolo gratuito	***	5	250	5	3	***	3
5	SWB 2.0_Soil and Water Bioengineering	DAGRI	Prof. Federico Preti	La didattica si svolgerà a distanza. Previste eventuali escursioni in campo.	72	12	€ 500	Eventuali n. 10 posti a titolo gratuito riservati ai dipendenti dell'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica (AIPIN) ed EFIB European Federation Soil and Water Bioengineering	€ 250	15	70	5	5	UNIFI 2	5
6	Percorso di AGGIORNAMENTO per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro	DIEF	Prof. Renzo Capitani	Scuola di Ingegneria - Via di Santa Marta 3 - Firenze e Centro Didattico Morgagni - Viale G.B. Morgagni 44-48 - Firenze	-AG 34-35: ore 20 -AG 31-32-33: ore 8 -AG 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30: ore 4	-AG 34-35: CFU 2 -AG 31-32-33: CFU 1 -AG 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30: no CFU	-Moduli AG 34-35: € 450 -Moduli AG 31-32-33: € 200 -Moduli AG 1,2,3,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30: € 100	***	5 ai Moduli AG 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30	35 (corso intero e singoli moduli)	1 sia al corso intero che ai singoli moduli	4 UNIFI 4 AOUC 4 AOUMeyer 4 ASL Toscana Centro sia al corso intero che ai singoli moduli	***		

numero progressivo	Titolo	Dipartimento proponente	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	Max	Max studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Assegnisti di ricerca personale Ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso.	Personale tecnico amm.vo	Max Dottorandi
7	Percorso di FORMAZIONE per le figure coinvolte nel processo di organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro	DIEF	Prof. Renzo Capitani	Scuola di Ingegneria - Via di Santa Marta 3 - Firenze e Centro Didattico Morgagni - Viale G.B. Morgagni 44-48 - Firenze	<p>-Modulo A ore 28</p> <p>-Modulo B comune ore 48</p> <p>-Modulo B - SP1 ore 12</p> <p>-Modulo B - SP2 ore 16</p> <p>-Modulo B - SP3 ore 12</p> <p>-Modulo B - SP4 ore 16</p> <p>-Modulo C ore 24</p> <p>-Modulo D ore 24</p> <p>-Modulo E ore 24</p> <p>- Mod F ore 76</p>	<p>-Modulo A CFU 3</p> <p>-Modulo B comune CFU 6</p> <p>-Modulo B - SP1 CFU 1</p> <p>-Modulo B - SP2 CFU 2</p> <p>-Modulo B - SP3 CFU 1</p> <p>-Modulo B - SP4 CFU 2</p> <p>-Modulo C CFU 3</p> <p>-Modulo D CFU 3</p> <p>-Modulo E CFU 3</p> <p>- Modulo F CFU 9</p>	<p>Modulo A € 500</p> <p>Modulo B comune € 1.000</p> <p>Modulo B-SP1 € 500</p> <p>Modulo B-SP2 € 600</p> <p>Modulo B-SP3 € 500</p> <p>Modulo B-SP4 € 600</p> <p>Modulo C € 500</p> <p>Modulo D € 500</p> <p>Modulo E € 500</p> <p>Modulo F € 1.300</p>	***	***	<p>Modulo A: 7</p> <p>Modulo B comune: 7</p> <p>Moduli B- SP1; B-SP2; B-SP3; B-SP4: 5</p> <p>Modulo C: 7</p> <p>Modulo D: 5</p> <p>Modulo E: 5</p> <p>Modulo F: 7</p>	35 per ciascun singolo modulo	***	1 per ciascun modulo	<p>4 UNIFI</p> <p>1 AOUC</p> <p>1 AOUNMeyer</p> <p>1 ASL Toscana Centro</p>	***

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, L'ISTITUTO PER LA BIOECONOMIA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E FEDERLEGNARREDO PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI SECONDO LIVELLO IN "PROGETTAZIONE DI EDIFICI E OPERE STRUTTURALI DI LEGNO"

La presente convenzione da valere a ogni effetto di legge è sottoscritta

TRA

L'Università degli Studi di Firenze (C.F. 01279680480), nel seguito indicata come "**Università di Firenze**", con sede in Firenze P.zza San Marco, 4 in persona del Legale Rappresentante e Magnifico Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10 marzo 1962 la quale interviene nel presente atto in esecuzione della delibera del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del

L'Università di Trento (C.F. 00340520220), nel seguito indicata come "**Università di Trento**", con sede in Trento Via Calepina, 14 in persona del Legale Rappresentante e Magnifico Rettore Prof. Flavio Deflorian, nato a Cavalese (TN) il 4 maggio 1964 il quale interviene nel presente atto in esecuzione del parere espresso dal Nucleo di Valutazione in data e della delibera del Senato Accademico del

L'Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.F. 80054330586 - P.I. 02118311006), nel seguito indicato come "**CNR IBE**", con sede in Sesto Fiorentino (FI) Via Madonna del Piano, 10 in persona del Direttore Dott. Giorgio Matteucci nato a Roma (RM) il 20 marzo 1964,

FederlegnoArredo (C.F. 97228150153), nel seguito indicata come "**FLA**", con sede in Milano Foro Buonaparte, 65 in persona del Presidente Claudio Feltrin nato a San Gallo (CHE) il 26 febbraio 1959,

designati singolarmente come "**Parte**" e congiuntamente come "**Parti**".

PREMESSO CHE

- la Legge n. 341 del 19 novembre 1990, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, prevede all'art. 8 "Collaborazioni esterne" che per la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all'art. 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con la possibilità di prevedere la stipula di apposite convenzioni;
- il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", così come modificato dal D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, prevede che le Università possono attivare Corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di Master di primo e secondo livello;

- l'Università di Firenze, con D.R. n. 167 del 22 febbraio 2011 (prot. n. 12875), ha adottato il “Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari”, in particolare l’art. 16, comma 1, secondo cui “*sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati*”;
- l'Università di Trento, con D.R. n. 239 del 24 aprile 2009, ha adottato il “Regolamento di Ateneo dei master universitari di I e di II livello e dei corsi di perfezionamento e di alta formazione permanente e ricorrente” ed in particolare l’art. 8 – Master in convenzione con altre Università secondo cui “*l'Università di Trento può rilasciare Master universitari anche congiuntamente con altri atenei italiani e stranieri*”
- l'Università di Firenze, l'Università di Trento, FLA e il CNR IBE hanno sviluppato ed intendono sviluppare rapporti di collaborazione consolidata, con l’obiettivo di valorizzare a livello didattico l’apporto specifico delle singole strutture relativamente alle tematiche della tecnologia del legno e della progettazione di edifici e opere di legno;
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell’Università di Firenze, nella seduta del 18 marzo 2022 ha approvato la proposta di attivazione del Master di secondo livello in “*Progettazione di Edifici e Opere Strutturali di Legno*”;
- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell’Università di Trento, nella seduta del 30 marzo 2022, ha approvato la proposta di collaborazione alla realizzazione del suddetto Master.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Principi generali

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Ai sensi del D.M. n. 270/2004, le Parti si impegnano ad attivare la prima edizione del Master di secondo livello in “*Progettazione di Edifici e Opere Strutturali di Legno*” durante l’anno accademico 2022/2023 e ad organizzare due ulteriori riedizioni negli anni accademici successivi, previo il raggiungimento della disponibilità certificata di un numero di tirocini formativi almeno pari a quello minimo ammissibile di partecipanti come meglio specificato nell’art. 3 sottostante.

Il Master prevede un percorso formativo interdisciplinare e ha l’obiettivo di formare figure professionali altamente specializzate in grado di affrontare la progettazione di edifici e opere strutturali di legno anche complesse, nonché di seguirne le fasi realizzative di cantiere e di curare il monitoraggio in esercizio.

Al termine del Master, ai partecipanti che avranno completato positivamente tutte le attività didattiche e di tirocinio previste dal bando istitutivo, l’Università di Firenze e l’Università di Trento rilasceranno il titolo congiunto di Master di secondo livello in “*Progettazione di Edifici e Opere Strutturali di Legno*”.

Art. 3 - Destinatari

La partecipazione al Master è riservata ai laureati di secondo livello in possesso di un titolo afferente alle Classi di Laurea elencate nel bando istitutivo del Master. Non è consentita la contemporanea iscrizione a un altro corso di Master universitario, ad altri corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, di Dottorato o di Specializzazione.

L'accesso al Master è a numero programmato. Il numero minimo e massimo dei partecipanti è stabilito ogni anno dal Consiglio scientifico congiunto del Master. Il numero massimo di partecipanti ammessi a ciascuna edizione del Master è soggetto alla limitazione di cui al paragrafo seguente.

Per ciascun anno di validità della presente convenzione il Master sarà attivato soltanto al raggiungimento della disponibilità certificata di un numero di tirocini formativi almeno pari a quello minimo ammissibile di partecipanti. Nel caso in cui la disponibilità certificata di tirocini formativi fosse superiore a tale soglia, il numero massimo di partecipanti ammessi al Master sarà pari a quello dei tirocini formativi disponibili (e in ogni caso non superiore al numero massimo stabilito dal *Comitato Ordinatore del Master*).

Art. 4 - Durata e crediti formativi

La durata normale per il conseguimento del Master è di un anno.

Per conseguire il titolo finale il partecipante deve aver acquisito 60 crediti formativi universitari (CFU).

Art. 5 - Sede del corso

Sulla base del carico didattico esplicitato nel bando istitutivo del Master e del calendario delle attività di ciascuna edizione del Master, le lezioni potranno essere svolte in presenza presso le sedi delle Parti o di soggetti terzi coinvolti dalle stesse, oppure on-line attraverso piattaforme digitali di formazione sincrona.

Le Parti convengono inoltre sulla possibilità di organizzare visite tecniche e seminari extra-curricolari, da svolgere a margine delle attività didattiche necessarie per maturare i 60 CFU indicati all'art. 4, il cui calendario sarà definito all'interno del bando istitutivo di ciascuna edizione del Master.

Art. 6 - Quota di partecipazione

La quota di iscrizione al Master è pari a € 3.500,00 a partecipante, da versarsi all'Università di Firenze secondo le modalità indicate nel bando istitutivo del Master.

Art. 7 - Impegni delle Parti

Le Parti coinvolte si impegnano a fornire le strutture, i relativi docenti nonché a garantirne le modalità di svolgimento del percorso formativo secondo quanto previsto nel bando istitutivo del Master.

Le Parti si impegnano a fornire il materiale didattico e informativo sugli argomenti del Master, secondo quanto di competenza a ciascuna. Quanto non espressamente chiarito nella presente convenzione verrà definito integralmente nel bando istitutivo del Master, di intesa tra le Parti.

Come puntualizzato all'art. 3 che precede, per ciascun anno accademico di validità della convenzione, FLA si impegna ad ottenere la disponibilità certificata di un numero di tirocini formativi almeno pari a quello minimo ammissibile di partecipanti, promuovendo il Master nei confronti delle imprese associate e dei propri contatti. Tali disponibilità saranno successivamente trasmesse all'Università di Firenze, in tempo utile per la redazione del bando istitutivo di ciascuna edizione del Master e al fine di stipulare specifiche convenzioni per lo svolgimento di tirocini.

Art. 8 - Gestione e finanziamenti

La copertura finanziaria del Master (nel seguito “**budget**”) è garantita dalle quote di iscrizione versate dai partecipanti e da eventuali erogazioni a ciò specificatamente destinate da Enti e soggetti esterni, pubblici e privati. Non sono previsti finanziamenti destinati al Master da parte delle Parti.

La gestione amministrativa, la gestione finanziaria e contabile, oltre alla carriera degli iscritti al Master è affidata al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali dell'Università di Firenze.

Tutti i costi relativi al funzionamento del Master sono coperti dal budget secondo quanto programmato per le rispettive voci nel piano finanziario, che è parte integrante dell'**Allegato A** “Piano finanziario”, e gestite dalle rispettive sedi di cui al precedente art. 5 nel rispetto della normativa di Ateneo. A tal fine, la sede amministrativa dell'Università di Firenze si impegna a coprire le spese a rendiconto sostenute dalle Parti, purché conformi al piano finanziario di previsione o previa rimodulazione concordata dello stesso e comunque all'interno del budget di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 9 - Copertura assicurativa

I partecipanti del Master, quali studenti iscritti all'Università di Firenze, sono assicurati per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi delle restanti Parti, con esclusione della responsabilità per danni derivanti dallo svolgimento di attività assistenziale che deve essere coperta tramite polizza assicurativa della struttura ospitante o del tirocinante, quest'ultima se ritenuta idonea dalla struttura ospitante.

Ciascuna Parte è coperta da assicurazione per responsabilità civile verso terzi e il personale strutturato coinvolto nello svolgimento delle attività del Master è assicurato per infortuni e responsabilità civile conto terzi sia per le attività svolte presso le proprie sedi sia per le attività svolte presso le sedi delle restanti Parti.

Si dà atto che le attività didattiche nelle quali saranno impegnati docenti e iscritti rientrano nelle attività didattiche ordinarie.

Art. 10 - Sicurezza

Le attività oggetto della presente convenzione rientrano in quelle istituzionali e sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia e del Regolamento dell'Università di Firenze sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, emanato con D.R. n. 401 del 26 maggio 2017.

Art. 11 - Durata e validità

La presente convenzione ha la durata di tre (3) anni accademici a partire dal 2022-2023; solo ai fini della riedizione, il Master è rinnovabile per ulteriori tre (3) anni accademici, alle medesime condizioni, previo accordo espresso tra le Parti.

Art. 12 - Collaborazione con altri soggetti

Fermi restando gli obiettivi e le disposizioni della presente convenzione, la stessa potrà in futuro essere estesa ad altri soggetti anche stranieri, previo parere favorevole espresso dalle Parti.

In tale evenienza, verrà redatto un atto aggiuntivo che costituisce parte integrante della presente convenzione approvato dagli organi competenti delle Parti coinvolte e sottoscritto dai rispettivi legali rappresentanti, nel quale sarà indicata la Parte subentrante che, in questo modo, accetta tutti i patti e le condizioni di cui alla Convenzione già in essere.

Art. 13 - Obblighi di registrazione e imposta di bollo

La presente convenzione è sottoscritta in un unico originale, ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della legge n. 241 del 7 agosto 1990, ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 30 giugno 1986 e dell'art. 4 della Tariffa (parte seconda), a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale dall'Università di Firenze - giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99 - a cui le controparti si impegnano a rifondere quota relativa all'importo loro spettante.

Art. 14 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente scrittura sarà preventivamente esaminata dalle Parti e, qualora non si pervenisse entro sessanta (60) giorni a una risoluzione bonaria della stessa, si può adire in via giudiziale.

Viene eletto competente il Foro di Firenze.

Art. 15 - Trattamento dati personali

Le Parti si impegnano a conformarsi alle disposizioni del Regolamento (EU) n. 679/2016 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla normativa di cui al D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 l'una di titolarità dell'altra, che dovessero ricevere in comunicazione, l'una dall'altra, nel corso della presente convenzione e ai fini dell'adempimento della stessa. Ove necessario, le Parti sottoscriveranno "Atti di nomina a responsabile del trattamento" ad hoc – unitamente alla relativa "Informativa sul trattamento dei dati personali", nella forma di cui all'**Allegato B** e all'**Allegato C** alla presente convenzione.

Ciascuna Parte si impegna a manlevare e tenere integralmente indenne l'altra Parte da eventuali costi, danni e/o responsabilità derivanti da violazioni della normativa in materia di tutela dei dati personali alla stessa imputabili

Data, Luogo

Letto, confermato e sottoscritto.

Università degli Studi di Firenze

Il Magnifico Rettore

Prof.ssa Alessandra Petrucci

Università di Trento

Il Magnifico Rettore

Prof. Flavio Deflorian

CNR IBE

Il Direttore

Dott. Giorgio Matteucci

FederlegnoArredo

Il Presidente

Claudio Feltrin

Allegato A: Piano finanziario

Allegato B: Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento n. 679/2016/EU

Allegato C: Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATO A

alla

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, L'ISTITUTO PER LA BIOECONOMIA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E FEDERLEGNOARREDO PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI SECONDO LIVELLO IN "PROGETTAZIONE DI EDIFICI E OPERE STRUTTURALI DI LEGNO"

Piano finanziario

Di seguito è riepilogato il piano finanziario relativo alla convenzione avente ad oggetto lo svolgimento del Master di secondo livello in "Progettazione di Edifici e Opere Strutturali di Legno" da attivare per la prima volta durante l'anno accademico 2022/2023, e da ripetersi con due ulteriori riedizioni negli anni accademici successivi, ai termini e alle condizioni di cui alla convenzione (di seguito indicata come "Convenzione").

Costi totali attività didattiche ¹	€ <u>20.901,00-35.804,00</u>
Rimborso quote iscrizione studenti possesso requisiti di reddito fissati da CdA di Università di Firenze	€ 7.000,00
Costi attività di laboratorio presso l'Università di Trento	€ 2.000,00
Costi attività di laboratorio presso l'Università di Firenze	€ 2.000,00
Altre spese di gestione dell'Università di Firenze	€ 1.500,00
Costi di gestione amministrativa dell'Università di Firenze ²	€ 10.500,00-14.000,00
Costi mobilità dei Docenti e seminari	€ 3.000,00
Altri costi	€ 2.000,00

¹ I costi totali sono calcolati considerando complessivamente 240 ore di lezioni, considerando un costo medio per la docenza esterna di 60€ (costo lordo percipiente) I costi comprendono anche 7.500 di tutor per la preparazione di materiale didattico da imputare alla sola I edizione del Master

² I costi si riferiscono alla gestione amministrativa del Master da parte di UNIFI e sono un forfait calcolato come il 20% della quota versata da ciascuno studente iscritto.

Come indicato all'art. 3 della Convenzione, il numero dei partecipanti è stabilito di anno in anno dal *Comitato Ordinatore del Master*. Per l'anno accademico 2022-2023 il numero minimo è di 15 iscritti e il numero massimo di 20. Con riferimento alla quota di partecipazione fissata all'art.6 il budget degli introiti sarà compreso per l'edizione 2022/23 fra €52.500,00 € e 70.000,00€.

ALLEGATO B

alla

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, FEDERLEGNOARREDO E L'ISTITUTO PER LA BIOECONOMIA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI SECONDO LIVELLO IN “PROGETTAZIONE DI EDIFICI E OPERE STRUTTURALI DI LEGNO”

**Atto di nomina a responsabile del trattamento dei Dati Personali
ai sensi del Regolamento (EU) n. 679/2016**

Il presente atto di nomina da valere a ogni effetto di legge è sottoscritto

TRA

FederlegnoArredo (C.F. 97228150153), nel seguito indicata come “**FLA**” o per brevità il “**Titolare**”, con sede in Milano Foro Buonaparte, 65 in persona del Presidente Claudio Feltrin nato a San Gallo (CHE) il 26 febbraio

E

L'Università degli Studi di Firenze (C.F. 01279680480), nel seguito indicata come “**Università di Firenze**” o per brevità il “**Responsabile**”, con sede in Firenze P.zza San Marco, 4 in persona del Legale Rappresentante e Magnifico Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci, nata a Milano il 10 marzo 1962,

designati singolarmente come “**Parte**” e congiuntamente come “**Parti**”.

PREMESSO CHE

- a) FLA e l'Università di Firenze hanno stipulato una convenzione avente ad oggetto lo svolgimento del Master di secondo livello in “*Progettazione di Edifici e Opere Strutturali di Legno*” da attivare per la prima volta durante l'anno accademico 2022/2023, e da ripetersi con due ulteriori riedizioni negli anni accademici successivi, ai termini e alle condizioni di cui alla convenzione (di seguito indicata come “**Convenzione**”);
- b) i servizi e le attività oggetto della Convenzione comportano il trattamento, da parte dell'Università di Firenze, dei dati personali di soggetti interessati di cui FLA è Titolare (di seguito indicati come “**Dati Personali**”);
- c) l'Università di Firenze dichiara di possedere esperienza, competenze tecniche e adeguate risorse che le consentono di attuare opportune misure tecniche ed organizzative, atte a garantire la conformità alla normativa in materia di tutela dei dati personali e tutela degli interessati;

- d) l'Università di Firenze ha manifestato la propria disponibilità ad assolvere l'incarico di responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (di seguito, "GDPR" o "Regolamento");
- e) nel GDPR è espressamente indicato il contenuto minimo che l'atto di designazione a responsabile del trattamento deve avere;
- f) il presente atto di nomina include il contenuto richiesto dall'art. 28.3 del GDPR;
- g) l'Università di Firenze e FLA si qualificano, rispettivamente, quali Responsabile e Titolare.

Tutto ciò premesso, e costituendo le premesse parte integrante e sostanziale della presente lettera di nomina, fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto

Con il presente atto di nomina, l'Università di Firenze è nominata Responsabile del trattamento dei Dati Personali connessi ai servizi e alle attività oggetto della Convenzione di cui in premessa.

Art. 2 - Obblighi del Responsabile

L'Università di Firenze è tenuta a trattare i Dati Personali solo ed esclusivamente ai fini del Contratto, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, nonché delle istruzioni del Titolare riportate nei successivi articoli e di ogni altra indicazione scritta che potrà essergli dallo stesso fornita.

Art. 3 - Misure di sicurezza

Il Responsabile del trattamento s'impegna ad implementare le seguenti misure di sicurezza:

- la pseudonimizzazione dei Dati Personali contenuti negli archivi cartacei;
- la capacità di assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i Dati Personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai Dati Personali, in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura adeguata (messa a disposizione del Titolare su richiesta) per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure adottate per garantire la sicurezza del trattamento;
- sistemi informatici (sistemi operativi, antivirus, antintrusione, ecc..) regolarmente aggiornati;
- corretta gestione delle credenziali di accesso ai sistemi informatici;
- formazione e responsabilizzazione di tutti gli incaricati al trattamento dei dati;
- copia dei documenti e conservazione in armadi chiusi a chiave;
- misure adeguate di prevenzione ambientale.

Eventuali evoluzioni e/o modifiche delle misure di sicurezza da apportarsi nel corso della durata della Convenzione per mutate esigenze del Titolare e/o per modifiche ed aggiornamenti della normativa in materia di protezione dei dati personali, saranno adottate ed implementate dal Responsabile e/o dai suoi

eventuali subappaltatori a onere e spese del Titolare e su espressa richiesta ed indicazione da parte di quest'ultimo e anche sulla base della valutazione di impatto che sarà suo onere condurre in qualità di Titolare del trattamento, ove del caso con la collaborazione della Responsabile.

Art. 4 - Violazioni di dati personali (cd. "Data Breach")

Il Responsabile si impegna ad informare, senza giustificato ritardo e comunque entro 48 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, il Titolare (inviando comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo e-mail pec@federlegnoarredo.legalmail.it) di ogni violazione della sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati, e a prestare ogni necessaria collaborazione al Titolare in relazione all'adempimento degli obblighi sullo stesso gravanti di notifica delle suddette violazioni all'Autorità ai sensi dell'art. 34 del GDPR o di comunicazione della stessa agli interessati ai sensi dell'art. 34 del GDPR.

Art. 5 - Valutazione d'impatto (cd. "Data Protection Impact Assessment")

Il Responsabile s'impegna fin da ora a fornire al Titolare ogni elemento utile all'effettuazione, da parte di quest'ultimo, della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, qualora lo stesso sia tenuto ad effettuarla ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, nonché ogni collaborazione nell'effettuazione della eventuale consultazione preventiva al Garante ai sensi dell'art. 36 del Regolamento stesso.

Art. 6 - Soggetti autorizzati al trattamento

Il Responsabile è tenuto a identificare per iscritto i propri dipendenti deputati a trattare i Dati Personali di cui è titolare FLA tramite apposite lettere di incarico, individuando l'ambito di trattamento consentito e fornendo loro le istruzioni idonee allo scopo, vincolandoli, in particolare, alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento della loro attività, anche per il periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il Responsabile è tenuto, inoltre, a curarne la formazione, vigilare sul loro operato e a comunicare al Titolare, su specifica richiesta, l'elenco aggiornato degli stessi.

Art. 7 - Amministratori di sistema

L'Università di Firenze si impegna a conformarsi al Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "*Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema*", così come modificato dal Provvedimento del Garante del 25 giugno 2009 "*Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento*", così come eventualmente modificato o sostituito dallo stesso Garante, e ad ogni altro pertinente provvedimento dell'Autorità.

L'Università di Firenze si impegna, in particolare, a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali dedicate alla gestione e alla

manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di Dati personali;

- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite;
- comunicare periodicamente al Titolare l'elenco aggiornato degli amministratori dei sistemi;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema;
- mantenere i file di log previsti in conformità a quanto previsto nel suddetto provvedimento.

Art. 8 - Rapporti con le autorità

Il Responsabile, su richiesta del Titolare, si impegna a coadiuvare quest'ultimo nella difesa in caso di procedimenti dinanzi all'autorità di controllo o all'autorità giudiziaria.

Art. 9 - Istanze degli interessati

Il Responsabile si obbliga ad assistere il Titolare e a fornire ogni informazione e/o documento utile o opportuno per consentire al Titolare di evadere eventuali istanze degli interessati.

Art. 10 - Ulteriori obblighi

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla suddetta normativa e/o delle istruzioni del Titolare di cui a presente atto di nomina e consente al Titolare l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di audit effettuate dal Titolare stesso o da un altro soggetto da questi incaricato o autorizzato, con lo scopo di controllare l'adempimento degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente atto di nomina. Resta inteso che qualsiasi verifica condotta ai sensi del presente comma dovrà essere eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna altresì a:

- effettuare almeno annualmente, se richiesto da FLA, un rendiconto in ordine all'esecuzione delle istruzioni ricevute dal Titolare (e agli adempimenti eseguiti) ed alle conseguenti risultanze;
- collaborare, se richiesto dal Titolare, con gli altri responsabili del trattamento, al fine di armonizzare e coordinare l'intero processo di trattamento dei Dati Personali;
- realizzare quant'altro sia ragionevolmente utile e/o necessario al fine di garantire l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati, nei limiti dei compiti affidati con il presente atto di nomina;
- informare prontamente il Titolare di ogni questione rilevante ai fini di legge, in particolar modo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei casi in cui abbia notizia, in qualsiasi modo, che risulti violata la normativa in materia di protezione dei dati personali, ovvero che il trattamento presenti rischi specifici per i diritti, le libertà fondamentali e/o la dignità dell'interessato, nonché qualora, a suo parere, un'istruzione violi la normativa, nazionale o comunitaria, relativa alla protezione dei

dati.

Art. 11 - Ulteriori responsabili

Il Responsabile potrà ricorrere ad altri responsabili (di seguito, “**Subresponsabili**”) per l'esecuzione delle attività di trattamento (o parte delle stesse) oggetto del presente atto di nomina e della Convenzione di cui in premessa, imponendo agli stessi i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati cui è soggetto il Responsabile, in particolare in relazione alle misure di sicurezza.

Il Responsabile si impegna espressamente ad informare il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione degli ulteriori Subresponsabili. Il Titolare avrà il diritto di opporsi a tali modifiche, comunicando la sua opposizione per iscritto entro tre (3) giorni dalla notifica da parte del Responsabile. Il Responsabile non ricorrerà ai Subresponsabili nei cui confronti il Titolare abbia manifestato la sua opposizione.

Art. 12 - Manleva

Le Parti, ognuna per quanto di competenza, si impegnano a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzata nei loro confronti da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze alle disposizioni GDPR.

Resta inteso che, laddove il Responsabile abbia adempiuto integralmente ai compiti assegnatigli in forza del presente contratto ed alle obbligazioni del GDPR specificatamente dirette ai Responsabili, FLA risponderà comunque dei danni cagionati dal trattamento effettuato in violazione di legge, se ingiustificatamente rifiuta di effettuare i necessari interventi segnalati dal Responsabile.

Art. 13 - Durata

Il presente atto di nomina decorre dalla data in cui viene sottoscritto dalle Parti ed è valido fino alla cessazione per qualunque motivo della Convenzione e/o, comunque, dei servizi sopra citati ovvero fino alla revoca anticipata per qualsiasi motivo da parte del Titolare (anche per il venir meno dei requisiti di cui alla lettera c) delle premesse, su cui si basa la presente designazione e il cui possesso da parte del Responsabile è presupposto indispensabile), fermo restando che, anche successivamente alla cessazione della Convenzione o delle attività/servizi o alla revoca della nomina a Responsabile, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Il Responsabile, all'atto della scadenza della Convenzione e/o, comunque, in caso di cessazione – per qualunque causa – dell'efficacia del presente atto di nomina, salvo la sussistenza di un obbligo di legge o di regolamento nazionale e/o comunitario che preveda la conservazione dei Dati Personali, dovrà interrompere ogni operazione di trattamento degli stessi e dovrà provvedere all'immediata restituzione dei Dati Personali al Titolare oppure alla loro integrale cancellazione, rilasciando, in entrambi i casi, contestualmente un'attestazione scritta che presso lo stesso Responsabile non ne esiste alcuna copia. In caso di richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a indicare le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione/distruzione dei Dati Personali.

Art. 14 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente atto di nomina si rinvia alle disposizioni generali vigenti ed applicabili in materia protezione dei dati personali.

Data, Luogo

Letto, confermato e sottoscritto.

FederlegnoArredo

Il Presidente

Claudio Feltrin

Università degli Studi di Firenze

Il Magnifico Rettore

Prof.ssa Alessandra Petrucci

ALLEGATO C

alla

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, FEDERLEGNOARREDO E L'ISTITUTO PER LA BIOECONOMIA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE PER LO SVOLGIMENTO DEL MASTER DI SECONDO LIVELLO IN "PROGETTAZIONE DI EDIFICI E OPERE STRUTTURALI DI LEGNO"

Informativa Sul Trattamento Dei Dati Personali

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, d'ora in avanti "**GDPR**", prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale.

Ai sensi dell'art.13 del GDPR, pertanto, la informiamo che:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dall'interessato al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta del contraente o della manifestazione di interesse a collaborare con l'Ateneo, o ai fini della stipula del contratto o della convenzione o dell'instaurazione del rapporto di collaborazione o prestazione a qualunque titolo con l'Ateneo.

In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei o informatici per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento sussistenza requisiti richiesti per la partecipazione a procedure di scelta del contraente;
- b) accertamento dei requisiti richiesti da norme di legge o di regolamento per poter contrarre con la pubblica amministrazione (verifica di posizioni giudiziarie, di situazioni di incompatibilità, di regolarità fiscale e di condotta, certificazioni antimafia);

- c) attivazione tirocini curriculari, formativi e di orientamento;
- d) informazione, comunicazione e realizzazione di attività di orientamento in itinere e di orientamento al lavoro;
- e) informazione, comunicazione e realizzazione di eventi e attività di placamento;
- f) consultazione parti sociali utile alla didattica;
- g) stipula di contratti e convenzioni;
- h) pagamento di corrispettivi delle prestazioni rese in favore dell'Ateneo a qualunque titolo (commissari di concorso, commissari di gara, consulenti esterni).

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi di Firenze, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o incaricati del trattamento saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università degli Studi di Firenze avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI:

I dati raccolti saranno conservati in linea con quanto previsto dal Codice civile per la conservazione delle scritture contabili ed in ogni caso finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati, in base all'oggetto del contratto o al tipo di fornitura. In ogni caso saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Regolamento di Ateneo su Massimario di scarto.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha diritto di richiedere all'Università degli Studi di Firenze, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere

obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;

- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.

L'interessato ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra (anche utilizzando l'apposito modello pubblicato alla pagina <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>) inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@adm.unifi.it.

RECLAMO

L'interessato ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del GDPR (<http://www.garanteprivacy.it>).

OBBLIGATORIETÀ O MENO DEL CONFERIMENTO DEI DATI:

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per partecipare alla procedura di scelta del contraente, per proporre una manifestazione di interesse, per procedere alla stipula di contratti e convenzioni con l'Ateneo.

**ACCORDO DI COOPERAZIONE INTERUNIVERSITARIA TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE,
L'UNIVERSITÀ DI TRENTO
PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL MASTER
“PROGETTAZIONE DI EDIFICI E OPERE
STRUTTURALI IN LEGNO”**

La Magnifica Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze (da qui in avanti denominata Università di Firenze/UniFI), Prof.ssa Alessandra Petrucci in qualità di rappresentante di questa istituzione e in virtù delle competenze previste dalla normativa universitaria italiana e quella dell'Università di Firenze;

Il Magnifico Rettore dell'Università di Trento (da qui in avanti denominata Università di Trento), Prof. Paolo Deflorian, in qualità di rappresentante di questa istituzione e in virtù delle competenze previste dalla normativa universitaria italiana e quella dell'Università di Trento;

Premesso che

1. le due università hanno interesse ad ampliare le relazioni di collaborazione e scambio culturale tramite attività di formazione post laurea relative al Master di secondo livello “Progettazione di Edifici e Opere Strutturali in Legno” al termine del quale i partecipanti acquisiscono un titolo congiunto;
2. le due Università hanno sottoscritto una convenzione con Federlegno Arredo e l'Istituto IBE CNR per lo svolgimento di un Master di II

livello in “Progettazione di Edifici e Opere Strutturali in Legno”.

3. il DM 270/04 del MIUR, articolo 3, comma 10, consente alle Università italiane di rilasciare titoli anche congiuntamente con altre Università;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati sono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 - Obiettivo dell'Accordo

L'Università di Firenze, l'Università di Trento, concordano di realizzare presso le proprie sedi ed in collaborazione con FederlegnoArredo e IBE CNR, un percorso di studio integrato con la partecipazione di docenti delle due Università della durata di un anno pari a 60 Crediti Formativi Universitari (CFU), finalizzato al rilascio del titolo congiunto di Master Universitario di secondo livello in “Progettazione di Edifici e Opere Strutturali in Legno”. Le attività del Master saranno svolte in Lingua Inglese e/o Italiana, e richiede per l'accesso un titolo di secondo ciclo del processo di Bologna.

Art. 3 – Sede amministrativa e Organi del Master

La sede amministrativa del Master sarà presso l'Università di Firenze, nella quale sarà svolta anche una parte delle attività didattiche.

Le attività del Master saranno dirette da un *Comitato Scientifico Congiunto*, composto da sei membri: due appartenenti all'Università di Firenze nominati dal Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, due rappresentanti dell'università di Trento nominati dal Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica,

due rappresentanti dell'IBE CNR nominati dal Direttore dell'Istituto.

Art. 4 – Progetto del master

Il progetto del Master approvato dagli organi accademici e amministrativi e allegato alla presente convenzione indica:

- a) le figure professionali e loro funzioni, obiettivo del corso, risultati di apprendimento attesi e attività formative;
- b) titoli di ammissione e requisiti di accesso;
- c) modalità complessive di organizzazione della didattica con riferimento ai metodi e alla valutazione del profitto;
- d) piano didattico analitico completo delle singole attività didattiche con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari e dei crediti formativi universitari, dei docenti responsabili degli insegnamenti, delle ore tenute da docenti di ruolo dell'Ateneo e, nel caso siano previsti stage, dei soggetti convenzionati;
- e) sedi e date in cui si prevede di svolgere le attività didattiche;
- f) risorse logistiche, di personale tecnico, di tutore di docenza;
- g) budget e numeri minimo e massimo di iscritti;
- h) azioni che si adotteranno per l'assicurazione interna di qualità.

Art. 5 - Contributo istituzionale delle università e degli Istituti partecipanti

L'Università di Firenze contribuisce con la progettazione didattica, la gestione delle carriere degli studenti, i servizi di tutorato la realizzazione dello stesso con docenti propri, e partecipa al Comitato Scientifico Congiunto con due componenti;

L'Università di Trento contribuisce collaborando alla progettazione

didattica, al Coordinamento delle attività didattiche, i servizi di tutorato, partecipa al Comitato Scientifico Congiunto con due componenti.

L'Università di Firenze e l'università di Trento concordano che la gestione amministrativa contabile del Master, la logistica necessaria per lo svolgimento delle lezioni e l'organizzazione della didattica presso le diverse sedi sarà a carico dell'Università di Firenze.

Art. 6 – Candidatura, selezione e iscrizione degli studenti

Gli studenti ammessi al programma di studio congiunto saranno selezionati da una Commissione composta da docenti delle due università e dell'IBE CNR individuati dal *Comitato Scientifico Congiunto del Master*.

Art. 7 – Carriere degli studenti

La gestione amministrativa delle carriere degli studenti iscritti (pubblicazione e gestione del bando di selezione, pre-iscrizione, iscrizione, registrazione degli esami e rilascio di tutte le certificazioni) è assicurata dall'Università di Firenze. Il diploma finale sarà prodotto dall'Università di Firenze, con i loghi dei 2 atenei, e indicherà il titolo *Master di Secondo Livello "Progettazione di Edifici e Opere Strutturali in Legno"*.

Entro 30 giorni dal termine del master e comunque prima del rilascio del diploma, l'Università di Firenze trasmetterà all'Università di Trento l'elenco degli iscritti che hanno completato positivamente il master, completo dei dati anagrafici e con il dettaglio delle carriere (esami sostenuti).

Art. 8 – Aspetti finanziari

Il finanziamento delle attività didattiche del Master sarà coperto dalle tariffe di studio degli studenti e da altri eventuali finanziamenti nazionali e internazionali, progetti, donazioni etc.

Le questioni relative alla ripartizione e l'utilizzo dei finanziamenti saranno definite in sede di Comitato Scientifico Congiunto che provvede a stilare un budget finanziario di previsione che sottopone alla approvazione dei rispettivi organi competenti.

La gestione amministrativo contabile del master è a carico dell'Università degli Studi di Firenze, (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali), che provvede ad incassare le quote dagli studenti, alle spese necessarie per il viaggio dei docenti e il loro soggiorno (vitto e alloggio) presso le strutture didattiche del Master, all'assicurazione degli studenti durante le attività didattiche presso la sua sede e presso le sedi delle Università e dell'IBE CNR e presso ogni altra sede in cui si svolgano attività didattiche. L'Università di Firenze rimborserà tutte le spese relative al funzionamento del Master sostenute dall'Università di Trento, dall'IBE CNR e da FederlegnoArredo secondo quanto approvato nel budget finanziario di previsione del master predisposto a cura del Comitato Scientifico.

Ai docenti che insegneranno al Master, viene corrisposto un compenso di 80 euro lordi per ogni ora di lezione e attività didattica pratica (laboratorio, cantiere).

Art. 9 – Obblighi assicurativi e prevenzione e sicurezza

Obblighi assicurativi

L'Università di Firenze dichiara che gli studenti regolarmente iscritti sono assicurati contro gli infortuni che potrebbero subire nello svolgimento le attività inerenti alla presente convenzione e che sono anche assicurati per la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi (persone/cose).

L'Università di Firenze dichiara che i propri docenti di ruolo sono assicurati contro gli infortuni che potrebbero subire nello svolgimento delle attività inerenti alla presente convenzione e che sono anche assicurati per la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi (persone/cose).

L'Università di Trento dichiara che i propri docenti di ruolo sono assicurati contro gli infortuni che potrebbero subire nello svolgimento delle attività inerenti alla presente convenzione e che l'Ateneo è assicurato per la responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi (persone/cose).

Prevenzione e sicurezza

L'Università di Firenze si impegna affinché ai soggetti coinvolti nell'attuazione della convenzione vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e a esercitare le proprie funzioni, nonché la necessaria documentazione sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e sulle figure preposte a tali attività, in conformità alla normativa in vigore. La formazione per la sicurezza degli studenti del Master sarà svolta a cura dell'Università di Firenze.

Art. 10 – Controversie

Le Parti accettano di definire amichevolmente e in buona fede qualsiasi controversia che possa nascere fra loro per effetto e in conseguenza all'attuazione della presente convenzione.

Art. 11 - Durata

La presente convenzione ha la durata di 3 (tre) anni accademici, a partire dall'anno accademico 2022-2023. Eventuali integrazioni e modifiche del piano didattico saranno comunicate per lettera, nel rispetto delle scadenze previste dai tre atenei per l'approvazione dei progetti di master. La convenzione è rinnovabile tacitamente o automaticamente.

Ciascuna delle Parti potrà sollecitare la revisione dell'accordo in ogni momento: ogni modifica dovrà essere approvata da tutte le parti. Ogni modifica del presente testo dovrà essere allegata alla presente convenzione iniziale. Qualora una delle parti dovesse recedere unilateralmente dal presente accordo, dovrà comunque essere garantito il completamento delle attività in corso senza alcun pregiudizio nei confronti dei partecipanti che avessero già avviato il programma.

Art. 12 – Copie e imposta di bollo

Il presente accordo è sottoscritto con in n. 2 copie originali, tutte valide a norma di legge, ed è assoggettato all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo è a carico dell'Università degli Studi di Firenze che lo assolve in modo virtuale, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Toscana rilasciata il 18 novembre 1999 prot. n. 100079/99.

Firenze,
La Rettore dell'Università degli
Studi di Firenze
Prof.ssa Alessandra Petrucci

Trento,
Il Rettore dell'Università di Trento
Prof. Paolo Deflorian

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL MASTER DI I LIVELLO DAL TITOLO **"LEAN 4 SMART FACTORY"**

PER GLI ANNI ACCADEMICI 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

TRA

l'Università di Pisa, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, codice fiscale n. 80003670504, rappresentata dal Rettore prof. Paolo Maria MANCARELLA,

E

l'Università degli Studi Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco 4, codice fiscale n. 01279680480 rappresentata dalla Rettore prof.ssa Alessandra PETRUCCI,

E

l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con sede in Modena - Via Università, 4, 41121 Modena (MO) codice fiscale e partita IVA n. 00427620364, nella persona del proprio Rettore pro tempore e legale rappresentante, prof. Carlo Adolfo PORRO;

PREMESSO CHE

- ✓ il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 all'art. 3 commi 8 e 9, definisce i master come corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e secondo livello precisando al comma 10 che le Università italiane possono rilasciare tale titolo di studio anche congiuntamente con altre Università; tali percorsi formativi sono disciplinati da specifici regolamenti di Ateneo;
- ✓ l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nell'esercizio delle rispettive autonomie funzionali, possono promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti a livello nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- ✓ l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze e **l'Università di Modena e Reggio Emilia**, intendono con il presente atto impegnarsi a promuovere e sviluppare congiuntamente attività didattiche e formative, volte alla realizzazione e organizzazione del master di I livello dal titolo **"LEAN 4 SMART FACTORY"**;
- ✓ l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia intendono collaborare al fine di fornire una significativa opportunità di condivisione ai propri studenti, ai docenti e ai ricercatori nell'ambito della formazione universitaria nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
- ✓ l'articolo 14 del Regolamento sui master universitari dell'Università di Pisa, emanato con D.R. n. 18915 del 27/11/2007 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce: **"conformemente a quanto previsto all'art.3 comma 10 del Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004 n.270, sulla base di apposite convenzioni, l'Università può rilasciare il titolo di master anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri"** e stabilisce inoltre che **"per i master con titolo congiunto vale quanto disposto dal vigente regolamento sui master universitari salvo diverse disposizioni previste in specifici accordi di cooperazione interuniversitari"**;

- ✓ l'art. 16 del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di master universitari dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 167 del 22/02/2011, prevede che **“sulla base di apposite convenzioni possono essere proposti corsi di master anche congiuntamente con altri Atenei italiani e stranieri, ovvero con enti esterni pubblici o privati”**;
- ✓ l'art. 1.20 del Regolamento per la disciplina dei master universitari e dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di preparazione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni ed ai concorsi pubblici dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, emanato con D.R. n. 4 del 3 maggio 2013, stabilisce che **“ai sensi dell'ordinamento vigente, il Dipartimento, per mezzo di apposite convenzioni, può rilasciare master universitari anche congiuntamente con altri atenei italiani e stranieri.”**
- ✓ In riferimento alla presente convenzione, al fine di avere come firmatari per la stipula i rappresentanti legali degli **atenei partner, anche l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia provvederà a formalizzare l'accordo tramite la firma del rettore anziché del direttore di dipartimento.**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Obiettivo dell'accordo

L'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia concordano di avviare una collaborazione tra di loro per attivare il master di I livello dal titolo **“LEAN 4 SMART FACTORY”** (di seguito denominato Master) così caratterizzato:

- ✓ 60 crediti Formativi Universitari;
- ✓ requisiti di accesso: lauree triennali, magistrali, specialistiche e vecchio ordinamento o titolo equipollente indicate nella proposta di istituzione e attivazione del Master;
- ✓ obiettivo formativo: **il Master mira a trasmettere ai partecipanti l'approccio metodologico e le conoscenze chiave per l'utilizzo delle tecniche della lean production in progetti di aumento dell'efficienza e miglioramento dei processi per aziende appartenenti al macrosettore industriale e per aziende operanti nel macrosettore dei servizi alla produzione.**
- ✓ rilascio congiunto del titolo finale secondo quanto disposto dal successivo art. 8.

Le parti si impegnano nel loro insieme e singolarmente a pubblicizzare il Master in modo che esso sia chiaramente identificabile nell'ambito dell'offerta formativa del proprio ateneo. Le parti concordano di collaborare all'organizzazione del Master fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso.

Art. 2 - Impegni delle parti

Le parti concordano di attribuire la sede amministrativa del Master a rotazione fra i tre Atenei sottoscrittori secondo la seguente sequenza salvo diversi accordi fra le parti, successivi e a integrazione della presente convenzione:

- ✓ Università di Pisa – AA 2022-2023
- ✓ Università degli Studi di Firenze – AA 2023-2024
- ✓ Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – AA 2024-2025

In tale veste l'Ateneo sottoscrittore che sarà sede amministrativa, si impegna a:

- (a) Provvedere alla gestione degli aspetti tecnico-amministrativi necessari all'attivazione e gestione del corso congiunto **secondo le procedure previste dall'Ateneo** sede amministrativa;
- (b) promuovere il corso attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione;
- (c) mettere a disposizione il personale docente dei dipartimenti coinvolti nel Master per la preparazione delle attività didattiche specifiche così come previste dal progetto didattico del Master;
- (d) mettere a disposizione le strutture idonee allo svolgimento delle attività di docenza in presenza ed eventualmente on-line, così come previste dal piano didattico del Master;

- (e) curare l’emanazione del bando di ammissione al Master;
- (f) curare il rilascio del titolo congiunto di Master di I livello dal titolo **“LEAN 4 SMART FACTORY”** in compartecipazione con gli altri Atenei sottoscrittori la presente convenzione;
- (g) farsi carico della copertura finanziaria di tutte le spese necessarie per la realizzazione del Master in oggetto ed incamerando le tasse di iscrizione degli allievi e degli uditori.

Gli altri Atenei sottoscrittori la presente convenzione, non sedi amministrative, si impegnano a:

- (a) promuovere il corso attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione;
- (b) mettere a disposizione aule e il personale docente per lo svolgimento delle attività di docenza in presenza oppure on-line così come previste dal progetto didattico del Master.

Art. 3 - Organi del Master

La responsabilità del coordinamento del Master è assicurata dal Consiglio del Master.

La direzione del Master e la relativa gestione amministrativa hanno sede presso l’Ateneo sottoscrittore la presente convenzione in funzione della rotazione prevista all’art. 2. Il Consiglio del Master di I livello dal titolo **“LEAN 4 SMART FACTORY”** avrà al suo interno una rappresentanza costituita da docenti dell’Università di Pisa, l’Università degli Studi di Firenze e l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e di eventuali partner.

Il Direttore, eletto dal Consiglio, rappresenta il Master, presiede il Consiglio del corso e ne cura l’esecuzione dei deliberati. Vigila sul regolare svolgimento dell’attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla presente convenzione, nel rispetto del regolamento interno dell’Ateneo sottoscrittore della presente convenzione e sede amministrativa del master.

Il Consiglio del Master garantisce il rispetto del progetto didattico concordato, definisce la programmazione didattica, individua i docenti del master, delibera su questioni inerenti al percorso formativo dell’allievo.

Art. 4 - Mobilità del corpo docente

L’articolazione del piano didattico del Master è affidata prevalentemente ai docenti dell’Università di Pisa, Università degli Studi di Firenze e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Le parti concorrono alla realizzazione del Master mettendo a disposizione, con modalità definite in sede di programmazione didattica annuale, le competenze di docenti, ricercatori e studiosi provenienti da diverse aree disciplinari. Ai docenti sono riconosciuti compensi in conformità a quanto previsto dai regolamenti di ateneo della sede amministrativa e leggi vigenti. Nell’ambito delle attività formative del Master, il personale docente e ricercatore potrà tenere nell’Università di Pisa, Università degli Studi di Firenze e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia corsi e conferenze, svolgere attività di tutoring, partecipare a seminari, commissioni di esami, a riunioni di pianificazione, di valutazione o sviluppo di programmi.

Art. 5 – Stage

Lo stage, che si configura come completamento del percorso formativo, dovrà perseguire obiettivi didattici, di orientamento e di acquisizione, di conoscenze/competenze, anche al fine di agevolare le scelte professionali, e sarà svolto presso aziende/enti ospitanti, sulla base di apposite convenzioni stipulate con la sede amministrativa.

Art. 6 - Obblighi assicurativi

I corsisti, in qualità di studenti iscritti ad uno degli Atenei sottoscrittori la presente convenzione, sede, amministrativa e di gestione del Master, sono assicurati dalla stessa contro gli infortuni che potrebbero subire durante il loro periodo di permanenza presso di essa, presso le sedi degli altri Atenei sottoscrittori la presente convenzione e presso altre strutture, per le attività relative al master e inerenti la presente convenzione e **nell’ambito di tali attività** sono anche assicurati per la loro responsabilità civile per i danni che potrebbero involontariamente causare a terzi. Il personale docente del Master è assicurato, dall’Ateneo di appartenenza, per le attività di cui alla presente convenzione, sia contro gli infortuni che potrebbe

subire durante il periodo di permanenza presso le strutture sedi delle attività didattiche del master, sia per la responsabilità civile per i danni involontariamente causati a terzi.

Art. 7- Ammissione

I corsisti vengono immatricolati presso l'Ateneo sottoscrittore la presente convenzione e sede amministrativa in base a quanto definito all'art.2, previa verifica del possesso dei requisiti necessari per l'ammissione. Saranno previste agevolazioni per la contribuzione, con modalità e criteri di attribuzione stabiliti nel bando di ammissione al Master.

Il Consiglio del master stabilisce annualmente il numero minimo e massimo dei corsisti partecipanti al master. Tali limiti saranno indicati nel progetto didattico annuale e riportati nell'avviso di iscrizione al corso.

Il Consiglio di Master delibera il numero di ammessi in qualità di uditori. Per quest'ultimi non è necessario essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione. L'uditore può frequentare il master ma non sostiene le verifiche intermedie, non frequenta lo stage, non consegue il titolo di studio né i relativi crediti formativi.

Art. 8 - Titolo finale

L'Ateneo che, **ai sensi dell'art. 2**, sarà sede amministrativa del corso, rilascerà agli iscritti come allievi ordinari, sulla base della discussione di un elaborato, il titolo di master congiunto di I livello in **"LEAN 4 SMART FACTORY"** fra gli Atenei sottoscrittori della presente convenzione, ossia un unico documento riportante i loghi delle parti, le firme dei rispettivi Rettori, la denominazione e il livello del Master universitario.

L'uditore ottiene, a firma del Direttore del Master, esclusivamente un attestato di partecipazione per la parte di corso frequentata.

Art. 9 – Sicurezza

Le Parti, ciascuna per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni. Nel caso i corsisti frequentino non saltuariamente laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività specificatamente svolta, siano esposti a rischi, saranno soggetti a tutte le misure di igiene e sicurezza previste dalle norme vigenti a tutela dell'integrità fisica dei lavoratori da parte dell'Università ospitante. Tutto il personale universitario, compresi i corsisti, è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dall'Università ospitante e si atterrà alle disposizioni di emergenza contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione (antincendio, primo soccorso, eventi naturali, ecc.) nonché ai regolamenti per l'accesso ai locali delle relative strutture in cui si troverà ad operare. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione, protezione e igiene nei luoghi di lavoro, le Parti forniscono ai propri lavoratori adeguata formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Stato – Regioni n. 221 del 21/12/2011, come modificato dall'Accordo del 7 luglio 2016.

Art. 10 - Piano Finanziario

Le attività del Master saranno finanziate esclusivamente con le tasse di iscrizione degli studenti, ed eventualmente tramite ulteriori finanziamenti da parte di enti esterni pubblici o privati previa stipula di apposite convenzioni. La realizzazione del Master non comporta, per le parti che sottoscrivono la presente convenzione, alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con il presente atto.

Art. 11 - Responsabilità delle parti

Ogni parte esonera e comunque tiene indenne le altre da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione ad opera del proprio personale dipendente.

Art. 12 – Durata

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà validità per la durata delle edizioni del master, con riferimento agli anni accademici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, fatta salva la possibilità di disdetta con preavviso di sei mesi e rinnovo con accordo scritto tra le parti entro la data di scadenza. È fatta salva la conclusione delle attività in essere alla data del termine della Convenzione.

Art. 13 – Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (Ue) 2016/679 ("Regolamento") le parti, in qualità di titolari autonomi del trattamento, si danno atto che i dati personali dei legali rappresentanti, dei docenti, degli iscritti al master, verranno trattati esclusivamente per l'esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse al presente accordo e per ottemperare a adempimenti di legge riguardanti l'attività di gestione dello stesso. Le parti si impegnano a comunicare la presente informativa anche ai propri legali rappresentanti docenti e iscritti al master.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.b) del Regolamento ("adempimento del contratto"). I dati verranno conservati per tutta la durata dell'accordo stesso e per i successivi 10 anni. I dati relativi alla carriera degli studenti **avranno presso l'Università di Pisa conservazione illimitata.**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del Regolamento, ad opera di soggetti appositamente autorizzati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29, ovvero da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, che svolgono attività strumentali o accessorie. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Titolare del trattamento è L'Università di Pisa Lungarno Pacinotti, 43 Pisa nella persona del suo legale rappresentante pro tempore. L'Università di Pisa ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati che può essere contattato ai seguenti indirizzi:

responsabileprotezionedati@pec.unipi.it

responsabileprotezionedati@unipi.it

Titolare del trattamento dati per l'Università degli Studi di Firenze è XXX, con sede in XXX;

Il Responsabile della protezione dei dati dell'Università degli Studi di Firenze può essere contattato ai seguenti indirizzi: XXX

Titolare del trattamento dati per l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è XXX, con sede in XXX;

Il Responsabile della protezione dei dati dell'università degli Studi di Modena e Reggio Emilia può essere contattato ai seguenti indirizzi: XXX

Gli interessati (legali rappresentanti, docenti, iscritti al master), hanno diritto di ottenere dalle parti, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando il Responsabile della Protezione dei Dati.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali che si scambieranno in esecuzione del presente accordo nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento.

Art. 14 - Norme finali

Il presente accordo, redatto in un unico originale informatico, è stipulato con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2 bis della Legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni. Gli oneri relativi all'imposta di bollo sono assolti dall'Università di Pisa in modo virtuale (autorizzazione Agenzia delle Entrate di Pisa n. 27304 del 7.06.2016). Il presente

accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131/1986 (Testo Unico Registro), a cura e spese della parte richiedente.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Pisa.

Il Rettore dell'Università di Pisa
prof. Paolo Maria MANCARELLA

La Rettore dell'Università degli Studi di Firenze
prof.ssa Alessandra PETRUCCI

Il Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Prof. Carlo Adolfo PORRO

CONVENZIONE

MASTER DI PRIMO LIVELLO "SPECIALISTA DELLA FORMAZIONE FISICO-ATLETICA NEL SETTORE GIOVANILE DEL CALCIO"

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

La **Federazione Italiana Giuoco Calcio**, con sede in Roma, via Gregorio Allegri n. 14, codice fiscale 05114040586, di seguito "**FIGC**", nella persona del Presidente dott. Gabriele Gravina, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la suddetta sede

-da una parte-

E

L'**Università degli Studi di Firenze** con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 - CF 01279680480 qui di seguito "**Università**", nella persona della Magnifica Rettrice, Prof.ssa Alessandra Petrucci, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università

-dall'altra-

(insieme, anche, le "Parti")

premessso

- che l'Università, per i propri fini istituzionali, ha interesse a sviluppare collaborazioni didattico-scientifiche per rafforzare la didattica relativa alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere sportivo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato, con specifico riferimento alla popolazione di atleti praticanti il calcio anche in giovane età;
- che FIGC è l'unica Federazione riconosciuta dal CONI, dall'UEFA e dalla FIFA per ogni aspetto riguardante il giuoco del calcio, nazionale ed internazionale;
- che FIGC, attraverso il proprio settore di servizio denominato "Settore Tecnico", "[...] *presiede alla formazione, istruzione, qualificazione, abilitazione, aggiornamento, inquadramento e tesseramento dei tecnici autorizzati a svolgere attività nell'ambito della organizzazione federale [...]*" (art. 1 del Regolamento del Settore Tecnico FIGC);
- che le Parti riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore realizzazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, del Master di primo livello "*Specialista della formazione fisico-atletica nel settore giovanile del calcio*", anno accademico 2022/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO

convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 - Premesse ed Allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto dell'accordo

1. Nell'anno accademico 2022/2023, l'Università, a propria cura e spese, attiverà, in conformità alla normativa vigente e ai propri regolamenti di Ateneo, il Master di 1° livello *"Specialista della formazione fisico-atletica nel settore giovanile del calcio"*, il cui ordinamento didattico e le cui finalità saranno conformi a quanto previsto dall'art. 29, comma 6, del Regolamento del Settore Tecnico di FIGC, che avrà durata di un anno.

2. Gli aspetti scientifici e didattici dell'iniziativa prevista dalla presente Convenzione sono progettati dall'Università, che li realizza previa approvazione scritta da parte di FIGC/Settore Tecnico di Coverciano nel rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione. In tale ottica, le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, curano d'intesa il coordinamento didattico, la progettazione, la valutazione, la realizzazione ed il controllo della qualità del processo formativo, come previsto ai successivi artt. 5, 6 e 7.

3. Il Master ha lo scopo di creare specialisti della "preparazione fisica" per i settori giovanili. Per questo motivo saranno approfondite tematiche relative alle problematiche delle diverse fasi di crescita, di tipo meccaniche e metaboliche ma anche coordinative, cognitive e relazionali. Dovranno essere utilizzate particolari tecniche didattiche, per un tipo di approccio appropriato alle diverse età del settore giovanile. Il Corso sarà quindi finalizzato alla formazione di preparatori atletici specializzati nella preparazione atletica del calcio, con particolare riferimento al settore giovanile, fatta eccezione per i giovani partecipanti al Campionato "Primavera" e, ai fini del seguente art. 3, sarà svolto sulla base di un piano formativo che, in ordine alla professionalità e qualità dei docenti, degli insegnamenti previsti e del numero di ore svolte nei moduli del corso, dovrà corrispondere a tutti i criteri stabiliti dall'art. 29 del Regolamento del Settore Tecnico della FIGC (Allegato 1). Per quanto sopra, il Master non potrà essere centrato, se non in piccola parte, sulla preparazione atletica propriamente detta (essendo questa maggiormente rivolta agli adulti, ovvero ad atleti già formati).

4. Tutte le materie trattate nel Master dovranno inoltre fare riferimento al gioco del calcio, in particolare i moduli di insegnamento specifici dovranno coprire in percentuale l'80 % sul monte ore totale.

Articolo 3 - Qualifica conferita ai partecipanti

1. In considerazione del fatto che il piano formativo del Master corrisponde a tutti i criteri stabiliti dal Settore Tecnico di FIGC, al termine dello stesso i partecipanti potranno acquisire, su richiesta, la qualifica di Preparatori Atletici del Settore Giovanile, tenuto conto dell'esclusione prevista dall'art. 29, comma 6, del Regolamento del Settore Tecnico di FIGC.

2. Potranno acquisire detta qualifica i partecipanti al Master che:

- a) abbiano conseguito il titolo di Master di 1° livello in *"Specialista della formazione fisico-atletica nel settore giovanile del calcio"*;
- b) se iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC, anche in altro ruolo, siano in regola con i pagamenti delle tasse previste dallo stesso Settore;

- c) non siano stati squalificati o inibiti per almeno 90 giorni con provvedimento divenuto definitivo dagli organi di giustizia della FIGC nelle due stagioni sportive precedenti a quella in corso al momento del conseguimento del Titolo e/o in detta stagione sportiva;
- d) non siano stati squalificati o inibiti, nelle tre stagioni sportive precedenti a quella in corso al momento del conseguimento del Titolo e/o in detta stagione sportiva, anche in via non continuativa, per un periodo superiore a 12 mesi a seguito di provvedimento di un Organo di giustizia della FIGC divenuto definitivo;
- e) alla data di presentazione della richiesta, abbiano regolarizzato eventuali posizioni debitorie nei confronti di FIGC.

Articolo 4 - Durata

La presente Convenzione ha efficacia esclusivamente in relazione al suddetto Master attivato dall'Università nell'anno accademico 2022/2023. È esclusa ogni forma di proroga e/o rinnovo della presente Convenzione se non previa sottoscrizione tra le parti di un accordo in tal senso.

Articolo 5 - Organizzazione e Gestione amministrativa e finanziaria del Master - Compenso

1. L'organizzazione del Master è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Università (fatto salvo quanto previsto all'Articolo 2 che precede), che gestisce le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dello stesso, secondo il proprio ordinamento ed i propri regolamenti.

Il programma didattico e relativi docenti devono essere indicati prima dell'inizio del Master al Settore Tecnico, per la valutazione ed eventuale approvazione del Settore Tecnico della FIGC.

2. Le attività formative devono essere suddivise in moduli di insegnamento e coprire le seguenti aree:

- a) anatomia, fisiologia e bio-meccanica applicata al calcio oltre ad elementi di endocrinologia dell'esercizio fisico. Programmi con particolare attenzione alle diverse fasi e periodi di accrescimento dei ragazzi/e nei settori giovanili;
- b) epidemiologia degli infortuni nel calcio con particolare riguardo ai settori giovanili e calcio femminile; le diverse patologie da sovraccarico;
- c) prevenzione degli infortuni e relativi test di valutazione funzionale nei settori giovanili e nel calcio femminile;
- d) allenamento delle componenti aerobiche, anaerobiche ed *agility* nei settori giovanili e nel calcio femminile con relativi test di valutazione;
- e) allenamento delle espressioni di forza, sia in palestra che in campo nei settori giovanili e nel calcio femminile con relativi test di valutazione;
- f) il modello prestativo del giuoco del calcio; la video analisi; la metodologia dell'allenamento nei giochi di squadra; la centralità degli aspetti tecnico-tattici del gioco del calcio, le possibili specificità tra calcio maschile e femminile, teoria ed esercitazioni pratiche oltre ad approfondimenti sul regolamento del giuoco;
- g) la quantificazione del carico di allenamento, strumenti a disposizione, protocolli e modalità di utilizzo. Elementi di statistica;
- h) elementi di psicologia e pedagogia applicata al calcio con le possibili specificità tra calcio maschile e femminile, quale metodologia dell'insegnamento; tipo di comunicazione più adatta ed indicata con il ragazzo/a nella fase adolescenziale.

3. La gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie relative al Master è di esclusiva competenza dell'Università.

4. A fronte di quanto previsto agli Articoli 2, 3 e 6 della presente Convenzione, l'Università corrisponderà al Settore Tecnico della Federazione Italiana Giuoco Calcio un importo forfettario, pari al 15% oltre IVA dei proventi derivanti dai costi di iscrizione al Master.

La corresponsione del suddetto importo avverrà in unica soluzione, a mezzo bonifico bancario, sul c/c IBAN **IT255010050280200000009999**, entro 15 giorni dalla chiusura delle iscrizioni al Master unitamente all'elenco dei partecipanti e delle quote incassate.

Articolo 6 - Attività di docenza

1. L'attività didattica viene svolta esclusivamente da docenti nominati, di concerto con FIGC, dall'Università, tra il proprio personale docente. Potranno eventualmente essere richieste docenze e testimonianze di docenti e professionisti indicati dal Settore Tecnico di FIGC, previo accordo da raggiungere di volta in volta con la Federazione stessa. Sarà inoltre possibile individuare docenti, in qualità di titolari dell'insegnamento, o affiancare docenti e ricercatori, provenienti da altri Enti, Università e istituzioni private nonché esperti a livello nazionale e internazionale, al fine di rendere più adeguata la programmazione didattica.

2. Al fine della realizzazione degli obiettivi didattico-scientifici del Master in coordinamento fra le Parti, i rapporti con esperti e collaboratori esterni - nella loro qualità di docenti al Master - potranno essere avviati previa approvazione scritta di entrambe le Parti.

3. Le lezioni devono essere di 4 tipi:

- a) Frontale circa 70% delle ore totali di lezione;
- b) Seminario (almeno due, di 4 ore ciascuno, su diverse specifiche tematiche e con relatori di livello internazionale);
- c) Workshop (almeno quattro, di 4 ore ciascuno, su precisi argomenti e dove gli studenti si confrontano, dibattono, elaborano e provano soluzioni sotto la guida dello specialista della materia/argomento di turno);
- d) Pratico, palestra o campo non meno del 20% sulle ore totali.

4. Con specifico riferimento all'anno accademico 2022-2023, qualora l'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 dovesse perdurare non consentendo lo svolgimento del Master secondo quanto previsto dal precedente comma, la didattica frontale di cui al comma 3, lett. a), potrà ridursi al 35% delle ore totali di lezione, essendo pertanto consentito lo svolgimento del rimanente 35% in modalità DAD.

5. In ogni caso, le materie oggetto di DAD potranno essere esclusivamente quelle aventi un taglio prevalentemente teorico e che, nello specifico, si elencano di seguito:

- Carte Federali;
- Medicina sportiva;
- Psicologia;
- Comunicazione;
- Metodologia e Tecnica dell'allenamento (solo con riferimento ad alcune lezioni introduttive aventi taglio teorico, concordate con il Settore Tecnico FIGC).

6. In ogni caso, l'eventuale trasformazione della didattica frontale in DAD andrà previamente concordata tra l'Università e Il Settore Tecnico di FIGC.

7. Qualora le condizioni sanitarie nazionali non dovessero consentire di svolgere in presenza le attività non oggetto di DAD, le medesime potranno essere posticipate, senza oneri per le Parti e ferme restando tutte le previsioni della presente convenzione, al successivo anno accademico.

Articolo 7 – Ulteriori prescrizioni minime dell'organizzazione didattica

1. Le assenze dei corsisti non potranno essere superiori al 10% del totale delle ore, e dovranno comunque essere equamente distribuite sulle diverse tipologie di lezione.

2. Le strutture e le attrezzature devono essere sufficienti ed adeguate per fornire agli studenti le esperienze formative auspiccate e per la realizzazione delle lezioni. In particolare:

- l'aula dovrà essere spaziosa e decorosa, dovrà essere fornita di una lavagna a fogli con almeno n. 2 pennarelli (grandi) e un proiettore per computer, nonché delle attrezzature richieste dai docenti. Sarà inoltre opportuno fornire al corsista comunque un appoggio per poter scrivere (tavolo o leggio).
- il campo dovrà essere possibilmente in erba o in sintetico, lo "spazio spogliatoio" dovrà essere adeguato al numero dei corsisti. Nei giorni in cui è prevista, come da programma, lezione sul campo, questo dovrà essere a completa disposizione del corso;
- la palestra dovrà essere a disposizione per le eventuali necessità dei docenti. Se spaziosa, potrebbe consentire anche un'appropriata alternativa al campo;
- attrezzatura: fornire al docente l'attrezzatura necessaria per svolgere la lezione sul campo o in palestra: n° 20/25 palloni, un casco di conetti, n° 10 paletti, casacche di 4 colori.

3. La presente Convenzione non comprende l'eventuale utilizzo delle strutture didattiche e sportive del Centro Tecnico Federale di Coverciano che sarà da concordare di volta in volta con il Settore Tecnico FIGC e verrà quotato e formalizzato con separati accordi.

4. Al termine del percorso di studio, i corsisti ammessi agli esami finali presenteranno una tesi. Il giorno della discussione ed i titoli delle tesi saranno comunicati al Settore Tecnico per una eventuale presenza di un rappresentante alla sessione. Copia di ogni tesi, in formato PDF, sarà inviata dalla Segreteria del Master dell'Università al Settore Tecnico entro 10 giorni, per poter essere a disposizione della biblioteca federale.

Articolo 8 – Riservatezza

1. Le parti, anche per i propri docenti, gli esperti, i ricercatori e tutti gli altri soggetti che presteranno la propria attività nell'ambito del Master, si impegnano alla dovuta riservatezza sui dati e sulle informazioni relative alla Federazione e all'Università di cui vengano a conoscenza a qualsiasi titolo e, in ogni caso, per effetto della presente Convenzione e dell'erogazione del Master.

2. In particolare, i soggetti di cui al precedente comma, si obbligano a mantenere il massimo riserbo circa i metodi, i contenuti ed i materiali di insegnamento dei docenti della Federazione e dell'Università di cui vengano a conoscenza a qualsiasi titolo e, in ogni caso, per effetto della presente Convenzione e dell'erogazione del Master.

Articolo 9 - Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo, Codici Etici e conseguenti obblighi

L'Università dichiara di conoscere ed accettare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il Codice Etico, pubblicati sul sito www.figc.it ed adottati da FIGC ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'Università si impegna inoltre ad uniformare il proprio comportamento ai principi ed alle disposizioni di cui al detto D. Lgs. 231/2001 ed ai citati documenti, nonché a far sì che gli stessi siano portati a conoscenza e rispettati dal personale docente, anche esterno all'Università, essendo consapevole che l'eventuale inosservanza di detti principi e disposizioni costituisce grave inadempimento.

Articolo 10 - Proprietà materiale ed intellettuale

1. Le parti prendono atto sin d'ora che, nell'ambito delle attività didattico-scientifiche del Master, tutto quanto verrà sviluppato, ideato e creato, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, dai docenti e professionisti indicati da FIGC, sarà di esclusiva proprietà di FIGC. La Federazione potrà inoltre disporre a titolo gratuito per i propri fini didattico/educativi e scientifici, senza limiti spaziali o temporali, di quanto sviluppato, ideato e creato, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, dai docenti dell'Università e dai docenti esterni nell'ambito del Master.

2. I materiali didattici messi a disposizione da FIGC per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca del Master, sono di esclusiva proprietà della medesima Federazione. La diffusione di tale materiale è consentita solo nell'ambito del Master di cui alla presente Convenzione e, pertanto, ne è vietata ogni divulgazione a terzi soggetti non partecipanti al Master.

3. L'Ateneo, come da proprie procedure e regolamenti, non acquista i diritti sui materiali didattici prodotti dai docenti ma esclusivamente la possibilità di renderli accessibili, attraverso le proprie piattaforme didattiche, agli studenti legittimamente iscritti al Master e ai docenti incaricati di svolgere le valutazioni di profitto.

Articolo 11 – Privacy

In ottemperanza agli obblighi di cui alla disciplina normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.), l'Università fornirà ai partecipanti al Master opportuna informativa circa le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali, tenendo altresì conto del necessario trattamento da parte di FIGC, in qualità di titolare di un autonomo trattamento, ai fini del riconoscimento della qualifica di cui all'Articolo 3 che precede.

Articolo 12 - Responsabilità delle Parti

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro, già instaurati o che venissero instaurati dall'altra, ed impiegati nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione.

2. In quanto organizzatrice del Master, l'Università provvede alla copertura assicurativa in favore degli studenti partecipanti alle iniziative, nonché a quella per responsabilità civile verso terzi, ivi

compresa quella per danni derivanti a terzi dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività svolta.

Articolo 13 - Comunicazione e informazione

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, per l'utilizzazione dei segni distintivi di FIGC e dell'Università è richiesto, di volta in volta, lo specifico e preventivo consenso scritto di FIGC e dell'Università.

Articolo 14 - Risoluzione

FIGC avrà il diritto di risolvere la presente Convenzione con effetto immediato, ex art. 1456 c.c., in caso di violazione anche di uno solo degli obblighi incombenti sull'Università.

Articolo 15 - Foro competente

Per ogni eventuale controversia concernente l'interpretazione e/o l'esecuzione della presente Convenzione è competente il foro di Roma.

Articolo 16 - Disposizioni finali

1. Il presente atto viene redatto in duplice copia e sarà registrato in caso d'uso; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

2. Le spese di bollo sono a carico dell'Università.

Roma/ _____, lì _____

PER **LA FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO**

IL PRESIDENTE (Dott. Gabriele Gravina)

PER **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

LA RETTRICE (Prof.ssa Alessandra Petrucci)

Tipo corso	Classe	Descrizione	Scuola	Dipartimento di riferimento	Dipartimento associato 1	Dipartimento associato 2	Dipartimento associato 3	Dipartimento associato 4
L	L-25	Scienze forestali e ambientali	AGRA	DAGRI				
L	L-25	Scienze agrarie	AGRA	DAGRI				
L	L-25	Scienze e tecnologie per la gestione degli spazi verdi e del paesaggio	AGRA	DAGRI				
L	L-25/L-26	Viticultura ed enologia	AGRA	DAGRI				
L	L-26	Tecnologie alimentari	AGRA	DAGRI				
L	L-38	Scienze faunistiche	AGRA	DAGRI				
L	L-P02	Tecnologie e trasformazioni avanzate per il settore legno arredo edilizia	AGRA	DAGRI				
LM	LM-69	Scienze e tecnologie agrarie	AGRA	DAGRI				
LM	LM-69	Natural resources management for tropical rural development	AGRA	DAGRI				
LM	LM-7	Biotechnologie per la gestione ambientale e l'agricoltura sostenibile	AGRA	DAGRI				
LM	LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	AGRA	DAGRI				
LM	LM-73	Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	AGRA	DAGRI				
LM	LM-86	Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	AGRA	DAGRI				
L	L-17	Scienze dell'architettura	ARCH	DIDA	DIEF			
L	L-21	Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio	ARCH	DIDA	DAGRI	DICEA		
L	L-4	Product, interior, communication and eco-social design(ex B038 Disegno industriale)	ARCH	DIDA	DIEF			
L	L-4	Design Tessile e Moda	ARCH	DIDA				Nuova Attivazione
LM	LM-12	Design	ARCH	DIDA	DAGRI	DIEF		
LM	LM-12	Design Sistema Moda	ARCH	DIDA				
LM	LM-3/LM-69	Architettura del paesaggio	ARCH	DIDA	DAGRI			
LM	LM-4	Architettura	ARCH	DIDA	DIEF	DICEA		
LM	LM-48	Pianificazione e progettazione della città e del territorio	ARCH	DIDA	DAGRI			
LMCU	LM-4	Architettura	ARCH	DIDA	DIEF	DICEA		
L	L-18	Economia aziendale	ECON	DISEI	DSG	DISIA		
L	L-18	Sustainable Business for Societal Challenges	ECON	DISEI	CHIM	NEUROFARBA	DISIA	Nuova Attivazione
L	L-33	Economia e commercio	ECON	DISEI	DSG	DISIA		
L	L-37	Sviluppo sostenibile, Cooperazione e Gestione dei Conflitti	ECON	DISEI	DSPS	DISIA	FORULPSI	
L	L-41	Statistica	ECON	DISIA	DISEI			
LM	LM-16	Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio	ECON	DISEI	DISIA			
LM	LM-49	Design of sustainable tourism systems - Progettazione dei sistemi turistici	ECON	DISIA	DISEI	FORLIPSI		
LM	LM-56	Scienze dell'economia	ECON	DISEI	DISIA			
LM	LM-56	Economics and development - Economia politica e sviluppo economico	ECON	DISEI	DISIA			
LM	LM-77	Governo e direzione d'impresa	ECON	DISEI	DISIA			
LM	LM-77	Accounting, auditing e controllo (ex B187 Accounting e libera professione)	ECON	DISEI	DISIA			
LM	LM-82	Statistica e data science	ECON	DISIA	DISEI			
L	L-14	Scienze dei servizi giuridici	GIUR	DSG				
L	L-14	Scienze giuridiche della sicurezza	GIUR	DSG				

Tipo corso	Classe	Descrizione	Scuola	Dipartimento di riferimento	Dipartimento associato 1	Dipartimento associato 2	Dipartimento associato 3	Dipartimento associato 4
LMCU	LMG/01	Giurisprudenza	GIUR	DSG				
LMCU	LMG/01	Giurisprudenza italiana e tedesca	GIUR	DSG				
LMCU	LMG/01	Giurisprudenza italiana e francese	GIUR	DSG				
L	L-7	Ingegneria civile, edile e ambientale	INGE	DICEA	DIDA	DIEF	DIMAI	
L	L-8	Ingegneria elettronica	INGE	DINFO	DIEF	DIMAI		
L	L-8	Ingegneria informatica	INGE	DINFO	DIMAI			
L	L-8/L-9	Ingegneria biomedica	INGE	DINFO	DIEF			
L	L-9	Ingegneria meccanica	INGE	DIEF	FISICA	DINFO	DIMAI	
L	L-9	Ingegneria gestionale	INGE	DIEF				
LM	LM-21	Ingegneria biomedica	INGE	DINFO	DIEF			
LM	LM-23	Ingegneria civile	INGE	DICEA	DIEF			
LM	LM-24	Ingegneria edile	INGE	DICEA	DIDA	DIEF		
LM	LM-25	Ingegneria elettrica e dell'automazione	INGE	DINFO	DIEF	DIMAI		
LM	LM-29	Ingegneria dei sistemi elettronici	INGE	DINFO				
LM	LM-30	Ingegneria energetica	INGE	DIEF				
LM	LM-31	Ingegneria gestionale	INGE	DIEF				
LM	LM-32	Ingegneria informatica	INGE	DINFO				
LM	LM-32	Intelligenza Artificiale	INGE	DINFO				
LM	LM-33	Ingegneria meccanica	INGE	DIEF				
LM	LM-33	Mechanical Engineering for Sustainability	INGE	DIEF				Nuova Attivazione
LM	LM-35	Ingegneria per la tutela dell'ambiente e del territorio	INGE	DICEA	DIEF			
LM	LM-35	Geingegneria	INGE	DICEA				
L	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	PSIC	NEUROFARBA	DSS	FORLILPSI		
LM	LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	PSIC	DSS	NEUROFARBA	FORLILPSI		
LM	LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti	PSIC	FORLILPSI	NEUROFARBA	DSS		
L	L/SNT1	Infermieristica	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
L	L/SNT1	Ostetricia	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
L	L/SNT2	Educazione professionale	SDSU	NEUROFARBA	DMSC	SBSC	DSS	
L	L/SNT2	Fisioterapia	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
L	L/SNT2	Logopedia	SDSU	NEUROFARBA	DMSC	SBSC	DSS	
L	L/SNT3	Dietistica	SDSU	SBSC	DMSC	NEUROFARBA	DSS	
L	L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
L	L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	SDSU	SBSC	DMSC	NEUROFARBA	DSS	
L	L/SNT3	Tecniche ortopediche	SDSU	DSS	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	
L	L/SNT3	Tecniche di neurofisiopatologia	SDSU	SBSC	DMSC	NEUROFARBA	DSS	
L	L/SNT4	Assistenza sanitaria	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
L	L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	

Tipo corso	Classe	Descrizione	Scuola	Dipartimento di riferimento	Dipartimento associato 1	Dipartimento associato 2	Dipartimento associato 3	Dipartimento associato 4
L	L-2	Biotechnologie	SDSU	DMSC	DICUS	SBSC	NEUROFARBA	DAGRI
L	L-22	Scienze motorie, sport e salute	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
L	L-29	Scienze farmaceutiche applicate - Controllo qualità	SDSU	NEUROFARBA	DICUS			
LM	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
LM	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
LM	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
LM	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
LM	LM-61	Scienze dell'alimentazione	SDSU	DMSC	DAGRI	SBSC	NEUROFARBA	
LM	LM-68/LM-67	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
LM	LM-9	Biotechnologie mediche e farmaceutiche	SDSU	SBSC	DMSC	NEUROFARBA	DSS	
LMCU	LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche	SDSU	DICUS	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DIMAI
LMCU	LM-13	Farmacia	SDSU	NEUROFARBA	DMSC	SBSC	DICUS	DSS
LMCU	LM-41	Medicina e chirurgia	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA	DSS	
LMCU	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	SDSU	DMSC	SBSC	NEUROFARBA		
L	L-13	Scienze biologiche	SMFN	BIO				
L	L-27	Chimica	SMFN	CHIM				
L	L-30	Fisica e astrofisica	SMFN	FISICA				
L	L-30	Ottica e optometria	SMFN	FISICA				
L	L-31	Informatica	SMFN	DISIA	DIMAI			
L	L-32	Scienze naturali	SMFN	BIO				
L	L-34	Scienze geologiche	SMFN	DST				
L	L-35	Matematica	SMFN	DIMAI				
L	L-43	Diagnostica e materiali per la conservazione e il restauro	SMFN	CHIM				
LM	LM-11	Scienze e materiali per la conservazione e il restauro	SMFN	CHIM				
LM	LM-17	Scienze fisiche e astrofisiche	SMFN	FISICA				
LM	LM-18	Informatica	SMFN	DISIA	DIMAI			
LM	LM-40	Matematica	SMFN	DIMAI				
LM	LM-54	Scienze chimiche	SMFN	CHIM				
LM	LM-54	Advanced molecular science	SMFN	CHIM				
LM	LM-6	Biologia molecolare e applicata	SMFN	BIO				
LM	LM-6	Biologia dell'ambiente e del comportamento	SMFN	BIO				
LM	LM-60	Scienze della natura e dell'uomo	SMFN	BIO				
LM	LM-74	Scienze e tecnologie geologiche	SMFN	DST				
LM	LM-8	Biotechnologie molecolari	SMFN	CHIM				
L	L-36	Scienze politiche	SPOL	DSPS	DISEI	DSG		
L	L-39	Servizio sociale	SPOL	DSPS	DISEI	DSG		
LM	LM-52/LM-90	Relazioni internazionali e studi europei	SPOL	DSPS	DISEI	DSG		

Tipo corso	Classe	Descrizione	Scuola	Dipartimento di riferimento	Dipartimento associato 1	Dipartimento associato 2	Dipartimento associato 3	Dipartimento associato 4
LM	LM-59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	SPOL	DSPS	DISEI	DSG		
LM	LM-62	Politica, istituzioni e mercato	SPOL	DSPS	DISEI	DSG		
LM	LM-87	Disegno e gestione degli interventi sociali	SPOL	DSPS	DISEI	DSG		
LM	LM-88	Sociologia e sfide globali	SPOL	DSPS	DISEI	DSG		
L	L-1	Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari	SUDF	SAGAS				
L	L-10	Lettere	SUDF	DILEF				
L	L-11	Lingue, letterature e studi interculturali	SUDF	FORLIIPSI				
L	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione	SUDF	FORLIIPSI				
L	L-20	Scienze umanistiche per la comunicazione	SUDF	DILEF	FORLIIPSI			
L	L-3	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	SUDF	SAGAS				
L	L-3	Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo	SUDF	SAGAS				
L	L-42	Storia	SUDF	SAGAS				
L	L-5	Filosofia	SUDF	DILEF				
LM	LM-14	Filologia moderna	SUDF	DILEF				
LM	LM-15	Filologia, letteratura e storia dell'antichità	SUDF	DILEF				
LM	LM-2	Archeologia	SUDF	SAGAS				
LM	LM-36	Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno	SUDF	FORLIIPSI				
LM	LM-37	Lingue e letterature europee e americane	SUDF	FORLIIPSI				
LM	LM-5	Scienze archivistiche e biblioteconomiche	SUDF	SAGAS				
LM	LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia clinica	SUDF	FORLIIPSI				
LM	LM-57/LM-85	Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche	SUDF	FORLIIPSI				
LM	LM-64	Intermediazione culturale e religiosa	SUDF	SAGAS	DILEF	DSPS	FORLIIPSI	
LM	LM-65	Scienze dello spettacolo	SUDF	SAGAS				
LM	LM-78	Scienze filosofiche	SUDF	DILEF				
LM	LM-78	Logica, filosofia e storia della scienza	SUDF	DILEF				
LM	LM-80	Geography, spatial management, heritage for international cooperation	SUDF	FORLIIPSI				
LM	LM-84	Scienze storiche	SUDF	SAGAS				
LM	LM-89	Storia dell'arte	SUDF	SAGAS				
LM	LM-92	Pratiche, linguaggi e culture della comunicazione (ex B116 Teorie della comunicazione)	SUDF	SAGAS				
LMCU	LM-85 BIS	Scienze della formazione primaria	SUDF	DILEF				
			SUDF	FORLIIPSI				



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ADDENDUM ALL'ACCORDO TRA UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DI MADRID, SPAGNA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, ITALIA

Da un lato, il Dr. Dámaso López García, Vice-Rettore per le Relazioni Internazionali e la Cooperazione dell'Universidad Complutense di Madrid (di seguito UCM), nominato con Decreto Rettorale n. 32/2019, del 14 giugno, e che agisce per delega del Rettore secondo il Decreto Rettorale n. 1/2021, dell'11 gennaio, che istituisce i Vice-Rettorati dell'UCM, delega di poteri e di varie questioni organizzative, pubblicato nel Boletín Oficial de la Comunidad de Madrid il 14 gennaio 2021.

Dall'altro lato, Prof.ssa Alessandra Petrucci, Rettore dell'Università degli studi di Firenze.

Clausola 1: Contesto

In data 12 giugno 2015 è stata firmata l'ultima convenzione tra l'Universidad Complutense di Madrid e l'Università degli studi di Firenze con un periodo di validità fino all'anno accademico 2020-21, al fine di definire le specifiche condivise tra la Laurea Magistrale in Matematica presso l'Università degli Studi di Firenze e la Laurea Magistrale in Ingegneria Matematica presso l'Universidad Complutense di Madrid con l'obiettivo di rilasciare titoli di studio da parte di entrambe le Istituzioni.

Clausola 2:

Con il presente Addendum, entrambe le Istituzioni si impegnano a prolungare il periodo di validità della stessa fino alla fine dell'anno accademico 2023-2024 presso l'Istituzione ospitante, compreso.

Entrambe le parti convengono che gli studenti dell'Università degli studi di Firenze svolgeranno la loro tesi di laurea magistrale (Trabajo de Fin de Máster) presso l'Universidad Complutense di Madrid.

Clausola 3:

Il piano di studi del Master in Ingegneria Matematica dell'UCM è in fase di ristrutturazione. Una volta che sarà ufficiale, l'attuale convenzione sarà rivista per adeguarla al nuovo piano degli studi, previo avviso dell'UCM.

Clausola 4:

L'UCM e l'Università degli Studi di Firenze dichiarano di mantenere in vigore e senza modifiche gli altri termini e condizioni dell'accordo sottoscritto il 12 giugno 2015.

Clausola 5:

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, l'UCM, nello svolgimento delle corrispondenti attività derivate dal presente Accordo, rispetterà le disposizioni obbligatorie stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del

Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati.

Con la convinzione che questa collaborazione contribuirà ad arricchire e rafforzare lo sviluppo culturale e scientifico delle due istituzioni, l'Universidad Complutense di Madrid e l'Università degli Studi di Firenze firmano questo Addendum.

Per l'Universidad
Complutense di Madrid

Per l'Università degli Studi Firenze

Dámaso López García
Vice-Rettore

Alessandra Petrucci
Rettrice



ADDENDUM TO THE AGREEMENT BETWEEN UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID, SPAIN AND UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, ITALY

On the one hand, Dr. Dámaso López García, Vice-Rector for International Relations and Cooperation of the Universidad Complutense de Madrid (hereinafter UCM), appointed by Decreto Rectoral 32/2019, of June 14, and acting by delegation of the Rector according to Decreto Rectoral 1/2021, of January 11, establishing the Vice-Rectorships of the UCM, delegation of powers and various organizational issues, published in the Boletín Oficial de la Comunidad de Madrid on January 14, 2021.

And on the other hand, Prof. Alessandra Petrucci, Rector of the Università degli studi di Firenze,

Clause 1: Background

On June 12, 2015, the last agreement between the Universidad Complutense de Madrid and the Università degli studi di Firenze was signed for a period of validity until the 2020-21 academic year, in order to define shared specialties between the Master Degree in Mathematics at the Università degli studi di Firenze and the Master Degree in Mathematical Engineering at the Universidad Complutense de Madrid with the purpose of granting study titles by both Institutions.

Clause 2:

Through this Addendum, both Institutions agree to extend the validity period of the same until the end of the academic year 2023-2024 at the hosting Institution, inclusive. Both parties agree that the students of the Università degli studi di Firenze will carry out their Master Thesis (Trabajo de Fin de Máster) at the Complutense University of Madrid.

Clause 3:

The study plan of the Master in Mathematical Engineering at UCM is undergoing a restructuring process. Once it is official, the current agreement will be revised to adapt it to the new study plan, prior notice from the UCM.

Clause 4:

The UCM and the Università degli studi di Firenze declare that they maintain the other terms and conditions of the agreement signed on June 12, 2015 in force and without modifications.

Clause 5:

Regarding the processing of personal data, the UCM, in the development of its corresponding activities derived from this Agreement, will comply with the mandatory provisions established in Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of April 27, 2016 regarding the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and the free circulation of these data.

And to express their conviction that this cooperation will contribute to enriching and strengthening the cultural and scientific development of the two institutions, the Universidad Complutense de Madrid and the Università degli studi di Firenze sign this Addendum.

By Universidad
Complutense de Madrid

By Università degli studi Firenze

Dámaso López García
Vice-Rector

Alessandra Petrucci
Rector

Accordo di Double Degree

FRA

Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo (LM77)
Università Degli Studi Di Firenze
Firenze, Italia
(UNIFI)

E

Master of Science in International Accounting, Audit & Control
IÉSEG School of Management
Lille e Parigi, Francia
(IÉSEG)

1. PREMESSA

Le seguenti normative italiane sovrintendono l'attuazione degli Accordi quadro di cooperazione internazionale per il rilascio dei doppi titoli

CONSIDERATO che sono in corso iniziative di convergenza nello spazio europeo dell'istruzione superiore al fine di ottenere un sistema di titoli comparabili volto a promuovere le opportunità di lavoro e la competitività dei sistemi educativi europei, e che a questo fine è necessario sostenere la mobilità degli studenti fra le istituzioni universitarie europee;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 rubricato "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", all'art. 3, comma 10, il quale prevede che, sulla base di opportune convenzioni, le università italiane possono rilasciare diplomi congiuntamente a università italiane o straniere;

CONSIDERATO l'art. 6 comma 2 del predetto decreto, il quale prevede che per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale, è necessario possedere un diploma di Laurea o un diploma universitario attestante gli studi della durata di almeno tre anni o altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo e che l'università stabilisce criteri di accesso specifici che devono soddisfare le condizioni richieste dall'insegnamento;

VISTA la nota MIUR del 16.02.2011, n. 17 con la quale viene precisato che i percorsi internazionali delle Università italiane si dividono in due tipologie: a) quelli che rilasciano titoli congiunti e b) quelli per i quali, oltre al titolo nazionale, si prevede il rilascio del titolo dell'Università partner;

VISTA la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Firenze del,

Considerando che IÉSEG e UNIFI condividono la missione comune di fornire la massima qualità nell'istruzione internazionale per i loro studenti e professori, secondo i rispettivi standard di accreditamento nazionali e internazionali, nonché il desiderio di fornire ai propri studenti un curriculum che includa un'esperienza di apprendimento in un ambiente internazionale;

le Parti

- IÉSEG School of Management rappresentata dal suo Preside Dr. Jean-Philippe AMMEUX da un lato,
- Università Degli Studi Di Firenze rappresentata dal suo Rettore Prof.ssa Alessandra Petrucci dall'altro,

stipulano il presente Accordo per l'inizio di un programma di Double Degree.

2. OBIETTIVI

a. L'obiettivo del Programma di Double Degree è:

- Per gli studenti che seguono la Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo presso UNIFI, di partecipare e conseguire il Master of Science in International Accounting, Audit & Control presso IÉSEG.
- Per gli studenti che seguono il Master of Science in International Accounting, Audit & Control presso IÉSEG, di partecipare e conseguire la Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo presso UNIFI.

b. Al termine di tale programma di Double Degree, gli studenti riceveranno entrambi i titoli:

- da IÉSEG sarà rilasciato il Diplôme d'Études Spécialisées en Management International (D.E.S.M.I) come accreditato dal Ministero francese dell'Istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione
- da UNIFI sarà rilasciata la Laurea Magistrale in Accounting, Auditing e Controllo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

Il rilascio dei titoli presuppone che gli studenti abbiano completato con successo tutti i percorsi accademici stabiliti da ciascuna Università nel presente accordo.

- c. Il programma presso IÉSEG viene insegnato solo nel campus di Parigi e l'anno accademico inizia a settembre.

3. Panoramica del programma di Double Degree IÉSEG-UNIFI

- a. Le Parti si associano per progettare un percorso di studio che permetta ai propri studenti di ricevere un doppio titolo basato sul riconoscimento reciproco dei corsi. I corsi accademici indicati nella presente convenzione attuativa sono già offerti in entrambi gli Atenei.

Gli studenti di UNIFI devono completare i primi due (2) semestri del loro programma di Laurea Magistrale presso UNIFI. Dopo essere stati selezionati per il Corso di Double Degree attraverso i criteri indicati nella presente convenzione, gli studenti ammessi seguiranno gli studi magistrali presso IÉSEG per un periodo di due (2) semestri e completeranno un tirocinio in azienda (o un'esperienza lavorativa) da un minimo di quattro (4) mesi ad un massimo di sei (6) mesi. Il semestre di tirocinio può essere sostituito da una tesi o da un progetto di consulenza al fine di garantire lo stesso numero di CFU.

Il programma di IÉSEG è composto da 120 ECTS distribuiti come segue:

- Primo semestre dei corsi: 30 ECTS
- Secondo semestre dei corsi: 30 ECTS
- Terzo semestre dei corsi: 30 ECTS
- Stage: 30 ECTS

Tuttavia, gli studenti che hanno conseguito con successo una laurea triennale o completato con successo un anno di Master prima di entrare a far parte di IÉSEG possono richiedere un'esenzione dal 3° semestre dei corsi (30 ECTS). Questa esenzione è soggetta all'approvazione di IÉSEG.

Nell'ambito di questo accordo di Double Degree, si dà atto che gli studenti di UNIFI hanno già conseguito una laurea triennale e hanno anche completato due (2) semestri del loro programma di Laurea Magistrale presso UNIFI equivalenti a 60 ECTS. Dovranno quindi richiedere un'esenzione per il terzo semestre di corsi.

- b. Gli studenti di IÉSEG devono completare i primi due (2) semestri del loro programma di Master presso IÉSEG. Dopo la selezione per il Corso di Double Degree attraverso i criteri indicati nella presente convenzione, gli studenti ammessi al Corso di studio sosterranno il Corso di Laurea Magistrale presso UNIFI per un periodo di due (2) semestri.

Si vedano le appendici per ulteriori informazioni sulla struttura dei programmi di studio e per la conversione dei voti.

4. Numero massimo di studenti ammessi nel programma di Double Degree

Salvo il consenso delle Parti, il numero massimo di studenti iscritti al Programma di Double Degree è di tre (3) per anno accademico per istituto. Il presente Accordo si basa sul principio di reciprocità. Le Parti convengono che l'eventuale squilibrio nel numero degli studenti non sarà soggetto ad alcuna compensazione finanziaria.

Il numero di studenti di UNIFI che parteciperanno nel programma di Double Degree potrà variare di anno in anno in base al numero di borse di studio disponibili.

5. Selezione degli Studenti per il programma di Double Degree

Le Parti sono responsabili della preselezione degli studenti nel programma di Double Degree in base ai loro risultati accademici e alla loro motivazione a presentare domanda per il Programma di Double Degree. Ogni istituto ha il proprio processo di ammissione e avrà l'autorità finale di determinare quali studenti dell'istituto partner potranno aderire al programma. Nessuna delle istituzioni potrà selezionare i candidati sulla base di criteri non meritocratico-educativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, razza, credo, colore, età, sesso, orientamento sessuale, origine nazionale, stato civile o religione.

- **Studenti UNIFI che fanno domanda per il Master IÉSEG in International Accounting, Audit & Control Program:**

- a. Durante il primo anno a UNIFI, un rappresentante di IÉSEG condurrà un colloquio dal vivo o da remoto in inglese con ciascun candidato in merito a una potenziale ammissione a IÉSEG.
- b. Prima del colloquio, ogni candidato deve presentare domanda sulla piattaforma di ammissione online IÉSEG istituita per tutti gli studenti in cerca di laurea e completare e firmare il fascicolo di domanda. Il fascicolo completo della domanda deve essere fornito al rappresentante di IÉSEG entro e non oltre una (1) settimana prima del colloquio e deve includere:
 - i. Modulo di domanda compilato e firmato dalla piattaforma di ammissione online IÉSEG;
 - ii. Risultati accademici ufficiali per il periodo a UNIFI;
 - iii. Risultati ufficiali del corso di laurea;
 - iv. Curriculum Vitae (in inglese);
 - v. Una lettera di motivazione (in inglese);
 - vi. Salvo diversa deroga da parte del Coordinatore IÉSEG per il programma di doppia laurea, risultati IELTS di minimo 6,5 o test equivalenti (come TOEFL IBT: 85, TOEIC: 850, Duo Lingo:105, Cambridge con livello B2...)*. Sono esonerati dalla prova di inglese i candidati che abbiano completato il corso di laurea triennale in lingua inglese;
 - vii. Copia di un passaporto valido.
- c. La procedura di ammissione è soggetta a modifiche in base alla situazione in Francia causata dall'emergenza sanitaria Covid-19. IÉSEG adotterà le misure necessarie e appropriate, che si applicheranno a tutti gli studenti iscritti a IÉSEG.
- d. Una volta che il candidato ha presentato la sua domanda, lo stesso si impegna a rispettare tutte le istruzioni menzionate nei termini e condizioni, nonché le diverse procedure specificate da IÉSEG.

* Questi sono i risultati richiesti da IÉSEG sulla base degli attuali sistemi di valutazione delle prove. IÉSEG si riserva il diritto di modificare i requisiti del punteggio in futuro.

- e. Se il candidato non ha convalidato almeno 42 ECTS dal primo anno del programma, non sarà autorizzato a proseguire gli studi presso IÉSEG. In ogni caso, il candidato deve completare i 60 CFU del primo anno presso UNIFI prima di presentare domanda per la laurea finale presso IÉSEG.
 - f. IÉSEG non propone corsi di crediti aggiuntivi per i candidati che non hanno convalidato il numero sufficiente di crediti prima dell'inizio del programma presso IÉSEG.
 - g. Le decisioni della commissione di ammissione sono definitive e non possono essere impugnate. Questo significa che IÉSEG non modificherà i voti, né organizzerà commissioni di ammissione o colloqui aggiuntivi.
 - h. Tuttavia, le contestazioni possono portare alla verifica del voto. Tutte le richieste di verifica dei voti finali devono essere inviate al Dipartimento IÉSEG School of Management International – Coordinatore Double Degree – entro 10 giorni dalla pubblicazione dei risultati.
- **Studenti IÉSEG che si candidano alla Laurea Magistrale UNIFI in Accounting, Auditing e Controllo:**
 - a. Durante il primo anno presso IÉSEG, un rappresentante di UNIFI condurrà un colloquio dal vivo o da remoto in inglese con ciascun candidato in merito a una potenziale ammissione a UNIFI.
 - b. Entro e non oltre una (1) settimana prima del colloquio, ciascun candidato dovrà inviare i seguenti documenti al rappresentante di UNIFI
 - i. Risultati accademici ufficiali per il periodo presso IÉSEG;
 - ii. Risultati ufficiali del corso di laurea;
 - iii. Curriculum Vitae (in inglese);
 - iv. Una lettera di motivazione (in inglese);
 - v. Copia di un passaporto valido.
 - c. La procedura di Ammissione è soggetta a modifiche in base alla situazione in Italia causata dall'emergenza sanitaria Covid-19. UNIFI adotterà le misure necessarie e appropriate, che si applicheranno a tutti gli studenti iscritti a UNIFI.
 - d. Il candidato, una volta presentata la propria domanda, si impegna a rispettare tutte le indicazioni riportate nei termini e condizioni, nonché le diverse procedure indicate da UNIFI.
 - e. Se il candidato non ha convalidato almeno 60 CFU dal primo anno di corso, non sarà autorizzato a chiedere la tesi finale presso UNIFI.
 - f. UNIFI non propone corsi per conseguire crediti aggiuntivi per i candidati che non hanno convalidato il numero sufficiente di crediti prima dell'inizio del programma presso UNIFI.
 - g. Le decisioni della commissione di ammissione sono definitive e non possono essere impugnate. Questo significa che UNIFI non modificherà i voti, né organizzerà commissioni di ammissione o colloqui aggiuntivi.

6. Studenti del programma di Double Degree presso IÉSEG nel Corso di Laurea Magistrale

- a. Gli studenti del programma di Double Degree nel programma IÉSEG avranno gli stessi diritti e obblighi di tutti gli studenti dei programmi post-laurea (PGP) e devono essere registrati come studenti PGP presso IÉSEG. A tali studenti si applicano senza eccezioni il regolamento didattico e il sistema di valutazione del PGP.
- b. Tutti i corsi di IÉSEG sono tenuti in inglese. UNIFI garantisce che i candidati proposti a IÉSEG ai sensi del presente Accordo abbiano il livello di inglese necessario per presentare domanda per il programma di doppia laurea presso IÉSEG.

7. Informazioni accademiche

Entrambe le Parti sono tenute a fornire il programma didattico del Double Degree.

8. Rilascio dei titoli accademici

- a. Tutti gli studenti del programma di Double Degree che superano i requisiti accademici e di altro tipo sia nella Laurea magistrale presso UNIFI che nel Master presso IÉSEG riceveranno entrambi i titoli.
- b. Agli studenti che hanno conseguito i crediti previsti nel percorso di studio e che hanno superato l'esame finale di laurea sono conferiti i titoli accademici (diplomi) di cui all'art. 1 e i relativi diplomi in ciascuna università.
- c. Entrambe le università rilasceranno certificati separati secondo le rispettive normative. I certificati affermano chiaramente che il titolo è stato rilasciato con una procedura di Double Degree e che entrambi i certificati sono validi solo in combinazione. I certificati abilitano lo studente a utilizzare il titolo accademico di Laurea Magistrale nella Repubblica Francese e nella Repubblica Italiana.

9. Tasse universitarie

- **Studenti UNIFI che fanno domanda per il Master IÉSEG in International Accounting, Audit & Control Program:**
 - a. Visto che UNIFI è un'Università pubblica che garantisce agli studenti uguali opportunità, le parti concordato che gli studenti di UNIFI pagheranno le tasse universitarie presso UNIFI. Qualsiasi tassa universitaria che debba essere pagata dagli studenti di UNIFI a IÉSEG per la partecipazione nel programma di double degree sarà pagata direttamente da UNIFI (Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa) sulla base di borse di studio. Per questo motivo, l'articolo 4 di questo accordo menziona esplicitamente che il numero di studenti di UNIFI che possono partecipare nel programma di Double Degree può variare di anno in anno, sulla base del numero di borse di studio disponibili.
 - b. Le Parti riconoscono e concordano che le tasse universitarie possono aumentare negli anni futuri. Le Parti si informeranno tempestivamente in merito a tali aumenti delle tasse

universitarie. Ad ogni studente di UNIFI sarà riconosciuto uno sconto di 500 euro sulle tasse universitarie pagate presso IÉSEG.

- c. Le Parti riconoscono che per ogni studente di Double Degree si deve versare la metà delle tasse universitarie del Master in International Accounting, Audit and Control (le tasse ordinarie sono 16.500 € per l'anno accademico 2022-2023).
- d. In base alla riduzione precedentemente indicata, le tasse universitarie per gli studenti provenienti da UNIFI vengono poi ridotte a 7.750 euro per l'anno accademico 2022-2023.
- e. È prevista la rinuncia alla tassa amministrativa (attualmente 100 euro per il 2022) relativa alla domanda online per tutti i candidati ai Corsi di Double Degree.
- f. Per gli studenti selezionati, il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di UNIFI verserà una caparra di 3.000 euro per assicurarsi il posto in programma entro la metà di giugno (la data esatta verrà comunicata ogni anno). Una volta effettuato il deposito, entro una settimana verrà inviata allo studente e al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di UNIFI una lettera di accettazione. La caparra verrà restituita da IÉSEG al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa di UNIFI solo in caso di diniego del visto (il documento ufficiale di diniego deve essere messo a corredo della domanda di rimborso).
- g. I candidati che desiderano richiedere il rinvio degli studi devono inviare una richiesta scritta al coordinatore di Double Degree presso IÉSEG School of Management. L'e-mail deve includere informazioni relative al motivo della richiesta di differimento. Il differimento è accettato per un solo anno accademico. Tutte le richieste saranno esaminate dalla commissione e i candidati riceveranno una risposta entro 15 giorni.
Motivi validi per le richieste di differimento:
 - i. Motivi medici accompagnati da certificato medico;
 - ii. Progetto umanitario o linguistico organizzato da un'istituzione/organizzazione certificata;
 - iii. Opportunità professionale sotto forma di contratto di lavoro a tempo indeterminato.

• **Studenti IÉSEG che si candidano alla Laurea Magistrale UNIFI in Accounting, Audit e Controllo:**

- a. Le Parti riconoscono che gli studenti di Double Degree devono pagare l'intera retta annuale per studiare a UNIFI (la retta intera è di circa 2 800 € per l'anno accademico 2021-2022).
- b. Gli studenti idonei dovranno pagare l'intera quota di iscrizione e non sono ammessi sconti in base al reddito imponibile personale e non possono essere presentate richieste di riduzione delle tasse in base a indicatori ISEE.

10. Spese

- a. Gli studenti del programma di Double Degree dovranno pagare tutte le spese per alloggio, trasporto, visto, vitto, libri e tutte le altre spese personali e accessorie durante il loro soggiorno in Francia presso IÉSEG o in Italia presso UNIFI.
- b. IÉSEG Alumni Network: gli studenti del programma Double Degree sono tenuti al pagamento dell'abbonamento al IÉSEG Alumni Network che, per il 2022, è fissato nella somma di 300 euro. L'abbonamento dà diritto agli studenti di beneficiare di un'iscrizione permanente alla rete IÉSEG.

- c. Gli obblighi di ciascuna Università ai sensi del presente accordo non si estendono al coniuge accompagnatore o alle persone a carico dello studente. Le spese e gli oneri amministrativi del coniuge accompagnatore e delle altre persone a carico, sono a carico dello studente.

11. Alloggio

- a. Ogni istituto fornirà assistenza agli studenti del Programma di Double Degree per assicurarsi un alloggio adeguato per il periodo di tempo in cui rimarranno nel campus. Il costo di detto alloggio è a carico dello studente.
- b. Tutti gli studenti del Programma di Double Degree sono tenuti al rispetto delle norme e dei regolamenti dell'istituto ospitante in materia di alloggio sia all'interno che all'esterno del campus. In mancanza l'istituto ospitante sarà, a suo insindacabile giudizio, libero di risolvere qualsiasi contratto abitativo.
- c. Nel caso in cui l'alloggio sia ottenuto in residenze non sotto la gestione e/o proprietà dell'istituto ospitante, l'istituto ospitante deve attenersi alle norme e ai regolamenti abitativi e non interverrà a favore di nessuno studente violando le norme e i regolamenti abitativi.

12. Visto

- a. Ogni studente partecipante sarà responsabile dell'ottenimento del proprio visto e del completamento delle procedure di immigrazione necessarie per proseguire gli studi presso l'istituto ospitante. In ogni caso, qualora lo studente non abbia ottenuto il visto del Paese ospitante, nei casi previsti dalla legge, l'istituto ospitante negherà l'ammissione allo studente e ne darà comunicazione all'istituto di provenienza.
- b. L'istituto ospitante si impegna a fornire una lettera di accettazione e ogni altra documentazione necessaria che sarà utilizzata dallo studente per ottenere il visto necessario.
- c. In ogni caso in cui lo studente non abbia rispettato le leggi sull'immigrazione e sui visti del Paese ospitante, lo studente perde immediatamente ogni diritto all'alloggio per studenti, nonché tutti i diritti e privilegi di uno studente.

13. Assicurazione medico-sanitaria

- a. Gli studenti di entrambe le istituzioni devono avere un'assicurazione sanitaria nazionale e si raccomanda di avere un'adeguata assicurazione sanitaria e medica privata per la durata del soggiorno presso l'Università ospitante.
- b. Gli studenti di entrambe le istituzioni devono fornire nome, indirizzo e numero di telefono di una persona da contattare in caso di incidente o malattia.
- c. Gli studenti di entrambe le istituzioni devono rispettare tutte le direttive dell'Università ospitante in merito a qualsiasi problema sanitario o medico, inclusi, a titolo esemplificativo, eventuali requisiti di quarantena, visite mediche obbligatorie e fornitura delle informazioni mediche necessarie alle autorità sanitarie competenti di entrambe le istituzioni e il governo.
- d. Gli studenti del programma di Double Degree presso IÉSEG che non hanno una tessera europea di assicurazione sanitaria (TEAM) saranno coperti dalla "Caisse primaire d'assurance maladie" (CPAM) più vicina al loro alloggio. Gli studenti del programma di Double Degree presso IÉSEG

dovranno versare il contributo Student Life and Campus Contribution (CVEC) istituito dal CROUS (circa 92 euro nel 2021).

- e. Gli studenti del Programma di Double Degree presso UNIFI che non sono in possesso della Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) devono sottoscrivere volontariamente il Sistema Sanitario Nazionale Italiano o sottoscrivere un'assicurazione sanitaria privata che copra il loro periodo presso UNIFI. Gli studenti del programma Double Degree presso UNIFI devono anche sottoscrivere un'assicurazione contro gli infortuni.
- f. Se gli studenti del Programma di Double Degree prolungano il soggiorno presso IÉSEG o UNIFI (per uno stage in Francia, in Italia o all'estero, una tesi, una ripetizione degli esami o altro), dovranno estendere la loro iscrizione alla sicurezza sociale per un ulteriore anno accademico.

14. Coordinamento del programma

- a. Ciascuna Università nominerà un coordinatore del programma per garantire che lo studio proceda secondo un piano schematico ragionevole e per garantire il rispetto dei termini del presente Accordo. Ciascuna Università può nominare un successore o un sostituto del proprio coordinatore.
- b. Ciascun coordinatore del programma assicurerà che l'Università partner abbia a disposizione tutte le informazioni appropriate per la promozione del programma.

15. Privacy

- a. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali ai fini del presente accordo in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e sulla libera circolazione di tali dati e dal Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche.
- b. Entrambe le istituzioni concordano che qualsiasi informazione personale (comprese le informazioni sanitarie) sugli studenti trasferiti dall'istituto partner deve essere trattata con cura in conformità con le norme e i regolamenti stabiliti dal paese ospitante e dal paese di origine degli studenti.
- c. Ogni istituto raccoglie le informazioni personali degli studenti dall'istituto partner allo scopo di fornire i servizi necessari nelle attività educative e accademiche offerte presso l'istituto ospitante. Nessuno dei due può divulgare le informazioni personali degli studenti a terzi se non nelle situazioni descritte di seguito:
 - i. L'istituto ospitante richiede assolutamente la divulgazione delle informazioni personali degli studenti al fine di accelerare il procedimento amministrativo, a condizione che tale divulgazione debba essere ragionevole nelle circostanze;
 - ii. Gli studenti concedono all'istituto ospitante il permesso di divulgare le proprie informazioni personali;
 - iii. L'istituto ospitante è legalmente obbligato a divulgare le informazioni personali degli studenti alle forze dell'ordine;
 - iv. La salute e il benessere degli studenti sono minacciati in caso di emergenza e l'istituto ospitante deve divulgare le loro informazioni sanitarie al fine di fornire cure mediche adeguate;
 - v. Le autorità locali chiedono all'istituto ospitante di confermare l'identità di uno studente e altre informazioni correlate;
 - vi. Altre condizioni estranee discusse e determinate da entrambe le istituzioni.

16. Durata, Modifiche, Rinnovo e Conclusione dell'accordo

- a. Il presente Accordo sarà in vigore e vincolante per le Parti per un periodo di tre (3) anni dalla data della firma. È soggetto a revisione, modifica o rinnovo di comune accordo in forma scritta.
- b. Eventuali modifiche alle appendici possono essere discusse e approvate dai coordinatori del corso in forma scritta, secondo i modelli delle materie e delle procedure previste dalla normativa vigente.
- c. L'Accordo può essere risolto su richiesta di una delle due istituzioni, a condizione che tale richiesta sia presentata per iscritto almeno dodici (12) mesi prima che la risoluzione diventi effettiva. L'eventuale risoluzione dell'Accordo dovrà tener conto dei diritti degli studenti già partecipanti o ammessi al programma, che potranno completare il proprio programma come originariamente previsto.

17. Uso del marchio

- a. I partner accettano di utilizzare i reciproci nomi e loghi su materiale promozionale, informazioni sul programma e altri documenti esclusivamente relativi al programma.

18. Risoluzione delle controversie

- a. Eventuali controversie derivanti da o in connessione con il presente Accordo, se non possono essere risolte mediante discussioni amichevoli tra le Parti, saranno risolte dai Rettori delle rispettive istituzioni o da soggetti da loro designati per la risoluzione.

19. Rimpatrio degli student partecipanti

In caso di emergenza, malattia, incidente o qualsiasi altra situazione urgente in cui uno studente è obbligato o desidera tornare a casa, l'istituto ospitante farà tutti gli sforzi ragionevoli per aiutare lo studente a tornare il prima possibile.

Il presente accordo è sottoscritto in inglese (lingua di riferimento per i contraenti) e in italiano, con i medesimi contenuti.

IN FEDE il presente Accordo è stato firmato dai Rappresentanti di ciascuna Università.

Per IÉSEG School of Management

Dr Jean-Philippe AMMEUX
Preside

Data e firma

Per Università Degli Studi Di Firenze

Prof.ssa Alessandra PETRUCCI
Rettrice

Data e firma

APPENDICE A – PIANO DI STUDIO CONCORDATO TRA LE UNIVERSITÀ PARTNER PER IL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI SOSTENUTI DAGLI STUDENTI SELEZIONATI PER IL PROGRAMMA DI SCAMBIO

1. Piano di studio per studenti che iniziano all'UNIFI

Primo anno di programma

Gli studenti di UNIFI completano i seguenti esami del programma a Firenze durante il loro primo anno.

TITOLO DEL CORSO	ECTS
COMPLEMENTI DI MATEMATICA FINANZIARIA (ACTUARIAL MATHEMATICS)	6
DIRITTO DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA (BANKRUPTCY LAW)	9
ECONOMIA DELL'ORGANIZZAZIONE (ORGANIZATIONAL ECONOMICS)	6
DIRITTO TRIBUTARIO (TAX LAW)	9
IMPRESE E INTERNAZIONALIZZAZIONE (FIRMS INTERNATIONALIZATION)	6
UNO DEI SEGUENTI CORSI	9
PUBLIC MANAGEMENT AND ACCOUNTING	
RESILIENZA, ANALISI E COMPOSIZIONE DELLA CRISI AZIENDALE (FIRM RESILIENCE AND CRISIS MANAGEMENT)	
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (HUMAN RESOURCE MANAGEMENT)	
FINTECH, RISCHIO E VALORE NEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (FINTECH AND BANK'S FINANCIAL REPORTING)	15
DUE DEI SEGUENTI CORSI	
PUBLIC MANAGEMENT AND ACCOUNTING	
RESILIENZA, ANALISI E COMPOSIZIONE DELLA CRISI AZIENDALE (FIRM RESILIENCE AND CRISIS MANAGEMENT)	
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (HUMAN RESOURCE MANAGEMENT)	15
FINTECH, RISCHIO E VALORE NEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (FINTECH AND BANK'S FINANCIAL REPORTING)	
DIRITTO CIVILE DELL'ECONOMIA E DEI CONTRATTI (ECONOMIC LAW AND CONTRACTING)	
DIRITTO CIVILE E LEGISLAZIONE FISCALE PER L'IMPRESA (APPLIED TAX LAW)	60
TOTALE PRIMO ANNO PRESSO UNIFI	

Gli studenti che iniziano a UNIFI, riceveranno il riconoscimento dei seguenti esami presso IÉSEG:

TITOLO DEL CORSO	ECTS
FINANCIAL ECONOMETRICS	2
QUANTITATIVE METHODS	2
EXCEL VBA	2
CORPORATE GOVERNANCE: A FINANCIAL PERSPECTIVE	2
PROJECT MANAGEMENT	2
MANAGEMENT CONSULTANCY	2
MANAGING AND LEADING A PROFESSIONAL SERVICE FIRM	2
BUSINESS GAME	2
ACCOUNTING INFORMATION SYSTEMS	2
CMA 1	2
INTERNATIONAL TAXATION	3

FINANCIAL ACCOUNTING	3
CMA 2	2
CORPORATE INVESTMENTS	2
SUBTOTALE	30
ESENZIONE PER IL TERZO SEMESTRE DI CORSI (VEDI ARTICOLO 3 DELL'ACCORDO)	30
TOTALE PRIMO ANNO A IÉSEG	60

Secondo anno del programma

Durante il secondo anno, gli studenti si trasferiscono a IÉSEG e completano i seguenti esami.

TITOLO DEL CORSO	SEMESTRE	ECTS
CORPORATE FINANCIAL REPORTING AND CONSOLIDATION	S1	4
ACCOUNTING AND THE GLOBAL ECONOMY	S2	2
FINANCIAL REPORTING AND ANALYSIS I	S1	3
FINANCIAL REPORTING AND ANALYSIS II	S2	2
CORPORATE FINANCE	S1	2
FORENSIC ACCOUNTING AND FRAUD RISK MANAGEMENT	S1	2
AUDIT TECHNIQUES	S1	2
RISK BASED INTERNAL AUDIT	S2	2
OPERATIONAL AUDIT TECHNIQUES	S1	2
MANAGEMENT ACCOUNTING	S2	3
MANAGEMENT CONTROL AND DECISION MAKING	S1	3
CONTROLLING AND AUDITING CSR	S2	3
CAPSTONE SEMESTER	S3	30
TOTALE SECONDO ANNO A IÉSEG		60

2. Piano di studio per studenti che iniziano a IÉSEG

Primo anno del programma

Gli studenti di IÉSEG completano i seguenti esami del programma a Parigi durante il loro primo anno.

TITOLO DEL CORSO	ECTS
INTERNATIONAL FINANCIAL ACCOUNTING	3
INTERNATIONAL CORPORATE FINANCIAL REPORTING AND CONSOLIDATION	4
INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING AND ANALYSIS I	3
OPERATIONAL AUDIT TECHNIQUES	2
PROJECT MANAGEMENT	2
MANAGEMENT CONSULTANCY	2
AUDIT TECHNIQUES	2
ACCOUNTING INFORMATION SYSTEMS	2
FORENSIC ACCOUNTING AND FRAUD RISK MANAGEMENT	2
CORPORATE FINANCE	2
FINANCIAL ECONOMETRICS	2
QUANTITATIVE METHODS	2
EXCEL VBA	2
LANGUAGES COURSES 1	2
RISK BASED INTERNAL AUDIT	2
BUSINESS GAME	2
MANAGING AND LEADING A PROFESSIONAL SERVICE FIRM	2
CONTROLLING AND AUDITING CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY	3
MANAGEMENT ACCOUNTING	2
MANAGEMENT CONTROL AND DECISION MAKING	2
ACCOUNTING AND THE GLOBAL ECONOMY	2
CORPORATE GOVERNANCE: A FINANCIAL PERSPECTIVE	2
INTERNATIONAL TAXATION	3
CMA 1	2
CMA 2	2
INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING AND ANALYSIS II	
PROFESSIONAL SEMINAR SERIES	
CORPORATE INVESTMENTS	
CAREER PROGRAM	2
LANGUAGES COURSES 2	2
TOTALE PRIMO ANNO A IÉSEG	60

Secondo anno del programma

Durante il secondo anno, gli studenti si trasferiscono a UNIFI e completano i seguenti esami.

COURSE TITLE	ECTS
INTERNATIONAL ACCOUNTING	9
FINANCIAL STATEMENT ANALYSIS AND EQUITY VALUATION	6
BLOCKCHAIN AND ECONOMIC LAW OF DIGITAL ASSETS	6
SELEZIONARE UNO DEI SEGUENTI LABORATORI	3
LAB IN ACCOUNTING RESEARCH	
LAB IN CRYPTOASSETS	
LAB IN MANAGERIAL ACCOUNTING	
SELEZIONARE DUE DEI SEGUENTI CORSI	12
AUDITING AND INTERNAL CONTROL SYSTEMS	
MANAGERIAL ACCOUNTING	
ACCOUNTING FOR SUSTAINABILITY	
FINAL THESIS	24
TOTALE SECONDO ANNO A UNIFI	60

APPENDICE B – TABELLA DI EQUIVALENZA TRA IL SISTEMA FRANCESE E ITALIANO PER LA CONVERSIONE DEI VOTI

Appendice B.1 – Tabella di equivalenza per la conversione dei voti ottenuti negli esami

Il voto per gli esami presso IÉSEG è compreso tra 0 e 20, con un minimo di 10 per il superamento dell'esame e un voto superiore a 19 considerato eccellente. Il voto degli esami a UNIFI è compreso tra 0 e 30, con un minimo di 18 per il superamento dell'esame e la votazione di 30 e lode agli studenti eccellenti.

Le seguenti formule forniscono la conversione dei voti ottenuti in ogni esame:

$$Voto UNIFI = \frac{Voto IESEG - 10}{0.75} + 18$$

$$Voto IESEG = [(Voto UNIFI - 18) \times 0.75] + 10$$

Appendice B.2 – Tabella di equivalenza per la conversione dei voti conseguiti per la Laurea Magistrale

Il voto finale per il Master presso IÉSEG si basa sulla media ponderata di tutti gli esami sostenuti durante il programma (compresa la tesi di laurea). Il voto finale è compreso tra 0 e 20. Il voto finale per la Laurea Magistrale in UNIFI si basa sul seguente meccanismo:

- calcolo della media ponderata di tutti gli esami sostenuti durante il programma;
- riproporzionamento della suddetta media su una scala da 0 a 110;
- discussione della tesi con voto da 0 a 7, sommato alla media suddetta.

La seguente formula prevede la conversione dei voti conseguiti per la Laurea Magistrale.

$$Voto UNIFI = \frac{Voto IESEG - 10}{0.20} + 66$$

$$Voto IESEG = [(Voto UNIFI - 66) \times 0.20] + 10$$

Accordo tra Università degli Studi di Firenze e Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale per il potenziamento delle attività professionalizzanti delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria

La Regione Toscana Codice Fiscale 01386030488 - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale rappresentata dal Dott. Federico Gelli domiciliato per la sua carica in Firenze – Via Taddeo Alderotti, 26/n avente i poteri per il presente atto

e

Università degli studi di Firenze con sede in Piazza San Marco, 4 Firenze – Codice Fiscale e Partita IVA 01279680480 - nella persona della Rettrice e sua rappresentante legale, Prof.ssa Alessandra Petrucci domiciliata per la sua carica in Piazza San Marco, 4 Firenze, avente i poteri per il presente atto

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

PREMESSO

- Che la Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale ha competenze in materia di politica per la tutela del diritto alla salute ed i suoi settori si occupano, tra l'altro di compiti di raccordo, indirizzo, coordinamento e controllo delle Aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale, della Prevenzione collettiva, della Sanità Pubblica, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Che l'Università comprende nella propria offerta formativa le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, ed in particolare le Scuole di Specializzazione della Area dei servizi clinici organizzativi e della sanità pubblica con particolare riferimento alle scuole di Igiene e Medicina Preventiva Statistica sanitaria e Biometria per le quali riveste particolare rilievo la possibilità di svolgere parte del percorso formativo professionalizzante presso i Settori della Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, tenuto conto del suo specifico ruolo nazionale e regionale nell'ambito della Sanità Pubblica e del Welfare;
- Che le Scuole di Specializzazione, ai sensi dell'art. 34 e seguenti del D.Lgs. n. 368/1999, operano nell'ambito di una rete formativa, certificata dal Rettore con proprio decreto; che le strutture della rete formativa debbono essere dotate di risorse assistenziali e socio-assistenziali adeguate allo svolgimento delle attività professionalizzanti, secondo gli standard individuati dall'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica di cui all'art. 43 dello stesso decreto legislativo.
- Che con Decreto interministeriale 402 del 13 giugno 2017 sono stati definiti gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Che, ai fini dello svolgimento delle attività pratiche per le Scuole di Specializzazione sopra richiamate, risulta necessario procedere con la stipula di uno specifico accordo tra le parti;
- Considerato quanto previsto dal D.M. 68 del 2015 (Ordinamenti didattici Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria) per quanto riguarda la *Classe della Sanità Pubblica*, con particolare riferimento agli obiettivi formativi e alle attività professionalizzanti
- Visto che il D.lgs 368/99 all'art 41 co. 3 prevede che L'azienda sanitaria presso la quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale.
- Rilevata la non applicabilità di tale articolo alla Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, per garantire la continuità assicurativa ai medici specializzandi la copertura del rischio infortuni rientrerà nella generale copertura dei medici in formazione specialistica a carico dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di riferimento per le Scuole in questione;

- Che le esigenze indicate in premessa possono essere soddisfatte attraverso un rapporto di collaborazione tra l'Università e la Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale;
- Che Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale ritiene quanto richiesto dall'Università compatibile con l'espletamento delle attività istituzionali dedicate alla sanità e salute dei pazienti e cittadini;
- Che l'Università di Firenze si è dotata di un proprio Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto rettorale Prot. 160895 (1092) 2016 del 16 novembre 2016 come modificato con Decreto Rettoriale 536 (75316) dell'8 maggio 2018, che qui integralmente si richiama, con particolare riferimento agli articoli 32 "Attività assistenziale dello specializzando" e 33 "Tutor";

PREMESSO, altresì per quanto concerne le eventuali attività di insegnamento, che:

- l'art. 23 comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che le Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, possono stipulare contratti per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;
- l'Università di Firenze, con Decreto rettorale 15 luglio 2016, n. 568 modificato con Decreto rettorale 6 maggio 2019, n. 512, ha adottato il proprio "Regolamento in materia di incarichi di insegnamento", che all'art. 9 disciplina le modalità di conferimento diretto ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010;
- è comune volontà e preminente interesse delle parti sviluppare rapporti di collaborazione e di cooperazione reciproci, per attività di insegnamento;
- ciascun Dipartimento, verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con professori e ricercatori ad esso afferenti, procede all'individuazione degli insegnamenti da impartire e delle specifiche competenze professionali da acquisire mediante affidamento o contratto;
- la Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale ritiene di preminente interesse, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, anche valorizzare la partecipazione del proprio personale, in quanto esperti di alta qualificazione, all'attività di insegnamento presso i corsi universitari nell'ambito delle discipline Sanitarie, Sociali e Giuridiche presenti nei percorsi formativi dell'Ateneo;

CONCORDANO di stipulare la presente Convenzione

Art. 1 Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 La Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale si impegna a collaborare con l'Università al fine di potenziare l'attività didattica delle Scuole di *Igiene e Medicina Preventiva e Statistica sanitaria e Biometria*.

Art. 3 Nell'ambito di tale convenzione parte delle attività didattiche e pratiche delle Scuole possono essere svolte presso le Sedi Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, concordemente individuate dalle parti, le cui strutture siano ritenute idonee a fornire un'adeguata preparazione tecnico-pratica agli specializzandi, ai sensi dell'art. 34 e sgg. del D.lgs. n. 368/1999.

Art. 4 Le attività didattiche, consistenti in didattica teorica e tirocini professionalizzanti non clinici, saranno svolte secondo un calendario e presso sedi concordati tra i Direttori delle Scuole di Specializzazione ed il Dirigente del settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale interessata, e comunque in modo da garantire che le attività didattiche non influiscano sul corretto svolgimento dei compiti istituzionali del settore di assegnazione. Le attività professionalizzanti per il medico in formazione specialistica concordate dovranno risultare nel piano formativo annuale approvato dal Consiglio della Scuola per il medico in formazione specialistica nonché, successivamente, nell'apposito libretto diario.

Art.5 I tutor di attività, responsabili di guidare il medico in formazione specialistica durante lo svolgimento delle attività professionalizzanti, sono individuati nell'ambito del personale in servizio presso la Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale appartenente alle qualifiche di Dirigente.

Art. 6 Secondo il disposto di cui all'art. 41, comma 3, del D.lgs. n. 368/1999, considerato che Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale non è equiparabile ad un'Azienda sanitaria, la copertura assicurativa per i rischi infortuni connessi all'attività di formazione degli specializzandi presso Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale, è garantita nell'ambito della generale copertura infortuni a carico dell'AOU Careggi, quale Azienda Ospedaliero Universitaria di riferimento delle Scuole in questione, ed il relativo costo sostenuto per il periodo svolto presso la Regione Toscana verrà compensato nell'ambito delle risorse economiche regionali destinate all'AOU Careggi.

Art. 7 Le parti convengono, altresì, di addivenire ad un rapporto stabile di collaborazione finalizzata alla stipula di contratti di insegnamento con esperti, di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale (da ora in avanti "esperto"), del personale in servizio presso la Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale.

Art. 8 Le parti convengono che le attività di cui al precedente articolo saranno svolte, per quanto di rispettiva competenza, nell'ambito delle procedure e delle normative interne dell'Università e della Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale.

Art. 9 L'esperto è individuato con delibera del Consiglio di Dipartimento al quale afferisce l'insegnamento oggetto del contratto.

Art. 10 La delibera adottata dal Dipartimento:

- dà conto delle motivazioni della scelta e della alta qualificazione scientifico professionale dell'esperto;
- dà atto che il contratto da stipulare è a titolo gratuito;

Art. 11 La delibera è trasmessa al Rettore che provvede alla stipula del contratto.

Art. 12 Il contratto di insegnamento ha la durata di un anno accademico e può essere rinnovato annualmente, previa valutazione positiva, per non più di quattro volte. In ogni caso devono essere garantite tutte le attività correlate all'anno accademico per il quale è stipulato il contratto.

Art. 13 Il Dipartimento provvede alle coperture assicurative di legge per il titolare del contratto di insegnamento che, in quanto tale, è chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Art. 14 Il titolare del contratto di insegnamento è tenuto, prima dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione. È tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Gli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura medesima.

Art. 15 Il rapporto derivante dalla presente convenzione è a titolo assolutamente gratuito e non comporta alcun onere economico a carico delle parti contraenti.

Art. 16 La presente convenzione, decorre dalla data di firma per l'anno accademico A.A. 2021/2022 Scuole di Specializzazione ed ha la durata di 3 (tre) anni accademici (fino all'A.A. 2023/2024 Scuole di Specializzazione) ed è rinnovabile per un uguale periodo, previa delibera dei competenti organi.

Art. 17 La presente convenzione può essere rescissa prima dell'inizio di ogni anno accademico mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare entro il mese di febbraio.

Art. 18 In caso di disdetta le parti concordano di garantire comunque la conclusione del corso già iniziato.

Art. 19 Per qualsiasi controversia tra le parti in relazione alla presente convenzione è competente il Foro di Firenze.

Art. 20 La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 Tariffa parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 n. 131.

Art. 21 Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i., integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679". Tutti i soggetti, in quanto reciprocamente responsabili delle informazioni assunte per mezzo della presente convenzione, cureranno che i dati siano utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalla disciplina vigente e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla presente convenzione. Cureranno altresì che i dati stessi non siano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.

Art. 22 In conformità a quanto sopra, ciascuna delle parti provvederà ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, operando in qualità di incaricati, avranno accesso ai dati stessi (D.Lgs. 196/2003).

Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale

Il Direttore Dott. Federico Gelli

Università degli Studi di Firenze

La Rettrice Prof.ssa Alessandra Petrucci